



COMUNE DI RAVENNA

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

INDICE

PREMESSA	Pag. 1
-----------------	--------

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario economico di riferimento	Pag. 5
1.2 Situazione socio economica del territorio	
1.2.1 - Popolazione	Pag. 8
1.2.2 - Territorio	Pag. 10
1.2.3 - Economia insediata	Pag. 11
1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici	Pag. 12

2. CONDIZIONI INTERNE

2.1 Organizzazione servizi pubblici	
2.1.1 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	Pag. 14
2.1.2 – Strutture	Pag. 17
2.1.3 – Rappresentazione grafica Organismi Partecipati	Pag. 19
2.2 Indirizzi generali di natura strategica	
2.2.1 – Indirizzi generali investimenti	
2.2.1.1 - Investimenti	Pag. 21
2.2.1.2 - Risorse investimenti	Pag. 22
2.2.2 – Progetti di investimenti in corso di esecuzione	Pag. 23
2.2.3 – Indirizzi generali tributi e tariffe servizi pubblici	Pag. 30
2.2.4 – Indirizzi generali spesa corrente	Pag. 31
2.2.5 – Analisi risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi	Pag. 33
2.2.6 – Gestione del patrimonio	Pag. 39
2.2.7 – Indebitamento	Pag. 40
2.2.8 – Equilibri di bilancio e di cassa	Pag. 42
2.2.9 – Organizzazione e gestione delle risorse umane	Pag. 46
2.2.10 – Vincoli di finanza pubblica – equilibrio di bilancio	Pag. 50

3. OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 Raccordo obiettivi strategici per missioni	Pag. 51
3.2 Quadro generale degli impieghi per programma	Pag. 53
3.3 Descrizione programmi e scelte strategiche da realizzare	
PROGRAMMA 1 – TERRITORIO E AMBIENTE	Pag. 57
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 65
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 66
PROGRAMMA 2 – WELFARE	Pag. 67
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 71
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 72
PROGRAMMA 3 – SVILUPPO ECONOMICO	Pag. 73
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 77
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 78
PROGRAMMA 4 – SCUOLA COME RISORSA	Pag. 79
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 83
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 84
PROGRAMMA 5 – PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	Pag. 85
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 89
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 90
PROGRAMMA 6 – CULTURA	Pag. 91
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 93
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 94
PROGRAMMA 7 – UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	Pag. 95
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 98
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 99

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4. PARTE PRIMA – Programmi operativi

4.1 – Valutazione dei mezzi finanziari e fonti finanziamento	
4.1.1 – Fonti di finanziamento	Pag. 103
4.1.2 – Analisi delle risorse	Pag. 105
4.2 – Capacità di indebitamento	Pag. 125
4.3 – Obiettivi operativi per missioni e programmi	Pag. 127
4.4 – Impegni pluriennali di spesa già assunti	Pag. 239
4.5 – Fondo pluriennale vincolato per missioni	Pag. 246

4.6– Organismi dell'ente	
4.6.1 – Obiettivi degli organismi dell'ente	Pag. 248
4.6.2 – Indirizzi in materia di personale	Pag. 260
4.6.3 – Analisi economico finanziaria degli organismi dell'ente	Pag. 262
4.7 – Compatibilità Vincoli di finanza pubblica 2018-2020	Pag. 263

5. PARTE SECONDA – Programmazione annuale e triennale

5.1 – Programmazione triennale lavori pubblici	Pag. 265
5.2 – Elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro	Pag. 296
5.3 – Linee programmazione triennale fabbisogno del personale	Pag. 299
5.4 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimonio immobiliare	Pag. 302
5.5 – Altri strumenti di programmazione	
5.5.1 – Programma incarichi di collaborazione autonoma 2018//2020	Pag. 306
5.5.2 – Piani di razionalizzazione delle spese per utilizzo dei beni	Pag. 309

PREMESSA

Il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) è lo strumento di programmazione generale istituito dalla legge di riforma del sistema di contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Per quanto concerne il Comune di Ravenna il D.U.P. è stato introdotto dal 2016 in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La sua struttura è declinata nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), con particolare riferimento ai p.ti 4.2, 8, 8.1,8.2, 8.3.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione economico finanziaria.

Il D.U.P. descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato ai dirigenti.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La SeS ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il D.U.P. e' previsto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che dispone: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*

Tenuto conto che il suddetto termine del 31 luglio è da ritenersi a carattere ordinatorio e che l'art. 8, comma 3, del regolamento del contabilità prevede *“Il D.U.P. viene deliberato dalla Giunta Comunale ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio, che può avvenire anche in coincidenza con la presentazione del bilancio di previsione. Omissis ..”* l'Amministrazione Comunale, come già esplicitato nella delibera C.C. n. 77/125756 del 25/7/2017, intende deliberare il D.U.P. 2018/2020 contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio 2018/2020, al fine di

presentare al Consiglio Comunale, congiuntamente, i due importanti e correlati documenti, con le modalità previste dagli artt. 8 e 9 del regolamento di contabilità.

Il D.U.P. 2018/2020 è completamente allineato e coerente con il progetto di Bilancio di Previsione 2018/2020 che viene contestualmente presentato e, pertanto, non viene redatta, in quanto non necessaria, la nota di aggiornamento di cui al citato art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.



Dup 2018/2020

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

1. CONDIZIONI ESTERNE

1.1. SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

CONTESTO DI FINANZA PUBBLICA

Nella nota di Aggiornamento al D.E.F. (Documento di Economia e Finanza) deliberata dal Consiglio dei Ministri il 23 settembre 2017, si evidenzia che la ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento.

Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento. Si ricorda che già nel DEF il Governo aveva espresso fiducia in un risultato più positivo e aveva sottolineato che le previsioni adottate nei documenti di programmazione e bilancio erano prudenziali. La nuova valutazione è in linea o al più lievemente superiore al consenso dei previsori indipendenti.

Secondo il documento, l'economia sta dunque andando meglio. Imprese, famiglie e mercati finanziari sembrano averne preso atto, sia pure con una residua cautela. Vi sono le condizioni per un ulteriore rafforzamento della crescita. L'andamento di svariati indicatori suggerisce infatti che il terzo trimestre potrebbe registrare una crescita più elevata rispetto ai precedenti, grazie al dinamismo dell'industria e di alcuni comparti dei servizi, quali i trasporti e il turismo. Le valutazioni delle imprese manifatturiere circa ordinativi e produzione sono ai livelli più elevati dall'inizio della ripresa; il fatturato è già cresciuto fortemente nei primi cinque mesi dell'anno, mentre la produzione di beni strumentali è decollata in giugno e luglio.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. In conclusione, l'obiettivo del Governo è di innalzare il tasso di crescita del PIL verso un ritmo che consenta di recuperare il terreno perduto nel periodo 2009-2013 e di andare oltre.

Per quanto attiene al debito pubblico, la revisione al rialzo del PIL nominale del 2015 e 2016 operata dall'ISTAT migliora sensibilmente il rapporto debito/PIL dei due anni

scorsi. Emerge ora che tale rapporto, dopo aver toccato un massimo di 131,8 per cento nel 2014, è sceso al 131,5 per cento nel 2015 per poi risalire al 132,0 per cento nel 2016, un livello tuttavia sensibilmente inferiore a quello precedentemente stimato (132,6 per cento).

Per gli anni 2018-2020 è attesa una progressiva riduzione dell'indebitamento netto, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,1 per cento del PIL a fine periodo, contro l'indebitamento netto di circa 0,5 punti di PIL prefigurato in aprile. L'avanzo primario salirà al 2,6 per cento del PIL nel 2018, al 3,3 per cento nel 2019 e al 3,5 per cento nel 2020, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderà dal 3,8 per cento del 2017 al 3,5 per cento del 2019 per attestarsi al 3,6 per cento nel 2020. Secondo lo scenario tendenziale, infatti, dal 2019 la spesa per interessi della PA tornerà a crescere in termini nominali, dopo sei anni di riduzioni consecutive, a causa di una graduale ripresa dei tassi di interesse correlata al rialzo delle aspettative di crescita dell'economia europea e italiana. La stabilità prevista in rapporto al PIL è spiegata dalla previsione di una crescita nominale più elevata.

Secondo l'ISTAT, nel secondo trimestre del 2017 l'economia italiana ha registrato una crescita del Pil pari allo 0,4% in termini congiunturali e all'1,5% su base annua. Nel complesso, l'economia dei paesi dell'area Euro è cresciuta dello 0,6% rispetto al trimestre precedente e del 2,2% nel confronto con lo stesso trimestre del 2016. I segnali di consolidamento dell'espansione dei livelli di attività economica, particolarmente significativi nell'industria in senso stretto e nei servizi, sono associati a un assorbimento di lavoro da parte del sistema produttivo che continua a espandersi in linea con la dinamica del Pil: le ore complessivamente lavorate crescono dello 0,5% sul trimestre precedente e dell'1,4% su base annua, confermando l'elevata intensità occupazionale della ripresa in corso.

Dal lato dell'offerta di lavoro, nel secondo trimestre del 2017 l'occupazione presenta una nuova crescita congiunturale (+78 mila, +0,3%) dovuta all'ulteriore aumento dei dipendenti (+149 mila, +0,9%), in oltre otto casi su dieci a termine (+123 mila, +4,8%). Continuano invece a calare gli indipendenti (-71 mila, -1,3%). Il tasso di occupazione cresce di 0,2 punti rispetto al trimestre precedente. I dati mensili più recenti (luglio 2017) mostrano, al netto della stagionalità, un aumento degli occupati (+0,3% rispetto a giugno, corrispondente a +59 mila unità), che riguarda sia i dipendenti sia gli indipendenti.

Tra il secondo trimestre del 2017 e lo stesso periodo dell'anno precedente si stima una crescita di 153 mila occupati (+0,7%) che riguarda soltanto i dipendenti (+356 mila, +2,1%), oltre tre quarti dei quali a termine, a fronte della rilevante diminuzione degli indipendenti (-3,6%). L'incremento in termini assoluti è più consistente per gli occupati a tempo pieno, e l'occupazione a tempo parziale aumenta soprattutto nella componente volontaria. La crescita dell'occupazione riguarda entrambi i generi e tutte le ripartizioni ed è più intensa per le donne e nel Nord.

Il tasso di disoccupazione diminuisce di 0,4 punti percentuali rispetto al trimestre precedente e di 0,6 punti in confronto a un anno prima, con maggiore intensità per quello giovanile. Nei dati di luglio 2017 il tasso di disoccupazione sale di 0,2 punti congiuntamente al calo di 0,3 punti del tasso di inattività 15-64 anni.

Rispetto agli utimi trimestri, nel confronto tendenziale si attenua la riduzione degli inattivi di 15-64 anni (-76 mila in un anno) e del corrispondente tasso di inattività (-0,1

punti). La diminuzione degli inattivi riguarda soltanto le donne, soprattutto il Mezzogiorno, gli individui di 35-49 anni, e coinvolge quanti vogliono lavorare (le forze di lavoro potenziali).

IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2018 – PRINCIPALI EFFETTI SUL BILANCIO COMUNALE

In data 16 ottobre 2017 il Consiglio dei Ministri ha varato il Disegno di Legge di Bilancio 2018.

Gli elementi di maggiore rilievo per la finanza locale e per il bilancio derivanti dal suddetto provvedimento sono i seguenti:

- proroga blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe delle entrate tributarie, con la sola esclusione della TARI, che deve essere correlata al costo del servizio rifiuti, e dell'imposta di soggiorno, "sbloccata" dall'art. 4, comma 7, del D.L. n. 50/2017 convertito in L. n. 96/2017;
- possibilità di mantenere la maggiorazione TASI se applicata nell'anno 2016-2017;
- riconferma, in misura pari al 2017, del fondo IMU/TASI, a beneficio dei comuni, tra i quali Ravenna, che hanno conseguito una perdita di gettito fiscale nel passaggio da IMU a TASI. (Il Comune di Ravenna ha beneficiato di detto fondo per circa 5 ml. nel 2014, 3,7 ml. nel 2015, 3,1 ml. nel 2016, 2,4 ml. nel 2017);
- per gli anni 2018 e 2019, sono assegnati agli enti locali spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, nel limite complessivo di 900 milioni di euro annui, di cui 400 milioni di euro annui destinati ad interventi di edilizia scolastica e, nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui, per gli anni dal 2020 al 2023;
- il regime di tesoreria unica degli enti locali, in scadenza a fine anno, viene ulteriormente prolungato fino al 31 dicembre 2021. Con la tesoreria unica regioni, province, comuni, ma anche Asl e ospedali sono obbligati a detenere le proprie giacenze presso la tesoreria centralizzata della Banca d'Italia, praticamente senza remunerazione.

1.2. SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

1.2.1 - POPOLAZIONE

1.2.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n°	153.740
1.2.1.2 - Popolazione residente al 31.12.2016	n°	159.057
<i>di cui:</i>		
maschi	n°	77.127
femmine	n°	81.930
nuclei familiari	n°	74.464
comunità/convivenze	n°	120
1.2.1.3 - Popolazione all'1.1.16	n°	159.116
1.2.1.4 - Nati nell'anno	n°	1.062
1.2.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	1.747
saldo naturale	n° -	685
1.2.1.6 - Iscritti nell'anno	n°	3.851
1.2.1.7 - Cancellati nell'anno	n°	3.225
saldo migratorio	n°	626
1.2.1.8 - Popolazione al 31.12.15	n°	159.057
<i>di cui :</i>		
1.2.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	8.662
1.2.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	11.379
1.2.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	20.405
1.2.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	81.497
1.2.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	37.114
1.2.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	8,2
	2013	7,3
	2014	7,3
	2015	7,2
	2016	6,7
1.2.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	10,5
	2013	10,6
	2014	10,7
	2015	11,6
	2016	11,0
1.2.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n°	10.000
	entro il	2018
1.2.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:	Totale	
<i>(dati riferiti al censimento 2001)</i>		
Analfabeti		810
Senza titolo di studio		11.075
Licenza elementare		27.571
Diploma di scuola media inferiore		40.580
Diploma di scuola media superiore		47.458
Diploma di laurea		17.075

segue 1.2.1 - POPOLAZIONE

(segue)

1.2.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Indicatori indiretti della situazione economica delle famiglie:

Prestiti bancari per abitante in euro	(2015)	33,540
Depositi bancari per abitante in euro	(2015)	17,725
Parco circolante autovetture <i>(autovetture circolanti ogni 100 residenti)</i>	(2014)	65,40
Abitazioni occupate a titolo di proprietà <i>(percent. sul totale delle abitazioni occupate)</i>	(Cens. 2001)	77,10
Num.medio di stanze nelle abitazioni occupate	(Cens. 2011)	4,58
Indice di affollamento delle abitazioni	(Cens. 2011)	2,25
Indice di "coabitazione familiare" <i>(num.medio famiglie per abitazione occupata)</i>	(Cens. 2011)	1,026
Abitazioni occupate costruite dopo il 1991 <i>(percent.sulle abitazioni occupate)</i>	(Cens. 2001)	10,10

1.2.2 - TERRITORIO

1.2.2.1 - Superficie in Km². 652,89

1.2.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° /

* Fiumi e Torrenti n° 7

1.2.2.3 - STRADE

1) * Statali Km 144,35

* Provinciali Km

253,74

*Comunali Km

918,235

*Vicinali Km 52,774

1) *Autostrade Km

8,800

*Sommità arginali km 39,714

1) Misura grafica

1.2.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano Operativo Comunale 2010/2015 approvato si no

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Delibera C.C. 23970/37 del 10.03.2011

* Piano Operativo Comunale Logistica approvato si no

Delibera C.C. 17364/24 del 21.02.2011

* Piano Operativo Comunale Piano dell'Arenile

si no

Delibera C.C. 40441/52 del 17.03.2016

* Regolamento Urbanistico Edilizio approvato

si no

Delibera C.C. 54946/88 del 14.04.2016

* Piano Strutturale Com.le approvato

si no

Delibera C.C. 21669/25 del 27.02.2007

* Programma di fabbricazione

si no

* Piano edilizia economica e popolare

si no

D.M. 1446 del 30.12.1967 e s.m.i.

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si no

Delibera G.R. 1714/78

* Artigianali si no

Delibera G.R. 1714/78

* Commerciali si no

* Piano Generale del Traffico Urbano

si no

Rev.adottata (C.C. 58718/77 del 07/04/2016)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12 comma 7, D.vo 77/95)

si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P. HA 193.52.90

mq 14.815

P.I.P. HA 25.92.00

mq 30.403

1.2.3- ECONOMIA INSEDIATA

AZIENDE PER SETTORE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
A <i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	1965	1941	1.892
B <i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	10	9	7
C <i>Attività manifatturiere</i>	909	902	895
D <i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc.</i>	41	30	30
E <i>Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.</i>	24	23	22
F <i>Costruzioni</i>	2.341	2.255	2.215
G <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	3.254	3.205	3.138
H <i>Trasporto e magazzinaggio</i>	630	622	606
I <i>Attività dei servizi alloggio e ristorazione</i>	1.116	1.126	1.114
J <i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	281	271	267
K <i>Attività finanziarie e assicurative</i>	282	288	299
L <i>Attività immobiliari</i>	850	855	844
M <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	565	570	561
N <i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese</i>	393	408	403
O <i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale</i>	1	2	2
P <i>Istruzione</i>	60	64	68
Q <i>Sanità e assistenza sociale</i>	127	138	140
R <i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento ecc.</i>	331	342	348
S <i>Altre attività di servizi</i>	605	611	621
X <i>Imprese non classificate</i>	9	2	1
TOTALE	13.794	13.664	13.473

1.3 EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

La tabella che segue rappresenta la dinamica delle entrate e delle spese degli ultimi 5 esercizi ed evidenzia una crescita della dimensione complessiva dei valori, imputabile, prevalentemente, a modifiche normative in materia di fiscalità locale o a modifiche nella gestione dei servizi, che hanno fortemente impattato sulla costruzione dei bilanci.

La crescita delle entrate e delle spese nell'anno 2014 rispetto al 2013 è stata determinata, sostanzialmente, dall'introduzione della TARI (tassa sui rifiuti), che ha sostituito la TIA (tariffa igiene ambientale), i cui effetti finanziari in termini di entrata e di correlata spesa erano imputati al bilancio del gestore del servizio.

L'incremento dei valori nell'anno 2015 rispetto al 2014 è effetto dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, conseguente all'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha comportato la reimputazione dei residui attivi e passivi nella competenza dell'esercizio 2015. Lo scostamento delle spese per rimborso prestiti è dovuto all'operazione di estinzione anticipata finanziata nel corso del 2015. La dimensione elevata delle spese in c/capitale 2015 deriva, come per la parte corrente, dal riaccertamento straordinario dei residui.

Il confronto fra l'anno 2015 e 2016 mostra una sostanziale continuità fra i due esercizi per quanto riguarda la parte corrente mentre si evidenziano scostamenti sulla parte investimenti la cui dinamica è naturalmente condizionata dalle risorse disponibili e dai tempi di realizzazione dei lavori.

Lo scostamento dei valori fra 2016 ed il 2017 deriva dalla disomogeneità dei valori rappresentati in quanto le poste a preventivo 2017 contengono le previsioni di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi che invece, in applicazione dei principi contabili armonizzati, non vengono impegnati in sede di rendiconto nel quale vengono contabilizzate solo le operazioni effettivamente attivate rispetto a quelle previste. Fra i fatti salienti del 2017, con forte impatto sui valori di bilancio di entrata e di spesa, va registrato che nell'anno in corso si è attuato il processo di internalizzazione, mediante gestione associata in convenzione con i comuni di Cervia e Russi, dei servizi socio assistenziali in precedenza gestiti da ASP.

ENTRATE	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.174.290,20	11.053.630,00	18.637.424,67	10.688.560,80	5.071.877,27
Fondo pluriennale vincolato			27.572.512,16	38.880.448,48	33.586.824,25
ENTRATE CORRENTI	143.905.489,17	169.539.659,92	177.654.817,00	178.039.637,62	199.402.712,89
Entrate in conto capitale	15.507.177,27	9.427.536,12	21.719.307,93	13.365.105,25	23.354.273,81
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.002.422,65	7.000.000,00	8.696.000,00
Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	24.350,46	0,00
TOTALE	168.586.956,64	190.020.826,04	246.586.484,41	247.998.102,61	270.111.688,22
SPESE	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017
Spese correnti	135.558.522,00	159.573.698,55	161.868.610,86	157.676.892,96	195.468.876,79
Spese in conto capitale	20.263.693,21	17.252.209,54	16.634.324,29	29.978.565,43	63.897.227,19
Spese incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Rimborso prestiti	7.820.189,76	8.067.200,10	12.556.375,74	8.139.139,30	2.789.662,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa			38.880.448,48	33.616.824,25	7.955.921,95
TOTALE	163.642.404,97	184.893.108,19	229.939.759,37	229.431.421,94	270.111.688,22

2. CONDIZIONI INTERNE

2.1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI

2.1.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

La gestione dei beni e servizi è diversificata in rapporto alla tipologia ed al quadro normativo di riferimento, in una logica di ottimizzazione dell'uso delle risorse.

Servizi Pubblici Locali:

Il panorama in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è disciplinato dall'ordinamento europeo. In questo settore la legislazione è tesa a garantire che la gestione sia improntata ad efficienza ed economicità rilevando nel contempo più spiccati profili di specialità nella disciplina dei diversi servizi pubblici quali gas, elettricità trasporti, rifiuti, ciclo idrico, farmacie.

Servizio di distribuzione del gas naturale

Sono in corso le attività istruttorie propedeutiche allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Ravenna (Ambito Territoriale Minimo composto da 14 Comuni della Provincia e da Marradi di cui Ravenna è il comune capofila) e per la successiva gestione del contratto stesso, che avrà una durata di 12 anni i cui criteri sono stati definiti da apposita convenzione fra il Comune di Ravenna e gli altri 14 Comuni.

Il Comune di Ravenna, dovrà svolgere il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio in quanto Comune capoluogo di Provincia.

La pubblicazione del bando di gara è prevista per l'anno 2018, in considerazione delle recenti ed impattanti modifiche legislative intervenute nell'estate 2017.

Servizio Idrico integrato

Le attività di competenza del Comune di Ravenna relative all'organizzazione e all'espletamento del servizio idrico integrato sono svolte da ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizio Idrico e Rifiuti).

Il servizio idrico integrato è disciplinato da apposita Convenzione fra ATERSIR in rappresentanza del Comune di Ravenna e degli altri Comuni della Provincia, ed HERA SpA, quale soggetto gestore in esclusiva del servizio nell'ambito territoriale di riferimento.

Servizio gestione dei rifiuti

Il servizio di gestione del ciclo integrato rifiuti urbani e assimilati è svolto da Hera Spa sulla base di contratto con titolarità in capo ad ATERSIR.

Il costo del servizio è coperto dall'entrata tributaria TARI, definita tenuto conto del Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR.

Trasporto pubblico locale

Il Trasporto pubblico locale è gestito da START Romagna, mediante contratto di servizio di cui è attualmente titolare AMR, l'agenzia unica di mobilità romagnola,

originata dalla aggregazione delle agenzie facenti capo alle province di Ravenna (Amb.Ra.), Forlì-Cesena e Rimini.

Beni e servizi comunali – modalità gestionali

Gestione in economia

Palacosta e palestre comunali
Asili nido comunali
Scuole materne comunali
Aree pinetali
Servizio Accademia di belle Arti
Refezione scolastica
Servizio trasporto scolastico
Servizio pre post scuola
Minori, disabili e integrazione sociale

In concessione a terzi

Piscina comunale
Bacino della Standiana
Campi di atletica di Ravenna e di Marina di Ravenna
Pala de Andrè
Poligono di Tiro
Impianti sportivi
Rocca Cinema
Museo Ornitologico
Teatro Alighieri e Rasi
Planetario
Illuminazione pubblica
Pesa pubblica

In appalto a terzi

Informagiovani
Servizi Educativi Extra scolastici
Manutenzione degli edifici e delle strade pubbliche
Asili nido convenzionati
Scuole materne associate
Servizio di gestione calore
Servizio di Sicurezza del lavoro

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

	<u>Soggetto gestore</u>
Gestione aree di sosta	Azimut SpA
Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale	Azimut SpA.
Tutela e manutenzione igienico sanitaria del territorio comunale	Azimut SpA
Servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di Ravenna	Start Romagna SpA
Servizio gestione rifiuti	HERA SpA
Servizio Idrico Integrato	HERA SpA
Formazione professionale arti e mestieri	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. coop a.r.l.
Gestione delle farmacie comunali	Ravenna Farmacie Srl
Gestione e riscossione tributi ed altre entrate comunali	Ravenna Entrate SpA
Museo d'arte di città	Istituzione Museo d'arte di città
Biblioteca comunale	Istituzione Biblioteca Comunale Classense
Coordinamento servizi di organizzazione, progettazione e promozione della mobilità	AMR
Gestione alloggi edilizia residenziale pubblica	ACER Ravenna

2.1.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017		2018	2019	2020
	strutture	posti	posti	posti	posti
NIDI DI INFANZIA COMUNALI (esclusi nidi privati non convenzionati e centri gioco)	29	881	899	899	899
di cui:					
Nidi comunali e convenzionati	16	709	760	760	760
-Nidi a gestione diretta	9	420	423	423	423
-Nidi a gestione diretta - Sezioni Primavera	1	12	12	12	12
-Nidi a gestione esternalizzata (escluso Spazio Bimbi)	6	277	325	325	325
Altre modalità di gestione	13	172	139	139	139
-Spazio Bimbi	1	8	8	8	8
-Nidi privati convenzionati	11	139	131	131	131
-Nidi aziendali/interaziendali	1	25	0	0	0
Voucher comunali (n. contributi alle famiglie ad integrazione rette nidi infanzia privati) (solo le strutture non conteggiate nelle precedenti tipologie)	4	34	42	42	42
Sezioni primavera FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)	10	195	195	195	195
SCUOLE DELL'INFANZIA	47	3.878	3.795	3.795	3.795
Scuole dell'Infanzia Comunali	19	1.731	1.713	1.713	1.713
Scuole dell'Infanzia Statali	13	1.029	992	992	992
Scuole dell'Infanzia associate FISM	15	1.118	1.090	1.090	1.090
SCUOLE PRIMARIE STATALI	29	6.660 (5)	6.535	6.435	6.335
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI	13	4.115 (5)	4.112	4.120	4.120

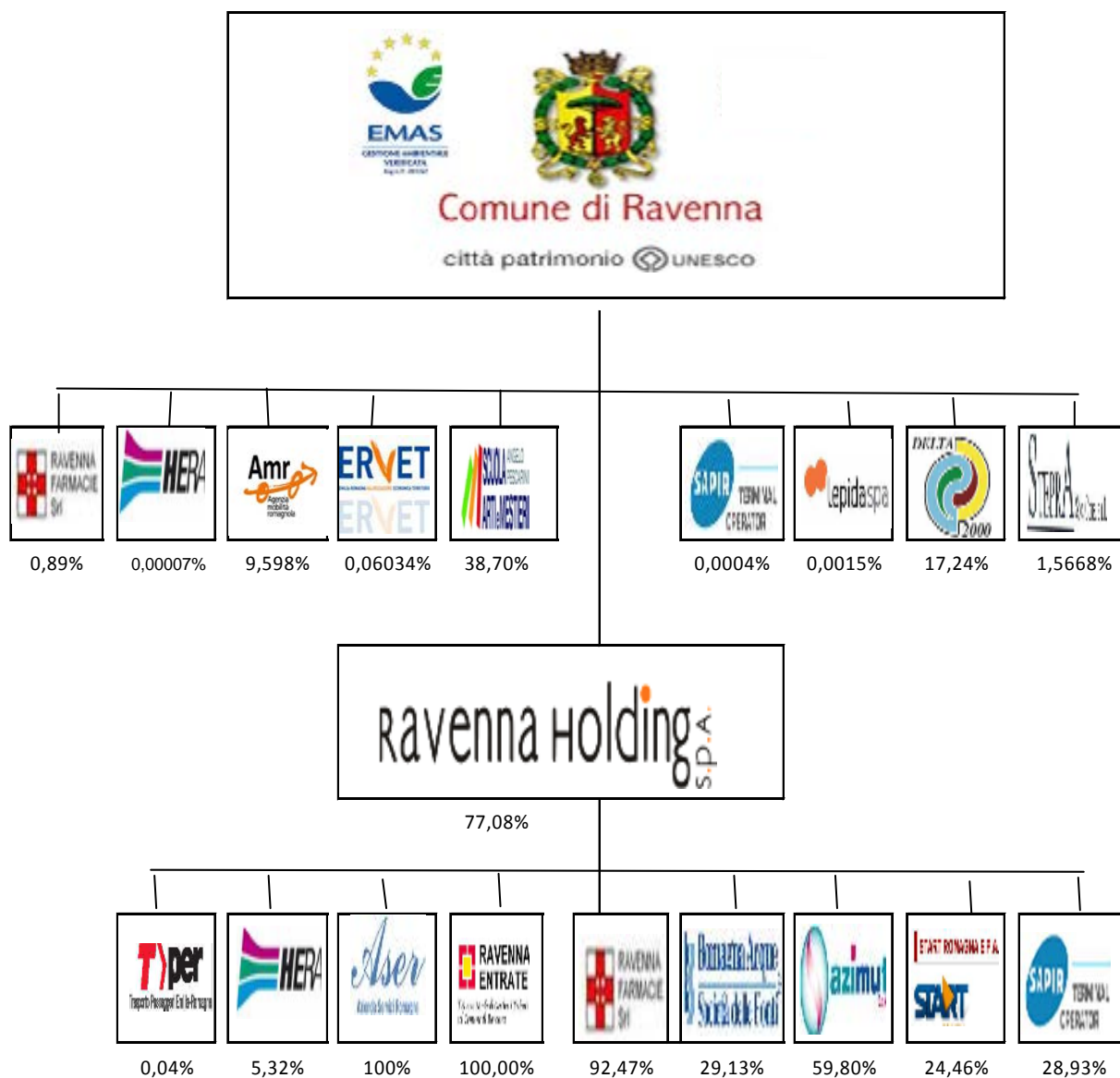
2.1.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rete fognaria in Km.				
- bianca	311	312	313	313
- nera	284	285	286	286
- mista	556	557	557	557
Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Rete acquedotto in Km.	1.267	1.269	1.270	1.270
Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Aree verdi, parchi, giardini	n. 1.340 ha. 670	n. 1.353 ha. 677	n. 1.400 ha. 690	n. 1.410 ha. 695
Punti luce illuminazione pubblica	n. 36.657	n. 37.000	n. 37.300	n. 37.500
Rete gas in Km.	1.285,50	1.288,33	1.291,16	1.291,16
Raccolta rifiuti in quintali:				
- urbana	1.219.332	1.206.161	1.192.515	1.192.515
- industriale	nd	nd	nd	nd
- racc.diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Mezzi operativi	n.° 12	n.° 12	n.° 12	n.° 12
Veicoli	n.° 136	n.° 136	n.° 136	n.° 136
Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Personal Computer	n.° 1250	n.° 1270	n.° 1290	n.° 1300
Farmacie Comunale	n.° 10	n.° 10	n.° 10	n.° 10
Canile Comunale	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
Dormitorio	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
Centro per le famiglie	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
Sportello sociale	n.° 12	n.° 12	n.° 12	n.° 12

2.1.3 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA ORGANISMI PARTECIPATI

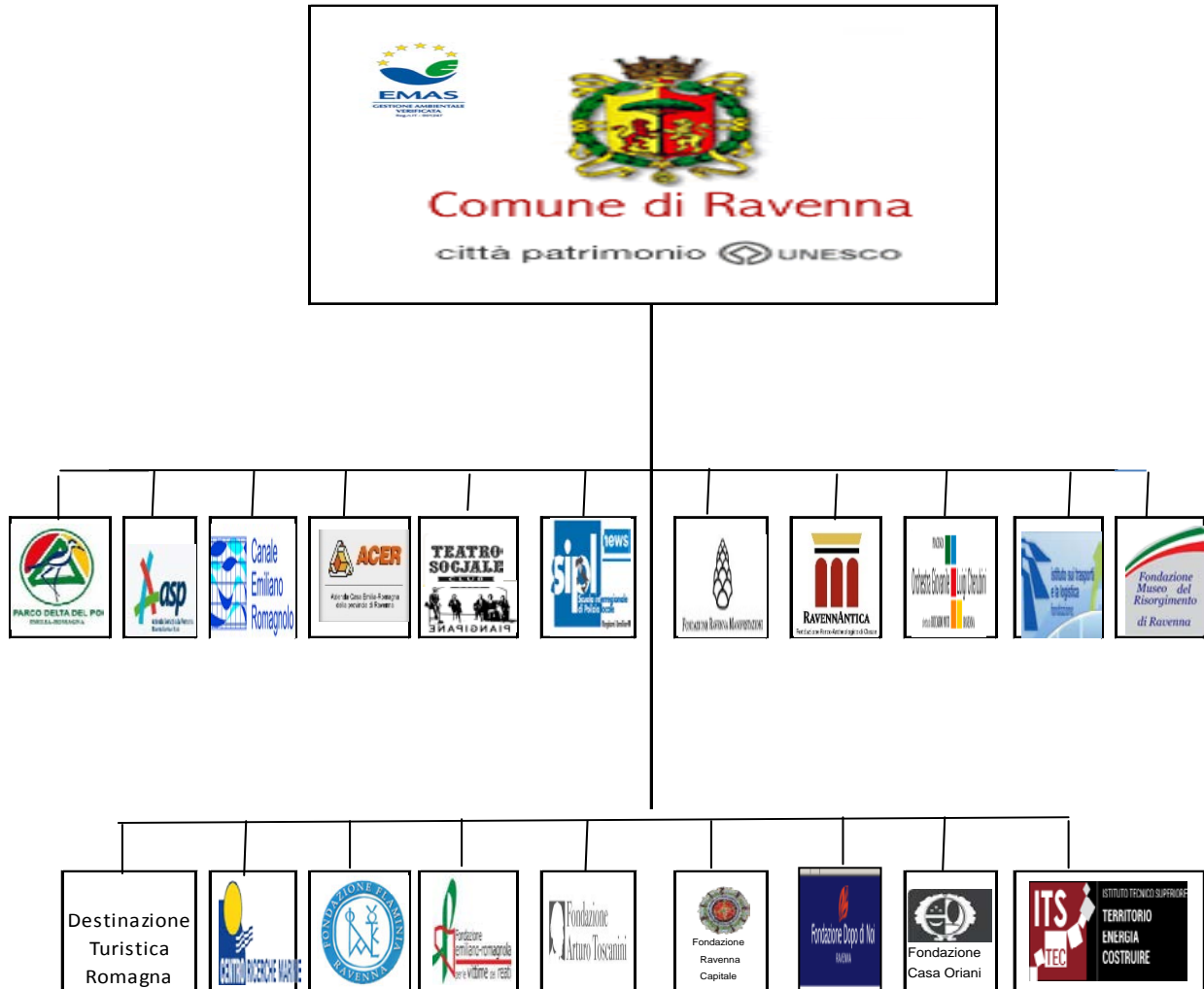
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CAPITALI

(aggiornamento settembre 2017)



PARTECIPAZIONI IN ENTI PUBBLICI E IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO

(aggiornamento settembre 2017)



2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

2.2.1 INDIRIZZI GENERALI INVESTIMENTI

La parte investimenti del Bilancio di Previsione 2018/2020 prevede spese di euro 66.198.786,26 per l'anno 2018, euro 44.098.206,30 per l'anno 2019 ed euro 33.559.943,52 per l'anno 2020.

La spesa complessiva tiene conto oltre che delle spese contemplate nel piano investimenti 2018/2020 rispettivamente di euro 54.544.934,16 per anno 2018, euro 43.487.938,16 per il 2019 ed euro 33.559.943,52 per il 2020, anche delle quote di spese reimputate e finanziate sia attraverso le entrate riaccertate che attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

Nella tabella a seguire si rappresentano gli investimenti suddivisi per settore di intervento. Si evidenzia che la parte prevalente degli interventi di spesa riguarda il settore dello sport in rapporto al prevista realizzazione della nuova struttura polivalente "Città delle arti e dello sport "(che copre quasi il 26% della spesa dell'anno 2018); rilevante è la quota destinata alla viabilità , all'edilizia scolastica, al patrimonio storico culturale ed alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

2.2.1.1 - INVESTIMENTI

SETTORE DI INTERVENTO	2018	2019	2020
Viabilità e Pubblica illuminazione	13.096.386,86	25.476.609,00	18.701.000,00
Scuole e nidi	6.082.116,62	5.450.000,00	900.000,00
Ambiente e tutela del territorio	5.729.106,81	1.535.268,14	1.510.000,00
Servizio idrico integrato	9.010.312,15	566.000,00	7.890.000,00
Patrimonio storico/culturale	1.485.000,00	6.285.000,00	535.000,00
Strutture a rilevanza sociale	1.496.864,56	425.000,00	160.000,00
Sport	16.930.000,00	830.000,00	530.000,00
Polizia Municipale	471.000,00	271.000,00	456.000,00
Servizi generali e istituzionali	9.299.252,26	1.992.000,00	1.923.000,00
Altri	2.598.747,00	1.267.329,16	954.943,52

66.198.786,26	44.098.206,30	33.559.943,52
----------------------	----------------------	----------------------

Nel prospetto successivo si descrivono gli stessi valori sopra rappresentati, ma aggregati in relazione alla natura ed alla tipologia di finanziamento:

2.2.1.2 - RISORSE INVESTIMENTI

TIPI DI FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE BILANCIO PLURIENNALE 2018-2019-2020

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato	4.825.029,95	610.268,14	
Riaccertamenti di entrata pregressi	6.828.822,15		
RISORSE COMUNALI			
Riduzione capitale sociale partecipate	5.500.000,00	4.500.000,00	-
Alienazioni patrimoniali	7.241.865,00	6.892.308,16	8.326.443,52
Diritti patrimoniali in aree PEEP	117.000,00	117.000,00	117.000,00
Proventi attività estrattive	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Oneri di urbanizzazione e contributi ad edificare	2.387.252,00	2.800.000,00	3.000.000,00
Monetizzazione vasche di laminazione e scolmatori	358.769,00	16.000,00	-
Monetizzazione reti gas	550.000,00		
Assunzione di mutui e prestiti	8.500.000,00	10.000.000,00	4.200.000,00
Entrate correnti	1.147.000,00	828.000,00	759.000,00
CONTRIBUTI:			
Statali per investimenti	9.347.548,16	6.962.130,00	-
Regionali per investimenti	1.250.000,00	1.280.000,00	4.800.000,00
Unione Europea per investimenti			
altri Enti Pubblici	1.083.000,00	40.000,00	5.840.000,00
da imprese e terzi privati	17.035.000,00	10.025.000,00	6.490.000,00
	66.198.786,26	44.098.206,30	33.559.943,52

2.2.2 PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE

DESCRIZIONE INTERVENTO
<u>EDILIZIA NON VINCOLATA</u>
VERIFICHE TECNICHE SU EDIFICI COMPRESI NEL PROGRAMMA EX ART.2 COMMA 3 OPCM 3274/03
COSTRUZIONE DI NUOVO POLO DI UFFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PROGETTO URBANISTICO CORSO SUD. UNITA' MINIMA DI INTERVENTO N.3
ALLOGGI DI RESIDENZA PUBBLICA RESIDENZIALE IN VIA CHIAVICA ROMEA - OPERE DI COMPLETAMENTO
INTERVENTO DI RECUPERO EDILIZIO E AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO A RAVENNA VIA CIRC.DEI GOTI DA DESTINARE A STRUTTURA PER L'ACCOGLIENZA DELLE PERSONE ANZIANE
RIQUALIF. ENERGETICA LOGGETTA LOMBARDESCA E MATERNA GARIBALD I. NUOVA CENTRALE TERMICA
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI PALAZZO DI GIUSTIZIA
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VARIE STRUTTURE COMUNALI
BONIFICA COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO ARCHIVIO COMUNALE PIANGIPANE
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA
INTERVENTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI RECINZIONE AL CENTRO SOCIALE DI LIDO ADRIANO
INTERVENTO STRAORDINARIO DI ADEGUAMENTO TEATRO E LOCALI A SERVIZIO ASSOCIAZIONI PRESSO IL CENTRO ZODIACO DI VIA MATTEI
PERIZIA DI SPESA PER RIFACIMENTO IMPIANTO VIDEOCITOFONICO, CITOFONICO E CONTROLLO ACCESSI PRESSO LA SEDE DELLA POLIZIA MUNICIPALE
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIMOZIONE SERBATOIO PRESSO IL CENTRO LE ROSE IN VIA SANT'ALBERTO A RAVENNA
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO AL PIANO PRIMO DELLA CASA DEL VOLONTARIATO
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA - ADEGUAMENTO IMPIANTI ANTINCENDIO - OPERE ELETTRICHE
PROGETTO BIKE SHARING MI MUOVO IN BICI
CASA MELANDRI - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE TERRAZZO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SOSTITUZIONE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO PRESSO ALCUNI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE
ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI PRESSO IL CENTRO "STUDIO 73" DI VIA S.ALBERTO ANGOLO VIA TEODATO
RIPRISTINO FACCIATE ESTERNO DELL'EDIFICIO CIRCOSCRIZIONALE DI S. P. VINCOLI
SOSTITUZIONE INFISSI PRESSO CENTRO CULTURALE DI S. STEFANO
LAVORI VARI PER INTERVENTI STRAORDINARI IN ALCUNE STRUTTURE COMUNALI
LAVORI VARI PRESSO ALCUNE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL MINIBASKET PRESSO IL CENTRO GIOVANILE "QUAKE"
INTERVENTI STRAORDINARI AGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO IN VARI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA - RIFACIMENTO PARZIALE TUBAZIONI IDRICHE ANTINCENDIO

<u>EDILIZIA VINCOLATA</u>
RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA BIBLIOTECA CLASSENSE PER ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI. RIFUNZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO 3° STRALCIO
CONSOLIDAMENTO SOFFITTI VOLTATI NELLE CINQUE SALE PRIMO PIANO BIBLIOTECA CLASSENSE
BIBLIOTECA CLASSENSE - LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UN LOCALE (A.14) AL PIANO TERRA EX OLIVETTI
MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE. LAVORI DI SISTEMAZIONE EDIFICIO H
MUSEO ARCHEOLOGICO CLASSE. COMPL. AREA VERDE 2° STR.. 9° LOTTO
MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE – INTERVENTI DI ALLESTIMENTO ED ARREDO DELLE AREE COMUNALI DEL MUSEO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO SITO NELL'EX ZUCCHERIFICIO DI CLASSE – SISTEMAZIONI ESTERNE – II° STRALCIO X° LOTTO” -
OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE
MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE – INTERVENTI DI ALLESTIMENTO ED ARREDO DELLE AREE COMUNALI DEL MUSEO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO SITO NELL'EX ZUCCHERIFICIO DI CLASSE – COMPLETAMENTO AREA ESTERNA – II° STRALCIO X° LOTTO” -
MUSEO DI CLASSE REALIZZAZIONE DI LABSPACE: SPAZI DI SPERIMENTAZIONE, LABORATORI DIDATTICI E DI INCLUSIONE DIGITALE
RESIDENZA MUNICIPALE. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL PILASTRO D'ANGOLO E DELLE CATENE DEL PORTICO
RESIDENZA MUNICIPALE - RIORDINO DEI PROSPETTI DI PIAZZA UNITA' D'ITALIA (GIA' CORTE ANTICHE CARCERI)
INTERVENTI LOCALI DI MIGLIORAMENTO NECESSARI ALLA MITIGAZIONE DELLE PRINCIPALI VULNERABILITA' DELLA RESIDENZA MUNICIPALE
INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI LOGGETTA LOMBARDESCA
INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE PRESSO IL TEATRO RASI
FORNITURA DI MATERIALE AUDIO E SOSTITUZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA AL TEATRO RASI
BIBLIOTECA ORIANI. SERVIZI PER DIVERSAMENTE ABILI
MERCATO ITTICO - MARINA DI RAVENNA - MESSA IN SICUREZZA
CASERMA VIGILI URBANI - CHIESA DI S. STEFANO DEGLI ULIVI - CONSOLIDAMENTO PARTE SUPERIORE DEL CAMPANILE
LOGGETTA LOMBARDESCA - RIPASSATURA MANTO DI COPERTURA FALDA SU VIA DI ROMA
ROCCA BRANCALEONE - LAVORI DI RIFACIMENTO PONTE PEDONALE LATO NORD
ROCCA BRANCALEONE - CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEI PERCORSI
QUADRARCO DI BRACCIOFORTE - RESTAURO CONSERVATIVO DEL SARCOFAGO FUNERARIO SITO NELLA ZONA DEL SILENZIO
RESIDENZA MUNICIPALE - RIFACIMENTO INFISSI
BIBLIOTECA CLASSENSE - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UN LOCALE (A.13) AL PIANO TERRA EX OLIVETTI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO PRESSO LA RESIDENZA MUNICIPALE
BIBLIOTECA CLASSENSE - IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO E ANTINTRUSIONE
INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVI AD OPERE DI MESSA IN SICUREZZA PER GLI OPERATORI TEATRALI DEL TEATRO ALIGHIERI
MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE INFISSI A SEGUITO DEL NUBIFRAGIO DEL 28/6/17

MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - ALLESTIMENTO 1° LOTTO FUNZIONALE
COMPLESSO MONUMENTALE LOGGETTA LOMBARDESCA. INTERVENTI FINALIZZATI AL RIALLESTIMENTO DELLA COLLEZIONE PERMANENTE SEZIONE ANTICA - SALA GUIDARELLO - PERIZIA DI SPESA PER CONSERVAZIONE OPERE D'ARTE
<u>EDILIZIA SCOLASTICA</u>
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PRESSO STRUTTURE SCOLASTICHE COMUNALI
INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI PREVENZIONE INCENDI
AMPLIAMENTO RICCI MURATORI + pannelli + ARREDI
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA VILLAGGIO SAN GIUSEPPE
SERVIZI IGIENICI PRESSO SCUOLA PRIMARIA NEL PLESSO A.TORRE A RAVENNA
AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA "RANDI" PER REALIZZAZIONE NUOVA SC. SECONDARIA DI 1° GRADO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PRESSO L'ASILO NIDO GARIBALDI E LA SCUOLA MATERNA GARIBALDI
AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA "ZIGNANI" A CASTIGLIONE + copertura PALESTRA
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA PALESTRA DI CASTIGLIONE A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LOCALI PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M.MONTANARI" A RAVENNA
RIFACIMENTO DEI SERVIZI IGIENICI DEL PIANO TERRA ALA OVEST SC. SEC. MONTANARI
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA MONTANARI
BONIFICA E IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA SCUOLA "PASI", SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO DI MEZZANO, ASILO NIDO "LOVATELLI" E SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO DI SAVARNA
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SOSTITUZIONE INFISSI NIDO LOVATELLI
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIETRO IN TRENTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DELLE AULE DELLA SC. PRI. PASINI
ADEGUAMENTO AI DISPOSTI DEL DPR 151/2011 E MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO SCUOLA PRIMARIA PASCOLI E SECONDARA VIALI A S.ALBERTO
REALIZZAZIONE NUOVO CAMMINAMENTO PEDONALE PER ACCESSO ALLA SUCCURSALE DELLA SC. PRI. RODARI – MEZZANO
ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI METEORICHE SCUOLA SECONDARIA DON MINZONI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA CORNICIONI IN C.A. E SOSTITUZIONE INFISSI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "A . GULMINELLI" IN VIA DEL PINO N.9 A RAVENNA
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA RICCARDO RICCI
PERIZIA SOMMARIA PER MESSA IN SICUREZZA DELLE RECINZIONI IN ALCUNE STRUTTURE SCOLASTICHE
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA "B. PASINI" - SCUOLA PER L'INFANZIA "ARCOBALENO DEI BIMBI"
SOSTITUZIONE PERSIANE IN LEGNO PRESSO ISTITUTO MUSICALE VERDI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO L'AREA ESTERNA DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA FUSCONI
LAVORI DI SOSTITUZIONE DEL SISTEMA DI OSCURAMENTO ESTERNO DELLE FACCIATE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RICCI MURATORI"
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ABBATTIMENTO BARRIERE

ARCHITETTONICHE AREA ESTERNA DELLA SCUOLA PRIMARIA "G.CAMERANI"
APPROVAZIONE PERIZIA SOMMARIA PER SOSTITUZIONE OMBREGGIANTI IN ALCUNE STRUTTURE SCOLASTICHE
INTERVENTI STRAORDINARI DI OPERE ELETTRICHE PER EDIFICI SCOLASTICI
PROGETTAZIONE DELL'ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO IN MURATURA DEL PLESSO SCOLASTICO DI S.P. IN CAMPIANO (RA)
LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA COPERTURA DELLA PALESTRA SCOLASTICA DI RONCALCECI
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI LOCALE MENSA E CUCINA DELLA SCUOLA PRIMARIA CAVINA - PORTO FUORI
SOMMA URGENZA SCUOLA PRIMARIA GULMINELLI. MESSA IN SICUREZZA SOLAI
<u>EDILIZIA SPORTIVA</u>
PERIZIA SOMMARIA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA PISCINA COMUNALE DI VIA FALCONIERI
BACINO STANDIANA ABBATTIM.BARRIERE ARCHITETT.E SERVIZI IGIENICI CON PANNELLI SOLARI
NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE NEL CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE NELL'IMPIANTO SPORTIVO DI SAVARNA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI, PARAPETTI STADIO BENELLI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E PARAPETTI ZONA DISTINTI DELLO STADIO BENELLI
SOMMA URGENZA COPERTURA PIANA SPOGLIATOI PALESTRA RONCALCECI
RISTRUTTURAZIONE DEGLI SPOGLIATOI PER IL CALCIO NEL CENTRO SPORTIVO DI VIA TOMMASO GULLI
INTERVENTI STRAORDINARI PER IMPLEMENTAZIONE SISTEMA GRUPPO ELETTROGENO ALLO STADIO BENELLI
PERIZIA SOMMARIA PER REALIZZAZIONE DI NUOVA RECINZIONE PER IL CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE PRESSO IL POLISPORTIVO DARSENA
INSTALLAZIONE DI IMPIANTO A PANNELLI SOLARI NEL FABBRICATO SPOGLIATOI DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE A SAN ROMUALDO
SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DELL'EX IPPODROMO, ZONA SCUDERIE, A SEGUITO DEL NUBIFRAGIO DEL 28 GIUGNO 2017
SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL POLIGONO DI TIRO A SEGUITO DEGLI EVENTI ATMOSFERICI DEL 28 GIUGNO E DEL 10 AGOSTO 2017
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER AGIBILITA STADIO BENELLI
COMPLETAMENTO OPERE DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPI DI ALLENAMENTO
<u>CICLO IDRICO INTEGRATO</u>
COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO IN VIA CUPA A VILLANOVA E NUOVO INTERVENTO DI ESTENSIONE RETI ACQUA E GAS ALLE CASE SPARSE IN VIA CAVEDALONE A SANTO STEFANO
ESTENSIONE RETE ACQUA ALLE CASE SPARSE IN VIA CARRARONE CHIESA
ESTENSIONE RETE GAS E ACQUA ALLE CASE SPARSE IN VIA CUPA A VILLANOVA E VIA DELL'ORSO PILASTRO
ESTENSIONE RETE GAS E ACQUA IN VIA PRINCIPESSA DORIA A MENSA MATELLICA

<u>STRADE</u>
RIQUAL. URB. EX SS. 16 ADRIATI CA LOCALITA' SAVIO - 1' STRALCIO VIA ROMEA SUD
PROGETTO DEFINITIVO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA D I PIAZZA KENNEDY + PERIZIA
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA UBICATA TRA VIA T. BUBANI E VIA G.SPALLETTI RASPONI A PORTO FUORI
MANUT. STRAORD. IMPALCATO PONTE CANALE CUPA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI VIA CANALA UBICATA NELL'AREA TERRITORIALE 6 PIANGIPANE
MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE FRA LA S.S.16 "ADRIATICA" E LA S.S.67 "TOSCO ROMAGNOLA" E LA s.c. VIA RAVEGNANA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE INFRASTRUTTURALI - PONTE SUL FIUME SAVIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI VIA CANALA UBICATA NELLE AREE TERRITORIALI 5 MEZZANO 6 PIANGIPANE
PERCORSO CICLABILE IN VIALE DELLA PACE DA VIA C.COLOMBO A VIA RIVAVERDE
MANUTENZIONE STRAORDINARIO VIA NOVARA, VIA GOITO, VIA VILLAFRANCA A SAN ZACCARIA
LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEI PONTI SULLO SCOLO CONSORZIALE CANALA E SULLO SCOLO CONSORZIALE CUPA IN VIA SANT'ALBERTO A RAVENNA
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE DI VIA CELLA A SAN BARTOLO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA VIABILITA' IN AMBITO PORTUALE
LAVORI D'URGENZA PER RICOSTRUZIONE PONTE VIA S.EGIDIO DI ATTRAVERSAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE A CAMERLONA E PER LA RICOSTRUZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO SITO IN VIA PERILLA A MEZZANO
REALIZZAZIONE IMPIANTI SEMAFORICI VEICOLARI E PEDONALI IN VIA SAURO BABINI A RONCALCECI E IN VIA ZATTONI A CASTIGLIONE
PERCORSO PEDONALE TRA VIA DISMANO E VIA DELL'ULIVO A PONTE NUOVO. 1° STRALCIO
REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE IN VIA GODO A VILLANOVA DI RAVENNA
RIFACIMENTO IMPALCATO SU VIA CLASSICANA E VIABILITÀ LIMITROFE
LAVORI DI DEMOLIZIONE PONTE BARONIA SUL CANALE DESTRA RENO A CASALBORSETTI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE A PORTO FUORI
INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'INTERSEZIONE FRA LA SP 118 DISMANO E LA SC VIA NUOVA. CONVENZIONE CON PROVINCIA
RICOSTRUZIONE PONTE SITO IN VIA CHIAVICHINO DI ATTRAVERSAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE DENOMINATO ACQUE ALTE 2° BACINO A SANT'ALBERTO
RICOSTRUZIONE PONTE SITO IN VIA FIORELLO DI ATTRAVERSAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE DENOMINATO ACQUE ALTE 2° BACINO A SANT'ALBERTO
MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DA RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI LIDO DI DANTE, LIDO ADRIANO, PUNTA MARINA E MARINA DI RAVENNA
MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DA RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI LIDO DI CLASSE E LIDO DI SAVIO
MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DA RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MARINA ROMEA
MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DA RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI NELLE AREE TERRITORIALI 1, 2 E 3
MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DA RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MARINA DI RAVENNA
MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DA RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI MARINA ROMEA - VIALLE DELLE PALME - VIALE ITALIA
LAVORI DI "INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PONTE DI VIA TRIESTE A029
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE N.2 RAVENNA SUD. ANNO 2016
INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI PROTEZIONE GUARDARAIL - ANNO 2016. VIA

GALASSA CAVALCAVIA N.516 SU A14
INTERVENTI DI RISANAMENTO TECNOLOGICO PRESSO PONTE SU SCOLO FAGIOLO IN VIA ROMEA NORD, PONTE SU SCOLO SUSSIDIARIO IN VIA CANALAZZO E PONTE SU SCOLO LAMA IN VIA DESTRA CANALE MOLINETTO
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO PEDONALE FRA VIA DEL DRIZZAGNO E VIA GUERRINI A SANT'ALBERTO
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI VIA GIOVANNI PASCOLI E VIA ALFREDO ORIANI
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PIAZZA GARIBALDI - SANT'ALBERTO
INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTAZIONE SCIVOLOSA IN VIA CAVOUR E VIA MAZZINI NEL CENTRO STORICO DI RAVENNA
PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETTIVA N.2 LAVORI DI RIFACIMENTO IMPALCATO SULLA VIA CLASSICANA E MANUTENZIONE VIABILITA' LIMITROFE IN AMBITO PORTUALE. FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO
LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PASSERELLA PEDONALE SITUATA A RAVENNA IN FREGIO ALLA CHIESA SANTA MARIA DEL TORRIONE
LAVORI D'URGENZA PER LA DEMOLIZIONE E POSA DEL NUOVO MANUFATTO DI ATTRAVERSAMENTO SULLO SCOLO CONSORZIALE FIUMICELLO SUPERIORE IN VIA FORMELLA INFERIORE A SANTO STEFANO
INTERVENTI PER L'INNALZAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA CIRCOLAZIONE A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI
PRESTAZIONI OPZIONALI RELATIVE ALLE INDAGINI SPERIMENTALI, CARATTERIZZAZIONE DINAMICA E ALLA MODELLAZIONE NUMERICA SU ALCUNI PONTI CHE INTERESSANO LA VIABILITÀ COMUNALE
PERIZIA SOMMARIA PER MIGLIORIE NEL SOTTOPASSO PEDONALE/CICLABILE CHE COLLEGA VIALE PALLAVICINI CON IL PIAZZALE ALDO MORO
SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI CAMMINAMENTI PEDONALI IN FREGIO AL CANALE A CASALBORSETTI
MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL RAMO ABBANDONATO DELLO SCOLO CONSORZIALE ACQUE BASSE RASPONI A LIDO ADRIANO
GESTIONE E MANUTENZIONE PONTE MOBILE PEDONALE CICLABILE CASALBORSETTI . IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
SOMMA URGENZA - RIPRISTINO VORAGINE ALLO SVINCOLO VIA TRIESTE - PORTO DI RAVENNA
<u>MOBILITA' VIABILITA'</u>
MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' E DELLA SEGNALETICA STRADALE - INTERVENTI DIFFUSI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO PER LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' E DELLE FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ANNO 2014"
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO PER LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' E DELLE FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANNO 2015
INTERVENTI PER LA CIRCOLAZIONE E LA SICUREZZA STRADALE IN ATTUAZIONE AI PIANI DELLA MOBILITA' ANNO 2016
MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO PER LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' E DELLE FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E SCOLASTICO ANNO 2016
INTERVENTI DIFFUSI DI SEGNALETICA STRADALE PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE ANNO 2016
FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA DI PERICOLO PER RISCHIO ALLAGAMENTO E DEVIAZIONE NEI SOTTOPASSI CARRABILI
INTERVENTI DIFFUSI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA'

ANNO 2016
INSTALLAZIONE DI COLONNINE DI RICARICA ELETTRICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MI MUOVO MARE"
PREDISPOSIZIONE SEGNALETICA E ALLESTIMENTO PARCO PUBBLICO GRAN TORINO PER LA MANIFESTAZIONE AEREA "VALORE TRICOLORE"
<u>PROTEZIONE LITORALE</u>
LAVORI DI RIPASCIMENTO DI PUNTA MARINA ANCHE CON SABBIE PRELEVATE DA DEPOSITI COSTIERI - ANNO 2014
SISTEMAZIONE DELL'ATTUALE PROTEZIONE DALL'INGRESSIONE MARINA IN LOCALITA' LIDO DI DANTE - ANNO 2014
RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA EMERSA IN LOCALITA' LIDO DI SAVIO MEDIANTE PRELIEVO DI SABBIA DALLA SPIAGGIA SOMMERSA - ANNO 2016
RINFORZO DELLA DIFESA ESISTENTE DALL'INGRESSIONE MARINA IN LOCALITA' PRIMARO
<u>PATRIMONIO</u>
RECUPERO PORZIONE DI FABBRICATO SITO IN VIA CAORLE N.14 PER LA REALIZZAZIONE DI 6 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
<u>AMBIENTE</u>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI PEDOCICLABILI E DELLE CARRAIE PRINCIPALI DELLA PINETA S. VITALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PARATOIE POSTE ALL'INTERNO DELLE ZONE NAURALI DI COMPETENZA
INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI NELLA PARTE SETTENTRIONALE DELLA PINETA DI CLASSE
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI AREA ATTREZZATA SU VIA DELLE VALLI
SFALCIO E TAGLIO VEGETAZIONE PER PERCORRIBILITA' E TENUTA IDRAULICA DI ARGINI A PUNTE ALBERETE E VALLE DELLA CANNA
INTERVENTI DI PROTEZIONE SPONDE DI UN TRATTO ARGINALE AD EST DELLA PIALASSA BAIONA
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN PONTILE IN LEGNO SULL'ARGINE DELLA PIALASSA BAIONA A MARINA ROME
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA COMPONENTE VEGETALE DEL PARCO BARONIO (3° STRALCIO)
LAVORI DI RIPRISTINO NEI GIARDINI E PARCHI COMUNALI
<u>ALTRO</u>
POTENZIAMENTO IDROVORA FOSSO GHIAIA
NUOVE POMPE IDROVORA FOSSO GHIAIA
EDILIZIA RESIDENZIALE IN SOCIAL HOUSING A FILETTO

2.2.3 INDIRIZZI GENERALI TRIBUTI E TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Le entrate tributarie ordinarie vengono valorizzate nel triennio 2018-2020 in rapporto al gettito stimato per ciascun esercizio, tenendo conto sia dell'andamento rilevato nel 2017, sia dei fatti gestionali intervenuti che hanno una ricaduta finanziaria negli anni successivi.

Fra questi va evidenziato un importante incremento del gettito previsto dal recupero evasione delle annualità pregresse dell'IMU, a seguito dell'attività di accertamento intrapresa da parte di Ravenna Entrate SpA con riferimento alle piattaforme di estrazione gas localizzate in mare entro il limite di competenza territoriale, mentre viene, prudenzialmente, azzerato il gettito previsto legato all'ICI, essendo scaduti i termini per l'accertamento delle annualità pregresse.

Stante anche la proroga del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali, confermata dal DDL bilancio 2018, non si prevedono, rispetto al 2017, modifiche di aliquote e di condizioni di applicazione dell'addizionale IRPEF, dell'IMU, della TASI e degli altri tributi minori (Imposta di Soggiorno, Tosap, Imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni).

Le tariffe della TARI, che esulano dal blocco della fiscalità locale, sono determinate in rapporto al costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, definito in base al PEF (piano economico finanziario) deliberato dall'autorità d'ambito Atersir, integrato di alcune componenti individuate dal Comune, quali il costo della riscossione (Carc), le scontistiche, l'insoluto, ecc..

Sul fronte tariffario dei servizi educativi e scolastici viene confermato l'attuale impianto tariffario mantenendo un costante monitoraggio riguardo agli effetti del sistema automatico di acquisizione delle ISEE per i servizi educativi e scolastici adottato nel corso del 2016.

2.2.4 INDIRIZZI GENERALI SPESA CORRENTE

Le spese di parte corrente registrano, al netto della componente a specifica destinazione e della componente derivante da impegni reimputati dagli esercizi precedenti, un incremento di circa 7,404 ml. pari al 4,47% rispetto al 2017, che deriva, principalmente, dall'aumento degli accantonamenti al FCDE (+ 4,738 ml.) determinato in applicazione dei parametri di legge.

Le altre rettifiche più significative riguardano:

- i maggiori stanziamenti per € 530.000 in relazione all'aumentato fabbisogno del sostegno scolastico già registrato nell'anno in corso e per circa € 200.000 in rapporto agli adeguamenti istat dei contratti prestazionali delle scuole dell'infanzia;
- i maggiori stanziamenti di € 955.000 per i servizi sociali (a fronte di maggiori entrate dai comuni associati e da ASL per € 505.000) in correlazione alla gestione a regime (per 12/12) del servizio associato attivato nel corso del 2017 a superamento della gestione attraverso ASP;
- l'incremento di € 436.000 per le attività culturali in relazione alla realizzazione di mostre 2018 presso il MAR ed alla prevista apertura del museo del parco archeologico di Classe;

Si evidenzia che, con riferimento all'istituto Verdi, a partire dal 2018, coerentemente con l'avvio del processo di autonomia giuridico-amministrativa propedeutico ad un'eventuale futura statizzazione, l'impianto contabile attuale fondato sul modello organizzativo della gestione diretta è sostituito da un'unica posta di spesa allocata tra i trasferimenti per € 1,464 ml.

BILANCIO 2018
QUADRO GENERALE DI PARTE CORRENTE (in migliaia di €)

DESCRIZIONE	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	DIFF. 2018/2017	DIFF. % 2018/2017
RISORSE DI PARTE CORRENTE				
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	131.299	129.321	- 1.978	- 1,51
I.C.I. quote pregresse	12.000	-	- 12.000	- 100,00
I.M.U.	51.050	60.200	9.150	17,92
Imposta di soggiorno	1.800	2.000	200	11,11
TASI	350	350	-	-
Fondo di solidarietà comunale	20.380	20.550	170	0,83
Addizionale IRPEF	13.100	13.200	100	0,76
Smaltimento rifiuti solidi urbani - TARI	29.050	29.100	50	0,17
TOSAP	1.668	2.060	392	23,50
Imp.sulla pubblicità e pubbl.affissioni	1.870	1.830	- 40	- 2,14
Altre	31	31	-	-
Titolo II - Trasferimenti correnti	37.365	37.246	- 119	- 0,32
da amministrazioni pubbliche	36.279	36.512	233	0,64
da famiglie	1	4	3	300,00
da imprese	913	551	- 362	- 39,65
da istituzioni sociali private	72	23	- 49	- 68,06
da U.E. e resto del mondo	100	156	56	56,00
Titolo III - Entrate extratributarie	30.739	35.710	4.971	16,17
dalla vendita di beni e gestione dei servizi	13.676	13.795	119	0,87
dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.911	9.902	3.991	67,52
da interessi attivi	30	5	- 25	- 83,33
da utili e dividendi	6.324	6.324	-	-
da rimborsi e altre entrate correnti	4.798	5.684	886	18,47
Totale entrate correnti	199.403	202.277	2.874	1,44
Avanzo di Amminist. per impieghi correnti	1.254	-	- 1.254	- 100,00
Fondo pluriennale vinc.corr.	6.081	738	- 5.343	- 87,86
a dedurre:				
Risorse correnti per investimenti	5.349	1.147	- 4.202	- 78,56
Risorse corr. estinzione anticipata mutui	-	-	-	-
TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE	201.389	201.867	478	0,24
SPESE DI PARTE CORRENTE				
Titolo I - Spese correnti	198.600	198.967	367	0,18
di cui:				
redditi da lavoro dipendente	43.393	40.243	- 3.150	- 7,26
imposte e tasse a carico dell'ente	2.659	2.478	- 181	- 6,81
acquisto di beni e servizi	117.634	110.583	- 7.051	- 5,99
trasferimenti correnti	19.954	26.487	6.533	32,74
interessi passivi	364	352	- 12	- 3,30
rimborsi e poste correttive delle entrate	1.040	648	- 392	- 37,69
altre spese correnti, di cui:				
fondo di riserva	575	620	45	7,83
fondo crediti dubbia esigibilità	6.852	11.590	4.738	
fondo rischi da contenzioso (legale)	400	400	-	
fondo a copertura delle perdite	100	100	-	
fondo rinnovi contrattuali	1.090	1.100	10	
fondo pluriennale vincolato	3.131	2.063	- 1.068	- 34,11
altre	1.408	2.303	895	63,57
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti (solo quote capitale)	2.789	2.901	112	4,02
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	201.389	201.867	478	0,24

2.2.5 ANALISI RISORSE FINANZIARIE PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI

Riepilogo generale per programmi di mandato e missioni di bilancio

PROGRAMMA		MISSIONE		2018	2019	2020
1	TERRITORIO E AMBIENTE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	33.342.451,82	9.513.089,41	9.360.164,12
		2	GIUSTIZIA	177.764,00	178.555,00	178.555,00
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.456.140,74	1.055.644,25	992.144,25
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	48.385.723,07	35.973.447,91	43.264.880,61
		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	28.483.230,81	40.798.894,53	34.071.072,63
		11	SOCCORSO CIVILE	157.818,00	160.523,00	160.523,00
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		13	TUTELA DELLA SALUTE	1.079.000,00	1.079.000,00	1.079.000,00
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	281.938,60	299.194,65	183.958,00
		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	60.780,00	-	
2	WELFARE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2.706.526,61	3.068.348,93	2.764.766,37
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	125.171,28	55.150,00	20.150,00
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	28400332,26	26.132.599,66	25.841.017,13
		13	TUTELA DELLA SALUTE	398.093,00	398.093,00	396.293,00
3	SVILUPPO ECONOMICO	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	258.138,09	258.258,09	258.388,09
		7	TURISMO	2.037.124,54	1.786.536,54	1.762.749,04
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.859.763,18	1.927.299,18	1.929.016,43
		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	70.111,07	-	
		16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	123.223,00	115.723,00	115.723,00
		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	135.300,00	81.600,00	
4	SCUOLA COME RISORSA	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	32.958.340,04	32.826.264,30	28.288.278,44
		6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	624.317,87	623.750,92	623.750,92
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	7.377.458,23	7.437.508,99	7.439.708,44

PROGRAMMA		MISSIONE		2018	2019	2020
5	PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3.201.441,54	3.291.865,54	3.294.394,04
		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	11.310.044,69	11.794.705,48	11.764.188,83
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	185.450,00	185.450,00	185.450,00
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	200.900,00	200.900,00	200.900,00
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13.480.161,49	13.982.562,49	13.982.562,49
		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	121.522,28	121.522,28	121.522,28
6	CULTURA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13.750,00	13.750,00	13.750,00
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	11.114.420,30	14.716.605,16	8.893.186,09
7	UN'AMMINISTRAZION E EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	20.610.582,25	19.098.216,25	18.674.372,97
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	-	-	-
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	240.000,00	240.000,00	240.000,00
		20	FONDI E ACCANTONAMENTI	14.056.417,83	15.795.971,17	15.737.944,03
		50	DEBITO PUBBLICO	2.901.359,14	2.572.074,94	2.925.512,01
		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00

Riepilogo generale spese per missioni e programmi

Riepilogo per missioni e programmi			2018	2019	2020	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1.306.425,02	1.310.033,02	1.309.533,02
		2	Segreteria generale	1.136.736,36	1.148.046,36	1.149.122,61
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.972.365,12	3.345.005,12	3.345.005,12
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.974.000,00	2.995.000,00	2.800.000,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.312.068,12	2.555.558,27	2.569.762,98
		6	Ufficio tecnico	30.110.771,79	7.038.039,23	6.871.039,23
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.192.032,60	2.161.828,60	2.162.828,60
		8	Statistica e sistemi informativi	3.404.358,34	3.393.822,34	3.159.632,81
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-
		10	Risorse umane	2.091.541,50	2.163.148,50	2.164.158,50
		11	Altri servizi generali	5.926.064,85	6.064.697,85	6.069.986,35
02	Giustizia	1	Uffici giudiziari	177.764,00	178.555,00	178.555,00
		2	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	11.270.644,69	11.755.305,48	11.724.788,83
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	39.400,00	39.400,00	39.400,00
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	11.990.661,01	10.246.662,45	9.755.461,31
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.172.313,24	7.558.807,06	3.520.990,34
		4	Istruzione universitaria	2.734.446,97	2.906.491,97	2.910.371,97
		5	Istruzione tecnica superiore	45.250,00	48.196,00	48.196,00
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	11.507.368,82	11.558.806,82	11.545.958,82
		7	Diritto allo studio	508.300,00	507.300,00	507.300,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	630.000,00	600.000,00	600.000,00
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10.669.870,30	14.302.055,16	8.478.636,09
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2.617.026,61	2.983.348,93	2.679.766,37
		2	Giovani	713.817,87	708.750,92	708.750,92
07	Turismo		Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2.037.124,54	1.786.536,54	1.762.749,04

Riepilogo per missioni e programmi			2018	2019	2020	
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	885.216,25	1.039.644,25	992.144,25
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	696.095,77	71.150,00	20.150,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	3.768.151,31	1.220.762,14	1.195.494,00
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.674.229,72	4.911.738,60	4.890.985,29
		3	Rifiuti	29.214.000,00	29.014.000,00	29.014.000,00
		4	Servizio idrico integrato	8.652.363,04	768.170,17	8.105.624,32
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	147.879,00	129.677,00	129.677,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario	-	-	-
		2	Trasporto pubblico locale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		3	Trasporto per vie d'acqua	43.700,00	43.700,00	43.700,00
		4	Altre modalità di trasporto	-	-	-
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	26.439.530,81	38.755.194,53	32.027.372,63
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	157.818,00	160.523,00	160.523,00
		2	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.937.540,23	11.818.267,99	11.820.567,44
		2	Interventi per la disabilità	10.729.864,10	12.013.602,00	12.013.602,00
		3	Interventi per gli anziani	4.286.671,00	2.974.311,00	2.974.311,00
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	15.754.948,93	15.629.504,93	15.344.742,40
		5	Interventi per le famiglie	6.552.246,50	2.036.328,00	2.036.328,00
		6	Interventi per il diritto alla casa	12.550,00	8.300,00	-
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.126.130,22	3.214.356,22	3.215.736,22
		8	Cooperazione e associazionismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	185.001,00	185.001,00	185.001,00

Riepilogo per missioni e programmi				2018	2019	2020
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-
		2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza	-	-	-
		3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente copertura squi libro di	-	-	-
		4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sani tari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-
		5	Servizio sanitario regionale - investimenti	-	-	-
		6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1.477.093,00	1.477.093,00	1.475.293,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	419.560,66	428.983,66	429.093,66
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	864.838,52	882.867,52	884.474,77
		3	Ricerca e innovazione	-	-	-
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	857.302,60	914.642,65	799.406,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	70.111,07	-	-
		2	Formazione professionale	41.736,00	41.736,00	41.736,00
		3	Sostegno all'occupazione	-	-	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	108.223,00	100.723,00	100.723,00
		2	Caccia e pesca	15.000,00	15.000,00	15.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti	1	Fonti energetiche	196.080,00	81.600,00	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	121.522,28	121.522,28	121.522,28
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	620.000,00	600.000,00	600.000,00
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.836.417,83	13.795.971,17	13.837.944,03
		3	Altri fondi	1.600.000,00	1.400.000,00	1.300.000,00

Riepilogo per missioni e programmi				2018	2019	2020
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.901.359,14	2.572.074,94	2.925.512,01
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
99	Servizi per conto terzi		Servizi per conto terzi e partite di giro	43.211.000,00	43.211.000,00	43.211.000,00
TOTALE				336.277.531,73	314.125.840,67	303.106.657,21

2.2.6 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Patrimonio dell'Ente

	2016	2015
IMMOBILIZZAZIONI		
II <u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		
1		
1.01 BENI DEMANIALI	156.269.531,36	152.690.952,55
1.02 TERRENI	7.522.480,60	7.506.784,15
1.03 FABBRICATI	20.367.697,95	20.530.397,39
1.09 INFRASTRUTTURE	128.379.352,81	124.653.771,01
ALTRI BENI DEMANIALI	0	0
III 2.01 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	375.181.540,88	372.439.577,45
TERRENI	39.308.052,35	38.810.542,75
2.02 DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0	0
FABBRICATI	332.644.056,14	330.744.185,23
2.03 DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0	0
IMPIANTI E MACCHINARI	168.502,86	304.775,98
2.04 DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0	0
2.05 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	770.258,88	914.145,16
2.06 MEZZI DI TRASPORTO	306.667,52	319.999,44
2.07 MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	534.992,78	471.746,54
2.08 MOBILI E ARREDI	788.451,42	826.861,20
INFRASTRUTTURE	0	0
2.09 DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0	0
2.99 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	0	0
ALTRI BENI MATERIALI	660.558,93	47.321,15
3 DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	35.553.897,33	28.292.027,34
Totale	567.004.969,57	553.422.557,34

Il Patrimonio del Comune di Ravenna al 31.12.2016 è strutturato in una prevalente componente di beni immobiliari, che rappresenta oltre il 93% del totale complessivo, e di una parte residuale di beni mobiliari funzionali all'esercizio delle attività dei diversi servizi comunali. Nel patrimonio trovano collocazione anche le immobilizzazioni in corso, quali opere e lavori ancora in corso di ultimazione e completamento.

I **beni immobiliari** sono costituiti dai beni demaniali, nei quali sono contabilizzati le strade, i parcheggi, gli impianti di illuminazione pubblica, gli impianti semaforici, i

cimiteri, dai terreni quali le aree verdi, i parchi, le pinete, i campi sportivi, le aree PEEP e PIP, e dai fabbricati di cui fanno parte gli edifici destinati a sede di pubblici uffici o alla gestione dei servizi pubblici, gli edifici scolastici, i teatri, i musei ecc.

I beni facenti parte del patrimonio **mobiliare** comprendono i mobili, gli arredi e tutti quei beni strumentali, quali macchinari, attrezzature, impianti, mezzi di trasporto, necessari alle strutture comunali per svolgere le attività amministrative e tecniche di loro competenza.

2.2.7 INDEBITAMENTO

Le stringenti regole di finanza pubblica, che penalizzano l'eventuale ricorso al credito, hanno indotto il Comune di Ravenna, a partire dal 2011, ad una forte azione di contingentamento del debito, che si è tradotta nella scelta di non ricorso a nuovo indebitamento e nella contemporanea attivazione di operazioni di estinzione anticipata di mutui e Boc.

Questa strategia, anche se ha inevitabilmente portato ad una contrazione delle risorse da destinare agli investimenti, ha consentito però di ridurre ulteriormente la dimensione dell'indebitamento complessivo che si è attestata a fine 2017 sui 21,5 milioni di euro, a fronte di 24,3 milioni di euro esistenti nel 2016 con una riduzione di 2,7 milioni di euro, pari al 11,48%.

Con l'attuale dimensione del debito la quota pro capite a carico di ciascun cittadino risulta pari a circa 135 euro per abitante, largamente inferiore alla media pro capite della Regione Emilia Romagna che nel 2015 si è attestata intorno ai 746 euro.

La tabella di seguito riportata rappresenta, in migliaia di euro, la dinamica del debito nel periodo 2002-2017, che evidenzia una riduzione pari a circa l'86%.

Anni	Debito residuo al 31.12
2002	150.537.010,33
2003	119.923.295,00
2004	112.443.668,00
2005	65.553.426,00
2006	75.170.513,21
2007	70.893.938,72
2008	68.501.153,48
2009	72.536.352,70
2010	75.600.602,48
2011	70.512.572,46
2012	60.885.101,09
2013	53.064.911,00
2014	44.997.711,21
2015	33.510.711,50
2016	24.301.245,73
2017	21.511.601,30

Anche in relazione alle prospettive del prossimo triennio si prevede una gestione controllata del debito che contempla tuttavia la riattivazione del ricorso al mercato del credito, necessaria per dare copertura finanziaria al piano degli investimenti programmati.

La tabella a seguire mostra la dinamica del debito nel triennio 2018-2020 che passa dai 21,5 milioni di euro di fine 2017 a circa 35,8 milioni di euro nel 2020 in rapporto al previsto nuovo indebitamento che potrebbe essere necessario contrarre.

Composizione debito	Debito residuo 2016	Debito residuo 2017	Debito residuo 2018	Debito residuo 2019	Debito residuo 2020
Debito residuo .iniziale	33.511	24.301	21.512	27.110	34.538
Rimborso quote capitali	3.667	2.789	2.902	2.572	2.925
Mutui e prestiti			8.500	10.000	4.200
Estinzione debito	5.543				
Debito residuo finale	24.301	21.512	27.110	34.538	35.813

2.2.8 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		42.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	738.334,00	2.062.595,00	2.035.834,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	202.276.411,47	200.582.039,37	200.058.879,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	198.966.386,33	199.244.559,43	198.410.201,68
<i>di cui:</i>				
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>		<i>2.062.595,00</i>	<i>2.035.834,00</i>	<i>2.035.834,00</i>
• <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>11.590.300,83</i>	<i>13.420.272,01</i>	<i>13.420.500,51</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.901.359,14	2.572.074,94	2.925.512,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.147.000,00	828.000,00	759.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.147.000,00	828.000,00	759.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.825.029,95	610.268,14	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		60.226.756,31	42.659.938,16	32.800.943,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.147.000,00	828.000,00	759.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		66.198.786,26	44.098.206,30	33.559.943,52
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>610.268,14</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

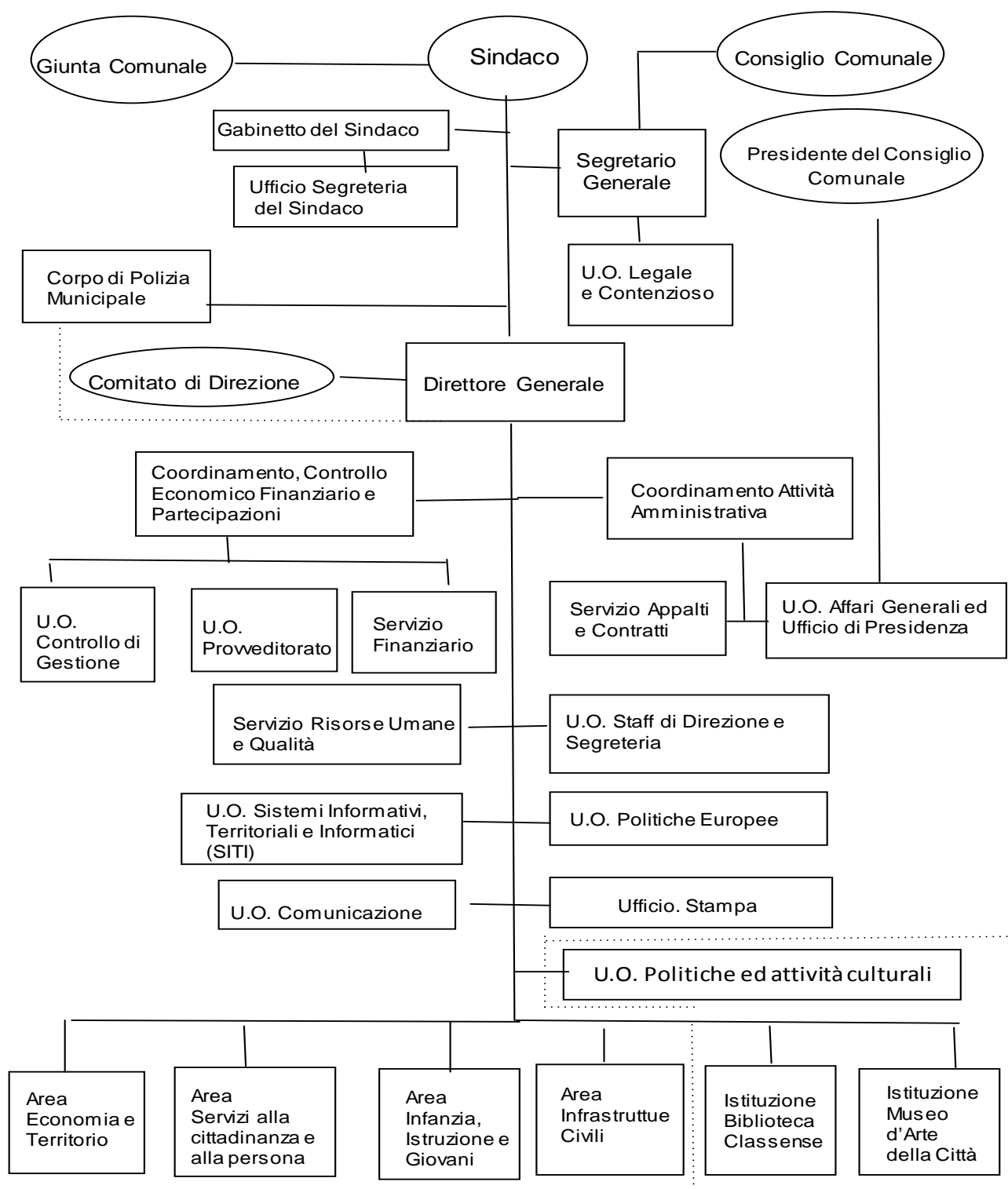
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

2.2.8 - EQUILIBRI DI CASSA

ENTRATE	CASSA 2018	SPESE	CASSA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	42.000.000,00		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	129.684.061,20	Titolo 1 – Spese correnti – di cui fondo pluriennale vincolato	196.333.497,37
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	37.212.013,04		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	42.504.191,97		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	32.818.508,20	Titolo 2 – Spese in conto capitale – di cui fondo pluriennale vincolato	51.809.184,27
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.500.000,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale entrate finali	247.718.774,41	Totale spese finali	248.142.681,64
Titolo 6 – Accensione di prestiti	8.500.000,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	2.901.359,14
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	44.183.643,55	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	44.038.192,88
Totale titoli	300.402.417,96	Totale titoli	295.082.233,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	342.402.417,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	295.082.233,66
Fondo di cassa finale presunto	47.320.184,30		

2.2.9 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



COMUNE DI RAVENNA - Consistenza del personale - Periodo 2013-2016

DIPENDENTI DI RUOLO							
DIR				P.O.			
al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13	al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13
18	20	20	22	40	40	41	42
DIPENDENTI DI RUOLO							
ALTRI				TOTALI			
al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13	al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13
941	942	987	1.006	992	1.002	1.048	1.070

TEMPI DETERMINATI e CNT			
TOTALI			
al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13
97	97	77	67

CO.CO.CO			
TOTALI			
al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13
18	16	19	25

COMANDI			
TOTALI			
al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13
9	4	4	3

TOTALE COMPLESSIVO (ruolo+t.d.+co.co.co.+ comandi)			
TOTALI			
al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13
116	1.119	1.148	1.165

PERSONALE al 31/12/2017

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
3^A	20	18	7^D	269	243
4^B1	52	47	8^	121	105
5^B3	50	45	8^Sta.	37	21
6^C	666	592	Dir.	28	19
TOTALE			1243		1090

Spesa di personale

	Previsone assestata 2017	Previsone 2018	Previsone 2019	Previsone 2020
Spese redditi da lavoro dipendente	43.393.426,91	40.243.193,50	42.236.419,00	42.053.617,00
<i>Fpv redditi lavoro dipendente</i>	2.088.265,00	1.924.973,00	1.924.973,00	1.924.973,00
Spese incluse in acquisto beni e servizi	596.896,08	534.148,90	512.521,00	505.621,00
<i>Fpv acquisto beni e servizi</i>	-	-	-	-
Spese incluse in rimborsi	262.805,14	187.565,00	187.565,00	187.565,00
Irap	2.206.452,15	2.003.366,11	2.111.046,49	2.098.902,49
<i>Fpv Irap</i>	126.657,00	110.861,00	110.861,00	110.861,00
Totale	48.674.502,28	45.004.107,51	47.083.385,49	46.881.539,49
Fondo rinnovi contrattuali	1.090.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale complessivo spese personale	49.764.502,28	46.104.107,51	48.183.385,49	47.981.539,49
Fpv anno prec. a valere anno suc.		2.214.922,00		
Fpv anni successivi	- 2.214.922,00	- 2.035.834,00	- 2.035.834,00	- 2.035.834,00
Totale spesa di personale di competenza dell'anno	47.549.580,28	46.283.195,51	46.147.551,49	45.945.705,49

La previsione 2018 dei redditi da lavoro dipendente tiene conto della spesa relativa al trattamento accessorio e premiante finanziato nel 2017 e coperto con il fondo pluriennale vincolato.

La spesa dell'anno 2018 è riferita a n. 1155 unità di personale di ruolo e a tempo determinato (con le decurtazioni stimate in relazione ai pensionamenti conosciuti e alle assunzioni deliberate) riconducendo il personale ad unità uomo/anno secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato. Di queste, n. 75 unità (uomo/anno) sono riferite a personale a tempo determinato (trimestrali, insegnanti di scuola materna e educatori di asilo nido) e n. 22 unità sono relative al personale docente di ruolo presso dell'Accademia di Belle Arti, al personale dirigente incaricato ai sensi degli art. 108 e 110 del D. Lgs. 267/00, ai collaboratori di cui all'art. 90 del medesimo decreto, nonché al personale comandato presso il Comune. La spesa non comprende invece il dato relativo a n. 25 docenti (uomo/anno) che a partire dall'anno 2018 sono trasferiti ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 per il passaggio di attività all'Istituto di Studi Superiori "G.Verdi".

2.2.10 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il disegno di legge di bilancio 2018 ripropone l'impianto delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali formulato con la legge n. 232 del 2016.

Anche per il triennio 2018-2020 gli enti, pertanto, dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto anche dal revisionato art. 9 della legge 243/2012.

Nel meccanismo di contabilizzazione delle entrate e delle spese finali in termini di competenza viene considerato anche il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, mentre vengono detratti dalla spesa i fondi crediti di dubbia esigibilità e i fondi per contenzioso e altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

A decorrere dall'esercizio 2020, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa può essere incluso e valorizzato nei saldi finanziari solo se finanziato dalle entrate finali (tit.1-2-3-4-5).

Di seguito si rappresentano gli equilibri di bilancio per il triennio 2018-2020 in relazione ai valori iscritti nella proposta di bilancio.

EQUILIBRIO DI BILANCIO

	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
Fondo plur.entrata	+5.542.738	+2.672.863	+2.035.834
Entrate finali	+254.003.168	+233.241.978	+228.659.823
Spese finali (al netto FCDE e Fondi rischi)	-252.828.755	-229.046.795	-217.632.201
Spazi finanziari da Patto territoriale	+279.000		
Fondo Imu/Tasi rideterminazione obiettivo	-2.394.000		
Saldo netto	+4.602.151	+6.868.046	+13.063.456

Rimangono da valutare le opportunità legate alle intese regionali denominate "patti di solidarietà territoriali" che regolano gli spazi finanziari finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti ed il ricorso all'indebitamento, che garantiscano, comunque, il rispetto degli obiettivi complessivi di finanza pubblica degli enti locali appartenenti alla medesima regione.

3. OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 RACCORDO OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

PROGRAMMA STRATEGICO		MISSIONE	
1	TERRITORIO E AMBIENTE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		2	GIUSTIZIA
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		11	SOCCORSO CIVILE
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		13	TUTELA DELLA SALUTE
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
2	WELFARE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		13	TUTELA DELLA SALUTE
3	SVILUPPO ECONOMICO	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		7	TURISMO
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
		16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
4	SCUOLA COME RISORSA	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA STRATEGICO			MISSIONE
5	<i>PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA</i>	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
6	<i>CULTURA</i>	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
7	<i>UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE</i>	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		20	FONDI E ACCANTONAMENTI
		50	DEBITO PUBBLICO
		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

3.2 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2018	2019	2020
1. TERRITORIO E AMBIENTE	Spese correnti Consolidate	59.495.662,66	58.552.912,61	58.431.099,61
	Di sviluppo	399.960,00	727.559,00	725.198,00
	Spese per investimento	53.619.224,38	29.867.877,14	30.224.000,00
	Totale	113.514.847,04	89.148.348,75	89.380.297,61
2. WELFARE	Spese correnti Consolidate	29.553.212,15	28.530.369,59	28.233.404,50
	Di sviluppo	116.911,00	233.822,00	233.822,00
	Spese per investimento	1.960.000,00	890.000,00	555.000,00
	Totale	31.630.123,15	29.654.191,59	29.022.226,50
3. SVILUPPO ECONOMICO	Spese correnti Consolidate	4.262.319,88	3.914.136,81	3.834.996,56
	Di sviluppo	137.340,00	250.280,00	225.880,00
	Spese per investimento	84.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale	4.483.659,88	4.169.416,81	4.065.876,56
4. SCUOLA COME RISORSA	Spese correnti Consolidate	34.572.999,52	34.979.288,21	34.987.501,80
	Di sviluppo	151.236,00	302.472,00	302.472,00
	Spese per investimento	6.277.616,62	5.647.500,00	1.103.500,00
	Totale	41.001.852,14	40.929.260,21	36.393.473,80
5. PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	Spese correnti Consolidate	27.255.165,00	27.759.295,79	27.731.307,64
	Di sviluppo	773.355,00	1.546.710,00	1.546.710,00
	Spese per investimento	471.000,00	271.000,00	271.000,00
	Totale	28.499.520,00	29.577.005,79	29.549.017,6
6. CULTURA	Spese correnti Consolidate	8.247.969,04	8.312.349,16	8.313.930,09
	Di sviluppo	101.503,00	203.006,00	203.006,00
	Spese per investimento	2.778.698,26	6.215.000,00	390.000,00
	Totale	11.128.170,30	14.730.355,16	8.906.936,09
7. UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	Spese correnti Consolidate	61.382.822,22	60.669.853,20	60.731.805,49
	Di sviluppo	417.290,00	834.580,00	834.580,00
	Spese per investimento	1.008.247,00	1.201.829,16	1.011.443,52
	Totale	62.808.359,22	62.706.262,36	62.577.829,01
TOTALI	Spese correnti Consolidate	224.770.150,47	222.718.205,37	222.264.045,69
	Di sviluppo	2.097.595,00	4.098.429,00	4.071.668,00
	Spese per investimento	66.198.786,26	44.098.206,30	33.559.943,52
	Totale	293.066.531,73	270.914.840,67	259.895.657,21

3.3 DESCRIZIONE PROGRAMMI E SCELTE STRATEGICHE

DA REALIZZARE



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il Comune di Ravenna si è da tempo dotato degli strumenti urbanistici previsti dalla legge regionale vigente (il PSC approvato il 27 febbraio 2007; il RUE approvato il 28 luglio 2009; il POC 2010/2015 approvato il 10 marzo 2011). Tuttavia le profonde modifiche che nell'ultimo decennio sono intervenute negli scenari nazionali ed internazionali e nel contesto socio economico, ed in particolare la crisi perdurante, di natura strutturale, che ha fatto sentire i suoi effetti negativi anche in un territorio ad elevato livello di sviluppo quale il nostro, hanno reso evidente l'esigenza di delineare una nuova visione di città, proponendo forti alternative nel modo di immaginarla, costruirla e gestirla. In questo mandato L'Amministrazione si pone pertanto l'obiettivo di rivedere tutta la pianificazione urbanistica comunale in modo significativo ed innovativo, quale strumento strategico volto a delineare un nuovo modello di sviluppo ed una nuova visione di città basata su due concetti in particolare: "il diritto alla città" e la "città come bene comune", nella consapevolezza che la pianificazione urbanistica è un aspetto fondamentale per favorire e promuovere il benessere ed il progresso della comunità. In tale direzione la nuova pianificazione vuole essere luogo di scelte strategiche di lungo periodo, utile a soddisfare i bisogni collettivi, nel rispetto dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, pianificazione innovativa che tenga in considerazione e coniughi in modo equilibrato e durevole le esigenze di sviluppo con le politiche di tutela del territorio e del paesaggio, il recupero dell'edificato, la qualità edilizia, la riqualificazione energetica e la massima efficienza dei sistemi di consumo delle risorse naturali, la sicurezza in tutte le sue accezioni, la sostenibilità ambientale e sociale. La nuova pianificazione intende puntare a conservare e valorizzare le risorse peculiari e uniche del territorio (dal Porto, alle zone di interesse turistico, fino alle aree di interesse naturalistico) quali asset strategici per lo sviluppo del territorio, a migliorare la qualità urbana del litorale, delle periferie e del forese, nonché a garantire maggiore attenzione al verde ed agli spazi pubblici per promuovere una maggiore qualità della città pubblica. Si intende altresì valorizzare a più ampio raggio il ruolo progettuale della pianificazione urbanistica, come strumento capace di attivare investimenti pubblici e privati ed attivare in parallelo politiche di più ampio respiro, quali la ricerca di finanziamenti nazionali e comunitari per attrarre risorse aggiuntive, per favorire in particolare la riqualificazione urbana. Il processo di revisione della pianificazione comunale dovrà tenere conto del quadro normativo di riferimento che va delineandosi: la nuova legge urbanistica regionale in itinere, così come il Disegno di Legge nazionale sul "Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato", puntano su una pianificazione innovativa, orientata a promuovere ed incentivare il riuso e la rigenerazione del territorio già urbanizzato e alla fortissima riduzione del consumo di suolo.

Partendo da tali assunti l'AC, in attuazione alle linee di indirizzo assunte approvate con delibera di C.C. n. 170567/153 del 29/11/2016, intende procedere ad una variante generale al PRG 2003, volta a perseguire con il nuovo PRG 2017 il modello di sviluppo ed il concetto di città sopra delineati, in coerenza con i più recenti innovativi orientamenti pianificatori nazionali e regionali. Nell'ambito del regime transitorio previsto dal disegno di legge regionale per l'avvio della variante generale, l'AC ha provveduto, al fine di dare continuità al processo di pianificazione, a redigere il nuovo POC, in quanto si è attualmente in pendenza dello strumento operativo andato a scadenza di legge il 30 marzo 2016. Il POC 2016/2021 è stato redatto in conformità col PSC vigente, tenendo a riferimento le linee di indirizzo sopra richiamate e sono state altresì redatte gli elaborati per le contestuali varianti al RUE e al piano di zonizzazione acustica conseguenti alle scelte operate nel nuovo POC. Per perseguire il nuovo modello di sviluppo territoriale sopra delineato costituiscono altresì obiettivi strategici che si intendono perseguire come prioritari nel presente mandato la riqualificazione urbana (Darsena, città e centro storico) e la riqualificazione dei lidi e del forese.

In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'assegnazione formale con Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri del finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza", già ammesso in graduatoria, che si compone di 12 interventi (pubblici e privati) strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/riconversione urbana della darsena di città. Inoltre, per eliminare la cesura che oggi divide la Darsena dal centro storico, si vuole avviare il progetto per il riassetto funzionale della zona della stazione ferroviaria, per una sua piena rivitalizzazione, connettendola finalmente alla Darsena di città. Al fine di procedere all'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica della progettazione di tale intervento è in fase di condivisione con gli Enti interessati uno specifico Addendum al protocollo preliminare d'intesa fra Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, RFI, FS-Sistemi Urbani e Autorità Portuale di Ravenna sottoscritto il 24.09.2009 (integrato in data 24/01/2013).

A questo si aggiungeranno molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città, del forese e dei Lidi. In particolare si segnala il progetto organico per la riqualificazione delle aree retrostanti agli stabilimenti balneari di tutti i Lidi, con contestuale creazione di percorso pedo-ciclabile, per il quale è stato avviato il procedimento relativo al concorso di progettazione.

La riqualificazione dei Lidi terrà conto degli esiti del percorso partecipato con soggetto specializzato e con il coinvolgimento degli stakeholders (a partire dagli operatori turistici) volto ad identificare una specifica vocazione per ogni Lido (si veda l'obiettivo operativo "Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica" all'Indirizzo Strategico "Sviluppo Economico").

Grande attenzione sarà altresì dedicata alla conservazione e alla valorizzazione delle importanti risorse naturali di cui è ricco il nostro territorio: il mare, le coste, i fiumi, le diversificate aree di interesse naturalistico, comprese in gran parte nel Parco Regionale del Delta del Po.

Si intende al riguardo: lavorare in concerto con gli altri Comuni del territorio del Parco e con la Regione, per rafforzare le strutture del Parco e con la Regione, tutelare e ampliare le aree di valore ambientale, implementarne la conoscenza, dare una risposta amministrativa rapida e valorizzare tutte le potenzialità del territorio; candidare le aree tutelate di Ravenna, oltre a Cervia, Alfonsine e Argenta, a



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

entrare nel riconoscimento MAB UNESCO del Parco del Delta, già ottenuto per la parte veneta e ferrarese; approvare l'ultimo Piano di Stazione della Pineta San Vitale e Piailasse di Ravenna per completare il quadro delle tutele; partecipare insieme al Parco del Delta alla presentazione di un progetto europeo LIFE che punti a un forte intervento strutturale sulle Pinete di Ravenna; pubblicare, in accordo con il Parco del Delta, il nuovo bando per la gestione di Punta Alberete e Valle della Canna e definire un piano di gestione della Pialassa della Baiona, che punti a una valorizzazione complessiva di tutto il comparto; favorire la nascita e lo sviluppo di nuove forme d'imprenditoria qualificata per la valorizzazione del turismo slow, tramite una politica finalizzata a creare eventi, definire nuovi percorsi, far conoscere i luoghi del territorio etc; attivare il percorso di riconoscimento della prima Area Marina Protetta della regione Emilia-Romagna nella zona antistante alla Foce del Bevano candidando eventualmente un programma europeo LIFE per trovare i finanziamenti necessari; strutturare "Contratti di Fiume", utili per regolamentare e organizzare tutte le attività che di fatto già si svolgono lungo le vie d'acqua, coinvolgendo tutti gli enti che legiferano e gestiscono i fiumi, gli stakeholder e i cittadini.

In ambito ambientale si affronterà anche il tema della tutela e protezione della costa quale priorità fondamentale per la difesa del nostro territorio soggetto a fenomeni di: subsidenza, erosione, ingressione marina, nonché a problematiche di natura idrogeologica, criticità ulteriormente amplificate dall'entità della fascia costiera del territorio comunale, che si estende per oltre 37 km e sulla quale sono insediate 9 località balneari.

Si darà pertanto attuazione ad un piano straordinario di azioni dirette alla difesa degli ecosistemi e degli insediamenti antropici provvedendo alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate dando continuità alle attività e agli interventi intrapresi anche tramite i finanziamenti di cui all'Accordo di collaborazione sottoscritto con ENI SpA.

In parallelo alla revisione degli strumenti di pianificazione urbanistica, e nei tempi previsti dalla Regione Emilia Romagna, è stata avviata la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, atto di pianificazione strategico complementare a quello urbanistico, il cui comune obiettivo è lo sviluppo della città basata sui due concetti di "diritto alla città" e la "città come bene comune". Tale ambito strategico si orienta ad un differente modo di concepire la sostenibilità del trasporto nella convinzione che sostenibile debba declinarsi nei tre concetti più profondi di sostenibilità economica, sociale e ambientale. A tale proposito sarà inevitabile riferirsi agli strumenti sovra ordinati della pianificazione regionale che segnano traguardi e obiettivi con il Piano Aria Integrato Regionale e il Piano Regionale Integrato dei Trasporti.

Per questi motivi si intende: completare la dotazione degli strumenti di pianificazione della mobilità, approvando il Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU), piano di settore del più generale Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), aggiornare periodicamente il PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) quale strumento di monitoraggio del PUMS, redigere l'aggiornamento del Piano della Mobilità Ciclabile rendendolo capace di recepire ogni collegamento urbano ed extraurbano e con i territori limitrofi, determinando le priorità per gli interventi che debbano rendere i percorsi ciclabili sicuri e utili, per favorire forme di collegamento con le frazioni per gli spostamenti casa - scuola e casa - lavoro, oltre al miglioramento dell'accessibilità al centro storico e ponendo particolare attenzione per il ciclo-escursionismo con percorsi di forte valore culturale paesaggistico e percorsi cittadini, in sinergia con gli uffici di promozione turistica, valorizzando Ravenna come meta ideale per il Cicloturismo anche nei periodi di bassa stagione.

Incentivare la mobilità elettrica mediante l'installazione di ulteriori punti, anche fast, di ricarica dei veicoli elettrici ed un piano che tratti la modifica del sistema di bike sharing rendendolo compatibile per la ricarica delle bici elettriche.

Sempre in relazione alle nuove indicazioni degli strumenti regionali di pianificazione della mobilità e della qualità ambientale, dotare la città di una nuova regolamentazione per l'accesso alle zone profonde della città uniformando e razionalizzando le zone a traffico limitato, in particolare per orari e contrassegni con riguardo alle nuove esigenze generali della mobilità sostenibile tenendo conto delle varie categorie di veicoli e di soggetti; pianificare lo sviluppo della sosta ai margini del centro storico tale da poter soddisfare contemporaneamente l'accesso veloce, l'intermodalità e le sempre crescenti esigenze dei residenti; migliorare i sistemi telematici di ottenimento dei permessi, dei contrassegni e di pagamento della sosta favorendo in particolare turisti e visitatori occasionali; ottimizzare il servizio di trasporto pubblico verificando i bisogni, per potenziare il collegamento con le zone più esterne del territorio anche tramite una riqualificazione qualitativa degli impianti di fermata (paline e pensiline), aggiornando ed adeguando i piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico.

Una priorità per il territorio è il potenziamento e l'ottimizzazione dei collegamenti ferroviari con Bologna e lungo l'asse costiero: risulta altrettanto importante potenziare i collegamenti viari e ferroviari del porto (si veda anche Obiettivo Strategico 3.01 "Il porto: un'opportunità di sviluppo per la città" e l'Obiettivo operativo 3.01.01 "Strategie per la competitività del porto").

Di primaria importanza risultano altresì i collegamenti viari che necessitano sia di nuove opere, fra le quali si individuano in primis la nuova tangenziale della città e la connessione carrabile e ferroviaria tra destra e sinistra canale Candiano, sia di rilevanti interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria, con particolare riferimento alla viabilità statale il tutto mediante l'attuazione di sinergie con i vari Enti preposti alla programmazione, attuazione e gestione delle specifiche infrastrutture

Parimenti strategico sarà operare sul fronte della tutela e conservazione del patrimonio infrastrutturale comunale pubblico (stradale, viabilistico, impiantistico ed edilizio: scolastico, monumentale, sportivo, ecc.) basata su una corretta pianificazione e programmazione dell'attività manutentiva che si fonda sia sulla conoscenza e sul monitoraggio continuo dello stato di conservazione di tale rilevante patrimonio pubblico, sia sull'analisi tecnica e conseguente determinazione della tipologia, della severità e delle cause degli ammaloramenti, per poi sostanziarli in specifiche efficaci ed efficienti progettazioni.

Si darà quindi attuazione ad una molteplicità di interventi di conservazione e manutenzione (sia essa di tipo ordinario, straordinario, conservativo, funzionale, ecc.), nonché di rifunionalizzazione, di



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

adeguamento normativo, di miglioramento sismico delle strutture, di restauro, di efficientamento energetico degli edifici e degli impianti, al fine di ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione, nonché dare risposta alle esigenze dell'utenza, il tutto sulla base delle priorità individuate e delle risorse finanziarie disponibili. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al tema della tariffazione dei rifiuti e della raccolta differenziata ed a sviluppare e diffondere una cultura sostenibile e ad iniziative di educazione ambientale.

Assessori di riferimento

BARONCINI GIANANDREA; DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigenti di riferimento

BISSI PAOLA; BONDI CLAUDIO; CAMPRINI MASSIMO; FERRI ANNA; GREGORIO GIANNI; NATALI VALENTINO; RONCUZZI MARA

Missioni

- 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo strategico 1.01 - Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana

La nuova legge urbanistica regionale, così come il Disegno di Legge nazionale, punta su una pianificazione volta alla fortissima riduzione del consumo di suolo ed è orientata prevalentemente a promuovere ed incentivare il riuso e la rigenerazione del territorio già urbanizzato.

Contestualmente, di fronte ad una crisi perdurante, di natura strutturale, appare sempre più evidente l'esigenza di delineare una nuova visione di città, proponendo forti alternative nel modo di immaginarla, costruirla e gestirla. Occorre pensare ad un nuovo modello di sviluppo e a due concetti in particolare: "il diritto alla città" e la "città come bene comune". Il "diritto alla città" è l'aspirazione collettiva di giustizia sociale e di uguaglianza rispetto a condizioni di partenza differenti e alla qualità urbanistica e ambientale data; la "città bene comune" è la necessità che la città sia considerata bene di tutti e debba pertanto essere il prodotto di progettazione e costruzione comune.

Partendo dai due assunti sopra delineati il PRG 2017, che l'AC si appresta a redigere, dovrà costituire continuità e innovazione del processo di pianificazione comunale e porsi quale Piano della salvaguardia (dei suoli ineditati) e della rigenerazione (dei suoli già edificati). Il PRG 2017, nelle proprie linee di indirizzo approvate con delibera di C.C. n. 170567/153 del 29/11/2016, ha assunto a fondamento delle proprie scelte progettuali il principio della limitazione drastica del consumo di suolo (consistente riduzione del dimensionamento del PRG 2003) e il riuso/rigenerazione del patrimonio edilizio esistente con eventuale densificazione dei tessuti esistenti; promuovendo uno sviluppo attento alle esigenze sociali, attuando politiche di tutela del suolo volte al recupero dell'edificato, alla qualità edilizia, alla riqualificazione energetica e la massima efficienza dei sistemi di consumo di energia e acqua, alla sicurezza sismica, alla sostenibilità ambientale (anche con l'impiego di materiali nuovi), alla tutela del paesaggio e la messa in sicurezza del territorio

Obiettivo operativo

- 1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici

Anni di attuazione
2017 - 2021



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.02 - Riqualficazione Urbana

Al fine di perseguire un nuovo modello di sviluppo territoriale basato sulla riqualficazione e rigenerazione del territorio urbanizzato, in coerenza con i recenti orientamenti pianificatori che stanno emergendo nel nuovo quadro normativo regionale e nazionale, si intendono perseguire come obiettivi prioritari la riqualficazione urbana (Darsena, città e centro storico) e la riqualficazione dei lidi e del forese.

In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualficazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualficazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualficazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" e l'attuazione dei interventi (pubblici e privati) di cui si compone, strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualficazione/riconversione.

Inoltre, per eliminare la cesura che oggi divide la Darsena dal centro storico, si vuole avviare il progetto per il riassetto funzionale della zona della stazione ferroviaria, per una sua piena rivitalizzazione, connettendola finalmente alla Darsena di città, in attuazione al protocollo preliminare d'intesa fra Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, RFI, FS-Sistemi Urbani e Autorità Portuale di Ravenna sottoscritto il 24.09.2009 ed integrato con atto sottoscritto in data 24/01/2013, pur nella consapevolezza che il progetto necessita di ingenti risorse che non possono essere reperite soltanto a livello locale.

A questo si aggiungeranno molteplici interventi pubblici di riqualficazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città, del forese e dei Lidi ed il progetto organico per la riqualficazione delle aree restrosanti agli stabilimenti balneari di tutti i Lidi, con contestuale creazione di percorso pedo-ciclabile.

La riqualficazione dei Lidi terrà conto degli esiti del percorso partecipato con soggetto specializzato e con il coinvolgimento degli stakeholders (a partire dagli operatori turistici) volto ad identificare una specifica vocazione per ogni Lido (si veda l'obiettivo operativo "Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica" all' Indirizzo Strategico "Sviluppo Economico").

Obiettivo operativo

1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)

1.02.02 - Riqualficazione dei lidi e del forese

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 1.03 - Le aree naturali

L'obiettivo prioritario è la conservazione e la valorizzazione delle importanti risorse naturali di cui è ricco il nostro territorio: il mare, le coste, i fiumi, le diversificate aree di interesse naturalistico, comprese in gran parte nel Parco Regionale del Delta del Po.

Si intende al riguardo: lavorare in concerto con gli altri Comuni del territorio del Parco e con la Regione, per rafforzare le strutture del Parco, tutelare e ampliare le aree di valore ambientale, implementarne la conoscenza, dare una risposta amministrativa rapida e valorizzare tutte le potenzialità del territorio; candidare le aree tutelate di Ravenna, oltre a Cervia, Alfonsine e Argenta, a entrare nel riconoscimento MAB UNESCO del Parco del Delta. Si procederà con l'aggiornamento e l'approvazione dei Piani di Stazione della Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna a completamento del quadro delle tutele. In accordo con il Parco del Delta verranno inviati i bandi per la gestione di Punte Alberete e Valle della Canna, e delle strutture ad esse connesse, verrà inoltre definito un piano di gestione della Pialassa della Baiona. Si procederà alla candidatura di progetti europei LIFE per la riqualficazione delle Pinete di Ravenna e delle Aree Naturali. Verrà attivato il percorso di riconoscimento della prima Area Marina Protetta della regione Emilia-Romagna nella zona antistante alla Foce del Bevano candidando eventualmente un programma europeo LIFE per trovare i finanziamenti necessari; strutturare "Contratti di Fiume", utili per regolamentare e organizzare tutte le attività che di fatto già si svolgono lungo le vie d'acqua, coinvolgendo tutti gli enti che legiferano e gestiscono i fiumi, gli stakeholder e i cittadini. Verrà avviato un percorso per la richiesta di Fondi Feamp al Ministero Politiche Agricole, per la realizzazione di progetti relativi alla riqualficazione e valorizzazione della Pialassa Baiona.

Obiettivo operativo

1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi

1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.04 - Politiche volte alla protezione del territorio

La tutela e la protezione della costa rappresentano una priorità fondamentale per la difesa del nostro territorio che costituisce un sistema delicato e fragile soggetto a fenomeni di: subsidenza, erosione, ingressione marina, nonché a problematiche di natura idrogeologica, ulteriormente amplificate dall'entità della fascia costiera del territorio comunale, che si estende per oltre 37 km e sulla quale sono insediate 9 località balneari.

Trattasi pertanto di un territorio vasto che risente fortemente dell'azione del mare e delle dinamiche meteo marine, soggetto a ingenti fenomeni erosivi e caratterizzato da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva, questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati.

Si rende pertanto necessaria la messa in campo di azioni dirette alla difesa degli ecosistemi e degli insediamenti antropici provvedendo alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate dando continuità alle attività e agli interventi intrapresi anche tramite i finanziamenti di cui all'accordo di collaborazione sottoscritto con ENI SpA.

Obiettivo operativo

1.04.01 - Azioni volte alla protezione del territorio

Anni di attuazione
2017 - 2021

Obiettivo strategico 1.05 - Acqua: bene pubblico essenziale

Il Servizio Idrico in Romagna è basato su un forte ruolo pubblico nella programmazione degli investimenti, nella determinazione della tariffa e nel controllo dei risultati, mentre ha affidato a società specializzate la gestione operativa del servizio.

Esistono ruoli distinti e complementari per Romagna Acque, "La Società delle Fonti" (fornitore all'ingrosso) ed HERA (gestore del SII a valle della produzione della risorsa).

In particolare, Romagna Acque è una realtà all'avanguardia, caso peculiare e unico di soggetto a totale capitale pubblico vincolato degli enti locali che, oltre alla proprietà, esercita anche la gestione integrata di tutte le principali fonti di produzione idrica a usi civili, sostanzialmente sull'area vasta romagnola, gestione al tempo stesso efficiente dal punto di vista operativo e solida nel garantire le risorse per gli investimenti necessari (e la capacità di realizzarli concretamente).

A ciò si aggiunge, fra le operazioni strategiche compiute nel tempo, la costituzione di società patrimoniali (degli asset) che garantiscono la proprietà completamente pubblica delle reti e degli impianti afferenti il servizio idrico.

In Romagna esiste dunque un modello coerente con i principi fondamentali (proprietà-controllo-gestione delle fonti) associati all'idea di "acqua pubblica" ed è importante procedere ad ulteriori razionalizzazioni senza retrocedere da percorsi industriali già fatti, riducendo il numero complessivo delle società e rafforzando la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti con impatti tariffari calmierati.

Si promuove dunque l'ulteriore evoluzione di Romagna Acque nell'unica società romagnola detentrica degli asset idrici, cioè proprietaria delle reti e degli impianti funzionali al servizio idrico,

protagonista degli investimenti nell'intera filiera del servizio idrico in tutto il territorio romagnolo, pur considerando che si tratta di un percorso non semplice di area vasta.

Non si individuano azioni dirette dell'ente, ma azioni di propulsione, sollecitazione nelle quali è fondamentale l'impulso politico in particolare all'interno degli organi di governo della società partecipata Romagna Acque. Qualora maturino le condizioni per delineare obiettivi operativi si inseriranno nei documenti di pianificazione e programmazione per gli anni di riferimento.

Linee guida del sindaco:

Prerogative pubblicistiche relative alla programmazione degli investimenti, rafforzamento del ruolo esercitato dalla società pubblica delle fonti (in particolare nel settore infrastrutturale) rafforzamento controllo pubblico



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile

Tale Obiettivo Strategico è inserito nell'ambito di tematiche di più ampio respiro che l'Amministrazione Comunale intende affrontare quali: la salute pubblica, i cambiamenti climatici, la dipendenza dal petrolio, l'inquinamento atmosferico e acustico, etc.
In particolare nell'area urbana ed in quella industriale, i centri delle attività economiche in cui si concentra sempre più la popolazione e le attività commerciali, cercare di affrontare tutti questi temi e trovare delle soluzioni è una sfida complessa.

Per affrontare tale complessità e delineare un set soddisfacente di politiche ed azioni da intraprendere è necessario un sistema di pianificazione che preveda processi integrati, sostenibili e misurabili. Il concetto di PUMS fa proprio il principio dell'approccio integrato e si basa sulla ricerca di un equilibrio nello sviluppo delle varie modalità di trasporto, incoraggiando al contempo l'utilizzo di quelle più sostenibili.

In particolare la mobilità è intesa come possibilità di consentire spostamenti sul territorio di persone e cose, ed è da un lato indicatore delle condizioni di progresso economico e civile, ma dall'altro produce inevitabili ricadute di carattere ambientale, di carattere sociale e sulla sicurezza della circolazione.

L'obiettivo strategico è diretto a prosequire e sviluppare l'azione di governo della mobilità al fine di migliorare l'efficienza e la sostenibilità, nonché di offrire le migliori condizioni possibili di accessibilità, da attuarsi attraverso:

- Attività di pianificazione strategica;
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sostenibilità del sistema;
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sicurezza stradale;
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per promuovere l'uso del trasporto pubblico;
- Le attività di monitoraggio della performance dei piani per poterne prevedere le azioni di correzione e di reindirizzamento verso gli obiettivi stabiliti

Obiettivo operativo

1.06.01 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità

1.06.02 - Collegamenti, piste e percorsi ciclabili e il sistema della sosta

1.06.03 - Il Trasporto Pubblico

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.07 - Collegamenti ferroviari e stradali

Una delle priorità per il territorio ravennate è il potenziamento e l'ottimizzazione dei collegamenti ferroviari con Bologna e lungo l'asse costiero; risulta altrettanto importante potenziare i collegamenti viari e ferroviari del porto sia al fine di aumentare il volume di merci trasportate su ferro, nonché per analizzare approfonditamente la fattibilità di delocalizzazione dello scalo merci cittadino (si veda anche Obiettivo Strategico 3.01 "Il porto: un'opportunità di sviluppo per la città" e l'Obiettivo operativo 3.01.01 "Strategie per la competitività del porto").

Tali azioni sono possibili solo attivando sinergie con i vari Enti preposti alla programmazione, attuazione e gestione delle specifiche infrastrutture. Al momento non sono cantierabili progetti di competenza comunale in quanto sono necessarie azioni di propulsione e sollecitazione nelle quali è fondamentale l'impulso politico. Qualora maturino le condizioni per delineare specifici obiettivi operativi, gli stessi verranno inseriti nei documenti di pianificazione e programmazione per gli anni di riferimento.

Di primaria importanza risultano altresì i collegamenti viari che necessitano sia di nuove opere, fra le quali si individuano in primis la nuova tangenziale della città e la connessione carrabile e ferroviaria tra destra e sinistra canale Candiano, sia di rilevanti interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria, con particolare riferimento alla viabilità statale (S.S. 67 Via Classicana, S.S. 16 Adriatica, S.S. 309 Romea, ecc.), il tutto mediante l'attuazione di sinergie con i vari Enti preposti alla programmazione, attuazione e gestione delle specifiche infrastrutture. Anche per tali opere, al momento non sono cantierabili progetti di competenza comunale in quanto sono necessarie azioni di propulsione e sollecitazione nelle quali è fondamentale l'impulso politico. Qualora maturino le condizioni per delineare specifici obiettivi operativi, gli stessi verranno inseriti nei documenti di pianificazione e programmazione per gli anni di riferimento.

Il Comune di Ravenna, RFI e Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale hanno avviato la fase di analisi, studio e progettazione funzionale degli interventi infrastrutturali atti a supportare, nel breve, medio e lungo periodo, un potenziamento effettivo del sistema ferroviario merci a servizio dell'area portuale unitamente ad una riduzione delle manovre e dei transiti nello Scalo Merci Stazione del nodo di Ravenna.

La funzionalità del nodo di Ravenna, con specifico riferimento alle merci, potrà essere migliorata in relazione allo sviluppo della rete a servizio dell'area portuale, determinando benefiche ricadute sul trasporto ferroviario passeggeri e riducendo le interferenze con il sistema della viabilità urbana.

Con Deliberazione G.C. 445 del 08.08.2017 è stato approvato lo Schema di "Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del nodo ferroviario di Ravenna e l'ottimizzazione del traffico merci" che disciplina gli impegni che le Parti (RFI, Comune di Ravenna, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Regione Emilia Romagna) assumono e finalizzato all'individuazione degli interventi funzionalmente collegati allo sviluppo del nodo ferroviario di Ravenna ed alle relativi fasi attuative, con l'obiettivo di giungere alla sua sottoscrizione, nonché all'attuazione di quanto riportato nello specifico accordo.

Linee guida del Sindaco

Potenziare collegamenti ferroviari con Bologna e lungo l'asse costiero, rivedere completamente il collegamento del porto su rotaia, delocalizzazione dello scalo merci cittadino.
Nuova tangenziale della città, manutenzione straordinaria Romea 309DIR, connessione ferroviaria e carrabile tra destra e sinistra canale Candiano



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare

Il Comune di Ravenna è caratterizzato da un'estensione territoriale di 652,22 kmq e consta di un importante ed ampio patrimonio infrastrutturale pubblico (oltre 1000 km di strade di competenza comunale, circa 130 km di percorsi/piste ciclabili, oltre 38000 punti di pubblica illuminazione, 94 scuole comunali su 82 edifici scolastici, ulteriori 244 edifici pubblici, ecc.).

Le caratteristiche intrinseche del territorio comunale e le attività antropiche insediate, costituiscono importanti potenzialità, ma al contempo determinano elementi di criticità inerenti al perseguimento di una efficace ed efficiente gestione e conservazione di tale patrimonio che l'Amministrazione Comunale individua come proprio obiettivo strategico.

La corretta gestione della rete stradale, della viabilità e della componente impiantistica (impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici) di competenza comunale, inteso come un unico e complesso sistema composto dalle infrastrutture stradali ed impiantistiche, nonché dagli assetti circolatori e dalla disciplina della circolazione, risulta di rilevante importanza in quanto tali aspetti incidono notevolmente sulla sicurezza stradale.

Il processo relativo alla manutenzione di tale patrimonio (sia essa di tipo ordinario, straordinario, conservativo, funzionale, ecc.) dovrà ottimizzare le risorse finanziarie che verranno dedicate, sulla base delle priorità che saranno definite a fronte di una attenta ed oculata gestione della materia. Al fine di perseguire una corretta pianificazione e programmazione dell'attività manutentiva, risultano di fondamentale importanza sia la conoscenza ed il monitoraggio continuo dello stato di conservazione dell'intera rete stradale, sia l'analisi tecnica e la conseguente determinazione della tipologia, della severità e delle cause degli ammaloramenti, dando così attuazione ad efficaci ed efficienti interventi di conservazione e manutenzione.

In merito alla componente impiantistica, l'obiettivo è in primis diretto alla riqualificazione degli impianti obsoleti ed aventi un livello tecnologico tale da consentire un miglioramento del livello di illuminazione della città, consentendo inoltre il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni, il tutto compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Sul versante degli impianti tecnologici la finalità è quella di sviluppare tecnologie innovative per rendere ed erogare servizi ad alto valore aggiunto, nonché costituire un efficace supporto all'azione delle forze dell'ordine.

Relativamente all'edilizia pubblica comunale (scolastica, monumentale, sportiva, ecc.) l'obiettivo è quello di salvaguardare tale importante ed esteso patrimonio mediante la pianificazione e la realizzazione di adeguati interventi di manutenzione, conservazione, rifunionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché inerenti al miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una specifica programmazione che tenga conto delle esigenze dell'utenza e delle risorse finanziarie disponibili.

Obiettivo operativo

1.08.01 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale

1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale

1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 1.09 - Smaoltimento sostenibile

L'obiettivo prioritario è l'attivazione di progetti in via sperimentale con Hera ed Athersir in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.

Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare a nuovi quartieri della città al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti ed aumentare la quantità della raccolta differenziata. Progetti di educazione ambientali volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con Hera con riduzione degli impatti generati dallo smaltimento dei rifiuti.

Obiettivo operativo

1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata

Anni di attuazione

2017 - 2021

3.4 - PROGRAMMA 10 - TERRITORIO E AMBIENTE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	13.918.809,74	2.334.230,65	10.808.200,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	7.054.910,00	10.354.130,00	6.819.130,00	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da Unione Europea e resto del mondo	26.995,80	7.549,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	10.385.416,46	11.642.379,66	5.842.379,66	
TOTALE (A)	31.386.132,00	24.338.289,31	23.469.709,66	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	3.765.727,00	3.784.497,00	3.873.387,00	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (B)	3.785.727,00	3.804.497,00	3.893.387,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	78.342.988,04	61.005.562,44	62.017.200,95	
TOTALE (C)	78.342.988,04	61.005.562,44	62.017.200,95	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	113.514.847,04	89.148.348,75	89.380.297,61	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2018						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
59.495.662,66	52,41	399.960,00	0,35	53.619.224,38	47,24	113.514.847,04
						38,73

Anno 2019						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
58.552.912,61	65,68	727.559,00	0,82	29.867.877,14	33,50	89.148.348,75
						32,91

Anno 2020						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
58.431.099,61	65,37	725.198,00	0,81	30.224.000,00	33,82	89.380.297,61
						34,39



Indirizzo strategico 2 - Welfare

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Fra i diversi significati di Welfare, non ha avuto la necessaria valorizzazione quello più propriamente "politico", intendendo con essa la capacità di modellare la polis con un procedimento di riflessione e di astrazione.

La politica, nel suo significato di ricerca del bene e della felicità dei cittadini, non può non prendere avvio da un'astrazione, dalla capacità cioè di trarre dall'esperienza quotidiana elementi capaci di orientare e di supportare il governo.

Innanzitutto si vuole togliere alle politiche di welfare quel carattere di residualità che le connota riacquisendo un valore determinante nel disegnare la città. Il governo dei servizi (alla persona, sportivi, alla comunità, educativi, informativi, amministrativi...) ha lo stesso valore, per una città, di un piano strutturale: è, in qualche modo, il piano regolatore del benessere e della salute dei cittadini. E' quindi volontà dell'Amministrazione recuperare questa autorevolezza alle politiche di welfare e, di conseguenza, riconoscere ai professionisti della salute saperi capaci di creare politiche e dare loro la possibilità di stare ai tavoli in cui si decide il futuro della città.

Se dunque lavorare sul sociale significa costruire un progetto culturale, la spesa sociale non può non essere che un grande investimento. Nel sistema di welfare è quindi possibile vedere il patrimonio della comunità, in senso letterale "il dovere del padre", cioè il bene da tramandare e su cui investire per esaltarne e rinnovarne il valore.

E' necessario da un lato, che i professionisti del welfare sappiano utilizzare i propri saperi per una presa in carico della comunità, perché alcune fragilità non sono del singolo, e, dall'altro, che i singoli cittadini siano valorizzati nell'essere talento per l'intera comunità fragile. La fragilità stessa, se conosciuta ed accompagnata, diventa risorsa in un progetto di salute dove abbiamo bisogno di cittadini colti, capaci di mettere in discussione, di esprimere pareri e pensieri divergenti e volenterosi verso un cambiamento del quotidiano.

La qualità dei servizi del comune di Ravenna deve trovare la possibilità di una spinta generativa nella scelta strategica di gestione associata dei servizi sociali; in quella di progetto comunitario di benessere con corresponsabilità di associazioni, soggetti del terzo settore e volontari singoli; in quella di servizi trasversali capaci di accogliere i cittadini in spazi strutturati per dare risposte ad una pluralità di richieste e bisogni.

In un sistema di welfare comunitario l'Amministrazione si pone l'obiettivo di dare ad ognuno (cittadino, cooperativa, servizio, associazione sportiva...) la possibilità di essere una risorsa nella costruzione di condizioni di salute.

Per questo saranno di straordinaria importanza un'elaborazione condivisa dei Piani di Zona, capaci di portare a sintesi progettuali diffuse; una rivitalizzazione dei percorsi di partecipazione territoriale e di tutti i processi partecipativi che diano la possibilità ai cittadini di mettere a disposizione la propria cultura; dare il giusto valore di prevenzione primaria allo sport e alle esperienze diffuse di cittadinanza attiva; strutturare anche i servizi amministrativi con elementi di innovazione e di sensibilità all'accoglienza.

La rete dei servizi e il sistema di welfare debbono costruire ponti e aprire piazze, prestando attenzione alla progettazione reale di una città, con un progetto sociale di welfare e di valorizzazione del lavoro di relazione e dei percorsi di cura delle relazioni stesse. In questa visione anche il desiderio (mancanza di stelle) diventa motore della ricerca del bello, significa dare fiducia a tutti coloro che vogliono essere partecipi, è l'elemento da cui non si può prescindere nel costruire progetti per la comunità e con la comunità, riconoscendo in esso il valore di poter delineare visioni future: solo questo approccio permette di superare l'assistenzialismo e l'emergenza verso percorsi di dignità riconosciuti ad ogni persona.

La rete dei servizi e del Welfare passa attraverso:

- la promozione della salute e della Sanità a Ravenna ed in un contesto territoriale più ampio, quale la Romagna;
- i servizi offerti a favore degli anziani, dei disabili, dell'infanzia e dei minori (vedi anche indirizzo strategico "La scuola come risorsa");
- la creazione di una città attenta al benessere dei propri cittadini, attraverso la promozione e la valorizzazione del volontariato e della pratica sportiva, l'attuazione di politiche a sostegno di una vita migliore attraverso una cultura che rispetti le differenze e che orienti a stili di vita improntati al benessere; da politiche di sostegno abitativo tese a valutarlo sia da un punto di vista strutturale che di welfare sociale.

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO; BARONCINI GIANANDREA; DE PASCALE MICHELE; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI



Indirizzo strategico 2 - Welfare

Dirigenti di riferimento

POGGIALI DANIELA; SAVINI STEFANO; DRADI GLORIA

Missioni

- 04 - Istruzione e diritto allo studio
- 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo strategico 2.01 - Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna

L'organizzazione sanitaria su area vasta ha portato necessariamente ad una valorizzazione delle peculiarità, delle eccellenze e delle identità dei singoli territori. Le vocazioni specifiche dell'ospedale Santa Maria delle Croci, che saranno capaci di attrarre elevate professionalità, debbono, in modo sinergico, collegarsi con quelle degli altri territori per creare un contesto allargato di poli d'eccellenza. La medicina di base, rappresentata dai professionisti capaci di affrontare il modo olistico il problema di salute, sempre più sarà organizzata nelle Case della Salute, dove le patologie croniche, saranno monitorate con la medicina d'iniziativa. E' proprio nelle Case della Salute dove il Welfare generativo e comunitario può trovare una sintesi tra professionisti del sanitario e del sociale, tra benessere del servizio pubblico e risorse del territorio, tra assistenza e generatività.

Obiettivo operativo

- 2.01.01 - Poli sanitari e vocazioni specifiche
- 2.01.02 - Le Case della Salute

Obiettivo strategico 2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori

La situazione attuale, legata alle conseguenze della crisi economica e alla riduzione delle disponibilità economiche delle amministrazioni pubbliche, impone il passaggio da una rete di servizi sociali alla costituzione di politiche di welfare. La scelta strategica di una gestione sociale associata, seppure determinata dalla legislazione regionale, rappresenta l'avvio di un pensiero politico che intende muoversi verso i seguenti obiettivi:

- avviare percorsi verso un percorso generativo valorizzando sempre le risorse residue di un cittadino e di un contesto;
- avviare percorsi verso un Welfare comunitario favorendo la consapevole necessità che tutti si facciano carico del benessere e del benestare;
- favorire una riprogettazione dei servizi storici di welfare sia a seguito di un'attenta analisi del cambiamento dei bisogni sia sull'esempio di modelli organizzativi innovativi;
- valorizzare il capitale sociale degli operatori del sistema di welfare (assistenti sociali, educatori, operatori di rete,.....) perché siano in grado di elaborare i dati del quotidiano e sostenere le scelte politiche;
- dotarsi di un modello organizzativo chiaro e trasparente, capace di assicurare sempre l'accoglienza e di garantire il rispetto dei diritti;
- ripensare alcuni strumenti amministrativi, quali ad esempio il Regolamento di assistenza economica, perché siano essi stessi risorsa per la qualità del progetto di presa in carico e garanzia di equità;
- avviare con le Istituzioni sanitarie, che si occupano in particolare di disagio psichico e di dipendenze, percorsi di presa in carico condivisi nel rispetto delle reciproche competenze e professionalità.

Obiettivo operativo

- 2.02.01 - Ripensare e riprogrammare i servizi
- 2.02.02 - La famiglia: una grande opportunità per gli anziani e i minori
- 2.02.03 - Persone diversamente abili



Indirizzo strategico 2 - Welfare

Obiettivo strategico 2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini

L'attenzione al benessere e al convivere in una comunità non può essere solo dell'amministrazione pubblica ma deve necessariamente essere una responsabilità sentita da tutti i diversi protagonisti. Per questo il comune, da un lato, si attiverà per avviare e gestire in modo diretto servizi e progetti, ma, dall'altro, stimolerà e sosterrà percorsi di condivisione con la città. Il sistema di welfare è infatti costituito dai servizi pubblici (sociali, educativi, culturali, sportivi, ...) dall'insieme delle risorse messe a disposizione da gruppi, associazioni e singoli: solo dalla ricchezza di queste proposte e di queste relazioni è possibile creare condizioni di attenzione e di benessere.

Anche le politiche di partecipazione, di cittadinanza attiva e di promozione dell'impegno civico vanno considerate in questa visione di creare occasioni in cui sia possibile esprimere i propri desideri, immaginare la propria città e mettersi a disposizione, nelle modalità scelte, della propria comunità.

La promozione della pratica sportiva mira sia a diffondere sani stili di vita che a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, non tralasciando di alimentare e sostenere gli sbocchi agonistici professionali. La pratica sportiva diffusa sicuramente ha concorso al mantenimento della popolazione ravennate in vetta alle classifiche nazionali di longevità e benessere psico-fisico. Al fine di offrire a tutti i cittadini, di ogni età e stato sociale, la possibilità di praticare una o più discipline sportive, il Comune di Ravenna nel corso degli anni ha realizzato una rete imponente di impianti sportivi idonei ad ospitare la quasi totalità delle specialità, ben attrezzando il capoluogo, ma pure dotando di funzionali piattaforme tutto il territorio, a servizio delle frazioni più popolose e dei nuclei abitati più piccoli.

Tutto questo è stato reso possibile dalla formula partecipativa che ha visto svilupparsi e consolidarsi un numero notevole di associazioni e società alle quali è stata affidata la gestione dell'insieme degli impianti comunali. Un modello che ha fruttato alla comunità riconoscimenti dal Governo nazionale, dal CONI e dalle maggiori Federazioni. Su altro versante, gli eventi sportivi di massa o di valorizzazione delle eccellenze atletiche costituiscono aspetti importanti di promozione dell'immagine della città e di attrazione di interesse di un vasto bacino di appassionati e praticanti. Dal punto di vista delle politiche sportive ci si propone di consolidare le attuali forme di incentivazione delle iniziative/manifestazioni organizzate sul territorio, di attuare, in collaborazione con i soggetti gestori, un piano di riqualificazione e messa a norma degli impianti sportivi e di attuare azioni di sostegno volte a garantire la continuità delle discipline sportive praticate negli impianti di quartiere.

L'obiettivo della costruzione del nuovo spazio polivalente – Città delle Arti e dello Sport, è quello di realizzare una nuova ed importante struttura che possa lavorare in sinergia con quelle già presenti, al fine di determinare i presupposti per l'organizzazione di eventi con un medio ed alto richiamo e con un ventaglio di offerta il più ampio possibile.

La nuova struttura si dovrà inserire nel costruito in modo da creare, assieme all'esistente Pala De André, una vera e propria Città delle Arti e dello Sport, ove sia possibile l'organizzazione di eventi di grande rilevanza utilizzando le due strutture in sinergia, oppure, per eventi minori, differenziare l'offerta facendo funzionare le due strutture separatamente in base alle necessità.

Per quanto riguarda il volontariato dovranno essere adeguatamente valorizzati i soggetti presenti sul territorio sostenendoli in termini di spazi e risorse e costruendo assieme a loro strategie per il miglioramento dei servizi.

Rispetto al drammatico problema dell'azzardopatia, che sta rovinando la vita di migliaia di famiglie, dovranno essere individuate, in accordo con le associazioni di categoria e gli esercenti commerciali, decise azioni di contrasto, prevenzione e riduzione del rischio di dipendenza dal gioco patologico, in coerenza con gli indirizzi previsti nel vigente piano integrato regionale.

Dal punto di vista infine delle politiche di genere dovranno essere sviluppate le attività della Casa delle donne e dei centri antiviolenza, consolidata una cultura di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e definito un futuro della città attento ai tempi e agli spazi dedicati alle donne.

Obiettivo operativo

2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport

2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 2 - Welfare

Obiettivo strategico 2.04 - La casa

La crisi economica ha messo alla prova lo stato sociale. Una delle conseguenze è la crescita del disagio abitativo che si manifesta nell'aumento sia dell'incidenza delle spese per l'abitazione, sia del numero di famiglie in difficoltà a pagare l'affitto.

Negli ultimi anni, il disagio abitativo emerge anche fra proprietari della propria abitazione in difficoltà a saldare le rate del mutuo.

A questo si somma il fattore d'instabilità e insicurezza del lavoro che non consentono alle famiglie e, soprattutto, ai giovani di accedere a mutui agevolati per l'acquisto della casa, la cui concessione è condizionata dalla disponibilità di un reddito fisso a garanzia della solvibilità.

La sfida è aumentare l'offerta di abitazioni a canoni sostenibili, per supportare le famiglie che non riescono a pagare i costi e aprire opportunità per tutte le persone che hanno bisogno di maggiore flessibilità; dunque più case in affitto e affitti meno cari.

Le azioni per raggiungere l'obiettivo strategico sono, tra l'altro, le seguenti: Aumentare il patrimonio pubblico di alloggi di E.R.P. e E.R.S.; ampliare il numero di abitazioni in affitto a canoni sostenibili; ampliare la gamma delle abitazioni disponibili per progetti di emergenza abitativa.

Inoltre intervenire sul disagio abitativo significa anche costruire politiche di welfare che si muovono nelle seguenti direzioni:

- diversificare gli interventi di emergenza abitativa da quelli strutturali;
- diversificare la tipologia di risposta favorendo un'auto soluzione, seppure minima, del problema;
- strutturare una gamma di interventi che prevedano anche forme di uscita dal sostegno del servizio pubblico;
- sperimentare nei complessi di edilizia sociale pubblica forme di responsabilizzazione e di condivisione;
- dotarsi di strumenti metodologici che accompagnino i professionisti nella definizione di percorsi omogenei, pur nel rispetto della discrezionalità insita nel lavoro sociale

Obiettivo operativo

2.04.01 - Politiche abitative

Anni di attuazione
2017 - 2021

3.4 - PROGRAMMA 20 - WELFARE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	11.988.890,10	11.430.886,00	11.133.475,97	
• Da famiglie	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
• Da imprese	10.550.000,00	0,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
• Da Unione Europea e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	22.557.890,10	11.449.886,00	11.152.475,97	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	1.646.718,24	1.647.218,24	1.647.218,24	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	1.030,00	1.030,00	1.030,00	
TOTALE (B)	1.647.748,24	1.648.248,24	1.648.248,24	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	7.424.484,81	16.556.057,35	16.221.502,29	
TOTALE (C)	7.424.484,81	16.556.057,35	16.221.502,29	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.630.123,15	29.654.191,59	29.022.226,50	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2018						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
29.553.212,15	93,43	116.911,00	0,37	1.960.000,00	31.630.123,15	10,79
				6,20		

Anno 2019						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
28.530.369,59	96,21	233.822,00	0,79	890.000,00	29.654.191,59	10,95
				3,00		

Anno 2020						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
28.233.404,50	97,28	233.822,00	0,81	555.000,00	29.022.226,50	11,17
				1,91		



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il sistema economico ravennate si connota come sistema polisettoriale, largamente caratterizzato da un tessuto di piccole e piccolissime imprese che operano nel settore primario, secondario e terziario, ma anche per la presenza di settori, quali quello della chimica e dell'Offshore, che si connotano come eccellenze nel panorama nazionale ed internazionale e di un asset strategico: il porto. Nei prossimi anni occorre mettere in campo scelte strategiche e realizzare gli investimenti programmati con l'obiettivo di implementare lo sviluppo del porto di Ravenna e aumentarne il rango, al fine di garantire la sua competitività a livello nazionale ed internazionale: scavare i fondali; potenziare i collegamenti a terra, ferroviario e carrabile; lavorare per instaurare relazioni e strutturare network sia a livello Europeo che nel corridoio Adriatico Baltico di cui Ravenna è snodo importante, che con i porti del nord-est italiano e di tutto l'Adriatico; promuovere in Europa e nel mondo il porto di Ravenna come ambiente favorevole nel quale investire; proseguire con determinazione nella direzione del Progetto Green; promuovere e supportare il progetto Autostrade del Mare per aumentare il trasporto combinato gomma-mare togliendo TIR dalle strade.

Occorre altresì rilanciare lo sviluppo e l'innovazione del distretto chimico, in relazione ai nuovi investimenti pianificati e alle possibilità di sviluppo di questo settore nella cd chimica fine e nella chimica verde, fortemente innovativa e più ambientalmente sostenibile. Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate ed individuare le linee di sviluppo si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione delle istituzioni, delle imprese del settore, dell'università e degli Enti di ricerca e delle scuole. Si intende altresì rilanciare il comparto dell'offshore, che rappresenta uno dei settori chiave per l'economia della nostra città, con decine d'impresе e migliaia di lavoratori e leader nel mondo per tecnologia e per qualità ambientale. Nei prossimi anni, oltre a salvaguardare il tessuto delle imprese esistenti e difendere l'occupazione, si intende altresì promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per assicurare al nostro sistema economico e territoriale la competitività necessaria nei nuovi contesti. Sul fronte dell'innovazione tecnologica si intende proseguire e sviluppare le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo. In collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei proseguiranno i progetti per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennate attraverso tirocini innovativi particolarmente diretti a rispondere alle esigenze delle imprese in termini di competenze da assumere, al fine di superare il gap esistente tra domanda di lavoro dei giovani e l'offerta di lavoro espressa dalle imprese del territorio. Si darà anche supporto alla creazione di impresa ed in particolare alle start-up innovative e creative con gli incubatori e luoghi di coworking pubblici (Cresco e Colabora) e si ricercheranno sinergie e collaborazioni tra incubatori pubblici e privati del territorio in ottica di rete.

Le piccole attività commerciali ed artigianali sono ossatura portante del nostro tessuto economico e linfa per l'aggregazione e la buona qualità della vita. Nei prossimi anni si intendono mettere in campo azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio e l'artigianato, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare vicinà della città, dei lidi e dei centri urbani del forese. Si intende pertanto intensificare il calendario di eventi e iniziative dedicate al centro storico, in particolare nei mesi più deboli come novembre, gennaio e febbraio con l'obiettivo di portare più persone e valorizzare il periodo delle festività natalizie con un'intensa programmazione di eventi; fare in modo che la rete di attività del centro storico sia organizzata e comunicata come un'unica destinazione commerciale; implementare la frequentazione del centro storico sia fisica che digitale, migliorandone la percezione di accessibilità.

Al fine di tutelare l'occupazione e favorire lo sviluppo del credito a sostegno degli investimenti e della gestione imprenditoriale della piccola e media impresa e della cooperazione, si intende proseguire e sviluppare il sostegno ai Consorzi Fidi (Confidi) quali intermediari qualificati per favorire l'accesso al credito delle imprese del territorio, stimolando un comportamento positivo del sistema del credito per il superamento della fase di emergenza economica e sociale: si è provveduto a tal fine ad adottare il Regolamento per la concessione di contributi ai Confidi finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese ed il Disciplinare de minimis per interventi destinati alle imprese agricole, che disciplinano per il 2017 le modalità di finanziamento sostenuto dal Comune nei confronti dei Confidi.

Si intende inoltre qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività di pesce ed itticoltura, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone rurali e naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) del territorio anche come luoghi turistici ed a tal fine si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui ai bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. Si opererà per il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali e di stagione, la promozione e la divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico. Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti della filiera ittica, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori.

Le sinergie attivate e integrate tra i settori agricolo, agroalimentare, turistico, nonché enogastronomico, e della ristorazione, in un'ottica di reciprocità e sostegno vicendevole, costituiranno il valore aggiunto ai vari eventi per la declinazione di un marketing completo ed esaustivo delle produzioni e dei prodotti tipici locali.

Obiettivo strategico di questo mandato sarà inoltre innovare e qualificare l'offerta turistica. Fare oggi turismo e farne una vera e propria "economia", che produca ricchezza economica e sociale, richiede scelte innovative in grado di affrontare le nuove sfide che le modificazioni significative del contesto e degli scenari di riferimento hanno prodotto nell'ultimo decennio. Il consolidarsi di una nuova modalità di "pensare" e "fare" turismo e la competizione ormai di livello internazionale, fanno sì che oggi lo sviluppo turistico si giochi in termini di competizione globale e di qualità totale. Si è a tal fine aderito alla Destinazione turistica della Romagna, istituita ai sensi della LR 4/2016. Per collocare Ravenna quale "destinazione turistica" unica e peculiare nel panorama nazionale ed internazionale su elevati segmenti di competitività occorre fare leva sugli elementi che rendono unica la città ed il suo territorio, ma è altresì determinante promuovere e favorire il potenziamento dell'offerta turistica, capace di attrarre e rispondere alle esigenze di un turismo di standard internazionale. Si intende pertanto costituire una società di promocommercializzazione (DMO) con altre realtà territoriali, con competenze pubblico-private, cui affidare compiti specifici di promozione ed informazione turistica, sviluppare la comunicazione web e social e la cultura digitale per promuovere Ravenna, sostenere la crescita e la formazione di figure specializzate per il turismo.

Si intende investire risorse ed energie sui lidi per rinforzare l'eccellenza balneare. A tal fine si è avviato un percorso partecipato per definire con gli operatori del settore un piano strategico che



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

attribuisca una vocazione per ogni lido. Il turismo balneare dovrà altresì essere destagionalizzato attraverso iniziative che promuovano il più possibile, lungo tutto l'arco dell'anno, la permanenza turistica nei Lidi, sempre più integrandola ed alternandola con il resto dell'offerta turistica del territorio; a tal fine si è in fase di sperimentazione la nuova regolamentazione avviata nel 2016 delle aperture degli stabilimenti balneari.

Assessori di riferimento

CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigenti di riferimento

BISSI PAOLA; MARINI MARIA GRAZIA

Missioni

- 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- 07 - Turismo
- 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- 14 - Sviluppo economico e competitività
- 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Obiettivo strategico 3.01 - Il Porto: un'opportunità di sviluppo per la città

Il Porto costituisce un asset strategico per lo sviluppo economico nel nostro territorio. Nei prossimi anni occorre mettere in campo scelte strategiche e realizzare gli investimenti programmati con l'obiettivo di implementare lo sviluppo del porto di Ravenna e aumentarne il rango, al fine di garantire la sua competitività a livello nazionale ed internazionale.

A tal fine in questo mandato si individuano le seguenti linee di azioni, da sviluppare ed attuare in condivisione con l'Autorità Portuale di Ravenna: scavare i fondali e indicare con chiarezza dove verranno collocati i sedimenti; potenziare i collegamenti a terra, ferroviario e carrabile; procedere allo scorporo della parte terminalistica di Sapia e alla sua completa privatizzazione, e mantenere, oggi e per il futuro, un ruolo pubblico decisivo nella scelta di sviluppo delle aree nell'interesse di tutta la collettività; lavorare per instaurare relazioni e strutturare network sia a livello Europeo con il corridoio Adriatico Baltico di cui Ravenna è snodo importante, che con i porti del nord-est italiano e di tutto l'Adriatico; promuovere in Europa e nel mondo il porto di Ravenna come ambiente favorevole nel quale investire; proseguire con determinazione nella direzione del Progetto Green; promuovere e supportare il progetto Autostrade del Mare per aumentare il trasporto combinato gomma-mare togliendo TIR dalle strade.

Obiettivo operativo

- 3.01.01 - Strategie per la competitività del Porto

Anni di attuazione

2017 - 2021



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Obiettivo strategico 3.02 - Il Polo industriale ravennate

Il sistema produttivo ravennate, costituito per gran parte da piccole e medie imprese, si caratterizza anche per la presenza di settori, quali quello della chimica e dell'Offshore, che si connotano come eccellenze nel panorama nazionale ed internazionale.

In Italia e nel nostro territorio c'è un grande futuro per la chimica, anche in considerazione dei nuovi investimenti pianificati e delle possibilità di sviluppo di questo settore nella cd chimica fine e nella chimica verde, fortemente innovativa e più ambientalmente sostenibile. Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate ed individuare le linee di sviluppo si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione delle istituzioni, delle imprese del settore, dell'università e degli Enti di ricerca e delle scuole.

Si intende altresì rilanciare il comparto dell'offshore, che rappresenta uno dei settori chiave per l'economia della nostra città, con decine d'impresе e migliaia di lavoratori e leader nel mondo per tecnologia e per qualità ambientale. Si intende altresì ricercare finanziamenti europei per un progetto di riutilizzo delle piattaforme off-shore non più utilizzate.

Nei prossimi anni, oltre a salvaguardare il tessuto delle imprese esistenti e difendere l'occupazione, si intende anche promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per assicurare al nostro sistema economico e territoriale la competitività necessaria nei nuovi contesti. Sul fronte dell'innovazione tecnologica si intende proseguire e sviluppare le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo. In collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei proseguiranno i progetti per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennate attraverso tirocini innovativi particolarmente diretti a rispondere alle esigenze delle imprese in termini di competenze da assumere, al fine di superare il gap esistente tra domanda di lavoro dei giovani e l'offerta di lavoro espressa dalle imprese del territorio. Si darà anche supporto alla creazione di impresa ed in particolare alle start-up innovative e creative con gli incubatori e luoghi di coworking pubblici (Cresco e Colabora) e si ricercheranno sinergie e collaborazioni tra incubatori pubblici e privati del territorio in ottica di rete.

Obiettivo operativo

3.02.01 - La chimica e l'offshore

Anni di attuazione

2017 - 2021

Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo

Le piccole attività commerciali ed artigianali sono ossatura portante del nostro tessuto economico e linfa per l'aggregazione e la buona qualità della vita. Nei prossimi anni si intendono mettere in campo azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio e l'artigianato, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare vivacità della città, dei lidi e dei centri urbani del foress.

Al fine di tutelare l'occupazione e favorire lo sviluppo del credito a sostegno degli investimenti e della gestione imprenditoriale della piccola e media impresa e della cooperazione, si procederà ad adottare un Regolamento per la concessione di contributi ai Confidi finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese ed il Disciplinare de minimis per interventi destinati alle imprese agricole, che disciplineranno le modalità di finanziamento sostenuto dal Comune nei confronti dei Confidi, stimolando un comportamento positivo del sistema del credito per il superamento della fase di emergenza economica e sociale.

Si intende inoltre qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività di pesce ed itticoltura, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone rurali e naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) del territorio anche come luoghi turistici ed a tal fine si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui ai bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. Si opererà per il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali e di stagione, la promozione e la divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico. Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti della filiera ittica, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori.

Le sinergie attivate e integrate tra i settori agricolo, agroalimentare, turistico, nonché enogastronomico, e della ristorazione, in un'ottica di reciprocità e sostegno vicendevole, costituiranno il valore aggiunto ai vari eventi per la declinazione di un marketing completo ed esaustivo delle produzioni e dei prodotti tipici locali.

Obiettivo operativo

3.03.01 - Politiche per l'impresa e l'occupazione

3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali

3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Obiettivo strategico 3.04 - Ravenna città, natura e i lidi: innovare l'offerta turistica

Obiettivo strategico di questo mandato sarà innovare e qualificare l'offerta turistica. Fare oggi turismo e farne una vera e propria "economia", che produca ricchezza economica e sociale, richiede scelte innovative in grado di affrontare le nuove sfide che le modificazioni significative del contesto e degli scenari di riferimento hanno prodotto nell'ultimo decennio. Il consolidarsi di una nuova modalità di "pensare" e "fare" turismo e la competizione ormai di livello internazionale, fanno sì che oggi lo sviluppo turistico si giochi in termini di competizione globale e di qualità totale. Si è a tal fine aderito alla Destinazione turistica della Romagna, istituita ai sensi della LR 4/2016. Per collocare Ravenna quale "destinazione turistica" unica e peculiare nel panorama nazionale ed internazionale su elevati segmenti di competitività occorre fare leva sugli elementi che rendono unica la città ed il suo territorio, ma è altresì determinante promuovere e favorire il potenziamento dell'offerta turistica, capace di attrarre e rispondere alle esigenze di un turismo di standard internazionale. Si intende pertanto costituire una società di promocommercializzazione (DMO) con altre realtà territoriali, con competenze pubblico-private, cui affidare compiti specifici di promozione ed informazione turistica, di sostenere la crescita e la formazione di figure specializzate per il turismo e di costruzione distribuzione e vendita di prodotti turistici.

Si intende altresì investire risorse ed energie sui lidi per rinforzarne l'eccellenza balneare. A tal fine è stato avviato un percorso partecipato per definire con gli operatori del settore un piano strategico che attribuisca una vocazione per ogni lido. Il turismo balneare dovrà altresì essere destagionalizzato attraverso iniziative che promuovano il più possibile, lungo tutto l'arco dell'anno, la permanenza turistica nei Lidi, sempre più integrandola ed alternandola con il resto dell'offerta turistica del territorio; a tal fine si è in fase di sperimentazione la nuova regolamentazione avviata nel 2016 delle aperture degli stabilimenti balneari.

Obiettivo operativo

3.04.01 - Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica

3.04.02 - Ravenna città d'arte: una città turistica

3.04.03 - Ravenna città d'arte: una città di eventi

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

3.4 - PROGRAMMA 30 - SVILUPPO ECONOMICO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	496.360,37	184.240,00	172.000,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	39.469,70	0,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da Unione Europea e resto del mondo	115.005,00	69.360,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	834.000,00	834.000,00	834.000,00	
TOTALE (A)	1.484.835,07	1.087.600,00	1.006.000,00	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	101.000,00	91.000,00	91.000,00	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	312.708,00	312.708,00	312.708,00	
TOTALE (B)	413.708,00	403.108,00	403.708,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.585.116,81	2.678.108,81	2.656.168,56	
TOTALE (C)	2.585.116,81	2.678.108,81	2.656.168,56	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.483.659,88	4.169.416,81	4.065.876,56	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2018						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
4.262.319,88	95,07	137.340,00	3,06	84.000,00	1,87	4.483.659,88
						1,53

Anno 2019						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
3.914.136,81	93,88	250.280,00	6,00	5.000,00	0,12	4.169.416,81
						1,54

Anno 2020						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
3.834.996,56	94,32	225.880,00	5,56	5.000,00	0,12	4.065.876,56
						1,56



Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

In un periodo storico in cui si assiste al passaggio da una società relativamente stabile a una società relativamente instabile e discontinua, in cui nuovi scenari moltiplicano, a volte in modo ambivalente, i rischi e le opportunità individuali e comunitarie anche i contesti, in cui la scuola è immersa, sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori. Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione dei bambini e dei giovani, ma la scuola ha ancora di più il compito di conferire "sensi" alla varietà delle esperienze degli alunni, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. L'orizzonte territoriale della scuola si allarga, ogni specifico territorio possiede legami con le varie aree del mondo e con ciò stesso costituisce un microcosmo che su scala locale riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenze globali. Alla scuola, spetta allora il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta ma può farlo solo insieme alla famiglia e alle altre Istituzioni della Comunità educante.

Il Comune di Ravenna contribuisce, sia attraverso la gestione diretta di servizi educativi (nidi e scuole dell'infanzia), sia attraverso la ricca varietà di interventi descritti negli obiettivi strategici e operativi sottodelineati, a sostenere e articolare la locale comunità educante.

In particolare l'Area Infanzia, Istruzione e Giovani nell'arco di validità delle presenti Linee Programmatiche e Strategiche sarà impegnata nella promozione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia, nella direzione già delineata dalla Legge 107/2015 (cd. Buona Scuola) che prefigura un sistema da zero a sei anni e secondo il principio sancito dalla raccomandazione della Commissione Europea che impone "la necessità di sfruttare ulteriormente il potenziale dei servizi di educazione e accoglienza per la prima infanzia in materia di accoglienza, inclusione e sviluppo, facendone un investimento sociale, volto a limitare, grazie ad un intervento precoce, le disuguaglianze e le difficoltà di cui soffrono i minori svantaggiati". Con tale consapevolezza l'Amministrazione Comunale opera, affiancando alla gestione e agli investimenti rivolti ai propri servizi educativi, altri interventi tesi a potenziare e qualificare complessivamente l'offerta educativa per la prima infanzia in attuazione delle linee di indirizzo per il welfare locale dei servizi per l'infanzia che prevede forme di convenzionamento con nidi privati ed erogazione di voucher comunali per integrazione delle rette. Si continuerà ad arricchire l'offerta formativa e la qualificazione scolastica in collaborazione con le autonomie scolastiche e la ricca rete di associazioni, imprese, enti di formazione, ricerca, promozione culturale e artistica; si continuerà a garantire l'accesso al sapere attraverso l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio, privilegiando la semplificazione e la innovazione delle procedure, il controllo qualitativo dei servizi offerti nonché la verifica dei sistemi tariffari per renderli sempre più equi e sostenibili; ad avere cura dell'integrazione dei bambini e degli alunni con bisogni educativi speciali; alla promozione di progetti di educazione alla cittadinanza e alla legalità; ad investire sulla formazione del personale insegnante per qualificare l'intervento educativo; ad avere cura dei rapporti con genitori e famiglie quali co-protagonisti, delle azioni necessarie per creare una comunità ad alta densità educativa.

Saremo impegnati inoltre nella gestione delle storiche Istituzioni di alta formazione artistica e musicale (Accademia di Belle Arti e ISSM Verdi) presidiando il delicato passaggio all'autonomia come percorso finalizzato alla Statizzazione in applicazione delle normative vigenti.

Di fondamentale importanza inoltre il sostegno agli insediamenti universitari ravennati attraverso la significativa collaborazione con la Fondazione Flaminia affinché sia garantito il diritto allo studio e siano predisposti i servizi e le strutture idonee a favorire la presenza stabile degli studenti a Ravenna, nella consapevolezza che l'Università è presupposto di ricchezza culturale e motore di sviluppo economico.

L'Amministrazione Comunale, nel contesto di più ampie strategie di intervento, ripone infine massima attenzione ai giovani e favorisce e promuove la piena realizzazione della loro personalità, nei diversi ambiti di sviluppo che si affiancano ed integrano i percorsi scolastici istituzionali: aggregazionismo giovanile; orientamento e consulenza relativi a percorsi formativi, professionali, di volontariato e impegno civile, etc...; valorizzazione della creatività giovanile.

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigenti di riferimento

BEDEI CARLA; BONDI CLAUDIO; ROSSI LAURA

Missioni

- 04 - Istruzione e diritto allo studio
- 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Obiettivo strategico 4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro

Nell'ambito delle diverse competenze che spettano all'ente locale per il sostegno del sistema scolastico territoriale come risorsa per lo sviluppo culturale e sociale della comunità, oltre alle tradizionali funzioni di servizio (fornitura di locali e servizi pubblici, manutenzioni, etc.) l'amministrazione, nell'ambito del presente obiettivo strategico, si concentrerà nell'ambito del Patto per la scuola come strumento di collaborazione e raccordo con le Istituzioni scolastiche e l'Ufficio Scolastico territoriale, sulla analisi e verifica del dimensionamento scolastico in relazione alla ridistribuzione dei posti presenti nella rete scolastica, anche alla luce dei recenti ampliamenti realizzati.

Sono stati ripresi in carico i servizi per l'integrazione dei bambini e alunni i con bisogni speciali, a seguito della riorganizzazione dell'Azienda dei Servizi alla Persona attraverso la gestione dell'appalto per l'integrazione scolastica e curate le numerose iniziative e progetti di qualificazione con particolare riferimento a: educazione alla cittadinanza e alla legalità, integrazione e accoglienza in chiave multiculturale, orientamento scolastico all'insegna delle pari opportunità di istruzione e interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

I diversi strumenti utilizzati per governare la rete dei partner interni all'Amministrazione ed esterni ad essa quali il POF del Territorio, le guide informative, il sito internet, la newsletter, andranno monitorati e migliorati dal punto di vista delle tecnologie di supporto e dei processi di condivisione costantemente da attivare.

Si realizzerà, congiuntamente al Servizio mobilità dell'Area Infrastrutture Civili una attenta analisi e valutazione delle modalità di gestione del servizio di trasporto scolastico il cui appalto è in scadenza nel 2018, nella consapevolezza che i servizi del diritto allo studio devono contemperare esigenze di pari opportunità di accesso, equità dei sistemi tariffari, sostenibilità dal punto di vista economico ed ambientale.

Obiettivo operativo

4.01.01 - L'Offerta formativa 0-14 anni ed oltre

4.01.02 - Educazione alla cittadinanza. Un bene prezioso per tutta la città

4.01.03 - Cura dell'inclusione dei bambini con bisogni speciali

4.01.04 - Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio

4.01.05 - Il patrimonio scolastico: un bene da salvaguardare

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Obiettivo strategico 4.02 - Servizi per l'infanzia e sistema scolastico educativo per bambini da 0 a 6 anni

Nel contesto attuale di rapidi cambiamenti sociali, economici e culturali, che mettono in evidenza nuovi bisogni educativi-organizzativi ed anche elementi nuovi di fragilità di bambini e famiglie, il sistema dei servizi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e privati, si pone come un "laboratorio" di costruzione di benessere, di sviluppo di cultura dell'infanzia, mediante la delineazione di un unico asse formativo, così come disposto dalla nuova legge nazionale n.107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" ("La buona scuola"), in cui si riconosce al nido un ruolo prettamente educativo, senza soluzione di continuità rispetto alla scuola dell'infanzia.

Il curriculum formativo 0-6 anni, così delineato, trova espressione in un nuovo Progetto pedagogico per la qualità dei servizi, coerente, unitario ed improntato ad una idea di qualità educativa trasversale, monitorata, accertata, mediante percorsi formativi di valutazione-autovalutazione, qualità che mira, non solo al benessere dei bambini, ma anche alla costruzione di un patto e di una sinergia con le famiglie. È il Coordinamento pedagogico territoriale (C.P.T.), in capo al Comune di Ravenna e formato dai coordinatori pedagogici, pubblici e privati, a livello provinciale, che, con le sue finalità di qualificazione, formazione e raccordo, nel sistema pubblico e privato dei servizi 0-3 anni, rappresenta un elemento chiave, per sostenere e promuovere, su uno sfondo comune di continuità, la qualità dei servizi per l'infanzia, in modo diffuso ed integrato.

La sinergia con le famiglie, nodo cruciale di un sistema di servizi 0-6 anni benevolo ed aperto alle sollecitazioni della complessità socio-culturale, può essere alimentata e sostenuta nella misura in cui l'analisi dei nuovi bisogni di bambini e famiglie confluiscie in intreccio di azioni integrate, che comprendono, oltre al mantenimento della qualità dei servizi esistenti, anche azioni progettuali innovative, attività favorevoli alla realizzazione di servizi 0-3 privati, forme di sostegno economico alle famiglie utenti dei nidi privati e valutazione di nuove modalità di gestione di nidi, per l'estensione, la più ampia possibile di pari opportunità formative, parallelamente a molteplici attività di gestione amministrativa e monitoraggio anche pedagogico di sistemi di convenzionamento, relativi a nidi comunali, spazio bimbi e Centri Ricreativi Estivi, nidi privati, scuole dell'infanzia private paritarie/sezioni primavera (FISM), ad attività di assistenza, sorveglianza, pulizia nei nidi/sezioni primavera/scuole dell'infanzia comunali.

Obiettivo operativo

- 4.02.01 - "La buona scuola" parte dal nido: attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6 anni
- 4.02.02 - Consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia
- 4.02.03 - La gestione dei servizi: individuazione di nuove modalità di gestione e di affidamento

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021
- 2017 - 2021

Obiettivo strategico 4.03 - Giovani: immaginare il futuro

L'Amministrazione Comunale, nel contesto di più ampie strategie di intervento, ripone massima attenzione ai giovani e ne favorisce e promuove la piena realizzazione della loro personalità, nei diversi ambiti di sviluppo.

L'obiettivo strategico si rivolge particolarmente al target adolescenti e giovani con specifiche strategie di intervento rivolte a:

Sostenere forme di aggregazionismo giovanile, di associazionismo, di gestione coprogettata e di autogestione di centri giovanili, come modelli culturali di realizzazione della personalità dei giovani, in vista della costruzione di una identità collettiva e di comunità;

Fornire attraverso l'Informagiovani servizi di orientamento e consulenza relativi all'offerta di progetti e opportunità di crescita personale e professionale, fornendo occasioni di crescita e di sviluppo di potenzialità;

Sostenere percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso percorsi di pro-working e tirocinio formativo; favorire opportunità di acquisizione di competenze nell'ambito dell'innovazione tecnologica e progettuale attraverso il co-working CRE.S.CO che viene sviluppato nell'obiettivo di politiche per l'impresa e l'occupazione (03.03.01) essendo rivolto alle giovani generazioni;

Promuovere l'agio, la salute e il benessere sociale mediante azioni di contrasto alle dipendenze; favorire l'inclusione delle fasce più deboli, educare alla vita di comunità e ai valori di riferimento;

Valorizzare la creatività giovanile nelle sue varie forme di manifestazione artistica e culturale; promozione e sostegno alla formazione di giovani artisti e alla loro professionalizzazione. Queste attività vengono sviluppate nell'ambito dell'obiettivo (01.02.04) "Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura" trattandosi di attività rivolte ai giovani.

Obiettivo operativo

- 4.03.01 - I centri di aggregazione giovanile
- 4.03.02 - Politiche volte al sostegno dei giovani

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021


Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Obiettivo strategico 4.04 - Oltre l'istruzione superiore: Progetti per l'università e l'alta formazione artistica e musicale

L'Amministrazione Comunale, nella sua qualità di socio fondatore, partecipa annualmente al finanziamento delle attività programmate dalla Fondazione Flaminia che, fin dalla sua costituzione, ha esercitato un impegno atto a consolidare la struttura policentrica del Multicampus in Romagna, allo scopo di far crescere la sede universitaria ravennate impegnando immobili e risorse economiche e indirizzando tali risorse all'edilizia, alla ricerca, alla didattica ed ai servizi universitari, svolgendo un indispensabile ruolo di intermediazione fra l'Università e il territorio.

Sono significative le due Istituzioni dell'alta formazione Accademia di Belle Arti e l'SSM Verdi. Entrambe le istituzioni presenti nel nostro territorio rappresentano un presidio identitario irrinunciabile; da una parte l'insegnamento musicale è ormai un tassello fondamentale per una città che investe annualmente ingenti risorse nella produzione e programmazione musicale e che può annoverare una ormai decennale esperienza nell'ambito delle Orchestre giovanili.

Dall'altra abbiamo l'insegnamento del MOSAICO che deve continuare ad essere patrimonio vivo e marchio riconoscibile della nostra città nel mondo. L'ABBAA è un'istituzione dove coesistono la conservazione dell'antica arte del mosaico e le contemporanee sperimentazioni musive.

Obiettivo operativo

4.04.01 - Sviluppo dell'Università a Ravenna

4.04.02 - Alta Formazione Artistica e Musicale verso la statizzazione

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

3.4 - PROGRAMMA 40 - SCUOLA COME RISORSA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	3.058.662,78	3.728.230,83	1.978.330,83	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	51.370,00	10.448,00	7.500,00	
• Da istituzioni sociali private	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
• Da Unione Europea e resto del mondo	8.780,00	8.780,00	8.780,00	
• Altre entrate specifiche	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE (A)	3.621.812,78	4.250.458,83	2.497.610,83	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	7.383.800,00	7.363.800,00	7.308.800,00	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE (B)	7.387.800,00	7.367.800,00	7.312.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	29.992.239,36	29.311.001,38	26.583.062,97	
TOTALE (C)	29.992.239,36	29.311.001,38	26.583.062,97	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	41.001.852,14	40.929.260,21	36.393.473,80	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2018						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
34.572.999,52	84,32	151.236,00	0,37	6.277.616,62	15,31	41.001.852,14
						13,99

Anno 2019						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
34.979.288,21	85,46	302.472,00	0,74	5.647.500,00	13,80	40.929.260,21
						15,11

Anno 2020						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
34.987.501,80	96,14	302.472,00	0,83	1.103.500,00	3,03	36.393.473,80
						14,00



Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il decentramento rappresenta un fondamentale strumento di coesione sociale, di lotta all'isolamento e di supporto alla sicurezza attraverso il quale amministrare i territori insieme ai cittadini. Per questo motivo è importante valorizzare il ruolo dei Consigli territoriali come organi di prossimità e di partecipazione alla definizione delle priorità dei diversi territori. Con questo obiettivo si rinnovano i Consigli territoriali e verrà revisionato il regolamento, sperimentando forme di partecipazione amministrativa.

Al fine di garantire uno sviluppo del territorio e al fine di assicurare la valorizzazione delle loro caratteristiche si tenderà a potenziare i servizi erogati ai cittadini, anche attraverso l'istituzione e lo sviluppo delle Case della Salute su tutta l'Area del Comune di Ravenna (vedi anche obiettivo strategico 2.01 "Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna" ed obiettivo operativo 02.01.02 "Le case della Salute"), la creazione di postazioni decentrate per il rilascio di certificati e tessere elettorali e il miglioramento della mobilità.

Nella direzione della coesione, della prossimità e della valorizzazione territoriale verranno promosse misure d'incentivo a sostegno delle imprese e delle attività culturali e turistiche del forese e attivato un piano di risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato, ripensando gli spazi come presidi di comunità.

L'internazionalizzazione e il dialogo tra culture sono elementi imprescindibili nella società contemporanea, in quest'ottica è necessario avviare percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza consapevole delle rappresentanze straniere negli organismi comunali e la valorizzazione delle seconde generazioni, è necessario inoltre sviluppare reti di cooperazione europea, dando continuità ai progetti di cooperazione decentrata attualmente in corso e, compatibilmente con le risorse finanziarie, avviare nuovi progetti.

In questa fase di risorse calanti occorre rafforzare le candidature ai progetti europei anche al fine di attuare progetti innovativi e/o strategici.

In momento storico caratterizzato da grandi migrazioni, l'integrazione è un valore imprescindibile. Dunque è più che mai importante prevedere un forte sostegno al sistema di accoglienza finalizzato all'inclusione sociale e conseguentemente un sostegno alle attività di volontariato che operano in quest'ambito, con l'obiettivo di rendere più efficienti e coordinati i servizi a bassa soglia e di prossimità e sviluppare progetti di reinserimento sociale. L'approccio dell'inclusione sociale, volto a contrastare non solo le logiche dell'esclusione, ma anche la cultura della dipendenza, non deve essere declinato come mero assistenzialismo.

Nello specifico occorre riqualificare la rete dei centri di accoglienza straordinari (CAS) anche attraverso un coordinamento degli stessi in una prospettiva di ampliamento e consolidamento degli SPRAR. Con questo obiettivo dal 2017 il comune gestisce direttamente la prima accoglienza dei richiedenti asilo con un modello che mette al centro l'integrazione e favorisce la partecipazione attiva.

La sicurezza è un aspetto fondamentale per assicurare la qualità della vita della nostra comunità ed è un tema profondamente intrecciato con concetti importantissimi quali la convivenza, la diversità e la legalità.

Naturalmente in questo scenario il ruolo delle forze dell'ordine è sostanziale, per questo si intende implementare il numero di agenti sul territorio, ottimizzando al meglio le risorse, mettendoli anche direttamente a confronto con i cittadini per offrire strumenti di difesa preventiva, formazione e informazione sulla legalità e sulle regole pratiche di convivenza, per favorire una migliore sinergia nel controllo del territorio e per monitorare le criticità anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.

La difesa della legalità richiede un'efficace azione di contrasto ad ogni forma di abusivismo. In questo senso si intende implementare la task force antiabusivismo sulle spiagge durante i mesi estivi. Sempre nell'ottica di garantire la massima sicurezza possibile si svilupperà un sistema di video sorveglianza intelligente che integri quello pubblico con quello privato e si prevedranno incentivi ai privati destinati all'acquisto di sistemi di sicurezza.

Il Regolamento dei Beni Comuni, approvato nel luglio 2015 dal Consiglio Comunale di Ravenna, sancisce la collaborazione tra Amministrazione e città per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani. Il regolamento richiama gli enti locali a favorire l'autonomia iniziativa dei cittadini singoli o associati per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà considerando i cittadini come soggetti responsabili, attivi e solidali che in piena autonomia collaborano con l'amministrazione nel perseguimento dell'interesse generale.

Con questo obiettivo è necessario favorire le azioni di cittadinanza attiva, diffondere e promuovere queste buone pratiche anche tra le associazioni di migranti e le comunità straniere, coinvolgendole nella cura degli spazi pubblici e dei beni comuni.

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; BARONCINI GIANANDREA; FUSIGNANI EUGENIO

Dirigenti di riferimento

GIACOMINI ANDREA; POGGIALI DANIELA; SAVINI STEFANO



Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Missioni

- 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 19 - Relazioni internazionali

Obiettivo strategico 5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini

La dimensione territoriale del Comune di Ravenna e la tradizione partecipativa richiedono il rafforzamento delle modalità di rappresentanza istituzionale decentrata per non disperdere quella prassi che consente un rapporto tra l'eletto e l'elettore, tra l'amministratore e il cittadino, tra il territorio urbano ed il forese, a difesa del principio della coesione sociale. Il rinnovo dei Consigli Territoriali, creati dopo la soppressione delle circoscrizioni, rappresenta un momento importante di riflessione e di continuità con la tradizione democratica del territorio. Ne consegue una riflessione connessa all'aggiornamento del regolamento dei Consigli territoriali e al potenziamento delle funzioni loro attribuite quali organismi di prossimità, introducendo nuove forme di partecipazione amministrativa. Del resto uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio sotto il profilo sociale, economico e culturale richiede politiche tese ad assicurare la valorizzazione delle caratteristiche intrinseche dei territori stessi e mira allo sviluppo urbano attraverso servizi di prossimità strutturati ed adeguati alle nuove esigenze della popolazione. La valorizzazione da parte dell'amministrazione comunale del ricco patrimonio culturale espresso dal territorio urbano e del forese comporta l'attivazione di buone pratiche di programmazione della progettualità culturale nonché un solido sostegno all'associazionismo e al volontariato presente nelle aree territoriali anche attraverso la fruizione del patrimonio immobiliare decentrato e la sua conservazione. L'attuazione di tali politiche comporta inoltre il rafforzamento dei servizi decentrati e la riorganizzazione degli uffici con scelte mirate al potenziamento delle competenze e delle professionalità in un'ottica innovativa.

Obiettivo operativo

- 5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità
- 5.01.02 - I servizi offerti nel territorio

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021

Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture

La comunità straniera rappresenta ormai una parte significativa della popolazione ravennate, per cui si pone sempre più il problema di avviare politiche mirate a far diventare i cittadini stranieri parte attiva della comunità locale, attraverso percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza consapevole delle rappresentanze straniere negli organismi comunali di partecipazione, la valorizzazione delle seconde generazioni, la promozione di eventi volti all'integrazione e l'istituzionalizzazione delle cerimonie di cittadinanza. Dovrà inoltre essere data continuità ai progetti di cooperazione decentrata regionale attualmente in corso in Saharawi, Senegal e Palestina: i progetti riguarderanno le tematiche della salute, dello sviluppo rurale, del teatro e della scuola, anche al fine di attivare scambi di esperienze fra alcune scuole primarie ravennate e quelle presenti nei paesi di intervento. Sarà verificata anche la possibilità, in presenza di adeguati finanziamenti regionali o europei, di avviare nuovi progetti di cooperazione con altri paesi in via di sviluppo. In continuità con le esperienze degli anni scorsi si prevede l'adesione del Comune ad alcuni progetti di educazione alla pace. In questa fase di forte contrazione delle risorse comunali, è necessario rafforzare la candidatura di progetti alle opportunità di finanziamento che offre la comunità Europea. L'ammissione al finanziamento europeo può permettere di realizzare attività innovative e/o strategiche per l'Amministrazione Comunale.

Obiettivo operativo

- 5.02.01 - La cooperazione europea e internazionale
- 5.02.02 - Promuovere il dialogo tra le culture

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021



Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Obiettivo strategico 5.03 - Una comunità accogliente

In un momento storico caratterizzato da guerre e conflitti generalizzati, carestie e povertà in ogni parte del mondo, nonché di forti tensioni sociali anche a livello locale, i paesi esposti sul mare Mediterraneo si trovano ad affrontare un esodo senza fine. A questo proposito gli organi dello Stato si devono fare carico della procedura straordinaria di accoglienza in maniera uguale in tutti i territori, sia per gli arrivi dal mare che per quelli via terra. E' indispensabile attuare un adeguato sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale analogo, per caratteristiche e funzionamento, a quello dello SPRAR. Solo uno sforzo congiunto di tutti gli attori coinvolti nel processo di accoglienza (Prefettura, Comune, il privato sociale) può consentire di uscire da pratiche di emergenza, ponendo al centro il rispetto della legalità e i diritti delle persone. Il modello di accoglienza deve tendere verso il sistema più qualificato dello Sprar attraverso una politica territoriale volta al superamento progressivo dei centri di accoglienza straordinaria (Cas), attualmente diffusi sul territorio comunale, e centrata sull'insegnamento della lingua italiana, come elemento essenziale e propedeutico a qualsiasi percorso di autonomia e di integrazione. E' necessario quindi:

- Riquilibrare la rete territoriale dei centri di accoglienza straordinari (Cas). Un coordinamento dei Cas in una prospettiva di ampliamento e consolidamento degli Sprar;
- Promuovere una corretta applicazione della normativa vigente di recente approvazione, in particolare quella che istituisce il sistema unico di accoglienza;
- Promuovere un utilizzo coerente delle risorse pubbliche, affinché restino sul territorio per i servizi per i quali sono previste e non generino rendite.

Il Comune intende condividere i processi di erogazione ed avere come interlocutori attivi sia il privato sociale, che le imprese e i cittadini, secondo lo schema tipico della sussidiarietà circolare. L'approccio dell'inclusione sociale, volto a contrastare non solo le logiche dell'esclusione, ma anche la cultura della dipendenza, non può essere declinato come mero assistenzialismo. E' quanto mai necessario sperimentare nuove metodologie e schemi di intervento, al fine di generare capitale sociale al servizio della comunità, liberare energie e risorse, professionalizzare segmenti lavorativi, perché le persone abbiano una vita indipendente e possano contribuire pienamente alla crescita civile, culturale, sociale ed economica della comunità ospitante.

- Politiche e i servizi per l'immigrazione si caratterizzano, quindi, come welfare attivo, non assistenzialistico. In quest'ottica si intende:
- Consolidare l'istituzione dell'hub specialistico "Prestazioni sociali e anagrafe" che la Regione, in un'ottica di riorganizzazione della rete degli sportelli territoriali (sportelli per migranti, sociali, relazioni con il pubblico, etc.), ha assegnato al Comune di Ravenna;
- Sviluppare il tema della presa in carico integrata che presuppone una forte integrazione tra servizi sociali, sanitari e per l'immigrazione, per facilitare l'accesso alle misure e agli strumenti di sostegno, per l'inserimento lavorativo e abitativo, con l'obiettivo di accrescere l'efficacia dei percorsi di integrazione e di autonomia, strutturati e multidimensionali;
- Supportare la Regione nel percorso di consolidamento e ridefinizione del modello e delle funzionalità del Centro regionale e della rete territoriale contro le discriminazioni;
- Rafforzare i progetti che si rivolgono alle vittime di tratta e/o sfruttamento sessuale o lavorativo;
- Sostenere il potenziamento delle azioni a livello amministrativo e socio-sanitario anche attraverso l'attivazione di progettazioni finanziate da fondi europei, nazionali e regionali e la partecipazione ai tavoli tecnici regionali e nazionali (RER, Anci nazionale e regionale), contribuendo all'innovazione di modelli di intervento, procedure e prassi e alla definizione di politiche nazionali per l'integrazione dei cittadini migranti e la coesione sociale;
- Garantire un continuo aggiornamento giuridico e professionale di dirigenti, funzionari ed operatori (anche della rete delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e dei cittadini migranti), per coniugare correttamente qualità dei servizi e rispetto delle normative vigenti;
- Fortificare il tessuto sociale e civile, aumentando e rendendo più efficienti e coordinati i servizi a bassa soglia e di prossimità;
- Facilitare il rimpatrio volontario ed assistito, anche attraverso azioni di accompagnamento sociale mirate, per le persone che ritengono concluso il proprio percorso migratorio in Italia;
- Costruire insieme alla realtà del volontariato, una rete che consenta di affrontare quelle situazioni alle quali lo Stato non riesce a far fronte.

Obiettivo operativo

5.03.01 - Il sistema dell'accoglienza

5.03.02 - I servizi dell'accoglienza

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Obiettivo strategico 5.04 - Convivenza - Diversità - Legalità - Sicurezza

La sicurezza è un bene fondamentale per la collettività e l'intera comunità ravennate ne chiede la tutela e l'implementazione. Una sua moderna visione la declina negli aspetti fondamentali che disciplinano la convivenza della popolazione attraverso regole condivise e non recepite quali imposizioni, anche se per la tutela di un bene primario. La condivisione necessaria, ovviamente, dell'assimilazione delle diversità tipiche di ogni cultura di origine di tutti i cittadini, mutate con le regole di legalità proprie del territorio. In altre parole, la sicurezza è un bene della collettività auto generato dalla stessa e non imposto coattivamente. Le azioni mirate per accrescere il grado di tutela della comunità sono primariamente orientate ad informare e formare i cittadini riguardo la legalità e le regole pratiche di sicurezza. E', inoltre, necessario, creare un osservatorio permanente in grado di monitorare le criticità localizzate sul territorio e, in tale ottica, un ulteriore strumento per la tutela e la salvaguardia della popolazione può essere individuato nelle nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva della cittadinanza nella gestione della sicurezza. L'implementazione del grado di protezione utilizza anche strumenti di controllo remoto quali la videosorveglianza ma, l'attuale conformazione della rete creatasi, senza un progetto ed una pianificazione di origine, richiede la sua riorganizzazione in un sistema unico, a disposizione delle forze dell'ordine, in grado di assimilare e far dialogare al suo interno i vari sistemi di videosorveglianza, approntati tanto da enti pubblici quanto da privati. Infine, la difesa della legalità richiede un'efficace azione di contrasto ad ogni forma di abusivismo, in particolare a quello più dannoso ed evidente che si consuma su area pubblica.

Obiettivo operativo

5.04.01 - La sicurezza a Ravenna: creare sinergie

5.04.02 - La sicurezza: un bene prezioso

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 5.05 - La partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni

Il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani è uno degli strumenti utili affinché l'amministrazione pubblica evolva sempre più verso un modello organizzativo fondato sulla collaborazione, anziché sul conflitto, fra cittadini e amministrazione. Il Comune di Ravenna infatti considera i suoi cittadini e le sue cittadine come soggetti responsabili, attivi e solidali che in piena autonomia collaborano con l'amministrazione nel perseguimento dell'interesse generale anche attraverso la cura dei beni comuni. Non solo i cittadini e le cittadine sono portatori di idee, di capacità, di esperienze e di innovazione ma sono anche disponibili e spesso desiderosi di offrire il proprio tempo e le proprie conoscenze per risolvere criticità presenti ed evidente soprattutto negli spazi della loro vita quotidiana.

I beni comuni non sono qualche cosa di cui solo l'istituzione pubblica è chiamata, magari in modo esclusivo, a prendersene cura, ma il bene comune è tale quando l'intera comunità, nella molteplicità dei soggetti che ne fanno parte, decide di occuparsene.

Le progettualità connesse al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani hanno la principale finalità di perseguire il modello dell'amministrazione condivisa e di incentivare i cittadini e le cittadine a prendersi cura degli spazi e dei luoghi del proprio quartiere, ovvero dei beni comuni materiali e immateriali, poiché ciò significa rafforzare i legami sociali della comunità, produrre capitale sociale e aumentare la qualità della vita.

Obiettivo operativo

5.05.01 - Promuovere le azioni di cittadinanza attiva

Anni di attuazione

2017 - 2021

3.4 - PROGRAMMA 50 - PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	13.718.858,49	13.691.858,49	13.691.858,49	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	0,00	0,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
• Da Unione Europea e resto del mondo	5.252,28	5.252,28	5.252,28	
• Altre entrate specifiche	1.307.067,56	1.163.564,79	1.163.564,79	
TOTALE (A)	15.036.178,33	14.865.675,56	14.865.675,56	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	448.667,00	448.667,00	448.667,00	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
TOTALE (B)	508.667,00	508.667,00	508.667,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	12.954.674,67	14.202.663,23	14.174.675,08	
TOTALE (C)	12.954.674,67	14.202.663,23	14.174.675,08	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	28.499.520,00	29.577.005,79	29.549.017,64	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2018						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
27.255.165,00	95,64	773.355,00	2,71	471.000,00	1,65	28.499.520,00
						9,72

Anno 2019						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
27.759.295,79	93,85	1.546.710,00	5,23	271.000,00	0,92	29.577.005,79
						10,92

Anno 2020						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
27.731.307,64	93,85	1.546.710,00	5,23	271.000,00	0,92	29.549.017,64
						11,37



Indirizzo strategico 6 - Cultura

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La cultura a Ravenna è espressione di forte identità territoriale e storica, ed anche qualità della vita, socialità, posti di lavoro e crescita economica. La città è caratterizzata da una concentrazione unica tesori: i monumenti paleocristiani e bizantini, dal 1996 inseriti nella Lista del Patrimonio dell'UNESCO; i siti archeologici nel cuore della città e nella zona di Classe; la presenza di Dante Alighieri che nella nostra città ha tratto ispirazione ed ora riposa; la memoria camaldolese e le meraviglie della biblioteca Classense la fitta rete dei musei che custodisce e valorizza il patrimonio antico e contemporaneo.

Ravenna, oltre a conservare e valorizzare l'inesimabile patrimonio storico e artistico del passato è anche centro di rilevanza europea per la produzione culturale contemporanea e per la programmazione artistica, grazie ad una rete densa di realtà teatrali, musicali e performative. Importanti risorse vengono inoltre impiegate per sostenere biblioteche, musei, piccoli e grandi eventi, festival di letteratura, biennale del mosaico, mostre e convegni.

Nell'idea di governo di questo mandato Ravenna deve poter diventare una città nella quale gli artisti e i giovani creativi possano prendere in mano il futuro e attraverso la creatività e la produzione culturale ripensare ed interpretare l'identità della città.

Le linee di indirizzo strategico sulle quali intervenire sono le seguenti:

Fare in modo che il 700° anniversario della morte di Dante metta la nostra città al centro di una grande rete di relazioni e di eventi – anche internazionali - realizzati nel nome del Sommo Poeta, rilanciando anche la zona dantesca dal punto di vista scientifico, culturale e turistico.
 Ripensare il sistema delle convenzioni culturali all'insegna dell'apertura e della trasparenza, favorendo il sostegno a progetti e attività consolidate ma anche alle nuove e più interessanti proposte.
 Continuare ad investire nelle realtà di eccellenza che rendono Ravenna riconoscibile ed apprezzata nel mondo: da Ravenna Manifestazioni, che oltre alla proiezione internazionale continua ad essere incubatore per le realtà culturali del territorio, a Ravenna Teatro, riconosciuta dal MiBACT quale centro di produzione teatrale, grazie all'impegno nel tempo di attività che hanno fatto crescere la cultura teatrale cittadina.

Valorizzare i beni patrimonio Unesco in quanto soggetto referente del MiBACT per la gestione della L.77/2006 e per il complesso delle attività connesse al Piano di Gestione Unesco così come da accordi con i soggetti proprietari e preposti alla tutela.

Strutturare una fondazione unica che coinvolga Stato, Comune e Fondazioni nella gestione dei monumenti, in raccordo con il patrimonio che in questi anni la Fondazione Ravenna Antica ha valorizzato e restituito alla collettività e riorganizzando il sistema delle istituzioni culturali ravennati.

Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, attivando un patto tra le diverse istituzioni bibliotecarie del territorio, unificando i servizi amministrativi per contenere i costi gestionali.

Assessori di riferimento

SIGNORINO ELSA

Dirigenti di riferimento

TARANTINO MAURIZIO

Missioni

- 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero



Indirizzo strategico 6 - Cultura

Obiettivo strategico 6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali

Il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri è un appuntamento di carattere internazionale che vedrà Ravenna protagonista non solo per il tema della permanenza delle spoglie mortali e della Tomba, ma come centro di produzione culturale nel nome del Sommo Poeta. Il centenario dovrà essere progettato in accordo con la Regione, il MiBACT, le altre città dantesche e le tante istituzioni culturali che promuovono attività di studio, ricerca e divulgazione. Con l'occasione si riqualificherà la zona dantesca, dando avvio ad una campagna per la realizzazione di opere pubbliche. Sul versante delle collaborazioni e delle convenzioni culturali si adatterà un nuovo modello a sostegno delle molteplici attività nei diversi campi, all'insegna dell'apertura e della trasparenza, consolidando la programmazione dei festival di calibro internazionale, investendo nelle eccellenze ravennati e favorendo l'innovazione e la creatività giovanile

Obiettivo operativo

6.01.01 - Dante 2021: in cammino verso il 700esimo

6.01.02 - Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura

L'offerta culturale ravennate si compone di diversi soggetti che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio ed all'eccellenza artistica in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione fra i diversi soggetti, grazie anche al riordino delle istituzioni culturali e museali, facendo inoltre ricorso a nuove forme di finanziamento e valorizzando luoghi e spazi: dalla Darsena di città, dedicata all'incontro, la messa in rete di cultura, creatività e ricreazione, a Palazzo Rasponi dalle Teste, centro culturale polifunzionale per eventi dalla diversa natura; dall'apertura del Museo Archeologico di Classe alla ridefinizione del profilo del Museo d'Arte della città; dall'affermazione di Ravenna come punto di riferimento internazionale per il mosaico, alla partecipazione alla rete regionale dei Laboratori Aperti.

Obiettivo operativo

6.02.01 - Il sistema culturale ravennate integrato

6.02.02 - Il sistema museale ravennate

6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

3.4 - PROGRAMMA 60 - CULTURA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	514.000,00	5.316.000,00	241.000,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	0,00	0,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da Unione Europea e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	885.000,00	885.000,00	885.000,00	
TOTALE (A)	1.399.000,00	6.201.000,00	1.126.000,00	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	156.760,00	156.760,000	156.760,00	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	156.760,00	156.760,00	156.760,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	9.572.410,30	8.372.595,16	7.624.176,09	
TOTALE (C)	9.572.410,30	8.372.595,16	7.624.176,09	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.128.170,30	14.730.355,16	8.906.936,09	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2018						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
8.247.969,04	74,12	101.503,00	0,91	2.778.698,26	24,97	11.128.170,30
						3,80

Anno 2019						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
8.312.349,16	56,43	203.006,00	1,38	6.215.000,00	42,19	14.730.355,16
						5,44

Anno 2020						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
8.313.930,09	93,34	203.006,00	2,28	390.000,00	4,38	8.906.936,09
						3,43



Indirizzo strategico 7 - Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

In un momento in cui è necessario rinnovare la fiducia dei cittadini nei confronti di amministrazioni ed istituzioni, è importante per un'amministrazione sperimentare, sviluppare e sostenere modelli di organizzazione inclusivi e che vedano sempre più protagonisti i territori e le comunità. Le evidenti contraddizioni del nostro paese vedono da un lato un proliferare di leggi, norme e decreti di Riforma della P.A. e dall'altro difficoltà concrete a portare avanti nelle organizzazioni processi di cambiamento importanti in grado di valorizzare le spinte che vengono dal territorio. Le politiche di innovazione devono essere incentrate e supportate da processi di coinvolgimento e di condivisione di finalità e di obiettivi, definiti sui reali bisogni dei destinatari, pena il rischio che vengano osteggiate proprio da chi invece deve esserne il motore principale. In un territorio vitale come il nostro, attraverso un costante confronto con i diversi attori e soggetti coinvolti nel cambiamento, l'Amministrazione può portare avanti importanti processi innovativi.

Il contesto sociale ed economico attuale e che perdura nel tempo necessita di una Amministrazione capace di elaborare e attuare politiche efficaci, di mantenere e/o migliorare la qualità dei servizi, di conseguire un significativo recupero di efficienza, a fronte di risorse sempre più limitate. Ciò è possibile creando una amministrazione "leggera" ed affidabile nei confronti dei cittadini e delle aziende in grado di dare risposte in tempi certi e rapidi ai problemi collettivi provocati dalla crisi economica e dal processo di globalizzazione in essere. Occorre pertanto creare ottimali condizioni all'interno dell'organizzazione per favorire i processi di cambiamento in atto e stare al passo con l'evoluzione dei bisogni della collettività.

Le priorità di questa legislatura tendono pertanto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Digitalizzare i processi dell'Amministrazione: rispetto ad un recente passato nel quale il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione veniva affrontato in una logica di autoreferenzialità di ogni realtà, oggi la legislazione mette il cittadino al centro di ogni processo e la digitalizzazione non risponde solo ad un bisogno di risparmio e di razionalizzazione, ma si pone l'obiettivo di consentire al cittadino un maggiore e consapevole ruolo nella società. L'obiettivo di legislature è quindi quello di cambiare i modelli organizzativi e gestionali, passando dalla digitalizzazione delle procedure alla digitalizzazione dei processi e ciò richiede un forte coordinamento assieme organizzativo ed informatico.
- Organizzare e comunicare la trasparenza: strutturare forme diverse di comunicazione, adeguate ed aggiornare i diversi modelli comunicativi verso i cittadini e garantire un sistema trasparente di comunicazione e di accesso ai documenti amministrativi, significa instaurare un dialogo con i cittadini, garantire l'informazione e prevenire la corruzione.
- Garantire una Amministrazione efficiente: pianificare, programmare, monitorare e verificare la realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente, con attenzione alla razionalizzazione della spesa ed in coerenza con il ciclo di gestione della performance; garantire il miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa; garantire un sistema di pianificazione e controllo organico e coerente attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie che consentano di corrispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità e del territorio e allo sviluppo economico e sociale, anche in relazione agli sviluppi e alle trasformazioni che intervengono nel tessuto socio-economico della realtà locale; garantire il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi, al fine di soddisfare i bisogni dei cittadini, promuovendo e adottando all'interno dell'organizzazione adeguati ed appositi modelli, strumenti e sistemi di gestione anche attraverso la sperimentazione di nuove forme e modalità di organizzazione e gestione dei servizi; garantire il benessere lavorativo, la professionalità e le competenze del personale dell'Ente, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane ed un buon clima organizzativo.
- Analizzare e verificare il sistema delle società a partecipazione pubblica: adeguamento alle recenti disposizioni normative degli statuti delle società a controllo pubblico già costituite, revisione straordinaria delle partecipazioni e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Assessori di riferimento

MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO

Dirigenti di riferimento

BRANDI MARIA; NERI PAOLO; STABELLINI RUGGERO

Missioni

- 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- 04 - Istruzione e diritto allo studio
- 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 14 - Sviluppo economico e competitività



Indirizzo strategico 7 - Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate

Obiettivo strategico 7.01 - Un'Amministrazione Digitale

La digitalizzazione dell'Amministrazione è ormai un obbligo primario da salvaguardare e implementare per garantire ai cittadini e alle imprese democrazia, trasparenza, partecipazione, efficienza, efficacia, risparmio di risorse ed anche volano di sviluppo in relazione anche all'ambito più complesso della "smart-city". Oggi la legislazione mette il cittadino al centro di ogni processo e la digitalizzazione pertanto non risponde solo ad un bisogno di risparmio e di razionalizzazione interna all'ente, ma si pone l'obiettivo di consentire al cittadino un maggiore e consapevole ruolo nella società e un diverso modo di offrire i servizi ai cittadini, in particolare alle nuove generazioni.

Obiettivo operativo

7.01.01 - La città Smart

7.01.02 - Ravenna Digitale

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione

In questi ultimi anni si è avviato un processo, all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, di maggiore trasparenza nei confronti dei cittadini; passando da una logica di autoreferenzialità ad una logica di mettere al centro di ogni processo il cittadino/utente.

Mettere al centro di ogni processo il cittadino/utente e/o le imprese significa, oltre che migliorare i servizi offerti, sia in termini di qualità che di accessibilità degli stessi, comunicare con loro in maniera trasparente e costante anche attraverso la diffusione di un periodico comunale. Elemento centrale, ma non unico, della comunicazione è il sito istituzionale che andrà riprogettato, non solo alla luce delle nuove disposizioni normative, ma anche al fine di rendere facilmente individuabili, da parte degli esterni, i servizi offerti (on line e non), per agevolare il cittadino utente e/o le imprese anche evitando gli spostamenti per raggiungere gli uffici preposti.

La comunicazione, inoltre e soprattutto verso la popolazione "tecnologica", passa attraverso i social network, che permettono di raggiungere i destinatari in tempo reale; occorre incentivare l'utilizzo dei social anche attraverso un nuovo modello comunicativo dell'Ente.

La comunicazione, intesa come accessibilità e pubblicazione dei dati, e la trasparenza, come visibilità dell'azione amministrativa dell'Ente, creano un sistema integrato per prevenire la corruzione e l'illegalità. La pubblicazione dei dati previsti nel Piano anticorruzione, ma anche degli atti predisposti dalla Pubblica Amministrazione rendono facilmente monitorabile e controllabile l'azione amministrativa posta in essere.

Obiettivo operativo

7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini

7.02.02 - La trasparenza

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 7 - Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate

Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente

Snellimento della burocrazia, qualità, digitalizzazione, innovazione, coinvolgimento, partecipazione e trasparenza sono le parole chiave e gli elementi fondanti per il Comune di Ravenna, sia nello svolgimento del proprio ruolo di gestore di risorse, che in quello di regista delle proposte che emergono dalla comunità, attraverso le imprese, le organizzazioni portatrici di interessi, la libera iniziativa delle/dei cittadine/i, le associazioni, i sindacati ed il volontariato. Le/i cittadine/i, le famiglie, le imprese, le associazioni, i sindacati, i fornitori, le altre istituzioni pubbliche sono soggetti disposti a collaborare allo sviluppo dell'economia, del territorio e della cultura locale mettendo a disposizione le proprie competenze per il raggiungimento di obiettivi comuni, ma richiedono una città sempre più vivibile, sicura e basata su uno sviluppo sostenibile, di essere ascoltati e coinvolti nei processi di programmazione, gestione e sviluppo del territorio e dei servizi, semplificazione e tempi adeguati per l'accesso ai servizi e per le procedure, servizi qualificati e trasparenza nei diversi ambiti di intervento del Comune, quali ad esempio ambito sociale, educativo, culturale, turistico, sviluppo economico e del territorio. Il personale interno del Comune con la propria professionalità svolge un ruolo determinante per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, ma anch'esso necessita di riconoscimento, valorizzazione e sviluppo delle proprie competenze e di operare in un clima di benessere organizzativo. In sostanza ciò che è richiesto è una Amministrazione efficiente sempre più vicina ai cittadini e in grado di cogliere e prevenire i bisogni della comunità.

Obiettivo operativo

7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente

7.03.02 - Politiche fiscali, tariffarie e ottimizzazione delle spese

7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 7.04 - Le partecipate ed i servizi pubblici locali

1. - Il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" introduce disposizioni che definiscono le condizioni per la costituzione o il mantenimento di società da parte delle amministrazioni pubbliche. Il principio fondamentale che viene affermato nel T.U.S.P. è che "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società." (art. 4, c. 1). Sono previsti diversi momenti di analisi e verifica formale del sistema delle partecipate, che comprendono l'adeguamento alle nuove disposizioni degli statuti delle società a controllo pubblico già costituite, la revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24), nonché la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20). Parallelamente deve aver corso, con riferimento a SAPIR, anche per necessità di conformità della società alle nuove disposizioni del T.U.S.P., il progetto di separazione societaria tra asset patrimoniali e gestione operativa, secondo la volontà già manifestata dai principali soci pubblici. Il modello di riferimento potrebbe essere quello che si caratterizza per il mantenimento della proprietà degli asset in capo a un soggetto a forte controllo pubblico e lo scorporo della gestione operativa a favore di un soggetto a vocazione industriale e a controllo privato. Sarà necessario, per procedere alla realizzazione di tale progetto, verificare le più opportune modalità tecniche ed economico-finanziarie dell'operazione e rivedere la governance della società.

2. - Dal 2017 scatta l'obbligo di redazione del bilancio consolidato in base all'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011 e successive mm.ii., secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4-4 al decreto medesimo.

3. - Il Consiglio Comunale ha approvato la trasformazione di Ravenna Entrate SpA da società mista pubblico-privata a società "in house providing". In relazione a tale scelta dovranno essere rivisti, in una logica di efficientamento, l'assetto organizzativo ed i contratti di servizio e valutata la possibilità di allargamento della compagine sociale ad altri soggetti pubblici.

4. - Le società partecipate svolgono un ruolo fondamentale per l'ente sia per la gestione operativa di servizi pubblici locali di diversa natura (servizio idrico integrato, rifiuti, trasporti, ecc.) sia per l'erogazione annuale, tramite i dividendi, di importanti risorse che il Comune destina a servizi e progetti per la città. In un'ottica di "responsabilità sociale" si valuterà nel prossimo futuro, anche in base alle esigenze e progettualità, la possibilità di destinare parte dei dividendi di HERA ad attività di carattere sociale e progetti di valenza ambientale.

Obiettivo operativo

7.04.01 - Azioni relative alle partecipate comunali

Anni di attuazione

2017 - 2021

3.4 - PROGRAMMA 70 - UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	2.348.753,00	2.282.261,00	2.049.519,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	0,00	0,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da Unione Europea e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.348.753,00	2.282.261,00	2.049.519,00	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	291.838,22	291.838,22	291.838,22	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (B)	293.838,22	293.838,22	293.838,22	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	60.165.768,00	60.130.163,14	60.234.471,79	
TOTALE (C)	60.165.768,00	60.130.163,14	60.234.471,79	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	62.808.359,22	62.706.262,36	62.577.829,01	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2018						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
61.382.822,22	97,73	417.290,00	0,66	1.008.247,00	1,61	62.808.359,22
						21,43

Anno 2019						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
60.669.853,20	96,75	834.580,00	1,33	1.201.829,16	1,92	62.706.262,36
						23,15

Anno 2020						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)			%	
60.731.805,49	97,05	834.580,00	1,33	1.011.443,52	1,62	62.577.829,01
						24,08



Dup 2018/2020

***SEZIONE OPERATIVA
(SeO)***

4. PARTE PRIMA – Programmi operativi

4.1 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E FONTI DI FINANZIAMENTO

4.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	
	1	2	3	4	
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	131.299.126,83	129.320.500,00	132.501.000,00	133.019.000,00	-1,51
TRASFERIMENTI CORRENTI	37.364.672,50	37.246.330,35	32.557.311,25	31.226.261,57	-0,32
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	30.738.913,56	35.709.581,12	35.523.728,12	35.813.618,12	16,17
TOTALE ENTRATE CORRENTI	199.402.712,89	202.276.411,47	200.582.039,37	200.058.879,69	1,44
* Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenz. ordinaria patrim.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
* Alienazioni e riscossioni crediti per estinzione anticipata mutui/prest.obblig.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
*Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.081.273,71	738.334,00	2.062.595,00	2.035.834,00	-87,86
* Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.254.663,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
* a dedurre risorse correnti destinate ad investimenti	5.349.219,00	1.147.000,00	828.000,00	759.000,00	-78,56
* a dedurre risorse correnti destinate ad estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	201.389.430,60	201.867.745,47	201.816.634,37	201.335.713,69	0,24

Quadro Riassuntivo (segue)

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	
	1	2	3	4	
* En trate in conto capitale	21.854.273,81	43.839.504,31	25.359.938,16	25.600.943,52	100,60
* Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.500.000,00	2.387.252,00	2.800.000,00	3.000.000,00	59,15
* Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.696.000,00	5.500.000,00	4.500.000,00	0,00	-36,75
* Accensione prestiti	0,00	8.500.000,00	10.000.000,00	4.200.000,00	0,00
* Avanzo di amministraz. applicato per: - finanziamento investimenti	3.817.214,27	0,00	0,00	0,00	-100,00
*Fondo pluriennale vincolato per spese investimento	27.505.550,54	4.825.029,95	610.268,14	0,00	-82,46
* Risorse correnti destinate ad investimenti	5.349.219,00	1.147.000,00	828.000,00	759.000,00	-78,56
TOTALE ENTATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	68.722.257,62	66.198.786,26	44.098.206,30	33.559.943,52	-3,67
* RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* ANTICIPAZIONE DI CASSA	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	295.111.688,22	293.066.531,73	270.914.840,67	259.895.657,21	-0,69

4.1.2 - ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1 5
	Previsione definitiva 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	
	1	2	3	4	
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	110.889.000,00	108.740.500,00	109.927.000,00	110.115.000,00	-1,94
COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	20.380.126,83	20.550.000,00	22.544.000,00	22.874.000,00	0,83
TOTALE	131.299.126,83	129.320.500,00	132.501.000,00	133.019.000,00	-1,51

Valutazione per ogni tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli

In attesa che venga definito il nuovo scenario normativo delineato dal DDL di bilancio 2018 si conferma, per il 2018 l'impianto della fiscalità locale vigente nell'anno in corso. I principali tributi locali sono rappresentati, pertanto, dall'**IMU** (Imposta Municipale Propria), dalla **TARI** (Tassa sui rifiuti) e dalla **TASI** (tributo sui servizi indivisibili).

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

L'IMU continua ad applicarsi, con criteri e modalità analoghe al 2017, alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge.

E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

E' confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Vengono confermate per l'anno 2018 le aliquote e le modalità di applicazione dell'IMU già deliberate nel 2015.

Il gettito IMU previsto per il 2018 previsto per € 45.500.000, tiene conto della quota a titolo di alimentazione al fondo di solidarietà che viene trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate all'atto del pagamento da parte del contribuenti.

In relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A viene altresì prevista la somma di € 13.000.000 a titolo di recupero per IMU arretrati che in larga misura è legata all'accertamento in corso da parte di Ravenna Entrate a valere sulle piattaforme di estrazione di gas naturale posizionate in mare entro il limite di

competenza territoriale, conseguente alle sentenze di Cassazione che ne hanno decretato l'imponibilità.

Sulla scorta di quanto emerso negli ultimi anni viene altresì prevista una quota di € 1.200.000 per quote arretrate di IMU versate spontaneamente e oltre i termini di legge dai contribuenti

TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

La TARI è la tassa che è stata introdotta dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La previsione di gettito, quantificata in € 28.800.000, è definita in rapporto all'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

In relazione all'attività di accertamento e riscossione coattiva della TARI affidata ad RTI, tramite adesione a convenzione intercent-ER, vengono previste euro 300.000 a titolo di recupero delle annualità pregresse.

La gestione della riscossione della TARI è affidata ad HERA SpA che riveste il ruolo di agente contabile.

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

La TASI a seguito dell'intervenuta abolizione sull'abitazione principale, si applica dal 2016 alle sole unità immobiliari destinate alla vendita (cosiddetti immobili merce).

Vengono confermate per l'anno 2018 le aliquote e le modalità di applicazione della TASI già adottate dall'ente nell'anno passato.

Il gettito TASI previsto per il 2018 è pari a € 200.000 a cui va aggiunta la previsione di euro 150.000 a fronte dell'attività di recupero svolta da Ravenna Entrate SpA.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Si applica per l'anno 2018 con le stesse tariffe vigenti per il 2017. Il gettito è stimato € 2.000.000, sulla base dei dati di preconsuntivo 2017. La gestione del tributo è affidata a Ravenna Entrate S.p.A.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

I tributi in questione si applicano, sulla base di apposito regolamento, alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Il gettito totale per l'anno 2018, sulla base dell'andamento riscontrato negli anni precedenti, è previsto in € 1.450.000 per l'imposta di pubblicità e in € 260.000 per i diritti pubbliche affissioni.

Vengono altresì previsti € 120.000 in relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della relativa gestione.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICI

Si applica, sulla base di apposito regolamento, a tutte le occupazioni, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù di pubblico passaggio.

La previsione di gettito per il 2018 è fissata in € 1.500.000, sulla base del trend storico degli ultimi esercizi.

Vengono previsti anche € 560.000 in relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della relativa gestione.

ADDIZIONALE IRPEF

Per l'anno 2018 viene confermata la modulazione delle aliquote differenziate per scaglioni di reddito imponibile corrispondenti a quelli previsti per l'IRPEF come già adottato per l'anno passato.

Tenuto conto delle disposizioni normative che dispongono i criteri per l'accertamento di tale tipologia di entrata, la previsione del gettito è quantificata in € 13.200.000, pur in presenza dei dati MEF riferiti al reddito imponibile 2015 che porterebbero a stimare un gettito superiore

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Si rimanda alle specifiche delibere ogni aspetto inerente alle aliquote e tariffe dei tributi comunali tenendo conto che in base all'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Il gettito previsto dall'applicazione dei tributi comunali è ritenuto congruo in relazione alle informazioni di attuale possesso.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

La gestione di ICI, IMU, TASI, imposta di pubblicità, diritti di affissione, TOSAP, imposta di soggiorno, tarsu pregressa, è affidata, mediante specifici contratti di servizio, alla società mista Ravenna Entrate S.p.A., con sede in Ravenna, Via Magazzini Anteriori, 1/3/5. Il funzionario responsabile dei tributi indicati, è Paolo Fenati - soggetto individuato dalla suddetta società.

Con riguardo alla gestione TARI il funzionario responsabile è Cristian Fabbri, dipendente della società HERA SpA, affidataria del tributo stesso.

Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le manovre di finanza pubblica adottate nel corso degli ultimi anni hanno inciso fortemente sulla entità e composizione delle risorse per gli enti locali.

Il sostegno pubblico alle funzioni delegate ai comuni appare quanto mai incerto, nell'entità e nella tempistica delle assegnazioni.

Conseguentemente, le previsioni di entrata 2018 relative ai contributi per le funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione sono da ritenersi meramente indicative e suscettibili di rettifiche importanti in relazione alle effettive assegnazioni.

Trasferimenti correnti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	
	1	2	3	4	
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	36.278.983,46	36.512.547,57	32.099.791,97	30.848.599,29	0,64
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	300,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	912.840,70	550.749,70	339.578,00	336.630,00	-39,67
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	72.200,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	-68,14
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	99.648,34	156.033,08	90.941,28	14.032,28	56,58
TOTALE	37.364.672,50	37.246.330,35	32.557.311,25	31.226.261,57	-0,32

Valutazione dei Trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Il fondo sviluppo investimenti viene confermato Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), principale entrata di derivazione statale, è previsto per l'esercizio 2018 in € 20.550.000,00.

La previsione tiene conto di un incremento della percentuale di regolazione del fondo basata sulla differenza fra capacità fiscali e fabbisogni standard, che passa dal 40% del 2017 al 55% nel prossimo anno per arrivare al 100% nel 2021.

Il valore previsto a titolo di Fondo di solidarietà comunale comprende, in misura prevalente la quota compensativa di quasi 18 milioni per i minori introiti derivanti dalle agevolazioni e dalle abolizioni IMU e TASI sulle diverse tipologie di cespiti disposte a partire dall'anno 2016.

Al netto del ristoro sopra descritto rimane a beneficio del Comune una quota di 2,5 milioni che rappresenta una parziale restituzione rispetto alla quota di quasi 10

milioni di euro che il Comune trasferisce allo Stato nell'ambito di un sistema che ha la funzione di riequilibrare, secondo logiche perequative, le differenze in termini di capacità fiscali presenti nei diversi territori comunali.

nella misura prevista nell'anno in corso e rappresenta ormai una posta poco significativa in conseguenza del progressivo e fisiologico esaurimento dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi statali sulle rate di ammortamento.

Nelle previsioni da trasferimenti statali viene riproposto il cosiddetto "fondo tasi" che dal 2014, anche se con valori decrescenti, ha compensato la perdita del potenziale fiscale subita dall'Ente per il passaggio fra IMU e TASI.

Nel complesso, si evidenzia, come rappresentato nella tabella a seguire, un incremento delle risorse di derivazione statale di quasi 5 milioni di euro, pari al 13% rispetto al 2017.

L'incremento dei contributi statali nel 2018 deriva sostanzialmente dalla previsione di un incremento dei contributi ministeriali per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e dei profughi.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

	2017	2018	Differenza su 2018	%
<i>(dati in migliaia di euro)</i>				
Fondo di solidarietà comunale	20.380	20.550	170	1%
Totale	20.380	20.550	170	1%
Fondo sviluppo investimenti	7	7	-	0%
Contributo impianti imbullonati	1.480	1.480	-	0%
Contributo scuole infanzia	800	900	100	13%
Fondo integrazione Imu Tasi	2.394	2.394	-	0%
Trasf. immigraz. e rifugiati politici	6.875	12.029	5.154	75%
Altri contributi statali	4.424	3.849	- 575	-13%
Totale contributi e trasf. dallo Stato	15.980	20.659	4.679	29%
Totale generale	36.360	41.209	4.849	13%

Considerazioni sui trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

Con l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio a valenza giuridica, conseguenza dell'entrata in vigore a pieno regime del sistema contabile armonizzato, la classificazione dei trasferimenti correnti assume una diversa rappresentazione con l'assorbimento nel titolo 2° delle entrate, sia dei contributi da Amministrazioni pubbliche, che da enti e istituzioni private.

In prima analisi s'intende riassumere il quadro dei trasferimenti dalle amministrazioni pubbliche declinate in rapporto alle diverse tipologie di provenienza, dal quale emerge una significativa riduzione dei contributi dal comparto pubblico, derivante in larga misura da una previsione di minori risorse relative al fondo non autosufficienza rispetto a quanto previsto nel bilancio in corso.

	2017	2018	Differenza su 2018
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
Contributi correnti dalla Regione	5.180	5.096	- 84
Contributi correnti da Amm.provinciali	368	427	59
Contributi correnti da ASL	13.500	9.546	- 3.954
Contributi correnti da Istat	504	509	5
Contributi da enti di previdenza	445	191	- 254
Trasferimenti correnti da altre AA.PP	302	163	- 139
Totale	20.299	15.932	- 4.367

Rispetto alle altre fonti di contribuzione di derivazione privata, sintetizzata nella tabella a seguire, si registra una flessione nei valori previsti, la cui dimensione reale verrà riscontrata nel corso dell'esercizio sulla base delle effettive assegnazioni.

	2017	2018	Differenza su 2017
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
Trasferimenti correnti da famiglie	1	4	3
Traferimenti correnti da imprese	913	548	- 365
Trasferimenti correnti da Istit sociali	72	23	- 49
Trasfer. Correnti dall'Unione Europea	100	156	56
Totale	1.086	731	- 355

Entrate extratributarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	
	1	2	3	4	
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	13.676.068,42	13.794.510,46	13.783.780,46	13.817.670,46	0,87
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	5.910.907,66	9.902.238,00	9.902.238,00	9.902.238,00	67,52
INTERESSI ATTIVI	30.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-83,33
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	6.324.000,00	6.324.000,00	6.324.000,00	6.574.000,00	0,00
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.797.937,48	5.683.832,66	5.508.709,66	5.514.709,66	18,46
TOTALE	30.738.913,56	35.709.581,12	35.523.728,12	35.813.618,12	16,17

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe:

I servizi a domanda individuale sono costituiti dai servizi individuati in apposito D.M., gestiti direttamente dal Comune o dalle sue istituzioni, per i quali vengono riscosse entrate a titolo di tariffe e/o di contribuzioni specificatamente destinate.

La tabella seguente evidenzia il grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale previsto per l'anno 2018.

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate Totali	Entrate da tariffe	% di copertura da tariffe	% tot. di copertura
Piscina	599.000,00	16.500,00	16.500,00	3%	3%
Asilo Nido	3.822.938,58	1.740.500,00	1.450.000,00	38%	46%
Refezione scolastica	4.488.816,77	3.988.000,00	3.870.000,00	86%	89%
Pre-post scuola	490.421,84	360.000,00	360.000,00	73%	73%
Gestione aree di sosta	950.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	184%	184%
Crem	204.330,54	55.000,00	55.000,00	27%	27%
Scuole infanzia com.	9.687.385,56	2.349.000,00	1.430.000,00	15%	24%
Museo d'arte di città	1.134.253,44	205.000,00	205.000,00	18%	18%
Accademia Belle Arti	775.966,99	284.580,00	84.800,00	11%	37%
Serv. Disabilità	10.783.210,61	8.602.157,10	627.606,00	6%	80%
Totale Servizi a domanda individuale	32.936.324,34	19.350.737,10	9.848.906,00	30%	59%

Gestione aree di sosta

I valori di entrata e spesa previsti per il 2018 sono correlati all'andamento rilevato nel 2017 sulla base delle modalità di calcolo stabilite nel contratto di servizio affidato ad Azimut S.p.A.

Piscina comunale

Il Comune introita una percentuale del 3% sugli incassi totali acquisiti dal concessionario dell'impianto.

Le principali tariffe applicate sono le seguenti:

TIPOLOGIA	TARIFFA (IVA ESCLUSA)
<i>BIGLIETTO INTERO</i>	€ 5,10
<i>BIGLIETTO RIDOTTO</i> <i>(under15,over 60, militari, portatori handicap, studenti universitari)</i>	€ 3,96
<i>BIGLIETTO RIDOTTO SERALE</i> <i>(ore 21.30 – 23.00 lun./mer./ven.)</i>	€ 2,64

Asili Nido

Nell'anno scolastico 2017/2018, i posti disponibili sono 899, di cui 768 nei nidi d'infanzia comunali (435 nei nidi a gestione diretta e 333 nei nidi a gestione esternalizzata) e n. 131 presso nidi privati convenzionati per posti bimbo.

Le rette vengono incassate dal Comune per i nidi a gestione diretta (9 nidi + una sezione primavera), per i nidi comunali a gestione esternalizzata (7 nidi e uno spazio bimbi), per un totale di 768 utenti.

Sul territorio comunale sono inoltre presenti realtà private che concorrono all'ampliamento dei posti, determinando una percentuale complessiva di copertura sull'utenza potenziale (bambini fino a 3 anni) di oltre il 42%. Tale copertura è determinata anche dall'ulteriore calo demografico dei bambini in età e residenti, che sono passati da 3.299 per l'anno scolastico 2016/2017, a 3.202 per l'anno scolastico 2017/2018.

Il progetto sperimentale del voucher comunale, che sostiene le famiglie mediante un contributo ad integrazione delle rette private per la frequenza in un servizio educativo privato autorizzato al funzionamento, è partito nell'a.s. 2016/2017 con l'adesione di 34 famiglie; riproposto nell'a.s. 2017/2018 ha coinvolto 42 famiglie.

Nei mesi di luglio e agosto sono, inoltre, attivi i CREN - centri ricreativi estivi nidi - a gestione esternalizzata che, nell'estate 2017, hanno dato risposta a 227 famiglie per complessivi 487 turni; mentre per l'estate del 2018 si prevede si possa dare risposta a circa 210/220 famiglie per un totale di 485 turni.

entrata

Complessivamente le entrate previste per il 2018 ammontano a €uro 1.740.500,00 e la voce prevalente è data dalle rette di frequenza per nidi e Cren (€uro 1.450.000,00). La voce ricomprende anche il contributo regionale pari a €uro 280.000,00 relativi alla gestione e alla qualificazione dei servizi educativi 0-3 anni che, in virtù del nuovo procedimento amministrativo, vengono trasferiti direttamente dalla Regione ai Comuni e da questi ultimi ai gestori privati convenzionati per le quote di competenza.

Le rette sono personalizzate rispetto all'ISEE posseduta dalle famiglie ed è previsto l'esonero per i nuclei al di sotto dei 3.000,00 €uro di ISEE.

A partire dall'a.s. 2016/2017 si è snellito il procedimento di acquisizione del valore ISEE facilitando le famiglie attraverso il collegamento automatico tra software per la fatturazione utilizzato dal Comune di Ravenna e la banca dati INPS. Il nuovo sistema di calcolo (più favorevole per i nuclei familiari con figli di età inferiore ai tre anni) ed acquisizione dell'ISEE, ha avuto ricadute in termini di abbassamento delle entrate da rette rispetto all'anno precedente.

spesa

Per il 2017 è prevista una spesa di €uro 7.645.877,16 (comprensiva dei costi indiretti – personale dedicato, utenze, costi generali, ecc.- che viene assunta per il calcolo della percentuale di copertura, nei limiti del 50% (€uro 3.822.938,58), ai sensi dell'art. 5 della L. n. 498/1992.

Il lieve aumento rispetto all'anno scorso è giustificato dalla revisione del sistema di convenzionamento e dal finanziamento del progetto dei voucher comunali.

Scuole dell'infanzia comunali

Il Comune di Ravenna gestisce nr. 19 scuole dell'infanzia comunali paritarie.

Il sistema tariffario per la scuola dell'infanzia paritaria comunale prevede, a carico delle famiglie, una retta fissa mensile simbolica pari ad €uro 10,00, a partire dalla fascia ISEE 3.000,01 commisurata a ricoprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio e una tariffa mensile relativa alla ristorazione, modulata in relazione all'ISEE.

Il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (Csm), annualmente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e la retta simbolica è perfettamente in linea con gli indirizzi regionali (atto nr. 116/2016) che invitano gli enti locali a introdurre una retta nella scuola dell'infanzia per la copertura di costi di gestione.

<i>FASCE ISEE</i>	<i>Retta fissa mensile a.s. 2017/2018</i>	<i>Tariffa mensile a.s. 2017/2018</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€10,00</i>	<i>€47,62</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€10,00</i>	<i>€68,77</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€10,00</i>	<i>€84,64</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€10,00</i>	<i>€105,80</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€10,00</i>	<i>€132,25</i>
<i>da 35.000,01 o qualora l'attestazione Isee non sia presente nella b dati Inps</i>	<i>€10,00</i>	<i>€141,77</i>

È prevista una riduzione automatica del 50% nel mese di settembre e del 20% nel mese di dicembre (vacanze natalizie) e del 25% per assenza superiori a 15 gg. nel mese.

I posti alla scuola dell'infanzia nell'a.s. 2017/2018 sono pari a 1713 e si registra una flessione rispetto all'anno precedente di circa l'1% a seguito della chiusura di una sezione.

entrata

Per il 2018 è prevista un'entrata complessiva, relativa alle scuole dell'infanzia comunali, di circa €uro 2.349.000,00 che include, oltre alle quote versate dalle famiglie che sono la parte prevalente (€uro 1.434.000,00), il contributo erogato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore delle scuole dell'infanzia comunali paritarie.

A partire dall'a.s. 2016/2017 si è snellito il procedimento di acquisizione del valore ISEE facilitando le famiglie, attraverso il collegamento automatico tra software per la fatturazione utilizzato dal Comune di Ravenna e la banca dati INPS.

spesa

Per il 2018 è prevista una spesa complessiva pari a €uro 9.687.385,56, cche racchiude tutti i costi relativi alle spese di personale e i costi di gestione del servizio di ristorazione.

Centri Ricreativi Estivi Materne

Nei mesi di luglio e agosto sono attivi i CREM - centri ricreativi estivi materne, a gestione esternalizzata: nell'estate 2018, si prevede possano dare risposta a circa 300 famiglie per 630 turni quindicinali complessivi.

La spesa totale prevista per il servizio Crem (comprensiva dei costi relativi alle spese di personale) è pari a €uro 204.330,54; l'entrata stimata è di €uro 55.000,00. Le rette

sono parametrare all'ISEE posseduta dalle famiglie (6 fasce tariffarie) ed è previsto l'esonero per i nuclei al di sotto dei 3.000,00 €uro di ISEE.

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA PER UN TURNO QUINDICINALE</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 87,53</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 98,47</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 109,41</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 131,30</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 153,18</i>
<i>Da 35.000,01 e per che non presenta ISEE</i>	<i>€ 175,06</i>

Ristorazione scolastica

Le sedi scolastiche interessate al servizio di ristorazione sono: 10 nidi comunali, 19 scuole dell'infanzia comunali, 13 scuole dell'infanzia statali, 30 scuole primarie e 3 scuole secondarie di primo grado. Vengono erogati mediamente circa 6.500 pasti al giorno, preparati nei punti cottura ubicati all'interno delle strutture scolastiche e trasferiti nelle sedi scolastiche prive di punti cottura. Il servizio è garantito anche al personale docente e non, avente diritto al pasto e a quanti specificamente autorizzati come, per esempio, gli educatori in appoggio agli alunni disabili al momento della refezione. Con la nuova gara espletata nel 2016 è stato confermato l'impegno del Comune in tema di politiche ambientali e a tutela della salute dei cittadini, incrementando l'utilizzo di prodotti biologici e di prodotti locali, incentivando soluzioni atte a diminuire e combattere gli sprechi alimentari, quali per es. il recupero di cibi non consumati. Sono state incentivate anche soluzioni che diminuiscano l'impatto ambientale. Viene praticata la raccolta differenziata in tutte le cucine e le mense scolastiche.

Il sistema tariffario, in vigore da settembre 2011, prevede tariffe diversificate in relazione all'ISEE delle famiglie con due modalità di contribuzione per tipologia di scuola:

- tariffe mensili per le scuole dell'infanzia;
- tariffe a pasto per le scuole primarie e secondarie di primo grado con rientri pomeridiani e per il post scuola con pranzo.

Da settembre 2016 la definizione delle tariffe è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS, pertanto, le famiglie che vogliono accedere alle tariffe agevolate

devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in corso di validità e presente nella banca dati INPS. Le tariffe vengono aggiornate annualmente secondo gli indici ISTAT per le famiglie di operai e impiegati.

Scuole dell'infanzia statali e comunali

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA mensile a.s. 2017/18</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 47,29</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 68,29</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 84,05</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€105,06</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 132,25</i>
<i>Da 35.000,01 o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE</i>	<i>€141,77</i>

Scuola primaria, pranzo post scuola e scuola secondaria di 1° grado con rientri pomeridiani

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA a pasto a.s. 2017/18</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 2,96</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 4,03</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 4,98</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 5,81</i>

da 26.000,01 a 35.000,00	€ 6,88
Da 35.000,01 o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE	€ 7,20

Gli iscritti alla mensa per l'anno scolastico 2017/18 sono 9.104, si registra una leggera flessione rispetto all'anno scolastico precedente, dovuta principalmente al calo demografico:

- n. 430 nei nidi d'infanzia comunali;
- n. 1.656 nelle scuole dell'infanzia comunali;
- n. 758 nelle scuole dell'infanzia statali;
- n. 6.260 nelle scuole primarie;
- n. 398 nelle scuole secondarie di primo grado.

entrata

Per il 2018 è prevista un'entrata complessiva, esclusi i nidi d'infanzia e le scuole infanzia comunali, di circa € 3.988.000,00 che include, oltre alle quote versate dalle famiglie, il contributo del Ministero della Pubblica Istruzione per i pasti consumati dagli insegnanti aventi diritto e il contributo della UE sul consumo dei prodotti lattiero caseari.

spesa

Per il 2018 è prevista una spesa complessiva, esclusi i nidi d'infanzia e le scuole infanzia comunali, pari a 4.356.287,88 Euro che include gli aggi dovuti a Ravenna Entrate e le spese del personale.

Pre-Post Scuola

Il servizio di pre-post scuola, che consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico, è volto a soddisfare prioritariamente le esigenze delle famiglie in cui i genitori lavorano entrambi. Si attiva in presenza di almeno 10 richieste per fascia.

Da settembre 2016, per garantire omogeneità di offerta al pari della scuola dell'infanzia comunale, dove il servizio è garantito dal personale insegnante, è stato introdotto in via sperimentale il pre scuola gratuito nella scuola dell'infanzia statale.

Gli iscritti complessivi nei turni pre post dell'anno scolastico 2017/2018 sono 2253, così distribuiti:

- A. Pre scuola fascia oraria 7,30 - 8,25: n.1206, di cui 119 nelle scuole dell'infanzia statali;

B. Post scuola fascia oraria 12,30 - 14,00: n. 685

C. Post scuola fascia oraria 16,30 - 18,00: n. 362, di cui 140 nelle scuole dell'infanzia comunali e statali.

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 è stato applicato il nuovo sistema tariffario con l'introduzione di tariffe diversificate in relazione all'ISEE delle famiglie.

Da settembre 2016 la definizione delle tariffe è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS, pertanto, le famiglie che vogliono accedere alle tariffe agevolate devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in corso di validità e presente nella banca dati INPS.

Servizio di pre e post scuola nella scuola primaria e di post scuola nella scuola dell'infanzia

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA annuale a.s. 2017/18</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 82,24</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 109,65</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 153,53</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 197,37</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 241,25</i>
<i>Da 35.000,01 o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE</i>	<i>€285,12</i>

entrata

L'entrata prevista per il 2018 è di € 360.000,00.

spesa

Per il 2018 è prevista una spesa pari ad € 451.400,39 Euro inclusi gli aggi dovuti a Ravenna Entrate e le spese del personale.

Accademia Belle Arti:

Durante l'anno accademico 2017/2018, l'Accademia di Belle Arti sarà frequentata da 1136 studenti.

Gli studenti sono suddivisi tra il triennio di Arti Visive - Mosaico (1°, 2° e 3° anno) e il Biennio Sperimentale di II livello in Mosaico.

La previsione di incasso da tariffe e contributi da privati per l'anno 2018 è stimata in €84.800,00.

Rette a.a. 2017/2018

Ordinamento di I livello

ESAME DI AMMISSIONE per studenti stranieri	€ 90,00
IMMATRICOLAZIONE 1° anno	€ 544,00
ISCRIZIONE Anni successivi	€ 458,00
RETTA ANNUALE studenti fuori corso	€ 500,00
CORSI LIBERI (solo parte teorica)	€ 230,00
CORSO LIBERO MOSAICO	€ 850,00
ALTRI CORSI LIBERI	€ 500,00

Biennio sperimentale di II livello

RETTA ANNUALE per gli studenti iscritti al I e II anno	€675,00
RETTA ANNUALE studenti fuori corso	€ 500,00

Iscrizione e frequenza per ogni stage settimanale (laboratori vari) organizzato dall'Accademia di Belle Arti € 530,00

Servizio disabilità:

Si rappresentano di seguito le tariffe applicate con riferimento ai servizi resi ai soggetti affetti da disabilità:

Tariffe a pasto	€ 5.10
Tariffe trasporto disabilità	€ 2.00
Compartecipazione adulti residenziali	*

* La compartecipazione dei soggetti che usufruiscono del servizio residenziale è pari all'indennità di accompagnamento di cui alla Legge 104/92, aggiornata al variare dell'importo della medesima, ed è posta a carico dei soli utenti che la percepiscono.

Entrate in c/capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	
	1	2	3	4	
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17.574.966,06	30.484.401,91	18.307.130,00	17.130.000,00	73,45
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	4.027.896,46	12.446.333,40	7.036.808,16	8.470.943,52	209,00
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.751.411,29	3.296.021,00	2.816.000,00	3.000.000,00	88,19
TOTALE	23.354.273,81	46.226.756,31	28.159.938,16	28.600.943,52	97,94

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio. Alienazione di beni patrimoniali.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati.

In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato. Il valore di alienazione dei beni immobili è determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

Altre entrate in conto capitale - Proventi oneri di urbanizzazione

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto colonna 1 5
	Previsione definitiva 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	
	1	2	3	4	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.500.000,00	2.387.252,00	2.800.000,00	3.000.000,00	59,15
TOTALE	1.500.000,00	2.387.252,00	2.800.000,00	3.000.000,00	59,15

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Per effetto della legge di bilancio 232/2017 a partire dall'anno 2018 i proventi e relative sanzioni devono essere destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Pur, in presenza di un quadro normativo che consente l' utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per finanziarie anche spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, il Comune di Ravenna valuta di destinare, come già fatto per gli ultimi anni, il totale dei proventi in questione al finanziamento di spese in c/capitale.

Per l'anno 2018 si prevede di rilasciare permessi a costruire per un valore di € 2.387.252,00 con una contestuale quota a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità che funge da contrappeso in spesa per € 246.117,00.

Entrate da riduzioni di attivita' finanziarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva	Previsione Bilancio	Previsione Bilancio	Previsione Bilancio	
	2017	2018	2019	2020	
	1	2	3	4	
ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8.696.000,00	5.500.000,00	4.500.000,00	0,00	-36,75
TOTALE	8.696.000,00	5.500.000,00	4.500.000,00	0,00	-36,75

I valori riportati nella tabella sopra rappresentata si riferiscono alla quote di spettanza del Comune di Ravenna in relazione alla prevista operazione di riduzione del capitale sociale da parte Ravenna Holding spa per un valore totale di euro 10.000.000,00.

Accensione di prestiti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva	Previsione Bilancio	Previsione Bilancio	Previsione Bilancio	
	2017	2018	2019	2020	
	1	2	3	4	
EMISSIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	8.500.000,00	10.000.000,00	4.200.000,00	100,00
TOTALE	0,00	8.500.000,00	10.000.000,00	4.200.000,00	0,00

Tenendo conto del basso livello di indebitamento acquisito grazie alla politica di controllo e di riduzione del livello del debito, si prevede una misurata ripresa del ricorso a nuovi mutui e prestiti nel biennio 2018-2019 fermo restando che anche per il 2017 si confermerà l'orientamento già espresso negli ultimi anni di finanziare con risorse proprie il piano degli investimenti programmati.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1 5
	Previsione definitiva 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	
	1	2	3	4	
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	-
TOTALE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	-

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il disegno di legge di bilancio 2018 proroga al 2021 il regime della tesoreria unica che obbliga i Tesorieri degli enti locali a trasferire le proprie giacenze di cassa nella contabilità speciale aperta presso la banca d'Italia privando i Comuni della possibilità di gestire autonomamente le proprie liquidità sulle quale, a partire dal 2015, non viene più riconosciuta alcuna remunerazione che veniva invece garantita negli anni precedenti sulla componente relativa alle entrate proprie.

Nonostante le incognite legate alle costanti incertezze sulla definizione ed erogazione delle risorse di derivazione statale, ed alle politiche fiscali governative in continua discussione, il Comune di Ravenna continua a godere di un ottimo livello di liquidità, tale da far scongiurare ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

Nella tabella seguente è riportata la dimostrazione dei limiti previsti dal TUEL sull'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2018 pari a ai 3/12 dell'entrate correnti dell'esercizio 2016.

<i>Entrate di parte corrente - Tit. I II III consuntivo 2016</i>	<i>178.039.637,62</i>
<i>Limite di ricorso all'anticipazione di tesoreria (3/12 dell'entrate finanziarie correnti accertate nel 2016)</i>	<i>44.509.909,41</i>
<i>Anticipazione di cassa inserita in bilancio</i>	<i>25.000.000,00</i>

Altre considerazioni e vincoli

Il presente schema del bilancio di previsione 2018 è coerente con i vincoli di legge imposti sulle spese di personale e sulle altre tipologie di spesa dal D.L. n. 78/2010, D.L 95/212 e dalle normative specifiche.

4.2 CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Per effetto delle passate operazioni di estinzione anticipata e della parallela assenza di ricorso al credito, il debito residuo del Comune di Ravenna al 31/12/2017 si attesterà intorno ai 21,5 milioni di euro rispetto ai 24,3 milioni del 2016 con una flessione di € 2,789 ml., pari all'11,48%.

La struttura del debito presenta un buon equilibrio fra componente a tasso fisso e tasso variabile, essendo costituita, come si evidenzia nel prospetto a seguire, per 62% da prestiti e mutui a tasso variabile e per solo il 38% a tasso fisso.

La prevalenza della componente a tasso variabile ha consentito in questi anni di beneficiare dell'evoluzione al ribasso dei tassi di mercato, che ancora oggi presentano dei parametri negativi, portando ad azzerare gli interessi da corrispondere alle banche che hanno in portafoglio i prestiti e i mutui del Comune.

Composizione debito	Debito residuo 2002	Debito residuo 2014	Debito residuo 2015	Debito residuo 2016	Debito residuo 2017
<i>Tasso fisso</i>	89.933	10.713	9.549	8.840	8.101
<i>Tasso variabile</i>	60.604	34.285	23.962	15.461	13.411
Totale	150.537	44.998	33.511	24.301	21.512

Per quanto concerne la capacità di indebitamento va evidenziato che la legge di Stabilità 2015 (art.1, c.539 legge 190/2014), ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento ampliando il limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari contratti o emessi e sulle garanzie prestate, portando il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti, accertate nel penultimo consuntivo, al 10%, a partire dall'anno 2015.

La tabella dimostrativa in proiezione triennale fa riferimento per il 2018 alle entrate accertate nell'esercizio 2016, mentre per gli anni 2019 e 2020 si fa riferimento alle entrate previste rispettivamente nel 2017 e nel 2018.

Gli interessi passivi su mutui in ammortamento sono determinati al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi e sono integrati delle quote di interessi sulle fidejussioni rilasciate a favore di terzi per mutui e prestiti destinati ad opere del patrimonio comunale.

	2018	2019	2020
Entrate correnti	178.039.637,62	199.402.712,89	202.276.411,47
Limite di impegno per interessi passivi su mutui	17.803.963,76	19.940.271,28	20.227.641,14
Interessi passivi su mutui in ammortamento (comprese fidejussioni per terzi)	386.110,30	424.099,22	477.665,52
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	17.417.853,46	19.516.172,06	19.749.975,62

4.3 OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0101 - Organi istituzionali
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Attività di supporto al Sindaco, al cerimoniale e rapporti col cittadino		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Attività di segreteria assessorati		Gabinetto del Sindaco	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Gabinetto del Sindaco	2018 - 2020
01 - Presidenza del Consiglio e Gruppi Consiliari		Ufficio di Presidenza	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Ufficio di Presidenza	2018 - 2020
Missione di Bilancio			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico			
7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione			
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
NERI PAOLO			
Obiettivo operativo			
7.02.02 - La trasparenza			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
<p>Le disposizioni normative e i nuovi adempimenti che in questi ultimi anni hanno riguardato la Pubblica Amministrazione hanno un filo conduttore unico: la trasparenza dell'azione amministrativa anche al fine di prevenire la corruzione e l'illegalità. La pubblica Amministrazione e in primo luogo il Comune devono essere la "casa di vetro" dell'azione amministrativa per realizzare un'Amministrazione sempre più aperta ed al servizio del cittadino.</p>			
Linee guida del sindaco			
Aprire la Pubblica Amministrazione ai cittadini.			



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0102 - Segreteria generale	
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione	2018 - 2020
01 - Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2018 - 2020	
02 - Piano Anticorruzione		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa	2018 - 2020	
Obiettivo strategico	7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento		MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO		
Dirigente di riferimento		BRANDI MARIA		
Obiettivo operativo	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione	2017 - 2021	
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.				
Linee guida del sindaco				
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici				
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione	2018 - 2020
03 - La progettazione dei servizi a partire dalle esigenze dei fruitori ed in coerenza con le nuove forme di accesso ai servizi on-line		U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		
Obiettivo operativo	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Anni di attuazione	2017 - 2021	
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.				
Linee guida del sindaco				
Realizzazione piattaforme per la semplificazione				
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione	2018 - 2020
04 - Digitalizzazione delle delibere		U.O. Affari Generali	2018 - 2020	
05 - Piano di digitalizzazione dei processi		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa	2018 - 2020	



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0102 - Segreteria generale	
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione
06 - Semplificazione regolamentare e procedimentale		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa		2018 - 2020
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione
01 - Attività di Supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale e all'Ente		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa		2018 - 2020
02 - Sistema dei controlli interni		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa		2018 - 2020
01 - Gestione Affari Generali		U.O. Affari Generali		2018 - 2020
02 - Attività messi		U.O. Affari Generali		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Affari Generali		2018 - 2020
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>				
Obiettivo strategico	7.04 - Le partecipate ed i servizi pubblici locali			
Assessori di riferimento				
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO				
Dirigente di riferimento				
STABELLINI RUGGERO				
Obiettivo operativo	7.04.01 - Azioni relative alle partecipate comunali	Anni di attuazione	2017 - 2021	
<p>Possibili interventi di adeguamento statutario relativi a società non a controllo pubblico; attuazione del piano di revisione straordinaria ex art. 24 TUSP approvato nel corso del 2017, con particolare riguardo alla vendita delle quote possedute nella società ERVET SpA; predisposizione degli atti relativi alla verifica periodica delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.; ridefinizione perimetro di consolidamento delle società ed enti oggetto di inclusione nel bilancio consolidato, anche alla luce dei nuovi parametri e della reinternalizzazione delle funzioni in materia socio assistenziale; attuazione processo di scorporo di SAPIR SpA, e predisposizione di atti per il Consiglio Comunale secondo il cronoprogramma concordato; predisposizione di atti conseguenti alla trasformazione di Ravenna Entrate SpA in società "in house".</p>				



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Linee guida del sindaco			
Allargare compagine Ravenna Holding, aggregare Ravenna Farmacie, dividendi Hera, ruolo Romagna Acque Attivo di scorporo di Sapir, privatizzazione e mantenere ruolo pubblico sulla scelta di sviluppo delle aree interessate.			
Predisposizione degli atti relativi alle modifiche statutarie delle società a controllo pubblico, alla revisione straordinaria delle partecipazioni, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016. Predisposizione atti relativi al progetto di scorporo di SAPIR. Predisposizione bilancio consolidato. Predisposizione degli atti relativi alla conformazione di Ravenna Entrate SpA al nuovo modello organizzativo "in house providing", sulla base della delibera approvata dal Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2016.			
Obiettivo di progetto			
01 - Adeguamento statuti ed incontri per definizione e condivisione proposte di modifica		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2019
02 - Attuazione piano revisione straordinaria delle partecipazioni		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2018 - 2019
04 - Bilancio consolidato		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2018 - 2018
05 - Progetto di scorporo SAPIR		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2018 - 2020
06 - Trasformazione di Ravenna Entrate SpA in società titolare di affidamento "In House Providing"		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2018 - 2019
03 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2018 - 2020
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
01 - Presidio obiettivi Patteggio di bilancio		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2018 - 2020
02 - Attività connessa alla gestione ordinaria del Servizio Finanziario		Servizio Finanziario	2018 - 2020
03 - Elaborazione Conto Economico Patrimoniale in base ai nuovi principi contabili		Servizio Finanziario	2018 - 2020
04 - Sistema di trasmissione degli ordinativi informativi Siope +		Servizio Finanziario	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Finanziario	2018 - 2020
01 - Società ed Enti partecipati		U.O. Controllo di Gestione	2018 - 2020
02 - Attività di controllo di gestione in attuazione del sistema integrato dei controlli interni ed in relazione alle innovazioni legislative in tema di contabilità pubblica		U.O. Controllo di Gestione	2018 - 2020



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione
Obiettivi di struttura				2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Controllo di Gestione		2018 - 2020
01 - Gestione provveditorato		U.O. Provveditorato		2018 - 2020
02 - Gestione centro stampa		U.O. Provveditorato		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Provveditorato		2018 - 2020
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione
Obiettivi di struttura				2018 - 2020
01 - Inventario beni immobili		Servizio Patrimonio		2018 - 2020
02 - Gestione contratti sugli immobili, concessioni per la realizzazione e il mantenimento di infrastrutture pubbliche		Servizio Patrimonio		2018 - 2020
03 - Attività estimative e catastali		Servizio Patrimonio		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Patrimonio		2018 - 2020
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0106 - Ufficio tecnico	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico	1.02 - Riqualficazione Urbana			
Assessori di riferimento				
DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI				



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0106 - Ufficio tecnico
Dirigente di riferimento BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo	1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" e l'attuazione degli interventi (pubblici e privati) di cui si compone, strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/ riconversione. Il predetto progetto è rientrato nella graduatoria dei progetti ammissibili di cui al Decreto del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2016, si attende indicativamente entro l'autunno del corrente anno l'emanazione del Decreto di assegnazione del finanziamento governativo al progetto. A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città. In coerenza con il vigente POC Darsena e quale elemento strategico per "connettere" detto nuovo quartiere con il centro storico si procederà infine con la definizione del percorso per il riassetto dell'area di stazione e suo intorno e ed tal fine alla revisione, in condivisione con gli Enti sottoscrittori (regione, Autorità Portuale, RFI, Sistemi Urbani) del Protocollo di intesa del 1999 (integrato nel 2013) mediante la redazione di uno specifico Addendum.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Darsena, (Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività), piazza Kennedy, la rigenerazione urbana del tessuto consolidato esistente</p> <p>In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" e l'attuazione degli interventi (pubblici e privati) di cui si compone, strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/ riconversione.</p> <p>A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città.</p>		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2018 2018 - 2020
Opera pubblica		Edilizia Pubblica Edilizia Pubblica	
04 - Interventi di manutenzione straordinaria presso la Rocca Brancaleone			
05 - Riqualificazione e restauro Rocca Brancaleone			
Obiettivo operativo	1.02.02 - Riqualificazione dei lidi e del forese	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>L'obiettivo operativo è diretto alla riqualificazione urbana dei lidi balneari e delle frazioni del forese mediante l'attuazione di una serie di interventi, la cui realizzabilità sarà resa possibile dalle disponibilità finanziarie. Tali interventi, sulla base delle criticità rilevate, avranno la finalità di ottimizzare i contesti territoriali oggetto di intervento in relazione alle varie componenti: viabilistiche, ambientali, strutturali e antropiche, il tutto in chiave di sostenibilità economica, sociale ed ambientale</p>			



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0106 - Ufficio tecnico
Linee guida del sindaco			
Migliorare la qualità urbana del litorale e delle aree del forese.			
Opera pubblica			
03 - Riquilificazione di Viale Virgilio a Lido Adriano		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2020
05 - Riquilificazione di Piazza Vivaldi a Lido Adriano		Strade Strade	2020 - 2020
Obiettivo strategico 1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare			
Assessori di riferimento FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento CAMPRINI MASSIMO			
Obiettivo operativo 1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale			
Il fine è quello di salvaguardare il patrimonio edilizio comunale, compreso il patrimonio monumentale, con interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché affrontare la problematica del miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una programmazione che tenga conto delle risorse finanziarie disponibili.			
Linee guida del sindaco			
Incentivazione, recupero e utilizzo del patrimonio comunale			
Obiettivo di progetto			
01 - Global Service manutenzione edifici		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2018
03 - Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici		Edilizia Pubblica Edilizia Pubblica	2018 - 2018
Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo 7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica			
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.			



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0106 - Ufficio tecnico
Linee guida del sindaco			
Realizzazione piattaforme per la semplificazione			
Obiettivo di progetto			
01 - Digitalizzazione dei processi per le pratiche edilizie		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
Servizio Sportello Unico per l'Edilizia			
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Progettazione		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2018
02 - Esecuzione e conclusione lavori		Edilizia Pubblica	2018 - 2018
03 - Attività di gestione e manutenzione degli edifici comunali e labenze		Edilizia Pubblica	2018 - 2018
04 - Parco auto comunale		Edilizia Pubblica	2018 - 2018
05 - Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo		Edilizia Pubblica	2018 - 2018
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Edilizia Pubblica	2018 - 2018
01 - Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008		Servizi Generali Area Infrastrutture Civili	2018 - 2020
02 - Certificazioni dell'Area: sistema qualità e lavoro etico		Servizi Generali Area Infrastrutture Civili	2018 - 2020
03 - Gestione attività amministrativa di supporto ai servizi dell'Area Infrastrutture Civili		Servizi Generali Area Infrastrutture Civili	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizi Generali Area Infrastrutture Civili	2018 - 2020
01 - Rilascio permessi e certificazioni diverse		Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	2018 - 2020
02 - Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico		Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	2018 - 2020
03 - Implementazione e migliore funzionalizzazione delle competenze all'interno dell'Ufficio Protocollo del SUE		Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	2018 - 2020
04 - Definizione modalità applicative delle sanzioni pecuniarie in ambito edilizio urbanistico con aggiornamento della modulistica sanzionatoria in funzione delle nuove normative sopraggiunte		Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	2018 - 2020
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.

Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo strategico	5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini		
Assessori di riferimento	BARONCINI GIANANDREA		
Dirigente di riferimento	SAVINI STEFANO		
Obiettivo operativo	5.01.02 - I servizi offerti nel territorio	Anni di attuazione	2017 - 2021
Le trasformazioni socio – economiche e culturali in atto nella società e le sue ricadute sui bisogni della popolazione comportano un'analisi e una riflessione al fine di adeguare i servizi forniti alla cittadinanza nel territorio del forese. L'elaborazione di un nuovo piano di servizi potrà essere attuato attraverso la riorganizzazione delle competenze e la qualificazione professionale del personale.			
Linee guida del sindaco			
Potenziare gli uffici decentrati con servizi, competenze e personale diffondendo e distribuendo i punti di erogazione dei servizi, istituire le Case della Salute			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Creazione postazioni decentrate per il rilascio di certificati e tessere elettorali		Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2018 - 2018
Obiettivo strategico	7.03 - Un'amministrazione efficiente		
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO		
Dirigente di riferimento	BRANDI MARIA		
Obiettivo operativo	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.			
Linee guida del sindaco			
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
08 - ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e l'identità digitale del cittadino		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2018 - 2020



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo operativo	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Realizzazione piattaforme per la semplificazione</p> <p>Obiettivo di progetto</p> <p>03 - Digitalizzazione dei principali processi delle funzioni delegate dallo stato</p>			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura			
01 - Stato Civile		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2018 - 2020
02 - Toponomastica			
03 - Attività Front-office e Back-office Anagrafe			
01 - Leva			
02 - Elettorale			
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità			
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi
<p>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</p> <p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	7.01 - Un'Amministrazione Digitale		
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO			



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi
Dirigente di riferimento BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo	7.01.01 - La città Smart	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Una città smart richiede necessariamente un coinvolgimento di persone e di competenze presenti sul territorio in grado insieme di attivare una agenda digitale locale. Infatti, fino a poco tempo fa l'innovazione veniva generata secondo un approccio dall'alto ovvero dai laboratori di ricerca e sviluppo dei grandi gruppi industriali. Oggi invece l'innovazione si fa con piccoli gruppi di persone che concepiscono, sviluppano e testano nuovi prodotti e servizi, dalle startup alle università, dai coworking, ai FabLab. L'Amministrazione per creare innovazione deve essere in grado di operare in sinergia con i diversi soggetti attivi sul territorio.</p>			
Linee guida del sindaco			
Piattaforme per consentire ai cittadini una partecipazione attiva, mappa interattiva di Ravenna e delle frazioni con rappresentazione grafica delle connessioni disponibili			
Obiettivo di progetto			
01 - Piattaforma per la partecipazione attiva		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Mappa interattiva di Ravenna		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2018 - 2020
03 - Agenda Digitale		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2018 - 2020
04 - Sperimentazione di progetti pilota e/o servizi innovativi nell'Internet of Things		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2018 - 2020
		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2018 - 2020
Obiettivo operativo	7.01.02 - Ravenna Digitale	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di continuare a creare a Ravenna una struttura di reti e di servizi informativi a supporto dei cittadini e dei turisti contribuisca ad accrescere il loro benessere e a facilitare il loro vivere quotidiano. Pertanto occorre incrementare le infrastrutture, la banda larga e diffondere l'WI-FI, ma anche trovare le modalità più idonee ed inclusive per promuovere attività di alfabetizzazione digitale sul territorio ed infine implementare gli open data.</p>			
Linee guida del sindaco			
Promuove l'alfabetizzazione digitale della popolazione, mappatura banda larga, wifi e reti mobili e superare il digital divide soprattutto nelle frazioni, promuovere progetto per pubblicazione e condivisione open data, promuovere software open source all'interno dell'amministrazione			
Obiettivo di progetto			
01 - Diffusione della cultura digitale		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Open Data		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2018 - 2020
04 - Ravenna WI-FI		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2018 - 2020
		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2018 - 2020
Obiettivo strategico	7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione		



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
NERI PAOLO			
Obiettivo operativo	7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'evoluzione normativa di questi ultimi anni, ha modificato notevolmente il concetto di comunicazione della Pubblica Amministrazione: in particolare il D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016, che prevede la revisione e semplificazione in materia di corruzione, pubblicità e trasparenza, pone il cittadino/impresa al centro della comunicazione (intesa sia come dati accessibili e disponibili ma anche tramite l'utilizzo di procedimenti telematici) che le Pubbliche Amministrazioni devono attuare, "passando da una comunicazione autoreferenziale ad una comunicazione bilaterale" che promuova la partecipazione degli interessati all'attività dell'Ente. Il dialogo con i cittadini, inoltre, dovrà utilizzare anche le nuove tecnologie comunicative (i cosiddetti social) che permettono una interazione quasi immediata e largamente diffusa nella popolazione.			
Linee guida del sindaco			
Ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			
Obiettivo di progetto			
01 - Riprogettazione sito istituzionale e turistico		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020 2018 - 2020
02 - La comunicazione con i cittadini attraverso il sito internet e i social media e periodico comunale		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici Gabinetto del Sindaco	
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Ricerca, innovazione e sviluppo nel settore delle Tecnologie Informatiche per l'erogazione dei servizi		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020 2018 - 2020
02 - Manutenzione e Sviluppo del Sistema Informativo Gestionale e relative Basi di Dati		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2018 - 2020
03 - Assistenza a utenti e postazioni informatiche in ambito sistemistico		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2018 - 2020
04 - Gestione Sistemistica Data Center, Reti, Server Cluster, Sicurezza		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2018 - 2020
05 - Georeferenziazione dei data base comunali, scambio dati tra enti e uffici interni, realizzazioni grafiche		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2018 - 2020
06 - Aggiornamento ed implementazione della cartografia di base		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2018 - 2020
07 - Attività amministrativa		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Sportello per i Cittadini - Studi e Statistica	2018 - 2020
01 - Rilevazioni statistiche		Sportello per i Cittadini - Studi e Statistica	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Sportello per i Cittadini - Studi e Statistica	2018 - 2020



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo strategico	5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini		
Assessori di riferimento	BARONCINI GIANANDREA		
Dirigente di riferimento	SAVINI STEFANO		
Obiettivo operativo	5.01.02 - I servizi offerti nel territorio	Anni di attuazione	2017 - 2021
Le trasformazioni socio – economiche e culturali in atto nella società e le sue ricadute sui bisogni della popolazione comportano un'analisi e una riflessione al fine di adeguare i servizi forniti alla cittadinanza nel territorio del forese. L'elaborazione di un nuovo piano di servizi potrà essere attuato attraverso la riorganizzazione delle competenze e la qualificazione professionale del personale.			
Linee guida del sindaco			
Potenziare gli uffici decentrati con servizi, competenze e personale diffondendo e distribuendo i punti di erogazione dei servizi, istituire le Case della Salute			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Creazione postazioni decentrate per il rilascio di certificati e tessere elettorali		Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2018 - 2018
Obiettivo strategico	7.03 - Un'amministrazione efficiente		
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO		
Dirigente di riferimento	BRANDI MARIA		
Obiettivo operativo	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.			
Linee guida del sindaco			
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
08 - ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e l'identità digitale del cittadino		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2018 - 2020



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo operativo	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Realizzazione piattaforme per la semplificazione</p> <p>Obiettivo di progetto</p> <p>03 - Digitalizzazione dei principali processi delle funzioni delegate dallo stato</p>			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura			
01 - Stato Civile		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2018 - 2020
02 - Toponomastica			
03 - Attività Front-office e Back-office Anagrafe			
01 - Leva		Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2018 - 2020
02 - Elettorale		Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2018 - 2020
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi
<p>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</p> <p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	7.01 - Un'Amministrazione Digitale		
<p>Assessori di riferimento</p> <p>CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO</p>			



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi
Dirigente di riferimento			
BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo 7.01.01 - La città Smart			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
Una città smart richiede necessariamente un coinvolgimento di persone e di competenze presenti sul territorio in grado insieme di attivare una agenda digitale locale. Infatti, fino a poco tempo fa l'innovazione veniva generata secondo un approccio dall'alto ovvero dai laboratori di ricerca e sviluppo dei grandi gruppi industriali. Oggi invece l'innovazione si fa con piccoli gruppi di persone che concepiscono, sviluppano e testano nuovi prodotti e servizi, dalle startup alle università, dai coworking, ai FabLab. L'Amministrazione per creare innovazione deve essere in grado di operare in sinergia con i diversi soggetti attivi sul territorio.			
Linee guida del sindaco			
Piattaforme per consentire ai cittadini una partecipazione attiva, mappa interattiva di Ravenna e delle frazioni con rappresentazione grafica delle connessioni disponibili			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione 2018 - 2020			
01 - Piattaforma per la partecipazione attiva			
02 - Mappa interattiva di Ravenna			
03 - Agenda Digitale			
04 - Sperimentazione di progetti pilota e/o servizi innovativi nell'Internet of Things			
C.d.R.			
Anni di attuazione 2018 - 2020			
Obiettivo operativo 7.01.02 - Ravenna Digitale			
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di continuare a creare a Ravenna una struttura di reti e di servizi informativi a supporto dei cittadini e dei turisti contribuisca ad accrescere il loro benessere e a facilitare il loro vivere quotidiano. Pertanto occorre incrementare le infrastrutture, la banda larga e diffondere l'WI-FI, ma anche trovare le modalità più idonee ed inclusive per promuovere attività di alfabetizzazione digitale sul territorio ed infine implementare gli open data.			
Linee guida del sindaco			
Promuove l'alfabetizzazione digitale della popolazione, mappatura banda larga, wifi e reti mobili e superare il digital divide soprattutto nelle frazioni, promuovere progetto per pubblicazione e condivisione open data, promuovere software open source all'interno dell'amministrazione			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione 2018 - 2020			
01 - Diffusione della cultura digitale			
02 - Open Data			
04 - Ravenna WI-FI			
C.d.R.			
Anni di attuazione 2018 - 2020			
Obiettivo strategico 7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione			



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi
Assessori di riferimento CAMELIANI MASSIMO Dirigente di riferimento NERI PAOLO			
Obiettivo operativo	7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini	Anni di attuazione	2017 - 2021
Linee guida del sindaco Ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	L'evoluzione normativa di questi ultimi anni, ha modificato notevolmente il concetto di comunicazione della Pubblica Amministrazione; in particolare il D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016, che prevede la revisione e semplificazione in materia di corruzione, pubblicità e trasparenza, pone il cittadino/impresa al centro della comunicazione (intesa sia come dati accessibili e disponibili ma anche tramite l'utilizzo di procedimenti telematici) che le Pubbliche Amministrazioni devono attuare, "passando da una comunicazione autoreferenziale ad una comunicazione bilaterale" che promuova la partecipazione degli interessati all'attività dell'Ente. Il dialogo con i cittadini, inoltre, dovrà utilizzare anche le nuove tecnologie comunicative (i cosiddetti social) che permettono una interazione quasi immediata e largamente diffusa nella popolazione.		
Obiettivo di progetto	01 - Riprogettazione sito istituzionale e turistico 02 - La comunicazione con i cittadini attraverso il sito internet e i social media	C.d.R. Sistemi Informativi Territoriali e Informatici Gabinetto del Sindaco	Anni di attuazione 2018 - 2020 2018 - 2020
Obiettivi di struttura	Obiettivi di struttura	C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Ricerca, innovazione e sviluppo nel settore delle Tecnologie Informatiche per l'erogazione dei servizi	02 - Manutenzione e Sviluppo del Sistema Informativo Gestionale e relative Basi di Dati	Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2018 - 2020
03 - Assistenza a utenti e postazioni informatiche in ambito sistemistico	04 - Gestione Sistemistica Data Center, Reti, Server Cluster, Sicurezza	Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2018 - 2020
05 - Georeferenziazione dei data base comunali, scambio dati tra enti e uffici interni, realizzazioni grafiche	06 - Aggiornamento ed implementazione della cartografia di base	Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2018 - 2020
07 - Attività amministrativa	99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità	Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2018 - 2020
01 - Rilevazioni statistiche	99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità	Sportello per i Cittadini - Studi e Statistica	2018 - 2020



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0110 - Risorse umane										
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire													
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>													
Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente													
Assessori di riferimento													
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO													
Dirigente di riferimento													
BRANDI MARIA													
Obiettivo operativo 7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente													
<p>L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.</p>													
Linee guida del sindaco													
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici													
Obiettivo di progetto													
02 - L'organizzazione sovracomunale dei servizi													
04 - Le politiche di sviluppo delle risorse umane													
05 - Le politiche della qualità													
06 - Le politiche di reclutamento													
Obiettivi di struttura													
Obiettivi di struttura													
01 - Gestione amministrativa e informatizzata del personale e del rapporto di lavoro e comunicazioni telematiche													
02 - Gestione contabile del personale e del rapporto di lavoro													
03 - Politiche relative al personale: dotazione organica e relazioni sindacali													
04 - Gestione del sistema di valutazione del personale													
<table border="0"> <thead> <tr> <th data-bbox="895 741 917 808">C.d.R.</th> <th data-bbox="895 152 949 271">Anni di attuazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="959 573 981 808">Servizio Risorse Umane</td> <td data-bbox="959 152 981 271">2018 - 2020</td> </tr> <tr> <td data-bbox="997 394 1019 808">U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione</td> <td data-bbox="997 152 1019 271">2018 - 2020</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1035 394 1058 808">U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione</td> <td data-bbox="1035 152 1058 271">2018 - 2020</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1074 573 1096 808">Servizio Risorse Umane</td> <td data-bbox="1074 152 1096 271">2018 - 2020</td> </tr> </tbody> </table>				C.d.R.	Anni di attuazione	Servizio Risorse Umane	2018 - 2020	U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione	2018 - 2020	U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione	2018 - 2020	Servizio Risorse Umane	2018 - 2020
C.d.R.	Anni di attuazione												
Servizio Risorse Umane	2018 - 2020												
U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione	2018 - 2020												
U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione	2018 - 2020												
Servizio Risorse Umane	2018 - 2020												
C.d.R.													
Servizio Risorse Umane													
Servizio Risorse Umane													
Servizio Risorse Umane													
Servizio Risorse Umane													
<table border="0"> <thead> <tr> <th data-bbox="1160 185 1182 271">C.d.R.</th> <th data-bbox="1160 152 1214 271">Anni di attuazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1220 573 1243 808">Servizio Risorse Umane</td> <td data-bbox="1220 152 1243 271">2018 - 2020</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1291 573 1313 808">Servizio Risorse Umane</td> <td data-bbox="1291 152 1313 271">2018 - 2020</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1329 573 1351 808">Servizio Risorse Umane</td> <td data-bbox="1329 152 1351 271">2018 - 2020</td> </tr> </tbody> </table>				C.d.R.	Anni di attuazione	Servizio Risorse Umane	2018 - 2020	Servizio Risorse Umane	2018 - 2020	Servizio Risorse Umane	2018 - 2020		
C.d.R.	Anni di attuazione												
Servizio Risorse Umane	2018 - 2020												
Servizio Risorse Umane	2018 - 2020												
Servizio Risorse Umane	2018 - 2020												



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0110 - Risorse umane
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
C.d.R.			
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità	Servizio Risorse Umane		Anni di attuazione 2018 - 2020
01 - Formazione e aggiornamento del personale	U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità	U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2018 - 2020
Missione di Bilancio			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma di Bilancio			
0111 - Altri servizi generali			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.			
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico			
5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini			
Assessori di riferimento			
BARONCINI GIANANDREA			
Dirigente di riferimento			
SAVINI STEFANO			
Obiettivo operativo			
5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità			
Anni di attuazione			
2017 - 2021			
La complessità ed estensione del territorio comunale comporta da tempo scelte di decentramento amministrativo volte a garantire una vicinanza tra le scelte degli amministratori e cittadini. Per tale motivo il rinnovo dei consigli territoriali, creati dopo la soppressione delle circoscrizioni, rappresenta un momento importante di riflessione e di continuità con la tradizione democratica del territorio. Ne consegue una riflessione sull'adeguamento del regolamento e sulle funzioni dei consigli territoriali. Del resto le trasformazioni sociali e culturali in atto suggeriscono di sperimentare con i consigli territoriali nuove forme di partecipazione amministrativa, oltre che attivare meccanismi di programmazione nell'ambito delle iniziative culturali promosse nel territorio a vantaggio delle comunità. In tale contesto la conservazione del patrimonio immobiliare decentrato e la sua manutenzione riveste nell'ambito della collettività locale un ruolo fondamentale per garantirne la coesione ospitando le varie forme associative.			
Linee guida del sindaco			
Valorizzare le funzioni dei Consigli Territoriali come organi di prossimità, partecipazione alla definizione delle priorità dei vari territori (in particolare opere pubbliche), attuare misure d'incentivo e sostegno per le attività produttive, culturali e sportive del forese, programmare un piano di incentivi per demolizione ruderi e delle operazioni immobiliari bloccate, combattere l'isolamento migliorando la mobilità, investire maggiori risorse nella manutenzione del patrimonio, valorizzare il patrimonio turistico e culturale del forese, mettere a reddito sociale il patrimonio pubblico ripensando a spazi come presidi di comunità			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Decentramento			
Anni di attuazione			
2018 - 2020			
01 - Rinnovo dei Consigli Territoriali e revisione del regolamento			



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
04 - Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato		Edilizia Pubblica	2018 - 2018
02 - Sperimentare coi Consigli forme di partecipazione amministrativa		Decentramento	2018 - 2020
Obiettivo operativo	5.01.02 - I servizi offerti nel territorio	Anni di attuazione	2017 - 2021
Le trasformazioni socio – economiche e culturali in atto nella società e le sue ricadute sui bisogni della popolazione comportano un'analisi e una riflessione al fine di adeguare i servizi forniti alla cittadinanza nel territorio del forese. L'elaborazione di un nuovo piano di servizi potrà essere attuato attraverso la riorganizzazione delle competenze e la qualificazione professionale del personale.			
Linee guida del sindaco			
Potenziare gli uffici decentrati con servizi, competenze e personale diffondendo e distribuendo i punti di erogazione dei servizi, istituire le Case della Salute			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Potenziamento dei servizi erogati ai cittadini		Decentramento	2018 - 2020
02 - Riorganizzazione del personale funzionale ai servizi erogati		Decentramento	2018 - 2020
Obiettivo strategico	5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture		
Assessori di riferimento			
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA			
Dirigente di riferimento			
POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo	5.02.01 - La cooperazione europea e internazionale	Anni di attuazione	2017 - 2021
Visti i risultati apprezzabili finora ottenuti, si intende dare continuità ai progetti di cooperazione decentrata regionale attualmente in corso (Saharawi, Senegal e Palestina); i progetti riguarderanno le tematiche della salute, dello sviluppo rurale, del teatro e della scuola, anche al fine di attivare uno scambio di esperienze fra alcune scuole primarie ravennati e quelle presenti nei paesi di intervento. Sarà inoltre verificata la possibilità di avviare nuovi progetti di cooperazione con altri paesi in via di sviluppo. L'attività sarà svolta solo in presenza di adeguati finanziamenti regionali o europei. Al fine di dare attuazione a progetti innovativi e/o strategici, in questa fase di contrazione delle risorse comunali, è utile rafforzare le candidature di specifici progetti a finanziamenti comunitari che possano permetterne l'attuazione			
Linee guida del sindaco			
Creare cabina di regia per mappatura e coordinamento politiche, polo universitario come leva per sviluppare l'internazionalizzazione, sviluppare reti di cooperazione internazionale, creare un tavolo di cooperazione di Area Vasta, creare un Punto Europa			



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Rafforzare le candidature a progetti europei		Servizi Generali Direzione Generale	2018 - 2020
Obiettivo strategico	6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura		
Assessori di riferimento			
SIGNORINO ELSA			
Dirigente di riferimento			
TARRANTINO MAURIZIO			
Obiettivo operativo	6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate	Anni di attuazione	2017 - 2021
Sostenere e sviluppare la progettazione della Biblioteca Classense, sia in termini strutturali che biblioteconomici in relazione alla ridefinizione degli spazi in ristrutturazione attuale e futura, con particolare attenzione alla salvaguardia della dimensione di eccellenza storica e alle sue forme di promozione. Sostegno al sistema bibliotecario di Romagna e S. Marino e ridisegno delle biblioteche ravennate in rete con particolare attenzione alla unitaria offerta di servizi innovativi e al rafforzamento di quelli preesistenti			
Linee guida del sindaco			
Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, incentivare azioni volte alla promozione del libro e delle nuove forme di lettura, creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio (Classense, Oriani, Istituto Storico della Resistenza), rafforzare biblioteche decentrate e servizio prestiti itineranti			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
07 - Completamento del riordino dell'Archivio Comunale storico e di deposito		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2018 - 2020
Obiettivo strategico	7.03 - Un'amministrazione efficiente		
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.			



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali	
Linee guida del sindaco				
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici				
Obiettivo di progetto				
01 - Sportello per il cittadino: riorganizzazione anche in coerenza con le nuove forme di accesso civico	C.d.R.	Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	Anni di attuazione	2018 - 2020
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura				
01 - Gestione procedure di appalto - Consulenza ed assistenza alla struttura comunale in materia contrattuale	C.d.R.	Appalti e Contratti	Anni di attuazione	2018 - 2020
02 - Gestione delle procedure espropriative per pubblica utilità		Appalti e Contratti		2018 - 2020
03 - Stipulazione dei contratti dell'Ufficio immobiliare		Appalti e Contratti		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Appalti e Contratti		2018 - 2020
02 - Attività rivolte a bambini, giovani ed adolescenti		Decentramento		2018 - 2020
04 - Anagrafe, U.R.P. e prestazioni legate al Servizio Sanitario Nazionale		Decentramento		2018 - 2020
05 - Gestione immobili e sale appartenenti al patrimonio immobiliare decentrato, assegnazione palestre		Decentramento		2018 - 2020
07 - I Consigli Territoriali		Decentramento		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Decentramento		2018 - 2020
01 - Attività a supporto degli uffici e servizi dell'Area		Servizi Generali Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizi Generali Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona		2018 - 2020
01 - Attività di segreteria, gestione amministrativa-contabile e Sistema dei controlli interni		Servizi Generali Direzione Generale		2018 - 2020
02 - Redazione di piani trasversali alla struttura comunale		Servizi Generali Direzione Generale		2018 - 2020
03 - Struttura Indipendente di Valutazione (SIV) e Nucleo di Valutazione		Servizi Generali Direzione Generale		2018 - 2020
04 - Miglioramento della performance individuali ed organizzative SMIVAP		Servizi Generali Direzione Generale		2018 - 2020
05 - Sistema di pianificazione e programmazione: ciclo di gestione della performance		Servizi Generali Direzione Generale		2018 - 2020
06 - Attività di ricerca finanziamenti e progettazione dell'Ente delle Politiche Europee		Servizi Generali Direzione Generale		2018 - 2020
07 - Attività di internazionalizzazione dell'Ente - Politiche Europee		Servizi Generali Direzione Generale		2018 - 2020
08 - Comunicazione interna, collaborazioni e supporto		Servizi Generali Direzione Generale		2018 - 2020
09 - Attività di comunicazione istituzionale		Servizi Generali Direzione Generale		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizi Generali Direzione Generale		2018 - 2020



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		C.d.R.		
Obiettivi di struttura				
04 - Attività assicurazioni		Servizio Patrimonio		2018 - 2020
04 - Attività della Centrale Telefonica e degli operatori di reception		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica		2018 - 2020
05 - Gestione Archivio e Notificazione		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica		2018 - 2020
06 - Attività di Cerimoniale Istituzionale		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica		2018 - 2020
01 - Adeguamento sito web istituzionale e adeguamento siti tematici		U.O. Comunicazione		2018 - 2020
02 - Attività della Redazione (Back-Office)		U.O. Comunicazione		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Comunicazione		2018 - 2020
01 - Ufficio Legale - Consulenza e tutela in giudizio dell'Ente		U.O. Legale e Contenzioso		2018 - 2020
02 - Ufficio Legale - Raccolta pareri e sentenze		U.O. Legale e Contenzioso		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Legale e Contenzioso		2018 - 2020

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	41.453.712,24 2.395.113,16 41.258.774,22	57.426.363,70 757.645,00 48.118.606,04	32.175.179,29 757.645,00	31.601.069,22 757.645,00
	previdone di competenza di cui fondo pluriennale vincolato				
	previdone di cassa				



Missione di Bilancio	02 - Giustizia	Programma di Bilancio	0201 - Uffici giudiziari
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Gestione Palazzo di Giustizia			
C.d.R.			
Uffici Giudiziari			
Anni di attuazione 2018 - 2020			

MISSIONE 02

GIUSTIZIA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
			2018	2019	2020
Totale MISSIONE 02	GIUSTIZIA	376.589,00	177.764,00	178.555,00	178.555,00
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	791,00	791,00	791,00	791,00
	previsione di cassa	385.082,20	172.172,97		



Missione di Bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza	Programma di Bilancio	0301 - Polizia locale e amministrativa
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo			
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo 3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
<p>In questo periodo congiunturale negativo lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali verrà favorito anche attraverso un percorso ed un processo volto al sostegno ed all'affermazione economica delle imprese dei comparti, attuato mediante attività di incentivazione degli intermediari creditizi, finalizzata a favorire l'accesso al credito degli operatori economici e mediante la repressione dell'abusivismo nell'esercizio delle attività commerciali ed artigianali.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Intensificare calendario eventi, valorizzare il periodo delle festività natalizie, programmare sgravi fiscali che sostengano i gestori delle attività del forese, apertura annuale delle attività nei lidi, centro storico organizzato e comunicato come destinazione commerciale aggregata</p> <p>Politica fiscale volta allo sviluppo delle imprese, completare l'infrastrutturazione delle zone artigianali del forese, controlli mirati contro l'abusivismo, investire sull'artigianato artistico, incentivare le attività artigianali tipiche del territorio</p>			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione 2018 - 2020			
03 - Consolidamento della lotta all'abusivismo commerciale ed artigianale			
Corpo di Polizia Municipale			
Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo 7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente			
Anni di attuazione 2017 - 2021			



Missione di Bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza	Programma di Bilancio	0301 - Polizia locale e amministrativa
<p>L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p>			
<p>Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			<p>Anni di attuazione 2018 - 2020</p>
<p>C.d.R.</p>			
<p>07 - Analisi dei processi e delle attività svolte dal Corpo di Polizia Municipale per il miglior utilizzo delle risorse umane</p>			
<p>Obiettivo operativo 7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica</p>			<p>Anni di attuazione 2017 - 2021</p>
<p>I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p>			
<p>Realizzazione piattaforme per la semplificazione</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			<p>Anni di attuazione 2018 - 2020</p>
<p>C.d.R.</p>			
<p>09 - Digitalizzazione processi della Polizia Municipale</p>			
<p>Obiettivi di struttura</p>			
<p>Obiettivi di struttura</p>			
<p>Anni di attuazione</p>			
<p>2018 - 2020</p>			
<p>2018 - 2020</p>			
<p>2018 - 2020</p>			
<p>2018 - 2020</p>			
<p>2018 - 2020</p>			
<p>01 - Presidio del territorio per garantire il rispetto delle regole della circolazione stradale</p>			
<p>02 - Gestione permessi di circolazione, ricorsi alle autorità competenti e gestione dei verbali</p>			
<p>03 - Comando del Corpo di Polizia Municipale</p>			
<p>99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità</p>			



Missione di Bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza	Programma di Bilancio	0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 5.04 - Convivenza - Diversità - Legalità - Sicurezza			
Assessori di riferimento			
FUSIGNANI EUGENIO			
Dirigente di riferimento			
GIACOMINI ANDREA			
Obiettivo operativo 5.04.01 - La sicurezza a Ravenna: creare sinergie			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
Avviare un programma di cittadinanza attiva che favorisca la collaborazione tra i cittadini nei confronti delle istituzioni, sviluppando, con il contributo della tecnologia, sistemi applicativi che su input della comunità permettano la mappatura e conoscenza dell'eventuale degrado.			
Linee guida del sindaco			
Pianificare incentivi per sistemi di allarme sul territorio, impiegare maggiori dotazioni di forze dell'ordine, mettere a confronto le forze dell'ordine e i cittadini per offrire strumenti di difesa preventivi, avvalersi dei lavori socialmente utili per sostituire le sanzioni pecuniarie per alcune violazioni, favorire e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie "social" a sostegno della sicurezza			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
01 - Programma di informazione/formazione sulla legalità e sulle regole pratiche di convivenza			
2018 - 2020			
02 - Creazione di un osservatorio per monitorare le criticità legate al territorio finalizzato anche a proporre azioni sinergiche per i servizi competenti			
2018 - 2020			
03 - Utilizzo di nuove tecnologie, anche in collaborazione con i cittadini, che favoriscano una migliore sinergia nel controllo del territorio			
2018 - 2020			
Obiettivo operativo 5.04.02 - La sicurezza: un bene prezioso			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
Estensione degli attuali sistemi di videosorveglianza, con la loro integrazione proiettata al convogliamento in un'unica struttura di vigilanza telematica in grado di integrare gli impianti pubblici con quelli appartenenti ai privati aderenti al progetto. Lo scopo è quello di creare un'unica piattaforma fruibile dal servizio Sicurezza e Polizia Municipale e dalle forze dell'ordine per accrescere il grado di sicurezza del territorio e la percezione della stessa nei cittadini.			
Linee guida del sindaco			
Potenziare la Polizia Municipale, ottimizzare al meglio le risorse della PM (accorpendo ed accentrando servizi), promuovere un sistema innovativo di collegamento di videosorveglianza pubblica e privata, promuovere politiche che aumentino il senso civico e il rispetto della legalità, incentivi a livello comunale per dotazioni sicurezza			



Missione di Bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza	Programma di Bilancio	0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
01 - Pianificare un sistema di video sorveglianza partendo da quelli già presenti, che integri quello pubblico con quello privato per accrescere il grado di sicurezza sul territorio		Corpo di Polizia Municipale	
Obiettivo strategico	7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione		
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
NERI PAOLO			
Obiettivo operativo	7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'evoluzione normativa di questi ultimi anni, ha modificato notevolmente il concetto di comunicazione della Pubblica Amministrazione: in particolare il D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016, che prevede la revisione e semplificazione in materia di corruzione, pubblicità e trasparenza, pone il cittadino/impresa al centro della comunicazione (intesa sia come dati accessibili e disponibili ma anche tramite l'utilizzo di procedimenti telematici) che le Pubbliche Amministrazioni devono attuare, "passando da una comunicazione autoreferenziale ad una comunicazione bilaterale" che promuova la partecipazione degli interessati all'attività dell'Ente. Il dialogo con i cittadini, inoltre, dovrà utilizzare anche le nuove tecnologie comunicative (i cosiddetti social) che permettono una interazione quasi immediata e largamente diffusa nella popolazione.			
Linee guida del sindaco			
Ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
03 - I social network della Polizia Municipale per aumentare il dialogo con i cittadini		Corpo di Polizia Municipale	

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
			2018	2019	2020
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	11.768.274,18 735.706,00 11.572.941,97	11.310.044,69 617.493,00 11.543.457,56	11.794.705,48 617.493,00	11.764.188,83 617.493,00



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0401 - Istruzione prescolastica										
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire													
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>													
Obiettivo strategico 4.02 - Servizi per l'infanzia e sistema scolastico educativo per bambini da 0 a 6 anni													
Assessori di riferimento													
BAKKALI OUIDAD													
Dirigente di riferimento													
ROSSI LAURA													
Obiettivo operativo 4.02.01 - "La buona scuola" parte dal nido: attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6 anni													
<p>L'applicazione della legge nazionale n. 107/2015 prevede azioni integrate per la costruzione di un unico curriculum formativo 0-6 anni, in cui il nido entra a pieno titolo come servizio educativo, parte integrante di un asse formativo, che comprende il sistema dei servizi 0-6 anni, pubblici e privati, improntati alla qualità, educativa, una qualità che deve essere accertata e monitorata, a favore del benessere dei bambini e dei bisogni educativi ed organizzativi delle famiglie, in continuo mutamento. In tale contesto si inseriscono le azioni di sostegno alle famiglie utenti dei nidi privati, finalizzate all'estensione, la più ampia possibile, di pari opportunità formative.</p>													
Linee guida del sindaco													
<p>Puntare ad azzerare liste d'attesa, rivedere il sistema tariffario, formule di part-time diversificare con retta proporzionalmente ridotta, analizzare i bisogni in modo multidisciplinare per offrire soluzioni adeguate, consulenze pedagogiche e orientamento per neo genitori, coordinamento pedagogico territoriale, garantire formazione e aggiornamento a insegnanti, educatori ausiliari e pedagogisti, innovare le modalità di comunicazione e ampliare i servizi on line, semplificare le procedure di iscrizione, costruire progetti ponte con la scuola primaria per facilitare il passaggio dei bimbi</p>													
Obiettivo di progetto													
01 - Revisione e aggiornamento Progetto Pedagogico per la qualità dei servizi e creazione di un curriculum 0-6 anni													
02 - Analisi nuovi bisogni di bambini e famiglie e sperimentazione di progetti ed azioni innovative													
04 - Gestione e monitoraggio del nuovo sistema di convenzionamento con le scuole e le sezioni primavera aderenti alla Federazione Italiana Scuole Materne (FISM)													
05 - Qualità dei servizi: dall'autovalutazione al patto educativo con le famiglie													
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="1212 80 1276 322">C.d.R.</th> <th data-bbox="1212 322 1276 546">Anni di attuazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1212 80 1276 546">Nidi d'infanzia</td> <td data-bbox="1212 80 1276 546">2018 - 2018</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1212 80 1276 546">Nidi d'infanzia</td> <td data-bbox="1212 80 1276 546">2018 - 2020</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1212 80 1276 546">Scuole d'infanzia</td> <td data-bbox="1212 80 1276 546">2018 - 2019</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1212 80 1276 546">Nidi d'infanzia</td> <td data-bbox="1212 80 1276 546">2018 - 2020</td> </tr> </tbody> </table>				C.d.R.	Anni di attuazione	Nidi d'infanzia	2018 - 2018	Nidi d'infanzia	2018 - 2020	Scuole d'infanzia	2018 - 2019	Nidi d'infanzia	2018 - 2020
C.d.R.	Anni di attuazione												
Nidi d'infanzia	2018 - 2018												
Nidi d'infanzia	2018 - 2020												
Scuole d'infanzia	2018 - 2019												
Nidi d'infanzia	2018 - 2020												



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0401 - Istruzione prescolastica
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura			2018 - 2020
01 - Attività educativa Scuole dell'infanzia comunali		Scuole d'infanzia	2018 - 2020
02 - Gestione delle iscrizioni e delle frequenze alle scuole dell'infanzia e ai CREM		Scuole d'infanzia	2018 - 2020
03 - Coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia		Scuole d'infanzia	2018 - 2020
04 - Attività amministrativa a supporto gestione servizio 3-6		Scuole d'infanzia	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Scuole d'infanzia	2018 - 2020
Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire	<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondenti agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>		
Obiettivo strategico	4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro		
Assessori di riferimento	BAKKALI OUIDAD; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI		
Dirigente di riferimento	ROSSI LAURA		
Obiettivo operativo	4.01.05 - Il patrimonio scolastico: un bene da salvaguardare	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Affrontare l'aumento di richiesta e di ridistribuzione di posti nell'ambito della rete scolastica anche attraverso la realizzazione di nuove strutture, oltre alla necessità di salvaguardare il patrimonio edilizio scolastico con interventi di rifunionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché di affrontare la problematica del miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una programmazione che tenga conto delle risorse finanziarie disponibili</p>			
Linee guida del sindaco			
Un'attenzione particolare va garantita ai servizi educativi.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza		Edilizia Pubblica	2018 - 2020
03 - Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche		Edilizia Pubblica	2018 - 2019



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Anni di attuazione	2018 - 2019
Opera pubblica		C.d.R.			
01 - Polo scolastico Lido Adriano			Edilizia Pubblica		
Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0404 - Istruzione universitaria	Anni di attuazione	2018 - 2020
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire					
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>					
Obiettivo strategico 4.04 - Oltre l'istruzione superiore: Progetti per l'università e l'alta formazione artistica e musicale					
Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD					
Dirigente di riferimento BEDEI CARLA					
Obiettivo operativo	4.04.01 - Sviluppo dell'Università a Ravenna	Anni di attuazione	2017 - 2021		
<p>La compresenza in città dei sistemi universitario e dell'alta formazione artistica e musicale consente di definire un quadro completo delle opportunità e dei servizi a supporto di studenti e docenti nell'ottica della massima garanzia del diritto allo studio, della integrazione con le risorse culturali, economiche e sociali del territorio, della disponibilità di spazi dedicati allo studio e alla aggregazione. Particolare attenzione sarà riservata alla definizione di strategie tese a rinforzare le occasioni di orientamento universitario ed all'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche superiori e le opportunità di apprendistato di alta formazione, erogazione di borse lavoro, forme nuove e diverse di raccordo con il mondo della produzione per laureandi e/o neolaureati.</p>					
Linee guida del sindaco					
<p>Promuovere il Campus di Ravenna per convegnistica nazionale, europea e internazionale, avvio di percorsi di laurea coerenti con il tessuto produttivo locale, sviluppare la sede ravennate dei Tecnopoli, Realizzazione Studentato, mensa universitaria, centro sportivo universitario</p>					
Obiettivo di progetto					
C.d.R.					
01 - Potenziamento dell'azione di Fondazione Flaminia per la promozione dei servizi del diritto allo studio e l'aggregazione degli studenti universitari e dell'alta formazione			Politiche per l'Università e Formazione Superiore	Anni di attuazione	2018 - 2020
02 - Progetti infrastrutturali per campus e studentato: Ravenna città accogliente per gli studenti e l'Università			Politiche per l'Università e Formazione Superiore	Anni di attuazione	2018 - 2020
Obiettivo operativo	4.04.02 - Alta Formazione Artistica e Musicale verso la statizzazione	Anni di attuazione	2017 - 2021		



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0404 - Istruzione universitaria
<p>La compresenza in città dei sistemi universitario e dell'alta formazione artistica e musicale consente di definire un'offerta formativa e culturale di livello elevato che va mantenuta nei livelli di qualità raggiunti e integrata ancora di più nel territorio. Attualmente l'impegno politico e amministrativo è rivolto all'obiettivo di statizzazione delle due istituzioni attraverso percorsi mirati in stretto collegamento con MIUR e il raggiungimento di tutti i requisiti previsti dalle normative.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p>			
<p>Statizzazione Verdi ed Accademia Belle Arti</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
<p>C.d.R.</p>			
<p>Anni di attuazione</p>			
<p>01 - Prosecuzione del percorso verso l'autonomia dell'Istituto Verdi finalizzato alla statizzazione</p>		<p>Istituto Musicale G. Verdi</p>	
<p>02 - Avvio del Percorso di autonomia finalizzato alla Statizzazione dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna</p>		<p>Accademia di Belle Arti</p>	
<p>Obiettivi di struttura</p>		<p>C.d.R.</p>	
<p>Obiettivi di struttura</p>		<p>Anni di attuazione</p>	
<p>01 - Accademia di Belle Arti: sostegno amministrativo, gestionale e didattico</p>		<p>Accademia di Belle Arti</p>	
<p>03 - Supporto all'autonomia dell'Accademia di Belle Arti</p>		<p>Accademia di Belle Arti</p>	
<p>99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità</p>		<p>Accademia di Belle Arti</p>	
<p>01 - Istituto Superiore di studi musicali "Giuseppe Verdi": sostegno amministrativo, gestionale e didattico</p>		<p>Istituto Musicale G. Verdi</p>	
<p>02 - Verdimusica: gestione delle iniziative musicali a favore della città</p>		<p>Istituto Musicale G. Verdi</p>	
<p>03 - Supporto all'autonomia dell'Istituto Musicale "Giuseppe Verdi"</p>		<p>Istituto Musicale G. Verdi</p>	
<p>99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità</p>		<p>Istituto Musicale G. Verdi</p>	
<p>01 - Politiche per l'Università e Formazione Superiore: gestione dei contratti, degli accordi e delle convenzioni.</p>		<p>Politiche per l'Università e Formazione Superiore</p>	
<p>Attività di progettazione per il diritto allo studio e la qualificazione</p>		<p>Politiche per l'Università e Formazione Superiore</p>	
<p>02 - Raccordo scuola, Università, lavoro e Alma Orienta</p>		<p>Politiche per l'Università e Formazione Superiore</p>	
<p>03 - Organizzazione e gestione delle esperienze di tirocinio e di orientamento e lavoro per gli studenti universitari e delle scuole secondarie superiori</p>		<p>Politiche per l'Università e Formazione Superiore</p>	
<p>99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità</p>		<p>Politiche per l'Università e Formazione Superiore</p>	
Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo strategico Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA	2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori		
Obiettivo operativo 2.02.02 - La famiglia: una grande opportunità per gli anziani e i minori	Per un Welfare generativo, occorre dare valore alle risorse della persona, anche se fragile, della sua famiglia e della rete, per quanto povera, delle sue relazioni. Si tratta di una sfida di alto valore comunitario a cui tendiamo assolutamente non per riduzione di risorse economiche, ma per scelta culturale. Le famiglie, sono al centro di un welfare comunitario, in cui la cura della genitorialità e dell'accoglienza si realizza attraverso l'integrazione di molteplici azioni progettuali che mirano a valorizzare ed esprimere le stesse risorse interne delle famiglie, sostenute dalla collaborazione fra servizi educativi-scolastici, Centro per le famiglie, Associazioni del territorio e AUSL.	Anni di attuazione 2017 - 2021	
Linee guida del sindaco Aumentare l'offerta di case famiglia per l'accoglienza di minori in affido, pensare a un fondo dedicato per l'assistenza degli anziani che sostenga quelle famiglie che nonostante l'assegno di cura e i contributi INPS si trovano in difficoltà			
Obiettivo di progetto	C.d.R.	Anni di attuazione	2018 - 2020
02 - Famiglie e comunità: una risorsa reciproca (progetti in collaborazione con Centro per le famiglie, AUSL e Associazioni del territorio)	Scuole d'Infanzia		
Obiettivo strategico Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI Dirigente di riferimento ROSSI LAURA	4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro		
Obiettivo operativo 4.01.01 - L'Offerta formativa 0-14 anni ed oltre	L'offerta formativa del Territorio- base per una scuola attiva e aperta - contribuisce ad arricchire la qualificazione scolastica e si compone di progetti, attività e sostegno alle programmazioni didattiche delle scuole dal Nido agli Istituti secondari di 2° grado. Il POF del Territorio, la formazione del personale docente e la conoscenza del mondo digitale sono gli strumenti che permettono aggiornamento e innovazione dei processi educativi. Il Comune per il raggiungimento di questi obiettivi collabora con l'Università, con centri studi specializzati in educazione e con Enti per la formazione professionale. Nell'ambito del Patto per la scuola con le Istituzioni scolastiche e/o attraverso accordi specifici verranno disciplinate le modalità di collaborazione per la promozione e lo scambio di percorsi formativi comuni.	Anni di attuazione 2017 - 2021	



Comune di Ravenna	04 - Istruzione e diritto allo studio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	DUP operativa
Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	DUP operativa
<p>Linee guida del sindaco</p>			
<p>Il POF quale strumento per stimolare progetti, contrastare l'abbandono scolastico, tutela delle piccole scuole del forese, ampliare la rete delle collaborazioni per l'alternanza scuola - lavoro.</p>			
<p>Laboratori ed incontri collettivi per il sostegno ai genitori e per la prevenzione del disagio, nuovi spazi nelle scuole dedicati allo scambio dei libri usati, favorire l'innovazione digitale nelle scuole.</p>			
<p>L'offerta formativa del Territorio- base per una scuola attiva e aperta - contribuisce ad arricchire la qualificazione scolastica e si compone di progetti , attività e sostegno alle programmazioni didattiche delle scuole dal Nido agli Istituti secondari di 2° grado. Il POF del Territorio, la formazione del personale docente e la conoscenza del mondo digitale sono gli strumenti che permettono aggiornamento e innovazione dei processi educativi.</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>		<p>C.d.R.</p>	<p>Anni di attuazione</p>
<p>01 - Il POF del Territorio del Comune di Ravenna per arricchire l'offerta formativa e la qualificazione scolastica</p>		<p>U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)</p>	<p>2018 - 2020</p>
<p>02 - La cura della professionalità e delle competenze del personale educativo e scolastico</p>		<p>U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)</p>	<p>2018 - 2020</p>
<p>03 - La comunicazione e le relazioni nell'era digitale (preadolescenti e adolescenti)</p>		<p>U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)</p>	<p>2018 - 2020</p>
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>4.01.02 - Educazione alla cittadinanza. Un bene prezioso per tutta la città</p>	<p>Anni di attuazione</p>	<p>2017 - 2021</p>
<p>Educare alla cittadinanza significa accompagnare i/le giovani in percorsi di realizzazione concreta di tutela dei diritti e fornire loro conoscenze e strumenti per poter davvero parlare di cittadinanza attiva (Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi, Progetti sulla cultura della memoria, volontariato civile, etc...) L'idea quindi, è quella di una cittadinanza attiva che riconosca accanto ai diritti e doveri, poteri e responsabilità.(educare alla legalità, al rispetto degli altri , di se stessi e dei luoghi e dell'ambiente in cui viviamo, al riconoscimento e valore delle differenze) per far crescere nuovi cittadini e cittadine costruttori di una città sempre più inclusiva e aperta al mondo. Nell'ambito di tale progetto è istituito un tavolo per l'educazione civica aperto alla collaborazione e al confronto dei soggetti istituzionali e del tessuto associativo della città coordinato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p>			
<p>Fare di Ravenna la città italiana dell'educazione civica, tavolo di lavoro e di confronto per realizzare progetti (POF) che abbiano come tema l'educazione civica e la costituzione italiana</p>			
<p>Educare alla cittadinanza significa accompagnare i/le giovani in percorsi di realizzazione concreta di tutela dei diritti e fornire loro conoscenze e strumenti per poter davvero parlare di cittadinanza attiva (Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi, Progetti sulla cultura della memoria, volontariato civile, etc...) L'idea quindi, è quella di una cittadinanza attiva che riconosca accanto ai diritti e doveri, poteri e responsabilità.(educare alla legalità, al rispetto degli altri , di se stessi e dei luoghi e dell'ambiente in cui viviamo,, al riconoscimento e valore delle differenze) per far crescere nuovi cittadini e cittadine costruttori di una città sempre più inclusiva e aperta al mondo.</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>		<p>C.d.R.</p>	<p>Anni di attuazione</p>
<p>01 - Promozione ai diritti e alla legalità</p>		<p>U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)</p>	<p>2018 - 2020</p>
<p>02 - Consulta delle ragazze e dei ragazzi e progetti di partecipazione</p>		<p>U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)</p>	<p>2018 - 2020</p>
<p>03 - Educare alla sicurezza per educare alla legalità e alla convivenza civile</p>		<p>Diritto allo Studio</p>	<p>2018 - 2020</p>
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>Anni di attuazione</p>	<p>Anni di attuazione</p>	<p>2017 - 2021</p>



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	Programma di Bilancio
	4.01.03 - Cura dell'inclusione dei bambini con bisogni speciali		
<p>I nidi e le scuole dell'infanzia comunali accolgono i bambini con bisogni speciali, in ottemperanza alla legislazione nazionale ed all'Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e si prendono cura dei bambini con disagio comportamentale. La cura dell'inclusione, si realizza, in una dimensione di rete e raccordo socio-educativo-sanitario, mediante la gestione dell'appalto di servizi per l'integrazione scolastica, che fornisce le risorse educative di sostegno, la concretizzazione di buone prassi educative, l'applicazione della metodologia I.C.F., per la stesura dei P.E./P.D.F., il coinvolgimento delle famiglie e la realizzazione del G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto), come luogo di incontro ed informazione dei genitori, la condivisione di protocolli d'intesa con i soggetti che operano nel territorio comunale.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p>	Supportare la scuola per l'inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità.		
<p>Obiettivo di progetto</p>		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020 2018 - 2020 2018 - 2020 2018 - 2018
01 - Integrazione e inclusione nei servizi per l'infanzia		Scuole d'infanzia	
02 - Adozione e applicazione accordo di programma provinciale 2016/2020		Diritto allo Studio	
03 - Nuovi bisogni e nuove strategie per il benessere dei bambini nella rete della comunità		Scuole d'infanzia	
04 - Gestione appalto integrazione scolastica		Diritto allo Studio	
<p>Obiettivo operativo</p>	4.01.04 - Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Nell'ambito degli interventi previsti dalla L.R. 26/01 volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche si prevede la realizzazione del controllo costante del livello qualitativo del servizio di ristorazione scolastica; dell'analisi propedeutica alla stesura atti di gara del servizio di trasporto scolastico, dello studio di fattibilità relativo ad un nuovo sistema di erogazione dei contributi per acquisto libri di testo per scuole secondarie e la conferma del Patto per la Scuola come strumento di collaborazione e raccordo tra Comune, Istituzioni Scolastiche e Ufficio Scolastico per il governo dei flussi di iscrizioni.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p>	Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio.		
<p>Obiettivo di progetto</p>		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020 2018 - 2018
01 - La ristorazione scolastica: momento educativo, partecipazione e controllo della qualità		Diritto allo Studio	
02 - Trasporto scolastico: analisi e valutazione modalità di gestione e stesura atti di gara		Diritto allo Studio	
<p>Obiettivo strategico</p>	7.03 - Un'amministrazione efficiente		
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO		



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione
Dirigente di riferimento BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo	7.03.02 - Politiche fiscali, tariffarie e ottimizzazione delle spese	Anni di attuazione	2017 - 2021
	<p>Il blocco della fiscalità locale prorogato a tutto il 2017 dalla Legge di bilancio n. 232/2016, preclude, per l'anno 2017, ogni possibilità di azione sul sistema delle tariffe e delle aliquote dei tributi (Addizionale IRPEF, IMU, TASI, imposta di soggiorno, TOSAP, ICP, diritto pubbliche affissioni). Nell'arco del mandato amministrativo, compatibilmente con le opportunità offerte dalla legge, potranno essere valutate ipotesi di intervento in una logica di equità, di perequazione del carico tributario e di sostenibilità in rapporto al fabbisogno finanziario dell'Ente. In riferimento alla TARI (tassa rifiuti), l'obiettivo di medio periodo è di introdurre la tariffa puntuale, che consentirà una correlazione più diretta tra costo a carico di cittadini e imprese e produzione di rifiuti. Riguardo alle tariffe dei servizi, con particolare riferimento a quelli dell'area scolastico-educativa, si procederà, fin dal 2017, ad una verifica in rapporto alla nuova ISEE, propedeutica ad eventuali ipotesi di modifica, perseguendo obiettivi di equità sociale. Parallelamente, sul versante della spesa, nel corso del mandato amministrativo, dovrà procedersi, con la collaborazione attiva di tutti i dirigenti, ad una verifica puntuale della spesa consolidata, con l'obiettivo di conseguire economie utili a consentire il finanziamento di spese legate a nuove progettualità.</p>		
Linee guida del sindaco Fiscalità locale.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2018
01 - Verifica sistema tariffario vigente e impostazione nuove regole e procedure per i servizi educativi e scolastici		Diritto allo Studio	
Obiettivo operativo	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Anni di attuazione	2017 - 2021
	<p>I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.</p>		
Linee guida del sindaco			
Realizzazione piattaforma per la semplificazione		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020 2018 - 2019
Obiettivo di progetto		Diritto allo Studio Scuole d'Infanzia	
07 - Digitalizzazione dei processi educativi e scolastici			
08 - Revisione e aggiornamento regolamenti per servizi educativi			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
Obiettivi di struttura		Diritto allo Studio	2018 - 2020
02 - Servizio di Ristorazione Scolastica			



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		C.d.R.		
Obiettivi di struttura				
03 - Servizio di Pre-Post Scuola nelle Scuole Primarie		Diritto allo Studio		2018 - 2020
04 - Servizio di Trasporto Scolastico		Diritto allo Studio		2018 - 2020
07 - Servizio di integrazione scolastica alunni con disabilità 0-18		Diritto allo Studio		2018 - 2020
01 - Gestione del sito web Istruzione e Infanzia e utilizzo social network		Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani		2018 - 2020
02 - Autorizzazione al funzionamento dei Servizi Educativi Privati 0-3 anni		Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani		2018 - 2020
03 - Attività di supporto agli uffici dell'Area		Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani		2018 - 2020
04 - Attività di segreteria e amministrativa		Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)		2018 - 2020
01 - La comunità educante: coordinamento delle attività di qualificazione e formazione		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)		2018 - 2020
Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0407 - Diritto allo studio	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.				
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico	4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro			
Assessori di riferimento	BAKKALI OUIDAD; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento	ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo	4.01.04 - Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio	Anni di attuazione	2017 - 2021	

Nell'ambito degli interventi previsti dalla L.R. 26/01 volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche si prevede la realizzazione del controllo costante del livello qualitativo del servizio di ristorazione scolastica; dell'analisi propedeutica alla stesura atti di gara del servizio di trasporto scolastico, dello studio di fattibilità relativo ad un nuovo sistema di erogazione dei contributi per acquisto libri di testo per scuole secondarie e la conferma del Patto per la Scuola come strumento di collaborazione e raccordo tra Comune, Istituzioni Scolastiche e Ufficio Scolastico per il governo dei flussi di iscrizioni.



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0407 - Diritto allo studio
Linee guida del sindaco			
Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio.			
Obiettivo di progetto			
04 - Patto per la scuola come strumento di collaborazione e raccordo fra Comune, Istituzioni Scolastiche e Ufficio Scolastico		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Partecipazione delle Famiglie e Qualità dei Servizi Scolastici		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
05 - Collegamento con le istituzioni scolastiche, innovazione digitale e qualità dei servizi scolastici		Diritto allo Studio	2018 - 2020
06 - Proiezione sulla popolazione scolastica 0/13 anni - Gestione bacini di utenza e obbligo scolastico		Diritto allo Studio	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Diritto allo Studio	2018 - 2020

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
			2018	2019	2020
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	38.890.522,21	32.958.340,04	32.826.264,30	28.288.278,44
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	3.171.349,62	641.031,00	141.031,00	141.031,00
	previsione di cassa	37.170.648,64	34.571.175,95		



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali			
Assessori di riferimento			
SIGNORINO ELSA			
Dirigente di riferimento			
TARANTINO MAURIZIO			
Obiettivo operativo 6.01.01 - Dante 2021: in cammino verso il 700esimo			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
<p>Il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri è un appuntamento di carattere internazionale che vedrà Ravenna protagonista, non solo come città dell'ultimo rifugio, ma come centro di produzione culturale che nel nome di Dante promuove studio, ricerca, aggregazione nei diversi ambiti</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Valorizzazione del Museo Dantesco, progettare il centenario dantesco con obiettivo Ravenna fulcro internazionale delle celebrazioni, promuovere una campagna di opere d'arte pubblica a tema dantesco da sviluppare nel territorio</p>			
Obiettivo di progetto			
02 - Valorizzare e qualificare la zona dantesca			
03 - Promuovere una campagna di opere d'arte pubblica e di arredo urbano da sviluppare nel territorio			
Obiettivo strategico 6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura			
Assessori di riferimento			
SIGNORINO ELSA			
Dirigente di riferimento			
TARANTINO MAURIZIO			
Obiettivo operativo 6.02.02 - Il sistema museale ravennate			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
<p>L'offerta culturale ravennate si compone di diversi soggetti che grazie alle singole specificità, contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio ed all'eccellenza artistica in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione fra i diversi soggetti, grazie anche al riordino delle istituzioni culturali e museali.</p>			



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Linee guida del sindaco			
MAR: definire curatela scientifica, sviluppo settore della fotografia, reperire nuove risorse da investire nelle grandi mostre, creare una rete romagnola di mostre, sostenere centro di documentazione mosaico del MAR.			
MUSEO DI CLASSE: aprire il museo al territorio, avviare, promuovere il museo nei prossimi anni.			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
04 - Apertura del Laboratorio Aperto Ravenna presso il MAR ed il Museo di Classe			
U.O. Politiche e Attività Culturali			
01 - Inaugurare il Museo di Classe ed attivare le sue molteplici funzioni: espositive, di studio, ricerca e restauro			
U.O. Politiche e Attività Culturali			
03 - Sostegno e valorizzazione del Museo Byron e del Risorgimento			
U.O. Politiche e Attività Culturali			
Obiettivo operativo			
Anni di attuazione			
2017 - 2021			
Sostenere e sviluppare la progettazione della Biblioteca Classense in relazione alla ridefinizione degli spazi in ristrutturazione attuale e futura, con particolare attenzione alla salvaguardia della dimensione di eccellenza storica e alle sue forme di promozione. Sostegno al sistema bibliotecario di Romagna e S. Marino e ridisegno delle biblioteche ravennati in rete con particolare attenzione alla unitaria offerta di servizi innovativi e al rafforzamento di quelli preesistenti			
Linee guida del sindaco			
Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, incentivare azioni volte alla promozione del libro e delle nuove forme di lettura, creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio (Classense, Oriani, Istituto Storico della Resistenza), rafforzare biblioteche decentrate e servizio prestiti itineranti			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
05 - La Classense si amplia 1			
Biblioteca Classense			
06 - La Classense si amplia 2			
Biblioteca Classense			
Opera pubblica			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
08 - Biblioteca Oriani restauro per adeguamento funzionale e normativo			
Edilizia Pubblica			
09 - Interventi straordinari alla Biblioteca Classense			
Edilizia Pubblica			
2018 - 2019			
2018 - 2020			



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario accordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini			
Assessori di riferimento BARONCINI GIANANDREA			
Dirigente di riferimento SAVINI STEFANO			
Obiettivo operativo 5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità			
<p>La complessità ed estensione del territorio comunale comporta da tempo scelte di decentramento amministrativo volte a garantire una vicinanza tra le scelte degli amministratori e cittadini. Per tale motivo il rinnovo dei consigli territoriali, creati dopo la soppressione delle circoscrizioni, rappresenta un momento importante di riflessione e di continuità con la tradizione democratica del territorio. Ne consegue una riflessione sull'adeguamento del regolamento e sulle funzioni dei consigli territoriali. Del resto le trasformazioni sociali e culturali in atto suggeriscono di sperimentare con i consigli territoriali nuove forme di partecipazione amministrativa, oltre che attivare meccanismi di programmazione nell'ambito delle iniziative culturali promosse nel territorio a vantaggio delle comunità. In tale contesto la conservazione del patrimonio immobiliare decentrato e la sua manutenzione riveste nell'ambito della collettività locale un ruolo fondamentale per garantirne la coesione ospitando le varie forme associative.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Valorizzare le funzioni dei Consigli Territoriali come organi di prossimità, partecipazione alla definizione delle priorità dei vari territori (in particolare opere pubbliche), attuare misure d'incentivo e sostegno per le attività produttive, culturali e sportive del forese, programmare un piano di incentivi per demolizione ruderi e delle operazioni immobiliari bloccate, combattere l'isolamento migliorando la mobilità, investire maggiori risorse nella manutenzione del patrimonio, valorizzare il patrimonio turistico e culturale del forese, mettere a reddito sociale il patrimonio pubblico ripensando a spazi come presidi di comunità</p>			
Obiettivo di progetto			
03 - Sostegno alle attività culturali del territorio			
C.d.R.			
Decentramento			
Anni di attuazione 2018 - 2020			
Obiettivo strategico 6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali			
Assessori di riferimento SIGNORINO ELSA			
Dirigente di riferimento TARANTINO MAURIZIO			
Obiettivo operativo 6.01.01 - Dante 2021: in cammino verso il 700esimo			
Anni di attuazione 2017 - 2021			



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<p>Il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri è un appuntamento di carattere internazionale che vedrà Ravenna protagonista, non solo come città dell'ultimo rifugio, ma come centro di produzione culturale che nel nome di Dante promuove studio, ricerca, aggregazione nei diversi ambiti</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p>			
<p>Valorizzazione del Museo Dantesco, progettare il centenario dantesco con obiettivo Ravenna fulcro internazionale delle celebrazioni, promuovere una campagna di opere d'arte pubblica a tema dantesco da sviluppare nel territorio</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
<p>01 - Progettare il centenario dantesco, in sinergia ed in accordo con la Regione ed il MiBACT, altre città ed istituzioni, con l'obiettivo di rendere Ravenna protagonista con proiezione internazionale delle celebrazioni</p>		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
<p>Obiettivo operativo 6.01.02 - Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura</p>			
<p>Si adatterà, per le convenzioni culturali, un nuovo modello di collaborazione e sostegno alle molteplici attività culturali, consolidando inoltre la programmazione dei festival di calibro internazionale, investendo nelle eccellenze ravennati e favorendo l'innovazione e la creatività giovanile</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p>			
<p>Consolidare la programmazione dei festival di calibro internazionale, definire una programmazione culturale decentrata su tutto il territorio, mettere a disposizione spazi e risorse per stimolare la produzione giovanile, promuovere sedi espositive, scambi, residenza, circuitazione internazionale di opere ed artisti, creare sportello per associazioni per accesso a finanziamenti pubblici, Teatro Alighieri primo teatro digitale italiano, fondo di sostegno per l'accesso al credito di associazioni, ecc.. culturali e creative.</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
<p>01 - Adottare, per le convenzioni culturali, un nuovo modello di collaborazione e sostegno alle molteplici attività culturali</p>		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
<p>02 - Consolidare la programmazione dei festival di calibro internazionale e continuare ad investire nelle eccellenze ravennati di spettacolo</p>		U.O.	2018 - 2020
<p>Obiettivo strategico 6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura</p>			
<p>Assessori di riferimento</p>			
<p>SIGNORINO ELSA</p>			
<p>Dirigente di riferimento</p>			
<p>TARRANTINO MAURIZIO</p>			
<p>Obiettivo operativo 6.02.01 - Il sistema culturale ravennate integrato</p>			
<p>Anni di attuazione</p>			2017 - 2021



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
L'offerta culturale ravennate si compone di anche diversi soggetti, pubblici e partecipati, che a diverso titolo e con diverse specificità contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio e all'eccellenza in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione dei diversi soggetti			
Linee guida del sindaco			
Fondazione Stato- Comune- Fondazioni, ripensare al sistema delle convenzioni culturali, MIBACT estensione art bonus, continuare ad investire nell'eccellenze ravennate (Ravenna Manifestazioni, Ravenna Festival, Ravenna Teatro). Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività, Ravenna punto di riferimento per il mosaico internazionale			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
01 - Riordino delle Istituzioni culturali e museali e processo di valorizzazione integrato del patrimonio culturale, storico e artistico in collaborazione con Enti e soggetti e loro ricaduta	U.O. Politiche e Attività Culturali		Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Nuove forme di finanziamento della cultura	U.O. Politiche e Attività Culturali		2018 - 2020
04 - Promuovere Ravenna come punto di riferimento per il mosaico internazionale	Museo d'Arte della Città di Ravenna		2018 - 2020
05 - Coordinare il sito Unesco "I Monumenti Paleocristiani di Ravenna"	U.O. Politiche e Attività Culturali		2018 - 2020
03 - Promuovere la Darsena come distretto culturale e ricreativo e come luogo di creatività	U.O. Politiche e Attività Culturali		2018 - 2020
Obiettivo operativo			
6.02.02 - Il sistema museale ravennate			
L'offerta culturale ravennate si compone di diversi soggetti che grazie alle singole specificità, contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio ed all'eccellenza artistica in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione fra i diversi soggetti, grazie anche al riordino delle istituzioni culturali e museali.			
Linee guida del sindaco			
MAR: definire curatela scientifica, sviluppo settore della fotografia, reperire nuove risorse da investire nelle grandi mostre, creare una rete romagnola di mostre, sostenere centro di documentazione mosaico del MAR. MUSEO DI CLASSE: aprire il museo al territorio, avviare, promuovere il museo nei prossimi anni.			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
02 - Ridefinire il profilo del MAR in direzione di molteplici vocazioni: grandi mostre, anche fotografiche, mosaico contemporaneo e centro di documentazione sul mosaico	Museo d'Arte della Città di Ravenna		Anni di attuazione 2018 - 2020
Obiettivo operativo			
6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate			
Sostenere e sviluppare la progettazione della Biblioteca Classense, sia in termini strutturali che biblioteconomici in relazione alla ridefinizione degli spazi in ristrutturazione attuale e futura, con particolare attenzione alla salvaguardia della dimensione di eccellenza storica e alle sue forme di promozione. Sostegno al sistema bibliotecario di Romagna e S. Marino e ridisegno delle biblioteche ravennate in rete con particolare attenzione alla unitaria offerta di servizi innovativi e al rafforzamento di quelli preesistenti			



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Linee guida del sindaco			
Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, incentivare azioni volte alla promozione del libro e delle nuove forme di lettura, creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio (Classense, Oriani, Istituto Storico della Resistenza), rafforzare biblioteche decentrate e servizio prestiti itineranti			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			Anni di attuazione
04 - Promozione condivisa della lettura		Biblioteca Classense	2018 - 2019
01 - Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino		Biblioteca Classense	2018 - 2019
02 - Creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio		Biblioteca Classense	2018 - 2020
03 - Biblioteche decentrate		Biblioteca Classense	2018 - 2020
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
C.d.R.			Anni di attuazione
01 - Volontariato e promozione della partecipazione sui territori degli Uffici decentrati		Decentramento	2018 - 2020
01 - Gestione delle Strutture		Polo Scientifico	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Polo Scientifico	2018 - 2020
01 - Attività del Centro Relazioni Culturali		U.O. Politiche e Attività Culturali	2018 - 2020
03 - Le Attività Cinematografiche		U.O. Politiche e Attività Culturali	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Politiche e Attività Culturali	2018 - 2020

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
			2018	2019	2020
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	15.666.048,58	11.299.870,30	14.902.055,16	9.078.636,09
	previsione di competenza	103.353,00	101.503,00	101.503,00	101.503,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	14.718.237,82	11.802.899,67		
	previsione di cassa				



Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0601 - Sport e tempo libero
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini			
Assessori di riferimento			
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
SAVINI STEFANO			
Obiettivo operativo 2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport		Anni di attuazione 2017 - 2021	
<p>La costruzione di progetti di presa in carico sociale deve oggi avvalersi necessariamente dell'insieme delle risorse (pubbliche e private) presenti sul territorio affinché la vita della persona fragile sia sempre in relazione con la comunità e perché ogni fragilità stessa possa rappresentare una risorsa per sé, per l'insieme dei cittadini nel saper essere protagonisti tutti nel sistema di welfare. A tal fine vanno attuate misure volte alla valorizzazione e al sostegno, anche in termini di risorse e spazi, dell'associazionismo e del volontariato locale negli ambiti nei quali il pubblico può incontrare maggiori criticità, in un'ottica di sussidiarietà in riferimento ad interventi capaci di avviare controlli sull'economicità degli interventi. Interventi specifici saranno rivolti al sostegno delle società sportive che gestiscono gli impianti di quartiere; al fine di mantenere in buono stato di manutenzione gli impianti sportivi comunali saranno adottate misure volte a favorire la collaborazione dei concessionari nell'esecuzione degli interventi, introducendo nelle convenzioni anche elementi di premialità. Vanno inoltre consolidate le attuali forme di sostegno delle manifestazioni sportive, con particolare attenzione a quelle che generano maggiori presenze sul territorio e un più rilevante impatto di immagine per la città. Interventi specifici saranno attuati per la salvaguardia, il mantenimento ed il recupero dello Stadio Bruno Benelli. Anche la risorsa del volontariato rappresenta un compagno di viaggio insieme a cui elaborare progetti di benessere per la comunità, sia sostenendone l'autonomia progettuale sia coinvolgendolo in nuove visioni e strategie. La costruzione del nuovo spazio polivalente-Città delle Arti e dello Sport-, ha l'obiettivo di fornire una risposta alla città per disporre di una nuova struttura polifunzionale per spettacoli, manifestazioni sportive ed eventi fieristici da erigersi nell'area in cui attualmente sorge il Pala de André.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Volontariato: valorizzare le forze del volontariato, concertare con il volontariato gli interventi sul territorio.</p> <p>Sport: agevolare la costruzione di nuovi impianti e servizi dello sport, aggiornare il patrimonio edilizio comunale e mettere in regola impianti, premialità nelle convenzioni di interventi di riqualificazione delle strutture, riqualificare aree dismesse a fini sportivi specie nel forese.</p> <p>La costruzione di progetti di presa in carico sociale deve oggi avvalersi necessariamente dell'insieme delle risorse (pubbliche e private) presenti sul territorio affinché la vita della persona fragile sia sempre in relazione con la comunità e perché ogni fragilità stessa possa rappresentare una risorsa per sé, per l'insieme dei cittadini nel saper essere protagonisti tutti nel sistema di welfare.</p> <p>A tal fine vanno attuate misure volte alla valorizzazione e al sostegno, anche in termini di risorse e spazi, dell'associazionismo e del volontariato locale negli ambiti nei quali il pubblico può incontrare maggiori criticità, in un'ottica di sussidiarietà in riferimento ad interventi capaci di avviare controlli sull'economicità degli interventi. Interventi specifici saranno rivolti al sostegno delle società sportive che gestiscono gli impianti di quartiere; al fine di mantenere in buono stato di manutenzione gli impianti sportivi comunali saranno adottate misure volte a favorire la collaborazione dei concessionari nell'esecuzione degli interventi, introducendo nelle convenzioni anche elementi di premialità. Vanno inoltre consolidate le attuali forme di sostegno delle manifestazioni sportive, con particolare attenzione a quelle che generano maggiori presenze sul territorio e un più rilevante impatto di immagine per la città. Interventi specifici saranno attuati per la salvaguardia, il mantenimento ed il recupero dello Stadio Bruno Benelli</p>			



Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0601 - Sport e tempo libero	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto		C.d.R.		2018 - 2020
01 - Favorire la riqualificazione delle strutture sportive del forese realizzando, ove possibile, sale polivalenti a disposizione dell'intero paese		Sport		2018 - 2020
02 - Favorire la presenza di strutture e impianti sportivi a norma e adeguati alle modifiche del contesto anche mediante sostegni ai soggetti gestori		Sport		2018 - 2020
04 - Favorire il ruolo di prevenzione primaria dello sport quale elemento di benessere della comunità, valorizzando anche i progetti sportivi che generano presenze		Sport		2018 - 2020
Opera pubblica		C.d.R.		Anni di attuazione
06 - Manutenzione straordinaria Stadio Bruno Benelli		Edilizia Pubblica		2018 - 2020
07 - Città delle Arti e dello Sport - nuovo spazio polivalente		Edilizia Pubblica		2018 - 2020
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		C.d.R.		2018 - 2020
01 - Convezionamento ed utilizzo pubblico degli impianti		Sport		2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Sport		2018 - 2020
Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0602 - Giovani	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire	Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico	4.03 - Giovani: immaginare il futuro			
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA			
Dirigente di riferimento	ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo	4.03.01 - I centri di aggregazione giovanile	Anni di attuazione	2017 - 2021	



Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0602 - Giovani
<p>Nell'ambito delle politiche di promozione dell'aggregazionismo giovanile, ci si propone di implementare forme di coprogettazione sperimentale nella gestione del centro culturale Valtorto, mentre presso il Quake, in scadenza contrattuale, occorre avviare le procedure di affidamento e potenziare il servizio attraverso l'estensione dell'apertura durante il periodo estivo e le vacanze scolastiche. Al fine di una precisa conoscenza delle realtà aggregative presenti sul territorio si propone una mappatura dei luoghi frequentati dai giovani nel forese nord.</p>			
<p>Linee guida del sindaco Rafforzare la rete dei centri di aggregazione giovanili, riutilizzazione spazi sottoutilizzati o da rigenerare</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
01 - Qualificare e potenziare la rete dei centri giovanili		C.d.R. U.O. Politiche Giovanili	Anni di attuazione 2018 - 2020
<p>Obiettivo operativo 4.03.02 - Politiche volte al sostegno dei giovani</p>			
<p>Le politiche di sostegno rivolto ai giovani si indirizzano all'orientamento e all'informazione riguardante l'offerta formativa e lavorativa nei momenti cruciali di snodo della formazione della personalità individuale. Riguardano inoltre la promozione dell'agio, del benessere psicofisico e della salute dei giovani. Mirano infine a favorire percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione alla vita sociale e di comunità attraverso progetti di servizio civile e volontariato attivo.</p>			
<p>Linee guida del sindaco Continuare a sostenere esperienze di co-working, orientare le giovani famiglie ai servizi di conciliazione esistenti e aprire formule di confronto e scambio per aggiornare i bisogni dei nuovi nuclei e co-progettare insieme servizi sperimentali, spazio di accesso e di attenzione alle giovani coppie</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
01 - Informagiovani		C.d.R. U.O. Politiche Giovanili	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Promozione dell'agio		U.O. Politiche Giovanili	2018 - 2018
<p>Obiettivo strategico 6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali</p>			
<p>Assessori di riferimento SIGNORINO ELSA</p>			
<p>Dirigente di riferimento TARANTINO MAURIZIO</p>			
Obiettivo operativo 6.01.02 - Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura		Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Si adatterà, per le convenzioni culturali, un nuovo modello di collaborazione e sostegno alle molteplici attività culturali, consolidando inoltre la programmazione dei festival di calibro internazionale, investendo nelle eccellenze ravennati e favorendo l'innovazione e la creatività giovanile</p>			



Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0602 - Giovani
Linee guida del sindaco			
Consolidare la programmazione dei festival di calibro internazionale, definire una programmazione culturale decentrata su tutto il territorio, mettere a disposizione spazi e risorse per stimolare la produzione giovanile, promuovere sedi espositive, scambi, residenza, circuitazione internazionale di opere ed artisti, creare sportello per associazioni per accesso a finanziamenti pubblici, Teatro Alighieri primo teatro digitale italiano, fondo di sostegno per l'accesso al credito di associazioni, ecc.. culturali e creative.			
Obiettivo di progetto			
03 - Favorire l'innovazione e la creatività giovanile		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
		U.O. Politiche Giovanili	
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Collaborazione e sostegno a progetti sociali, culturali e artistici dei giovani		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Creatività giovanile in ambito artistico-culturale		U.O. Politiche Giovanili	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Politiche Giovanili	2018 - 2020

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI,SPORT E TEMPO LIBERO

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI,SPORT E TEMPO LIBERO	4.782.555,59	3.330.844,48	3.692.099,85	3.388.517,29
	previdone di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	24.831,00	8.776,00	8.776,00	8.776,00
	previdone di cassa	5.050.538,11	3.626.633,52		



Missione di Bilancio	07 - Turismo	Programma di Bilancio	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 3.04 - Ravenna città, natura e i lidi: innovare l'offerta turistica			
Assessori di riferimento			
COSTANTINI GIACOMO			
Dirigente di riferimento			
MARINI MARIA GRAZIA			
Obiettivo operativo 3.04.01 - Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica 2017 - 2021			
<p>Le recenti riforme nell'organizzazione turistica ed i cambiamenti del mondo delle imprese rendono necessari diversi adeguamenti strutturali: dall'adesione alla Destinazione Turistica Romagna, alla costituzione di una Destination Management Organization con anche altre realtà territoriali, dalla realizzazione di un piano di valorizzazione per ognuna delle località balneari, allo sviluppo della cultura web e social nel campo della promozione turistica.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Costituzione società promo-commercializzazione (DMO) pubblico-privato, studiare insieme agli operatori un piano strategico che attribuisca una vocazione specifica a ogni lido, politica di rilancio delle strutture ricettive, sfruttare il web e la cultura digitale per promuovere Ravenna, fare dell'industria del turismo un'occasione del rilancio dell'occupazione, valorizzare la campagna e il turismo rurale</p>			
Obiettivo di progetto			
01 - Destinazione Turistica Romagna			
02 - Costituzione DMO			
04 - Comunicazioni web e social			
05 - Formazione figure specializzate per il turismo			
06 - Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale			
Obiettivo operativo 3.04.02 - Ravenna città d'arte: una città turistica			
<p>E' stata attivata una modalità continuativa di collaborazione con gli stakeholders del turismo sulle questioni della logistica e dei trasporti, sulla valorizzazione del centro storico, sull'investire i proventi dell'imposta di soggiorno in promozione e servizi turistici.</p>			



Missione di Bilancio	07 - Turismo	Programma di Bilancio	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Linee guida del sindaco			
Migliorare i collegamenti per rendere Ravenna più raggiungibile, gestire i monumenti con altre professionalità e organizzare formula di acquisto del patrimonio con diverse forme di bigliettazione, creare una fondazione unica (Stato, Comune e Fondazioni) nella gestione dei monumenti, reinvestimento della tassa di soggiorno per promozione e servizi al turista, progetto di riqualificazione urbana, recupero ambientale e ammodernamento dei nostri lidi			
Si rende necessario attivare una modalità continuativa di collaborazione con gli stakeholders del turismo sulle questioni della logistica e dei trasporti, sulla valorizzazione del centro storico, sull'investire i proventi dell'imposta di soggiorno in promozione e servizi turistici.			
Obiettivo di progetto			
01 - Ravenna Open Turismo	Servizio Turismo	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Imposta di soggiorno	Servizio Turismo		2018 - 2020
03 - Valorizzazione del Centro Storico	Servizio Turismo		2018 - 2018
Obiettivo operativo 3.04.03 - Ravenna città d'arte: una città di eventi			
La realizzazione di eventi di varia natura (culturali, sportivi, enogastronomici) arricchisce l'offerta complessiva della città d'arte e del suo territorio, in termini di accoglienza e di visibilità sul piano nazionale ed internazionale. A questo proposito si intende potenziare il coordinamento, la programmazione e la realizzazione degli eventi di portata turistica, sostenerli con una adeguata comunicazione on e off line, sia in forma diretta che in compartecipazione.			
Linee guida del sindaco			
Sfruttare il web e la cultura digitale per promuovere Ravenna.			
Obiettivo di progetto			
01 - Sportello Eventi	Servizio Turismo	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Redazione turistica	Servizio Turismo		2018 - 2020
03 - Informazioni turistiche off line	Servizio Turismo		2018 - 2020
04 - Gli eventi turistici	Servizio Turismo		2018 - 2020
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
02 - Gestire gli spazi di Palazzo Rasponi dalle Teste come luogo di eventi	Servizio Turismo	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità	Servizio Turismo		2018 - 2020

MISSIONE 07

TURISMO

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 07	TURISMO	2.099.439,44	2.037.124,54	1.786.536,54	1.762.749,04
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	34.247,00	58.929,00	34.529,00	34.529,00
	previsione di cassa	2.380.590,80	2.157.272,52		



Missione di Bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma di Bilancio	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 1.01 - Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana			
Assessori di riferimento			
DEL CONTE FEDERICA			
Dirigente di riferimento			
NATALI VALENTINO			
Obiettivo operativo 1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
<p>Si intende procedere ad una Variante Generale al PRG 2003, volta a perseguire con il nuovo PRG 2017 un nuovo modello di sviluppo e di concetto di città, in coerenza con i più recenti innovativi orientamenti pianificatori nazionali e regionali, che stanno fortemente modificando anche gli strumenti urbanistici stessi (un solo piano, PUG, al posto degli attuali tre, PSC, POC e RUE). Si ritiene opportuno e necessario partire con la redazione del nuovo POC 2016/2021 in conformità con gli strumenti sovraordinati vigenti, in quanto si è attualmente in pendenza dello strumento operativo andato a scadenza di legge il 30 marzo 2016.</p>			
Linee guida del sindaco			
PSC, POC, RUE, snellimento burocratico, piano dell'arenile			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
01 - La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017)			
02 - Il nuovo POC in anticipazione alla variante generale			
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica			
2018 - 2020			
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica			
2018 - 2018			
Obiettivo strategico 1.02 - Riqualficazione Urbana			
Assessori di riferimento			
DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo 1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)			
Anni di attuazione 2017 - 2021			



Missione di Bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma di Bilancio	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<p>In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" e l'attuazione degli interventi (pubblici e privati) di cui si compone, strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/riconversione. Il predetto progetto è rientrato nella graduatoria dei progetti ammissibili di cui al Decreto del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2016, si attende indicativamente entro l'autunno del corrente anno l'emanazione del Decreto di assegnazione del finanziamento governativo al progetto. A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città. In coerenza con il vigente POC Darsena e quale elemento strategico per "connettere" detto nuovo quartiere con il centro storico si procederà infine con la definizione del percorso per il riassetto dell'area di stazione e suo intorno e ed tal fine alla revisione, in condivisione con gli Enti sottoscrittori (regione, Autorità Portuale, RFI, Sistemi Urbani) del Protocollo di intesa del 1999 (integrato nel 2013) mediante la redazione di uno specifico Addendum.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p>			
<p>Darsena, (Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività), piazza Kennedy, la rigenerazione urbana del tessuto consolidato esistente</p> <p>In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" e l'attuazione degli interventi (pubblici e privati) di cui si compone, strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/riconversione.</p> <p>A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città.</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>		C.d.R.	Anni di attuazione
<p>01 - Ravenna in darsena: il mare in piazza</p>		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2018 - 2020
<p>Obiettivi di struttura</p>		C.d.R.	Anni di attuazione
<p>01 - Varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti (RUE/POC)</p> <p>99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità</p>		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2018 - 2020
		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2018 - 2020



Missione di Bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma di Bilancio	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 2.04 - La casa			
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
DRADI GLORIA			
Obiettivo operativo 2.04.01 - Politiche abitative			
<p>Al fine di dare risposte concrete al problema della "casa", che si è aggravato negli ultimi anni a causa della perdurante crisi economica, si intende operare sia attraverso le possibilità date dagli strumenti urbanistici per promuovere e favorire la realizzazione di edilizia residenziale pubblica anche in forme innovative quali il cohousing, che attraverso politiche abitative mirate. Si prevede a tal fine di reintrodurre, in forma aggiornata e semplificata, il Piano Casa all'interno del POC 2016 allo scopo di rendere più efficaci, convenienti e semplici le misure per la realizzazione di nuovi alloggi ERP/ERS (pur in presenza della sfavorevole congiuntura nel settore edilizio), nonché studiare forme integrative della convenzione con ACER per spostare il reperimento di soluzioni abitative a condizioni sostenibili dalla nuova costruzione (oggi critica) al parco alloggi privato realizzato e invenduto (Affitto - Rilancio "Agenzia per la locazione" già presente in convenzione con ACER). Inoltre è opportuno far diventare le politiche abitative un elemento strategico dei progetti di presa in carico e delle azioni di welfare. A tal fine significa sapere, da un lato, accogliere la multiproblematicità e, dall'altro, mettere a disposizione dei professionisti del sociale, gli assistenti sociali innanzitutto, una pluralità di strumenti sempre più articolati tesi a leggere il problema abitativo con correttezza ed imparzialità.</p>			
Linee guida del sindaco			
Aumentare il patrimonio pubblico di alloggi ERP e ERS, ampliare il numero delle abitazioni in affitto a canoni sostenibili, creare un progetto per fare incontrare la domanda e l'offerta di abitazioni in affitto, agevolazioni per le giovani famiglie, intervenire con misure di sostegno alle famiglie in difficoltà, ampliare la gamma delle abitazioni disponibili per progetti di emergenza abitativa			
Obiettivo di progetto			
01 - Piano Casa (POC 2016-2021)		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Integrazione convenzione con ACER		Servizio Patrimonio Servizio Patrimonio	2018 - 2020
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
06 - Alienazione del diritto di superficie nei Peep e modifica delle convenzioni Peep in proprietà		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
03 - PUA: istruttorie e monitoraggio		Servizio Patrimonio Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2018 - 2020

Comune di Ravenna



DUP operativa

Missione di Bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma di Bilancio	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivi di struttura		C.d.R.	
Obiettivi di struttura			
04 - Redazione certificati di destinazione urbanistica		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	Anni di attuazione 2018 - 2020
05 - Creazione e tenuta registro diritti edificatori		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2018 - 2020

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
			2018	2019	2020
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.074.768,06 139.391,00 2.443.397,67	1.581.312,02 68.728,00 2.464.351,36	1.110.794,25 33.728,00	1.012.294,25 33.728,00



Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0901 - Difesa del suolo
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario accordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 1.04 - Politiche volte alla protezione del territorio			
Assessori di riferimento FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento CAMPRINI MASSIMO			
Obiettivo operativo 1.04.01 - Azioni volte alla protezione del territorio			
I 37 km. di costa del comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, determinanti un progressivo arretramento della linea di riva e conseguente diminuzione della spiaggia attiva, questa situazione ha determinato che la dissipazione di energia delle mareggiate avvenga sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate dando continuità alle attività e agli interventi intrapresi.			
Linee guida del sindaco			
Difese a mare, emerse o soffolte, ripascimento spiagge, muretti di protezione, dune naturali			
Obiettivo di progetto			
01 - Interventi urgenti di difesa della costa – VII Accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2019
Opera pubblica			
02 - Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2019
03 - Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna		Geologico	2018 - 2019
04 - Realizzazione argine di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina		Geologico	2018 - 2020
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Progettazione		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Esecuzione e conclusione lavori		Geologico Geologico	2018 - 2020 2018 - 2020



Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0901 - Difesa del suolo
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura			2018 - 2020
03 - Attività autorizzatoria del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive		Geologico	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Geologico	2018 - 2020
Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 1.03 - Le aree naturali			
Assessori di riferimento BARONCINI GIANANDREA			
Dirigente di riferimento GREGORIO GIANNI			
Obiettivo operativo	1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	Anni di attuazione	2017 - 2021
Lavorare in sinergia con il Parco del Delta per aggiornare gli strumenti regolamentari e di Piano, elaborare, proporre progetti europei in un'ottica di gestione sostenibile delle aree naturali. Proseguimento della realizzazione dei Parchi Urbani (Parco Baronio) e messa in sicurezza e sostituzione dei giochi nelle aree di Parco. Modifica ed aggiornamento dei regolamenti delle aree verdi. Elaborazione ed attivazione di progetti di educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso il CEAS.			
Linee guida del sindaco			
Rafforzare le strutture del Parco, lavorare con il Parco per accordare strumenti - norme urbanistiche dei Comuni con le disposizioni regolamentari del Parco, MAB UNESCO, Piano di Stazione della Pineta San Vitale e Palasse di Ravenna, eliminazione della zona militare dell'Ortazzo e Ortazzino, nuova gestione di Punta Alberete e Valle dalle Canne, gestione della Palassa Baiona, progetto europeo LIFE			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
04 - Messa in sicurezza delle aree giochi		Servizio tutela Ambiente e Territorio	Anni di attuazione 2018 - 2018
06 - Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde		Servizio tutela Ambiente e Territorio	2018 - 2018
07 - Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale		Servizio tutela Ambiente e Territorio	2018 - 2020



Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Opera pubblica		C.d.R.		Anni di attuazione 2018 - 2020
08 - Progetto Riqualificazione Piasassa Baiona			Servizio tutela Ambiente e Territorio	
Obiettivo operativo	1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume	Anni di attuazione	2017 - 2021	
Attivare il percorso di riconoscimento della prima Area Marina Protetta della regione Emilia-Romagna nella zona antistante alla Foce del Bevano candidando eventualmente un programma europeo LIFE per trovare i finanziamenti necessari; strutturare "Contratti di Fiume", utili per regolamentare e organizzare tutte le attività che di fatto già si svolgono lungo le vie d'acqua, coinvolgendo tutti gli enti che legiferano e gestiscono i fiumi, gli stakeholder e i cittadini.				
Linee guida del sindaco				
Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta, strutturare contratti di fiume				
Obiettivo di progetto				
01 - Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta		C.d.R.		Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Strutturare Contratti di Fiume			Servizio tutela Ambiente e Territorio	2018 - 2020
			Servizio tutela Ambiente e Territorio	
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione 2018 - 2020
Obiettivi di struttura				
06 - Manutenzioni aree verdi			Decentramento	2018 - 2020
01 - Interventi per qualità e sicurezza delle zone naturali			Servizio tutela Ambiente e Territorio	2018 - 2020
02 - Manutenzione del verde pubblico e interventi per la qualità e sicurezza del verde			Servizio tutela Ambiente e Territorio	2018 - 2020
04 - Tutela ambientale			Servizio tutela Ambiente e Territorio	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità			Servizio tutela Ambiente e Territorio	2018 - 2020
Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0903 - Rifiuti	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico	1.09 - Smaltimento sostenibile			



Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0903 - Rifiuti
Assessori di riferimento BARONCINI GIANANDREA Dirigente di riferimento GREGORIO GIANNI			
Obiettivo operativo	1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata	Anni di attuazione	2017 - 2021
Attivazione di azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti, all'aumento della raccolta differenziata, al riduzione degli impatti generati dallo smaltimento dei rifiuti.			
Linee guida del sindaco			
Tariffazione puntuale dei rifiuti, sviluppare e diffondere una cultura sostenibile			
Passare gradualmente al sistema definito porta a porta, chiudere l'inceneritore nel 2018			
Obiettivo di progetto			
01 - Tariffazione puntuale dei rifiuti		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile		Servizio tutela Ambiente e Territorio	2018 - 2020
03 - Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare		Servizio tutela Ambiente e Territorio	2018 - 2020
Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0904 - Servizio idrico integrato
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Progettazione		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Esecuzione e conclusione lavori		U.O. Ciclo Idrico Integrato	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Ciclo Idrico Integrato	2018 - 2020



Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 1.03 - Le aree naturali			
Assessori di riferimento			
BARONCINI GIANANDREA			
Dirigente di riferimento			
GREGORIO GIANNI			
Obiettivo operativo 1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi			
<p>Lavorare in sinergia con il Parco del Delta per aggiornare gli strumenti regolamentari e di Piano, elaborare, proporre progetti europei in un'ottica di gestione sostenibile delle aree naturali. Proseguimento della realizzazione dei Parchi Urbani (Parco Baronio) e messa in sicurezza e sostituzione dei giochi nelle aree di Parco. Modifica ed aggiornamento dei regolamenti delle aree verdi. Elaborazione ed attivazione di progetti di educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso il CEAS.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Rafforzare le strutture del Parco, lavorare con il Parco per accordare strumenti - norme urbanistiche dei Comuni con le disposizioni regolamentari del Parco, MAB UNESCO, Piano di Stazione della Pineta San Vitale e Pialasse di Ravenna, eliminazione della zona militare dell'Ortazzo e Ortazzino, nuova gestione di Punta Alberete e Valle dalle Canna, gestione della Pialassa Baiona, progetto europeo LIFE</p>			
Obiettivo di progetto			
01 - Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali			Anni di attuazione 2018 - 2018
02 - Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona (manutenzione paratoie-sistema idraulico)			C.d.R. Servizio tutela Ambiente e Territorio Servizio tutela Ambiente e Territorio
Opera pubblica			
05 - Proseguimento nella realizzazione del Parco Baronio			Anni di attuazione 2018 - 2020



Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo 7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente			
<p>L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.</p>			
Linee guida del sindaco			
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici			
Obiettivo di progetto			
09 - EMAS	Servizio tutela Ambiente e Territorio	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
02 - Certificazione EMAS	Accademia di Belle Arti	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
04 - Certificazione EMAS	Corpo di Polizia Municipale	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
06 - Certificazione EMAS	Edilizia Pubblica	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2018
05 - Certificazione EMAS	Servizio Patrimonio	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Certificazione EMAS	Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
08 - Certificazione EMAS	Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
03 - Certificazione EMAS	U.O. Provveditorato	C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	50.417.636,71	48.586.623,07	36.174.347,91	43.465.780,61
	previsione di competenza	252.780,31	87.197,14	59.568,00	59.568,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	53.495.303,51	48.443.823,15		
	previsione di cassa				



Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1002 - Trasporto pubblico locale
<p>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</p> <p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
<p>Obiettivo strategico 1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile</p> <p>Assessori di riferimento FAGNANI ROBERTO GIOVANNI</p> <p>Dirigente di riferimento CAMPRINI MASSIMO</p>			
<p>Obiettivo operativo 1.06.01 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità</p>			
<p>L'obiettivo operativo è diretto a perseguire l'efficienza e la sostenibilità della mobilità in relazione alle sempre crescenti esigenze antropiche nelle varie componenti: produttiva, commerciale, residenziale, turistica, ecc., il tutto in stretta relazione alle esigenze di sostenibilità ambientale. Il perseguimento di un obiettivo così vasto, articolato e mutevole, si basa su solidi, efficaci ed efficienti strumenti di pianificazione</p>			
<p>Linee guida del sindaco PUA, PEBA, PUMS</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p> <p>01 - Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGTU)</p> <p>02 - Redazione, adeguamento e monitoraggio dei piani di settore della mobilità</p>			
<p>Obiettivo operativo 1.06.03 - Il Trasporto Pubblico</p>			
<p>L'obiettivo è quello di rendere più efficace ed efficiente il T.P.L. agendo sui molteplici elementi qualitativi e quantitativi che lo caratterizzano. La rivisitazione del trasporto pubblico, specie in termini qualitativi, ha tra i suoi principali obiettivi quello di sottrarre alla mobilità privata quote sempre maggiori di utenza a favore del trasporto pubblico locale, il tutto in relazione ai mutevoli bisogni dell'utenza.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Connettere forese e centro aumentando le corse e verificando i bisogni del territorio, potenziare il servizio creando una linea che colleghi tutti i lidi fra di loro e con il centro della città, riqualificare e mettere in sicurezza le pensiline, garantire la sicurezza a bordo, adeguamento mezzi di trasporto</p> <p>L'obiettivo è quello di rendere più efficace ed efficiente il T.P.L. agendo sui molteplici elementi che lo caratterizzano fra i quali il tempo impiegato per lo spostamento. La rivisitazione del trasporto pubblico, specie in termini qualitativi, ha come obiettivo principale quello di sottrarre alla mobilità privata quote sempre maggiori di utenza a favore del trasporto pubblico locale, il tutto in relazione ai mutevoli bisogni dell'utenza.</p>			
		C.d.R.	Anni di attuazione
		Servizio Mobilità e Viabilità	2018 - 2020
		Servizio Mobilità e Viabilità	2018 - 2020
		Anni di attuazione	2017 - 2021



Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1002 - Trasporto pubblico locale	
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione
01 - Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio (Forese, Lidi Balneari) e il centro urbano capoluogo		Servizio Mobilità e Viabilità		2018 - 2020
02 - Riquilibrare e mettere in sicurezza gli impianti di fermata (pensiline, paline, ecc.)		Servizio Mobilità e Viabilità		2018 - 2020
03 - Aggiornamento dei piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico (TPL - TPS)		Servizio Mobilità e Viabilità		2018 - 2020
Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 1.02 - Riquilibrare l'Urbanità

Assessori di riferimento

DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigente di riferimento

BISSI PAOLA

Obiettivo operativo 1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)

In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" e l'attuazione degli interventi (pubblici e privati) di cui si compone, strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/ riconversione. Il predetto progetto è rientrato nella graduatoria dei progetti ammissibili di cui al Decreto del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2016, si attende indicativamente entro l'autunno del corrente anno l'emanazione del Decreto di assegnazione del finanziamento governativo al progetto. A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città. In coerenza con il vigente POC Darsena e quale elemento strategico per "connettere" detto nuovo quartiere con il centro storico si procederà infine con la definizione del percorso per il riassetto dell'area di stazione e suo intorno e ed tal fine alla revisione, in condivisione con gli Enti sottoscrittori (regione, Autorità Portuale, RFI, Sistemi Urbani) del Protocollo di intesa del 1999 (integrato nel 2013) mediante la redazione di uno specifico Addendum.

Linee guida del sindaco

Darsena, (Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività), piazza Kennedy, la rigenerazione urbana del tessuto consolidato esistente



Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Linee guida del sindaco			
<p>In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" e l'attuazione degli interventi (pubblici e privati) di cui si compone, strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/riconversione.</p> <p>A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città.</p>			
Opera pubblica			
02 - Interventi di ristrutturazione di Via San Mama			
03 - Interventi di ristrutturazione di Via Renato Serra			
Obiettivo operativo 1.02.02 - Riqualificazione dei lidi e del forese			
L'obiettivo operativo è diretto alla riqualificazione urbana dei lidi balneari e delle frazioni del forese mediante l'attuazione di una serie di interventi, la cui realizzabilità sarà resa possibile dalle disponibilità finanziarie. Tali interventi, sulla base delle criticità rilevate, avranno la finalità di ottimizzare i contesti territoriali oggetto di intervento in relazione alle varie componenti: viabilistiche, ambientali, strutturali e antropiche, il tutto in chiave di sostenibilità economica, sociale ed ambientale			
Linee guida del sindaco			
Migliorare la qualità urbana del litorale e delle aree del forese.			
Opera pubblica			
01 - Riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme			
04 - Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti gli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna			
Obiettivo strategico 1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile			
Assessori di riferimento			
FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
CAMPRINI MASSIMO			
Obiettivo operativo 1.06.02 - Collegamenti, piste e percorsi ciclabili e il sistema della sosta			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
C.d.R.			
Strade			
Strade			
Anni di attuazione 2019 - 2020			
Anni di attuazione 2019 - 2020			
C.d.R.			
Strade			
Strade			
Anni di attuazione 2018 - 2019			
Anni di attuazione 2020 - 2020			



Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<p>Ottimizzare e potenziare la rete dei parcheggi multimodali previsti negli strumenti strategici di Pianificazione della Mobilità, la rete degli itinerari ciclabili aumentando il livello di sicurezza e di servizio, razionalizzare la rete del trasporto pubblico di linea per renderla maggiormente compatibile con le esigenze dell'intero territorio e potenziare il servizio di bike-sharing.</p>			
<p>Linee guida del sindaco Realizzare una rete di piste ciclabili e percorsi ciclabili sicuri, collegamento tra centro-forese attraverso la mobilità elettrica, sosta gratuita per auto elettriche, ZTL, sistema telematico rilascio permessi, potenziare noleggio biciclette</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p> <p>01 - Incentivare e promuovere la mobilità elettrica</p> <p>02 - Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana</p> <p>Opera pubblica</p> <p>03 - Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (1 e 2 stralcio)</p>			
<p>Obiettivo strategico 1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare</p>			
<p>Assessori di riferimento FAGNANI ROBERTO GIOVANNI Dirigente di riferimento CAMPRINI MASSIMO</p>			
<p>Obiettivo operativo 1.08.01 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale 2017 - 2021</p>			
<p>La gestione della rete stradale è un supporto essenziale agli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale . La corretta gestione e manutenzione della rete stradale incide notevolmente sulla sicurezza stradale, ma anche sulla riqualificazione degli spazi pubblici e sull'abbattimento delle barriere architettoniche. La manutenzione stradale è organizzata attraverso tre linee principali di intervento: l'organizzazione interna, l'impegno finanziario e l'ottimizzazione degli interventi stradali, attraverso la loro regolamentazione e controllo . Il monitoraggio continuo sullo stato manutentivo di tutta la rete stradale, oltre a rilevare il tipo di ammaloramento e la gravità, costituisce lo strumento base per la conoscenza della pianificazione e programmazione della gestione e manutenzione stradale</p>			
<p>Linee guida del sindaco Riqualificare l'asse viario, anche attraverso il miglioramento della manutenzione stradale</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
<p>01 - Global service manutenzione strade</p> <p>02 - Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi</p> <p>03 - Interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei ponti e dei manufatti stradali</p>			
<p>C.d.R.</p> <p>Servizio Mobilità e Viabilità</p> <p>Servizio Mobilità e Viabilità</p> <p>C.d.R.</p> <p>Strade</p>			<p>Anni di attuazione 2018 - 2020 2018 - 2020 Anni di attuazione 2018 - 2020</p>
<p>C.d.R.</p> <p>Strade</p> <p>Strade</p> <p>Strade</p>			<p>Anni di attuazione 2018 - 2020 2018 - 2020 2018 - 2020</p>



Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo operativo	1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici	Anni di attuazione	2017 - 2021
	L'obiettivo più generale è quello di riqualificare gli impianti, ormai obsoleti, a un livello tecnologico tale da consentire un miglioramento del livello di illuminazione della città, consentendo inoltre il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico, la riduzione delle emissioni di CO2 compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Sul versante degli impianti tecnologici è necessario sviluppare tutte quelle tecnologie innovative per rendere ed erogare servizi ad alto valore aggiunto, migliorando la capacità di prevenzione per fornire pronte risposte alle situazioni critiche che possono verificarsi nel territorio, così come velocizzare eventuali fasi di investigazione.		
Linee guida del sindaco			
Risorse nella manutenzione del territorio			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020 2018 - 2018 2018 - 2020 2018 - 2020
01 -	Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti	Strade	2018 - 2020
02 -	Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti	Strade	2018 - 2018
03 -	Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione	Strade	2018 - 2020
04 -	Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)	Strade	2018 - 2020
Obiettivo strategico	3.01 - Il Porto: un'opportunità di sviluppo per la città		
Assessori di riferimento			
	FAGNANI ROBERTO GIOVANNI		
Dirigente di riferimento			
	BISSI PAOLA		
Obiettivo operativo	3.01.01 - Strategie per la competitività del Porto	Anni di attuazione	2017 - 2021
	Al fine di implementare lo sviluppo e la competitività del porto di Ravenna, che costituisce un asset fondamentale per lo sviluppo del territorio ravennate e regionale, oltre ai diversi interventi di valenza strategica (escavi, potenziamento dei collegamenti e delle reti, interventi di prolungamento binari ferroviari in ambito portuale attuazione dell'Accordo Comune, Autorità Portuale, Regione, RFI etc.), si intendono attivare interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale.		
Linee guida del sindaco			
	Escavazione di fondali, potenziare i collegamenti a terra, ferroviario e carrabile.		
	Relazioni e strutture network sia a livello europeo che con i porti del nord-est, promuovere in Europa e nel mondo il porto di Ravenna, promuovere e supportare il progetto Autostrade del Mare.		
Opera pubblica		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
01 -	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale	Strade	2018 - 2020



Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 -	Trasporto collettivo, piani dettagliati, servizi temporanei, sosta a pagamento	C.d.R.	Anni di attuazione
02 -	Gestione della viabilità	Servizio Mobilità e Viabilità	2018 - 2020
03 -	Progettazione	Servizio Mobilità e Viabilità	2018 - 2020
04 -	Esecuzione e conclusione lavori	Servizio Mobilità e Viabilità	2018 - 2020
99 -	Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità	Servizio Mobilità e Viabilità	2018 - 2020
01 -	Progettazione	Strade	2018 - 2020
02 -	Esecuzione e conclusione lavori	Strade	2018 - 2020
03 -	Gestione patrimonio stradale ed urbanizzazione	Strade	2018 - 2020
99 -	Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità	Strade	2018 - 2020

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno		
			2018	2019	2020
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	34.956.198,00	28.483.230,81	40.798.894,53	34.071.072,63
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	884.399,86	112.279,00	62.279,00	62.279,00
	previsione di cassa	34.420.933,92	30.535.862,52		



Missione di Bilancio	11 - Soccorso civile	Programma di Bilancio	1101 - Sistema di protezione civile
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Protezione Civile		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Protezione Civile Protezione Civile	2018 - 2020

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	183.711,00	157.818,00	160.523,00	160.523,00
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	2.690,00	2.690,00	2.690,00	2.690,00
	previsione di cassa	197.547,18	161.084,30		



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 4.02 - Servizi per l'infanzia e sistema scolastico educativo per bambini da 0 a 6 anni			
Assessori di riferimento			
BAKKALI OUIDAD			
Dirigente di riferimento			
ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo 4.02.01 - "La buona scuola" parte dal nido: attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6 anni			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
<p>L'applicazione della legge nazionale n. 107/2015 prevede azioni integrate per la costruzione di un unico curriculum formativo 0-6 anni, in cui il nido entra a pieno titolo come servizio educativo, parte integrante di un asse formativo, che comprende il sistema dei servizi 0-6 anni, pubblici e privati, improntati alla qualità, educativa, una qualità che deve essere accertata e monitorata, a favore del benessere dei bambini e dei bisogni educativi ed organizzativi delle famiglie, in continuo mutamento. In tale contesto si inseriscono le azioni di sostegno alle famiglie utenti dei nidi privati, finalizzate all'estensione, la più ampia possibile, di pari opportunità formative.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Puntare ad azzerare liste d'attesa, rivedere il sistema tariffario, formule di part-time diversificare con retta proporzionalmente ridotta, analizzare i bisogni in modo multidisciplinare per offrire soluzioni adeguate, consulenze pedagogiche e orientamento per neo genitori, coordinamento pedagogico territoriale, garantire formazione e aggiornamento a insegnanti, educatori ausiliari e pedagogisti, innovare le modalità di comunicazione e ampliare i servizi on line, semplificare le procedure di iscrizione, costruire progetti ponte con la scuola primaria per facilitare il passaggio dei bimbi</p>			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione 2018 - 2019			
03 - Voucher comunali (contributi a sostegno delle famiglie utenti di nidi privati): monitoraggio prima sperimentazione e implementazione nuove azioni			
Nidi d'infanzia			
Obiettivo operativo 4.02.02 - Consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
<p>Alla luce della nuova legge regionale di riforma sui servizi educativi 0-3 anni (L.R. 19/2016) e in relazione alla recente rivisitazione del sistema di convenzionamento per l'ampliamento dell'offerta educativa, nel segno della semplificazione e di una maggiore omogeneità degli accordi con i gestori privati, l'attività sarà tesa a rafforzare il ruolo dell'amministrazione comunale quale promotore della qualità dei servizi attraverso il sostegno economico, la funzione di coordinamento pedagogico; le iniziative di formazione e le attività di monitoraggio e controllo.</p>			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Linee guida del sindaco			
<p>Puntare ad azzerare liste d'attesa, rivedere il sistema tariffario, formule di part-time diversificare con retta proporzionalmente ridotta, analizzare i bisogni in modo multidisciplinare per offrire soluzioni adeguate, consulenze pedagogiche e orientamento per neo genitori, coordinamento pedagogico territoriale, garantire formazione e aggiornamento a insegnanti, educatori ausiliari e pedagogisti, innovare le modalità di comunicazione e ampliare i servizi on line, semplificare le procedure di iscrizione, costruire progetti ponte con la scuola primaria per facilitare il passaggio dei bimbi</p> <p>Alla luce della nuova legge regionale di riforma sui servizi educativi 0-3 anni (L.R. 19/2016) e in relazione alla recente rivisitazione del sistema di convenzionamento per l'ampliamento dell'offerta educativa, nel segno della semplificazione e di una maggiore omogeneità degli accordi con i gestori privati, l'attività sarà tesa a rafforzare il ruolo dell'amministrazione comunale quale promotore della qualità dei servizi attraverso il sostegno economico, la funzione di coordinamento pedagogico; le iniziative di formazione e le attività di monitoraggio.</p>			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
2018 - 2020			
2018 - 2020			
2018 - 2020			
2018 - 2019			
<p>01 - Vigilanza e controllo sulla corretta gestione dei servizi educativi privati 0-3 anni</p> <p>02 - Attività pedagogica a garanzia del buon funzionamento dei servizi educativi privati 0-3 anni e gestione del coordinamento Pedagogico Territoriale</p> <p>03 - Consulenza per l'attivazione dei servizi educativi privati 0-3 anni</p> <p>04 - Gestione, monitoraggio ed eventuale revisione del nuovo sistema di convenzionamento con nidi privati</p>			
Obiettivo operativo			
4.02.03 - La gestione dei servizi: individuazione di nuove modalità di gestione e di affidamento			
<p>Nel quinquennio 2017-2021 sono in scadenza importanti convenzioni ed appalti di servizio che garantiscono: l'attività di ausiliario nelle scuole e nei d'infanzia comunali, la gestione esternalizzata di nidi d'infanzia comunali, spazio bimbi ed i centri estivi (cren - crem), la gestione dell'immobile destinato a nido aziendali/interaziendale, per i quali è necessario attivare le procedure di gara e affidamento.</p>			
Linee guida del sindaco			
Garantire i servizi educativi per l'infanzia.			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
2018 - 2020			
2019 - 2020			
2020 - 2020			
<p>04 - Nido Hera dei bimbi: gestione e monitoraggio del contratto</p> <p>02 - Verifica modalità di gestione del servizio di assistenza, sorveglianza, vigilanza e pulizia presso i nidi d'infanzia, sezioni primavera e scuole dell'infanzia comunali e adozione atti conseguenti</p> <p>03 - Verifica modalità di gestione nidi, spazio bimbi e centri ricreativi estivi e adozione atti conseguenti</p>			
Obiettivo strategico			
5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo	5.02.02 - Promuovere il dialogo tra le culture	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Partendo dalla constatazione che la comunità straniera rappresenta ormai oltre il 10% della popolazione ravennate, saranno avviate politiche mirate a far diventare i cittadini stranieri parte attiva della comunità locale, attraverso percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza delle rappresentanze straniere negli organismi comunali di partecipazione, la valorizzazione delle seconde generazioni, la promozione di eventi volti all'integrazione e l'istituzionalizzazione delle cerimonie di cittadinanza.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p>			
<p>Progetto Intercultura per integrare l'offerta formativa del territorio (POF), potenziare e rendere continuativa l'attività di mediazione culturale e linguistica, moltiplicare le occasioni di incontro e scambio per coinvolgimento delle comunità straniere nella vita pubblica, ampliare l'accessibilità dei cittadini stranieri alle offerte culturali, arginare il tema dell'abbandono scolastico e del conflitto identitario, conferimento della cittadinanza, promozione delle competenze e dei talenti, incentivare le relazioni tra le associazioni femminili, supportare l'imprenditorialità dei migranti.</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - La mediazione culturale scolastica: una risorsa da potenziare		Politiche per l'immigrazione	2018 - 2020
05 - Educazione e multiple cittadinanze: interventi di mediazione culturale nei servizi 0-6 e formazione insegnanti		Scuole d'infanzia	2018 - 2020
<p>Obiettivi di struttura</p>			
<p>Obiettivi di struttura</p>			
01 - Attività educativa nidi d'infanzia comunali		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Gestione delle iscrizioni, delle frequenze a Nidi e dei CREN		Nidi d'infanzia	2018 - 2020
03 - Coordinamento pedagogico dei nidi a gestione diretta e qualificazione del sistema integrato		Nidi d'infanzia	2018 - 2020
04 - Attività amministrativa a supporto gestione servizi 0-3		Nidi d'infanzia	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Nidi d'infanzia	2018 - 2020



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1202 - Interventi per la disabilità
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori		
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA			
Dirigente di riferimento			
POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo	2.02.03 - Persone diversamente abili		
<p>L'Area della disabilità, e più complessivamente della non autosufficienza, necessita di una profonda riflessione sia in termini di tipologie di servizi che di appropriatezza di spesa. L'attenzione ed il rispetto per la singola fragilità debbono accompagnarci a percorsi di innovazione e di creatività, rispettosi della storia dei servizi di quest'area, ma anche sicuri che possano costruirsi nel tempo della legislatura un quadro articolato di opportunità e proposte.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Rivedere gli strumenti per programmare le risorse a disposizione, in particolare nell'ambito educativo, per un sostegno e supporto, programmare interventi e risorse mirati a rendere accessibili e accogliente la nostra città, implementare le iniziative sul "dopo di noi", promuovere una struttura per l'accoglienza dei disabili anziani, presidiare il passaggio della scuola dell'obbligo, strutturare un accordo costante con le associazioni di disabili</p>			
Obiettivo di progetto			
01 - Responsabilizzare l'intera comunità all'accoglienza delle differenti abilità		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
02 - Costruire mappe condivise su strutture, servizi, progetti per favorire un'informazione diffusa		Servizio Sociale Associato Servizio Sociale Associato	2018 - 2020
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1203 - Interventi per gli anziani
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	2.01 - Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna		
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA; BARONCINI GIANANDREA; DE PASCALE MICHELE			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1203 - Interventi per gli anziani
Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo 2.01.02 - Le Case della Salute		Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Il ridisegno della funzione ospedaliera nei programmi dell'azienda sanitaria di Romagna implica un ruolo non secondario della medicina di base nel territorio. Ciò comporta un potenziamento dell'assistenza primaria, con l'istituzione delle "Case della salute" e l'erogazione, per il territorio comunale del forese, di nuovi servizi sanitari di ordine primario. Tale progetto integra le funzioni delle case della salute, anche ubicate nei comuni limitrofi, con la creazione di servizi di medicina di gruppo, fondendo in tal modo alla popolazione una copertura adeguata delle attività sanitarie di prossimità. L'articolazione sul territorio delle Case della Salute, quale spazio di salute di comunità, rende necessario progettare azioni condivise, fra professionisti del sociale e del sanitario, volte ad un'accoglienza olistica delle fragilità. I determinanti di salute debbono necessariamente leggere entrambi questi aspetti per riuscire a costruire condizioni di benessere diffuso con un livello condiviso di responsabilità.</p> <p>Linee guida del sindaco Mappa delle Case della Salute, incentivare la medicina d'iniziativa per malati cronici</p> <p>Obiettivo di progetto</p> <p>02 - Completare il piano sanitario con le Case della Salute nel forese</p>			
		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
		Decentramento	
Obiettivo strategico 2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori			
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA			
Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo 2.02.01 - Ripensare e riprogrammare i servizi		Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>La necessità di un monitoraggio costante sulla qualità e quantità dei servizi erogati nonché le regole imposte da bilanci pubblici più rigorosi e dalla scelta strategica di una gestione sociale associata apre belle prospettive di pensieri nuovi sul sistema di welfare. Diventa pertanto necessario dotarsi di strumenti di lettura dell'adeguatezza di diversi interventi sia in termini di parità di diritti e di trasparenza e sia di appropriatezza di fronte ai cambiamenti dei bisogni sociali.</p> <p>Linee guida del sindaco Programmazione da riportare in capo al Comune, favorire forme di associazionismo fra Comuni, Asp. Provinciale unica, riportando in capo all'Amministrazione la programmazione esclusiva dei servizi sociali, portare a termine la riorganizzazione dei servizi in base al reddito, sperimentare percorsi di co-progettazione dei servizi coinvolgendo utenti, privato, sociale e volontariato, raggiungere una reale integrazione tra servizi sanitari e sociali</p>			
		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
Obiettivo di progetto			
04 - Specializzare l'Azienda Servizi alla Persona sui servizi per la popolazione anziana anche in un'ottica sovradistrettuale		Servizio Sociale Associato	



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1203 - Interventi per gli anziani
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		Decentramento	2018 - 2020
03 - Attività rivolte alla terza età		Programma di Bilancio	Programma di Bilancio
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico	5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture		
Assessori di riferimento	BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA		
Dirigente di riferimento	POGGIALI DANIELA		
Obiettivo operativo	5.02.02 - Promuovere il dialogo tra le culture	Anni di attuazione	2017 - 2021
Partendo dalla constatazione che la comunità straniera rappresenta ormai oltre il 10% della popolazione ravennate, saranno avviate politiche mirate a far diventare i cittadini stranieri parte attiva della comunità locale, attraverso percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza delle rappresentanze straniere negli organismi comunali di partecipazione, la valorizzazione delle seconde generazioni, la promozione di eventi volti all'integrazione e l'istituzionalizzazione delle cerimonie di cittadinanza.			
Linee guida del sindaco			
Progetto Intercultura per integrare l'offerta formativa del territorio (POF), potenziare e rendere continuativa l'attività di mediazione culturale e linguistica, moltiplicare le occasioni di incontro e scambio per coinvolgimento delle comunità straniere nella vita pubblica, ampliare l'accessibilità dei cittadini stranieri alle offerte culturali, arginare il tema dell'abbandono scolastico e del conflitto identitario, conferimento della cittadinanza, promozione delle competenze e dei talenti, incentivare le relazioni tra le associazioni femminili, supportare l'imprenditorialità dei migranti.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Insieme è meglio: partecipazione alla vita pubblica		Politiche per l'immigrazione	2018 - 2020
03 - L'integrazione attraverso l'offerta culturale		Politiche per l'immigrazione	2018 - 2020
04 - Promuovere eventi e/o progetti di integrazione		Politiche per l'immigrazione	2018 - 2020



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo strategico	5.03 - Una comunità accogliente	Anni di attuazione	2017 - 2021
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA		
Dirigente di riferimento	POGGIALI DANIELA		
Obiettivo operativo	5.03.01 - Il sistema dell'accoglienza		
<p>Partendo dall'idea che solo uno sforzo congiunto di tutti gli attori coinvolti nel processo di accoglienza (Prefettura, Comune, cooperazione sociale e volontariato) può consentire di uscire da pratiche di emergenza, ponendo al centro il rispetto della legalità e i diritti delle persone, ci si propone di stimolare la partecipazione alla vita sociale da parte dei richiedenti protezione internazionale ospitati sul territorio, riducendo al minimo i periodi inattività e facilitando i contatti con la popolazione locale, attraverso la messa a disposizione di sedi per la realizzazione di corsi di lingua italiana e la realizzazione di progetti di volontariato volti al recupero delle autonomie personali.</p>			
Linee guida del sindaco			
Rendere il sistema di accoglienza dei richiedenti protezione analogo allo Sprar, costruire con il volontariato una rete che consenta di affrontare situazioni "critiche"			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Promuovere azioni di volontariato per i beneficiari del progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) e SPRAR (Sistema Richiedenti Asilo e Rifugiati)		Politiche per l'immigrazione	2018 - 2020
Obiettivo operativo	5.03.02 - I servizi dell'accoglienza	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Le politiche e i servizi per l'immigrazione devono fare riferimento a un concetto di welfare attivo, non assistenzialistico, teso a valorizzare la presa in carico integrata del cittadino migrante, per facilitare l'accesso agli strumenti di sostegno per l'inserimento lavorativo e abitativo, con l'obiettivo di accrescere l'efficacia di percorsi di integrazione e di autonomia strutturati e multidimensionali. La crescente presenza di richiedenti protezione internazionale sul territorio impone pertanto una sempre maggiore attenzione alla qualità dei servizi erogati nelle strutture di accoglienza con riferimento alle attività volte alla ricettività e all'integrazione; particolare attenzione in proposito dovrà essere prestata alle attività svolte nei centri di accoglienza straordinari (C.A.S.) e al reperimento di specifici finanziamenti destinati all'integrazione e al rimpatrio volontario. Una particolare attenzione va posta alla tematica del raccordo tratta – asilo, in quanto le organizzazioni criminali dedite al traffico e alla tratta delle persone utilizzano infatti i flussi migratori per condurre le persone reclutate nelle città europee dove sono destinate allo sfruttamento sessuale o lavorativo. In quest'ottica la RER e il Dipartimento Pari opportunità hanno finanziato nell'ambito del progetto regionale Oltre la Strada l'azione sperimentale del Comune di Ravenna volta a supportare ulteriormente le Commissioni territoriali per la valutazione delle domande di protezione internazionale (CT) e gli operatori dei CAS alle prese con tale fenomeno.</p>			
Linee guida del sindaco			
Rendere più efficienti e coordinati i servizi a bassa soglia e di prossimità, progetti di reinserimento sociale			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Riquilibrare la rete territoriale dei Centri di Accoglienza Straordinari (Cas)		Politiche per l'immigrazione	2018 - 2020



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Altre azioni per la coesione sociale		Politiche per l'immigrazione	2018 - 2020
03 - Azioni per la seconda accoglienza		Politiche per l'immigrazione	2018 - 2020
Obiettivo strategico	2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini		
Assessori di riferimento	BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI		
Dirigente di riferimento	SAVINI STEFANO		
Obiettivo operativo	2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti. La cultura della partecipazione attraverso progetti mirati e mediante un coinvolgimento trasversale dei diversi interlocutori diventa in questo contesto il valore aggiunto dell'azione amministrativa.			
Linee guida del sindaco			
Politiche di genere: diffondere e consolidare una cultura di rispetto, implementare le attività e le iniziative promosse dalla Casa delle Donne, sostenere e valorizzare le reti internazionali di donne.			
Azzardopatia: realizzare punti sperimentali di accoglienza e valutazione, promuovere il marchio "Slot Free ER", organizzare corsi di formazione per il personale delle sale giochi.			
Educazione alimentare e buone pratiche: educare e formare sul tema degli sprechi alimentari, attingere da eventuali buone pratiche esistenti, sviluppare nuovi progetti sul segmento dei cibi cotti, implementare Casette dell'Acqua o Sorgenti Urbane			
L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Avviare percorsi partecipati con commercianti e associazioni di categoria per disincentivare la dipendenza dal gioco		Servizio Sociale Associato	2018 - 2020
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Sportello attività amministrativa a sostegno dell'immigrazione		Politiche per l'immigrazione	2018 - 2020
02 - Attività amministrativa U.O. Politiche Immigrazione		Politiche per l'immigrazione	2018 - 2020



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Anni di attuazione	2018 - 2020
Obiettivi di struttura		C.d.R.			
Obiettivi di struttura			Politiche per l'immigrazione		
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Programma di Bilancio	1205 - Interventi per le famiglie		
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire					
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario accordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>					
Obiettivo strategico 2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini					
Assessori di riferimento					
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI					
Dirigente di riferimento					
SAVINI STEFANO					
Obiettivo operativo 2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore					
L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti. La cultura della partecipazione attraverso progetti mirati e mediante un coinvolgimento trasversale dei diversi interlocutori diventa in questo contesto il valore aggiunto dell'azione amministrativa.					
Linee guida del sindaco					
Politiche di genere: diffondere e consolidare una cultura di rispetto, implementare le attività e le iniziative promosse dalla Casa delle Donne, sostenere e valorizzare le reti internazionali di donne.					
Azzardopatia: realizzare punti sperimentali di accoglienza e valutazione, promuovere il marchio "Slot Free ER", organizzare corsi di formazione per il personale delle sale giochi.					
Educazione alimentare e buone pratiche: educare e formare sul tema degli sprechi alimentari, attingere da eventuali buone pratiche esistenti, sviluppare nuovi progetti sul segmento dei cibi cotti, implementare Casette dell'Acqua o Sorgenti Urbane					
L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti.					
Obiettivo di progetto					
C.d.R.					
Anni di attuazione					
2017 - 2021					
01 - Sperimentare percorsi di politiche di genere per promuovere una cultura diffusa di rispetto delle differenze					
U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere					
2018 - 2020					
04 - Rielaborazione del Bilancio di Genere con il coinvolgimento della comunità locale					
U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere					
2018 - 2020					



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1206 - Interventi per il diritto alla casa
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 2.04 - La casa			
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
DRADI GLORIA			
Obiettivo operativo 2.04.01 - Politiche abitative			
<p>Al fine di dare risposte concrete al problema della "casa", che si è aggravato negli ultimi anni a causa della perdurante crisi economica, si intende operare sia attraverso le possibilità date dagli strumenti urbanistici per promuovere e favorire la realizzazione di edilizia residenziale pubblica anche in forme innovative quali il cohousing, che attraverso politiche abitative mirate. Si prevede a tal fine di reintrodurre, in forma aggiornata e semplificata, il Piano Casa all'interno del POC 2016 allo scopo di rendere più efficaci, convenienti e semplici le misure per la realizzazione di nuovi alloggi ERP/ERS (pur in presenza della sfavorevole congiuntura nel settore edilizio), nonché studiare forme integrative della convenzione con ACER per spostare il reperimento di soluzioni abitative a condizioni sostenibili dalla nuova costruzione (oggi critica) al parco alloggi privato realizzato e invenduto (Affitto - Rilancio "Agenzia per la locazione" già presente in convenzione con ACER). Inoltre è opportuno far diventare le politiche abitative un elemento strategico dei progetti di presa in carico e delle azioni di welfare. A tal fine significa sapere, da un lato, accogliere la multiproblematicità e, dall'altro, mettere a disposizione dei professionisti del sociale, gli assistenti sociali innanzitutto, una pluralità di strumenti sempre più articolati tesi a leggere il problema abitativo con correttezza ed imparzialità.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Aumentare il patrimonio pubblico di alloggi ERP e ERS, ampliare il numero delle abitazioni in affitto a canoni sostenibili, creare un progetto per fare incontrare la domanda e l'offerta di abitazioni in affitto, agevolazioni per le giovani famiglie, intervenire con misure di sostegno alle famiglie in difficoltà, ampliare la gamma delle abitazioni disponibili per progetti di emergenza abitativa</p>			
Obiettivo di progetto			
03 - Costruire strumenti metodologici strutturati perché l'elemento "disagio abitativo" sia elemento cardine del progetto di presa in carico sociale			
C.d.R.			
Servizio Sociale Associato			
Anni di attuazione			
2018 - 2020			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 2.01 - Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna			
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; BARONCINI GIANANDREA; DE PASCALE MICHELE			
Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo 2.01.01 - Poli sanitari e vocazioni specifiche			
Potenziare la vocazione dell'ospedale Santa Maria delle Croci seguendo le eccellenze identitarie e collocandolo in un sistema sinergico di Area Vasta costruendo anche positive relazioni con i servizi territoriali in particolare con la riprogettazione del SAA e l'avvio delle sperimentazioni legate al budget di salute.			
Linee guida del sindaco			
Valorizzare vocazioni specifiche ospedale S.Maria delle Croci, attrarre grandi profili medici, cooperare con i territori limitrofi e altri poli sanitari, rivedere e rinegoziare i rapporti con la medicina privata			
Potenziare la vocazione dell'ospedale Santa Maria delle Croci seguendo le eccellenze identitarie e collocandolo in un sistema sinergico di Area Vasta.			
Obiettivo di progetto			
01 - Riorganizzazione Area Vasta per territori identitari		C.d.R. Servizio Sociale Associato	Anni di attuazione 2018 - 2020
Obiettivo operativo 2.01.02 - Le Case della Salute			
Il ridisegno della funzione ospedaliera nei programmi dell'azienda sanitaria di Romagna implica un ruolo non secondario della medicina di base nel territorio. Ciò comporta un potenziamento dell'assistenza primaria, con l'istituzione delle "Case della salute" e l'erogazione, per il territorio comunale del forese, di nuovi servizi sanitari di ordine primario. Tale progetto integra le funzioni delle case della salute, anche ubicate nei comuni limitrofi, con la creazione di servizi di medicina di gruppo, fondendo in tal modo alla popolazione una copertura adeguata delle attività sanitarie di prossimità. L'articolazione sul territorio delle Case della Salute, quale spazio di salute di comunità, rende necessario progettare azioni condivise, fra professionisti del sociale e del sanitario, volte ad un'accoglienza olistica delle fragilità. I determinanti di salute debbono necessariamente leggere entrambi questi aspetti per riuscire a costruire condizioni di benessere diffuso con un livello condiviso di responsabilità.			
Linee guida del sindaco			
Mappa delle Case della Salute, incentivare la medicina d'iniziativa per malati cronici			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Anni di attuazione	2018 - 2020
Obiettivo di progetto		C.d.R.			
01 - Avviare percorsi sperimentali sulla patologia cronica anche al fine di costruire il profilo di comunità			Servizio Sociale Associato		
Obiettivo strategico	2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori				
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA				
Dirigente di riferimento	POGGIALI DANIELA				
Obiettivo operativo	2.02.01 - Ripensare e riprogrammare i servizi	Anni di attuazione	2017 - 2021		
La necessità di un monitoraggio costante sulla qualità e quantità dei servizi erogati nonché le regole imposte da bilanci pubblici più rigorosi e dalla scelta strategica di una gestione sociale associata apre belle prospettive di pensieri nuovi sul sistema di welfare. Diventa pertanto necessario dotarsi di strumenti di lettura dell'adeguatezza di diversi interventi sia in termini di parità di diritti e di trasparenza e sia di appropriatezza di fronte ai cambiamenti dei bisogni sociali.					
Linee guida del sindaco					
Programmazione da riportare in capo al Comune, favorire forme di associazionismo fra Comuni, Asp. Provinciale unica, riportando in capo all'Amministrazione la programmazione esclusiva dei servizi sociali, portare a termine la riorganizzazione dei servizi in base al reddito, sperimentare percorsi di co-progettazione dei servizi coinvolgendo utenti, privato, sociale e volontariato, raggiungere una reale integrazione tra servizi sanitari e sociali					
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione	
01 - Avvio Gestione Associata Welfare Ravenna Russi Cervia			Servizio Sociale Associato		2018 - 2020
02 - Strutturazione di un servizio dedicato al sistema di Welfare			Servizio Sociale Associato		2018 - 2020
03 - Definire e diffondere un documento condiviso sulla Vision e la Mission delle politiche di Welfare			Servizio Sociale Associato		2018 - 2020
05 - Rivedere l'organizzazione della rete dei servizi salvaguardando la vicinanza della risposta al bisogno			Servizio Sociale Associato		2018 - 2020
Obiettivo operativo	2.02.02 - La famiglia: una grande opportunità per gli anziani e i minori	Anni di attuazione	2017 - 2021		
Per un Welfare generativo, occorre dare valore alle risorse della persona, anche se fragile, della sua famiglia e della rete, per quanto povera, delle sue relazioni. Si tratta di una sfida di alto valore comunitario a cui tendiamo assolutamente non per riduzione di risorse economiche, ma per scelta culturale. Le famiglie, sono al centro di un welfare comunitario, in cui la cura della genitorialità e dell'accoglienza si realizza attraverso l'integrazione di molteplici azioni progettuali che mirano a valorizzare ed esprimere le stesse risorse interne delle famiglie, sostenute dalla collaborazione fra servizi educativi-scolastici, Centro per le famiglie, Associazioni del territorio e AUSL.					
Linee guida del sindaco					
Aumentare l'offerta di case famiglia per l'accoglienza di minori in affido, pensare a un fondo dedicato per l'assistenza degli anziani che sostenga quelle famiglie che nonostante l'assegno di cura e i contributi INPS si trovano in difficoltà					



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Sperimentare percorsi di Welfare generativo con valorizzazione delle risorse del singolo e della comunità		Servizio Sociale Associato	2018 - 2020
Obiettivo operativo	2.02.03 - Persone diversamente abili	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'Area della disabilità, e più complessivamente della non autosufficienza, necessita di una profonda riflessione sia in termini di tipologie di servizi che di appropriatezza di spesa. L'attenzione ed il rispetto per la singola fragilità debbono accompagnarci a percorsi di innovazione e di creatività, rispettosi della storia dei servizi di quest'area, ma anche sicuri che possano costruirsi nel tempo della legislatura un quadro articolato di opportunità e proposte.			
Linee guida del sindaco			
Rivedere gli strumenti per programmare le risorse a disposizione, in particolare nell'ambito educativo, per un sostegno e supporto, programmare interventi e risorse mirati a rendere accessibili e accogliere la nostra città, implementare le iniziative sul "dopo di noi", promuovere una struttura per l'accoglienza dei disabili anziani, presidiare il passaggio della scuola dell'obbligo, strutturare un accordo costante con le associazioni di disabili			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Ridisegnare i Servizi per la non autosufficienza (SAA) e gli interventi di integrazione (UVG, UVM e UVH)		Servizio Sociale Associato	2018 - 2020
Obiettivo strategico	2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini		
Assessori di riferimento			
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
SAVINI STEFANO			
Obiettivo operativo	2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport	Anni di attuazione	2017 - 2021
La costruzione di progetti di presa in carico sociale deve oggi avvalersi necessariamente dell'insieme delle risorse (pubbliche e private) presenti sul territorio affinché la vita della persona fragile sia sempre in relazione con la comunità e perché ogni fragilità stessa possa rappresentare una risorsa per sé, per l'insieme dei cittadini nel saper essere protagonisti tutti nel sistema di welfare. A tal fine vanno attuate misure volte alla valorizzazione e al sostegno, anche in termini di risorse e spazi, dell'associazionismo e del volontariato locale negli ambiti nei quali il pubblico può incontrare maggiori criticità, in un'ottica di sussidiarietà in riferimento ad interventi capaci di avviare controlli sull'economicità degli interventi. Interventi specifici saranno rivolti al sostegno delle società sportive che gestiscono gli impianti di quartiere; al fine di mantenere in buono stato di manutenzione gli impianti sportivi comunali saranno adottate misure volte a favorire la collaborazione dei concessionari nell'esecuzione degli interventi, introducendo nelle convenzioni anche elementi di premialità. Vanno inoltre consolidate le attuali forme di sostegno delle manifestazioni sportive, con particolare attenzione a quelle che generano maggiori presenze sul territorio e un più rilevante impatto di immagine per la città. Interventi specifici saranno attuati per la salvaguardia, il mantenimento ed il recupero dello Stadio Bruno Benelli. Anche la risorsa del volontariato rappresenta un compagno di viaggio insieme a cui elaborare progetti di benessere per la comunità, sia sostenendone l'autonomia progettuale sia coinvolgendolo in nuove visioni e strategie. La costruzione del nuovo spazio polivalente-Città delle Arti e dello Sport, ha l'obiettivo di fornire una risposta alla città per disporre di una nuova struttura polifunzionale per spettacoli, manifestazioni sportive ed eventi fieristici da erigersi nell'area in cui attualmente sorge il Pala de André.			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Linee guida del sindaco			
Volontariato: valorizzare le forze del volontariato, concertare con il volontariato gli interventi sul territorio.			
Sport: agevolare la costruzione di nuovi impianti e servizi dello sport, aggiornare il patrimonio edilizio comunale e mettere in regola impianti, premialità nelle convenzioni di interventi di riqualificazione delle strutture, riqualificare aree dismesse a fini sportivi specie nel forese.			
La costruzione di progetti di presa in carico sociale deve oggi avvalersi necessariamente dell'insieme delle risorse (pubbliche e private) presenti sul territorio affinché la vita della persona fragile sia sempre in relazione con la comunità e perché ogni fragilità stessa possa rappresentare una risorsa per se, per l'insieme dei cittadini nel saper essere protagonisti tutti nel sistema di welfare.			
A tal fine vanno attuate misure volte alla valorizzazione e al sostegno, anche in termini di risorse e spazi, dell'associazionismo e del volontariato locale negli ambiti nei quali il pubblico può incontrare maggiori criticità, in un'ottica di sussidiarietà in riferimento ad interventi capaci di avviare controlli sull'economicità degli interventi. Interventi specifici saranno rivolti al sostegno delle società sportive che gestiscono gli impianti di quartiere; al fine di mantenere in buono stato di manutenzione gli impianti sportivi comunali saranno adottate misure volte a favorire la collaborazione dei concessionari nell'esecuzione degli interventi, introducendo nelle convenzioni anche elementi di premialità. Vanno inoltre consolidate le attuali forme di sostegno delle manifestazioni sportive, con particolare attenzione a quelle che generano maggiori presenze sul territorio e un più rilevante impatto di immagine per la città. Interventi specifici saranno attuati per la salvaguardia, il mantenimento ed il recupero dello Stadio Bruno Benelli			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
05 - Coinvolgere le associazioni e i gruppi di interesse nelle scelte strategiche del sistema di Welfare		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2018 - 2020
Obiettivo operativo	2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti. La cultura della partecipazione attraverso progetti mirati e mediante un coinvolgimento trasversale dei diversi interlocutori diventa in questo contesto il valore aggiunto dell'azione amministrativa.			
Linee guida del sindaco			
Politiche di genere: diffondere e consolidare una cultura di rispetto, implementare le attività e le iniziative promosse dalla Casa delle Donne, sostenere e valorizzare le reti internazionali di donne.			
Azzardopatia: realizzare punti sperimentali di accoglienza e valutazione, promuovere il marchio "Slot Free ER", organizzare corsi di formazione per il personale delle sale giochi. Educazione alimentare e buone pratiche: educare e formare sul tema degli sprechi alimentari, attingere da eventuali buone pratiche esistenti, sviluppare nuovi progetti sul segmento dei cibi cotti, implementare Casette dell'Acqua o Sorgenti Urbane			
L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Promuovere, anche con l'Azienda Sanitaria, progetti di formazione su stili di vita fonte di benessere (alimentazione, attività fisica, impegno culturale o sociale)		Servizio Sociale Associato	2018 - 2020



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura			2018 - 2020
01 - Gestione sociale e amministrativa dei Piani di Zona e delle azioni correlate		Servizio Sociale Associato	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Sociale Associato	2018 - 2020
01 - Gestione amministrativa e contabile		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2018 - 2020
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1208 - Cooperazione e associazionismo
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico	5.05 - La partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni		
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA		
Dirigente di riferimento	POGGIALI DANIELA		
Obiettivo operativo	5.05.01 - Promuovere le azioni di cittadinanza attiva	Anni di attuazione	2017 - 2021
Al fine di promuovere il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani quale strumento teso a rafforzare i legami sociali della comunità, produrre capitale sociale e aumentare la qualità della vita, si opererà attraverso call specifiche, eventi funzionali al raggiungimento dell'obiettivo (ad esempio concorsi fotografici, contest, video spot, ecc...), promuovendo le iniziative sia attraverso i canali di comunicazione tradizionale sia attraverso il web ed i social media. Inoltre l'azione dell'Amministrazione Comunale sarà tesa a supportare il lavoro di gruppi formali e informali firmatari dei patti di collaborazione e a stimolare la nascita di nuovi gruppi formali e informali possibili firmatari di nuovi patti di collaborazione.			
Linee guida del sindaco			
Favorire azioni volte alla cura e rigenerazione dei beni comuni, diffondere e promuovere queste esperienze, divulgazione regolamento dei beni comuni alle associazioni migranti e comunità straniere			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Monitoraggio fase sperimentale del Regolamento dei Beni Comuni		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2018 - 2020
02 - Regolamento dei Beni Comuni e attività relative alla partecipazione dei cittadini		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2018 - 2020



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1208 - Cooperazione e associazionismo
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Sperimentazione di cittadinanza Attiva		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2018 - 2020
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		U.O. Politiche Giovanili	2018 - 2020
03 - Promozione e organizzazione servizio civile universale		Programma di Bilancio	Anni di attuazione
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire	Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.		
Obiettivo strategico	1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare		
Assessori di riferimento	FAGNANI ROBERTO GIOVANNI		
Dirigente di riferimento	CAMPRIANI MASSIMO		
Obiettivo operativo	1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale	Anni di attuazione	2017 - 2021
Il fine è quello di salvaguardare il patrimonio edilizio comunale, compreso il patrimonio monumentale, con interventi di rifunionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché affrontare la problematica del miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una programmazione che tenga conto delle risorse finanziarie disponibili.			
Linee guida del sindaco	Incentivazione, recupero e utilizzo del patrimonio comunale		
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale		Edilizia Pubblica	2018 - 2018

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	49.666.087,50	49.587.951,98	47.882.671,14	47.593.288,06
	previsione di competenza	121.840,00	135.320,00	135.320,00	135.320,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	56.043.554,60	48.107.835,21		
	previsione di cassa				



Missione di Bilancio	13 - Tutela della salute	Programma di Bilancio	1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria
-----------------------------	--------------------------	------------------------------	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

- 04 - Gestione procedimenti inerenti strutture sanitarie e socio-assistenziali. Atti, provvedimenti ed ordinanze inerenti le materie igienico-sanitarie
- 03 - Attività di disinfezione
- 05 - Ufficio per i diritti degli animali, gestione del canile comunale

C.d.R.

- Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche
- Servizio tutela Ambiente e Territorio
- Servizio tutela Ambiente e Territorio

Anni di attuazione

- 2018 - 2020
- 2018 - 2020
- 2018 - 2020

MISSIONE 13

TUTELA DELLA SALUTE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 13	TUTALE DELLA SALUTE	1.595.227,73	1.477.093,00	1.477.093,00	1.475.293,00
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previsione di cassa	1.865.120,07	1.595.002,02	-	-



Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1401 - Industria, PMI e Artigianato
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo		
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo	3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali		
<p>In questo periodo congiunturale negativo lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali verrà favorito anche attraverso un percorso ed un processo volto al sostegno ed all'affermazione economica delle imprese dei comparti, attuato mediante attività di incentivazione degli intermediari creditizi, finalizzata a favorire l'accesso al credito degli operatori economici e mediante la repressione dell'abusivismo nell'esercizio delle attività commerciali ed artigianali.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Intensificare calendario eventi, valorizzare il periodo delle festività natalizie, programmare sgravi fiscali che sostengano i gestori delle attività del forese, apertura annuale delle attività nei lidi, centro storico organizzato e comunicato come destinazione commerciale aggregata</p> <p>Politica fiscale volta allo sviluppo delle imprese, completare l'infrastrutturazione delle zone artigianali del forese, controlli mirati contro l'abusivismo, investire sull'artigianato artistico, incentivare le attività artigianali tipiche del territorio</p>			
Obiettivo di progetto	C.d.R.		
02 - Incentivazioni (CONFIDI)		Anni di attuazione	2018 - 2020
		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	
Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	7.03 - Un'amministrazione efficiente		



Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO		
Dirigente di riferimento	BRANDI MARIA		
Obiettivo operativo	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Anni di attuazione	2017 - 2021
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.			
Linee guida del sindaco			
Realizzazione piattaforme per la semplificazione			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Semplificazione ed innovazione Regolamenti comunali per le attività d'impresa		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2018 - 2020
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Commercio su aree pubbliche: mercati, fiere ed itineranti		Fiere e Mercati	2018 - 2020
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Fiere e Mercati	2018 - 2020
01 - Gestione, implementazione e semplificazione procedimenti telematici per attività di impresa		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2018 - 2020
02 - Gestione procedure per l'esercizio delle attività di impresa		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2018 - 2020
Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico	3.02 - Il Polo industriale ravennate		
Assessori di riferimento	CAMELIANI MASSIMO		



Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Dirigente di riferimento BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo	3.02.01 - La chimica e l'offshore	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Si intende operare a tutti i livelli per rilanciare la chimica e l'offshore, che rappresentano settori strategici per il nostro territorio ed eccellenze nel panorama nazionale ed internazionale. Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione delle istituzioni, delle imprese del settore, dell'università e degli Enti di ricerca e delle scuole per individuare le linee di sviluppo del comparto chimico ravennate negli scenari nazionali ed internazionali e ricercare le possibili sinergie a livello territoriale. Si intende altresì ricercare finanziamenti europei per un progetto di riutilizzo delle piattaforme off-shore non più utilizzate.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Riaffermare il polo chimico ravennate, coinvolgere importanti aziende nazionali in un progetto per fare di Ravenna un grande distretto di recupero e riciclaggio della plastica, confermare la presenza di Eni Versalis</p>			
<p>Sostenere progetti di ricerca di fonti rinnovabili per la produzione energetica, ENI: manutenzione piattaforme esistenti e nuovi investimenti per rilancio occupazione, royalties per interventi anti-erosione e risparmio energetico</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Costituzione Osservatorio territoriale sulla chimica		Servizi Generali Area Economia e Territorio	2018 - 2020
02 - Candidatura progetto riutilizzo piattaforme offshore		Servizi Generali Direzione Generale	2018 - 2020
Obiettivo strategico	3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo		
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo	3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>In questo periodo congiunturale negativo lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali verrà favorito anche attraverso un percorso ed un processo volto al sostegno ed all'affermazione economica delle imprese dei comparti, attuato mediante attività di incentivazione degli intermediari creditizi, finalizzata a favorire l'accesso al credito degli operatori economici e mediante la repressione dell'abusivismo nell'esercizio delle attività commerciali ed artigianali.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Intensificare calendario eventi, valorizzare il periodo delle festività natalizie, programmare sgravi fiscali che sostengano i gestori delle attività del forese, apertura annuale delle attività nei lidi, centro storico organizzato e comunicato come destinazione commerciale aggregata</p>			
<p>Politica fiscale volta allo sviluppo delle imprese, completare l'infrastrutturazione delle zone artigianali del forese, controlli mirati contro l'abusivismo, investire sull'artigianato artistico, incentivare le attività artigianali tipiche del territorio</p>			



Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Anni di attuazione	2018 - 2020
Obiettivo di progetto		C.d.R.			
01 - Regolamentazione aperture annuali attività delle località balneari		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche			
Obiettivo strategico	7.01 - Un'Amministrazione Digitale				
Assessori di riferimento	CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO				
Dirigente di riferimento	BRANDI MARIA				
Obiettivo operativo	7.01.02 - Ravenna Digitale	Anni di attuazione	2017 - 2021		
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di continuare a creare a Ravenna una struttura di reti e di servizi informatici a supporto dei cittadini e dei turisti contribuendo ad accrescere il loro benessere e a facilitare il loro vivere quotidiano. Pertanto occorre incrementare le infrastrutture, la banda larga e diffondere l'WI-FI, ma anche trovare le modalità più idonee ed inclusive per promuovere attività di alfabetizzazione digitale sul territorio ed infine implementare gli open data.					
Linee guida del sindaco					
Promuove l'alfabetizzazione digitale della popolazione, mappatura banda larga, wifi e reti mobili e superare il digital divide soprattutto nelle frazioni, promuovere progetto per pubblicazione e condivisione open data, promuovere software open source all'interno dell'amministrazione					
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione	2018 - 2020
03 - Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi			
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione	2018 - 2020
Obiettivi di struttura					
01 - Espletamento di supporto qualificato all' Area Economia e Territorio per attività a contenuto tecnico - giuridico - amministrativo (gare, affidamenti, convenzioni, etc.) e gestione progetti speciali per lo sviluppo economico e occupazionale		Servizi Generali Area Economia e Territorio			
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizi Generali Area Economia e Territorio			
03 - Gestione dei procedimenti inerenti le sanzioni pecuniarie per violazione alle norme vigenti		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche			
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche			

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.309.964,17	2.141.701,78	2.226.493,83	2.112.974,43
	previsione di competenza	89.430,00	80.481,00	80.481,00	80.481,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.507.401,14	2.271.080,10		
	previsione di cassa				



Missione di Bilancio	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Programma di Bilancio	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo			
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo 3.03.01 - Politiche per l'impresa e l'occupazione			
<p>Nei prossimi anni, oltre a salvaguardare il tessuto delle imprese esistenti e difendere l'occupazione, si intende anche promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per assicurare al nostro sistema economico e territoriale la competitività necessaria nei nuovi contesti. Sul fronte dell'innovazione tecnologica si intende proseguire e sviluppare le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo. In collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei proseguiranno i progetti per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennati attraverso tirocini innovativi particolarmente diretti a rispondere alle esigenze delle imprese in termini di competenze da assumere, al fine di superare il gap esistente tra domanda di lavoro dei giovani e l'offerta di lavoro espressa dalle imprese del territorio. Si darà anche supporto alla creazione di impresa ed in particolare alle start-up innovative e creative con gli incubatori e luoghi di coworking pubblici (Cresco e Colabora) e si ricercheranno sinergie e collaborazioni tra incubatori pubblici e privati del territorio in ottica di rete.</p>			
Linee guida del sindaco			
Continuare a sostenere esperienze di co-working.			
Obiettivo di progetto			
01 - Colabora			
02 - Azioni per lo sviluppo economico ed occupazionale in collaborazione con FEEM			
C.d.R. Servizi Generali Area Economia e Territorio			
Anni di attuazione 2018 - 2020			
2018 - 2020			

MISSIONE 15 **POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	193.836,71	111.847,07	41.736,00	41.736,00
	previdone di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previdone di cassa	199.885,96	122.527,40	-	-



Missione di Bilancio	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma di Bilancio	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo			
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo 3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità			
<p>Al fine di qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività ittiche, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone naturalistiche (pinete, Piasse etc.) e rurali del nostro territorio anche come luoghi turistici si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui ai bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. La varietà e la qualità dei prodotti tipici locali della pesca e dell'agricoltura verranno valorizzati e promossi mediante i Mercati Contadini e specifici eventi promozionali e di socializzazione, attraverso la coniugazione di natura, cultura e valorizzazione di luoghi e ambiti cittadini per consentire uno sviluppo armonioso e contestuale del territorio, dal Centro Storico al litorale.</p>			
Linee guida del sindaco			
Supportare progetti di educazione alimentare/ambientale e valorizzazione dei prodotti del territorio, studiare la pianificazione territoriale per favorire l'impiego di mezzi biologici e ripristini ambientali nelle aree periurbane, promuovere il recupero della civiltà contadina			
<p>Al fine di qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività ittiche, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone naturalistiche (pinete, Piasse etc.) e rurali del nostro territorio anche come luoghi turistici si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui ai bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. La varietà e la qualità dei prodotti tipici locali della pesca e dell'agricoltura verranno valorizzati e promossi mediante i Mercati Contadini ed eventi come il Madra, Giovinbacco Sangiovese in Festa e La cozza di Marina di Ravenna in festa, attraverso la coniugazione di natura, cultura e valorizzazione di luoghi e ambiti cittadini per consentire uno sviluppo armonioso e contestuale del territorio, dal Centro Storico al litorale.</p>			
Obiettivo di progetto			
01 - Progetti di sviluppo nelle zone rurali			
02 - Valorizzazione prodotti tipici locali			
C.d.R.			
Servizi Generali Area Economia e Territorio			
Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche			
Anni di attuazione			
2018 - 2020			
2018 - 2020			



Missione di Bilancio	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma di Bilancio	1602 - Caccia e pesca
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo			
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo 3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità			
<p>Al fine di qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività ittiche, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) e rurali del nostro territorio anche come luoghi turistici si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui ai bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. La varietà e la qualità dei prodotti tipici locali della pesca e dell'agricoltura verranno valorizzati e promossi mediante i Mercati Contadini e specifici eventi promozionali e di socializzazione, attraverso la coniugazione di natura, cultura e valorizzazione di luoghi e ambiti cittadini per consentire uno sviluppo armonioso e contestuale del territorio, dal Centro Storico al litorale.</p>			
Linee guida del sindaco			
Supportare progetti di educazione alimentare/ambientale e valorizzazione dei prodotti del territorio, studiare la pianificazione territoriale per favorire l'impiego di mezzi biologici e ripristini ambientali nelle aree periurbane, promuovere il recupero della civiltà contadina			
<p>Al fine di qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività ittiche, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) e rurali del nostro territorio anche come luoghi turistici si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui ai bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. La varietà e la qualità dei prodotti tipici locali della pesca e dell'agricoltura verranno valorizzati e promossi mediante i Mercati Contadini ed eventi come il Madra, Giovinbacco Sangiovese in Festa e La cozza di Marina di Ravenna in festa, attraverso la coniugazione di natura, cultura e valorizzazione di luoghi e ambiti cittadini per consentire uno sviluppo armonioso e contestuale del territorio, dal Centro Storico al litorale.</p>			
Obiettivo di progetto			
03 - Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)			
C.d.R.			
Anni di attuazione 2018 - 2020			
Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche			

MISSIONE 16

AGRICOLTURA,POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA,POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	192.853,80	123.223,00	115.723,00	115.723,00
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previsione di cassa	228.537,02	130.839,55		



Missione di Bilancio	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Programma di Bilancio	1701 - Fonti energetiche
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
06 - Gare gas		C.d.R.	Anni di attuazione 2018 - 2020
		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	

MISSIONE 17 **ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	283.787,20	196.080,00	81.600,00	-
	previdone di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previdone di cassa	283.787,20	259.725,04	-	-



Missione di Bilancio	19 - Relazioni internazionali	Programma di Bilancio	1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture			
Assessori di riferimento			
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA			
Dirigente di riferimento			
POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo 5.02.01 - La cooperazione europea e internazionale			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
<p>Visti i risultati apprezzabili finora ottenuti, si intende dare continuità ai progetti di cooperazione decentrata regionale attualmente in corso (Saharawi, Senegal e Palestina): i progetti riguarderanno le tematiche della salute, dello sviluppo rurale, del teatro e della scuola, anche al fine di attivare uno scambio di esperienze fra alcune scuole primarie ravennate e quelle presenti nei paesi di intervento. Sarà inoltre verificata la possibilità di avviare nuovi progetti di cooperazione con altri paesi in via di sviluppo. L'attività sarà svolta solo in presenza di adeguati finanziamenti regionali o europei. Al fine di dare attuazione a progetti innovativi e/o strategici, in questa fase di contrazione delle risorse comunali, è utile rafforzare le candidature di specifici progetti a finanziamenti comunitari che possano permetterne l'attuazione</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Creare cabina di regia per mappatura e coordinamento politiche, polo universitario come leva per sviluppare l'internazionalizzazione, sviluppare reti di cooperazione internazionale, creare un tavolo di cooperazione di Area Vasta, creare un Punto Europa</p>			
Obiettivo di progetto			
02 - Progetti di cooperazione internazionale Senegal Saharawi e Palestina			
C.d.R. Politiche per l'immigrazione			
Anni di attuazione 2018 - 2020			

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	132.885,00	121.522,28	121.522,28	121.522,28
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previsione di cassa	134.729,51	109.885,96	-	-

4.4 IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	284.254,00		
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	18.849,00		
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	200,00	45,00	
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	20.000,00		
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	6.007,02		
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.887,08	350,00	
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	6.127,36		
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	144.757,12	44.374,31	
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	712.531,88		
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37.730,00	19.150,00	
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	-		
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	15.905,84		
1	1	6	UFFICIO TECNICO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	21.208,00		
1	1	6	UFFICIO TECNICO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.409,00		
1	1	6	UFFICIO TECNICO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	49.895,62	931,52	
1	1	6	UFFICIO TECNICO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	47.674,39		
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	7.328,00		
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	491,00		
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	60,00	140,00	

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	-		
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	9.433,60		
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	147.380,82	30.288,44	
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	13.274,00		
1	1	10	RISORSE UMANE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.037,00		
1	1	10	RISORSE UMANE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	1	10	RISORSE UMANE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.105,00	200,00	
1	1	10	RISORSE UMANE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	17.202,50		
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27.467,10	19.145,54	
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	-		
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	36.187,85		
1	2	1	UFFICIO GIUDIZIARI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-	-	
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-	-	
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	97.114,62	21.000,00	-
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	-	-	
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	41.638,24	-	
1	3	2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-		
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	563.582,00		
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.632,76	100,00	
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	692.700,00	731.700,00	
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	46.463,39		
1	4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	128.646,02	100,00	
1	4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	21.462,90		

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
1	4	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	4	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18.694,76	2.509,00	
1	4	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	3.124,12		
1	4	5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	4	5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	4	5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-		
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	263,50	-	
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.459.784,48	185,00	-
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	28.000,00	-	-
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	4.612,82		
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.289,66	5.014,12	
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	26.750,00		
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	29.233,78		
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	65.453,09		
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	27.500,00	20.000,00	
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.554,12		
1	6	2	GIOVANI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	6	2	GIOVANI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	210,37		
1	6	2	GIOVANI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	209.687,54	40,00	
1	6	2	GIOVANI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	30.500,00	-	
1	6	2	GIOVANI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	3.124,12		
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	6.710,00	100,00	
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	-		
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	4.042,54		
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	7.800,93	100,00	
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	11.574,75	-	
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-	-	
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-		
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.244,50		
1	9	1	DIFESA DEL SUOLO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	9	1	DIFESA DEL SUOLO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	9	1	DIFESA DEL SUOLO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-		
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.486,00	300,00	
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	-		
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	7.204,04		
1	9	3	RIFIUTI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1	9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-		
1	9	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
1	9	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-		
1	9	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	29.600,00		
1	10	2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	-		
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.500,00		
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	71.267,45	40.868,00	
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	8.291,18		
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	100,00	
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	978,00		
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	354.589,00		
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.164.394,60	314.903,40	
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	190.370,00	130.000,00	
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	23.494,07		
1	12	2	INTERVENTI PER DISABILITA'	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	86.909,13		
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.438,00		
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	296,00		
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30.717,73	70,00	
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	66.997,23		
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.021,00		
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	528,00		
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.748,55	1.764,61	
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	10.906,72		

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
1	12	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	-		
1	13	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	175.113,00		
1	13	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	33.000,00		
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-		
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	978,00		
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15.000,00	15.200,00	
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	9.521,60		
1	14	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	14	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-		
1	14	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.562,47	1.800,00	
1	15	1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31.524,93		
1	17	1	FONTI ENERGETICHE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29.384,00	10.504,00	
1	19	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	211,00		
1	19	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.048,50		
2	1	6	UFFICIO TECNICO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	5.818.418,56		
2	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	2.000.000,00	500.000,00	
2	4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	527.116,62		
2	5	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-		
2	5	2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.426.698,26		
2	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-		

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
2	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-		
2	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	70.000,00	35.000,00	
2	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	212.155,49		
2	9	1	DIFESA DEL SUOLO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	224.808,17	25.268,14	
2	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-		
2	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	764.386,86	50.000,00	
2	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-		
						22.621.462,35	2.021.251,08	-

4.5 COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONI

Missioni		2018	2019	2020	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Spese correnti	757.645,00	757.645,00	757.645,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 01	757.645,00	757.645,00	757.645,00
02	<i>Giustizia</i>	Spese correnti	791,00	791,00	791,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 02	791,00	791,00	791,00
03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	Spese correnti	617.493,00	617.493,00	617.493,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 03	617.493,00	617.493,00	617.493,00
04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	Spese correnti	141.031,00	141.031,00	141.031,00
		Spese in conto capitale	500.000,00	-	-
		totale missione 04	641.031,00	141.031,00	141.031,00
05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	Spese correnti	101.503,00	101.503,00	101.503,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 05	101.503,00	101.503,00	101.503,00
06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	Spese correnti	8.776,00	8.776,00	8.776,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 06	8.776,00	8.776,00	8.776,00
07	<i>Turismo</i>	Spese correnti	58.929,00	34.529,00	34.529,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 07	58.929,00	34.529,00	34.529,00
08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	Spese correnti	33.728,00	33.728,00	33.728,00
		Spese in conto capitale	35.000,00	-	-
		totale missione 08	68.728,00	33.728,00	33.728,00
09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	Spese correnti	61.929,00	59.568,00	59.568,00
		Spese in conto capitale	25.268,14	-	-
		totale missione 09	87.197,14	59.568,00	59.568,00
10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	Spese correnti	62.279,00	62.279,00	62.279,00
		Spese in conto capitale	50.000,00	-	-
		totale missione 10	112.279,00	62.279,00	62.279,00
11	<i>Soccorso civile</i>	Spese correnti	2.690,00	2.690,00	2.690,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 11	2.690,00	2.690,00	2.690,00
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Spese correnti	135.320,00	135.320,00	135.320,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 12	135.320,00	135.320,00	135.320,00
13	<i>Tutela della salute</i>	Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 13	-	-	-

Missioni		2018	2019	2020
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>			
	Spese correnti	80.481,00	80.481,00	80.481,00
	Spese in conto capitale	-	-	-
	totale missione 14	80.481,00	80.481,00	80.481,00
15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>			
	Spese correnti	-	-	-
	Spese in conto capitale	-	-	-
	totale missione 15	-	-	-
16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>			
	Spese correnti	-	-	-
	Spese in conto capitale	-	-	-
	totale missione 16	-	-	-
17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>			
	Spese correnti	-	-	-
	Spese in conto capitale	-	-	-
	totale missione 17	-	-	-
18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>			
	Spese correnti	-	-	-
	Spese in conto capitale	-	-	-
	totale missione 18	-	-	-
19	<i>Relazioni internazionali</i>			
	Spese correnti	-	-	-
	Spese in conto capitale	-	-	-
	totale missione 19	-	-	-
99	<i>Servizi per conto terzi</i>			
	Servizi per conto terzi e partite di giro	-	-	-
TOTALE fpv spese correnti		2.062.595,00	2.035.834,00	2.035.834,00
TOTALE fpv in c/capitale		610.268,14	-	-
TOTALE fpv		2.672.863,14	2.035.834,00	2.035.834,00

4.6. SOCIETÀ, ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

4.6.1. OBIETTIVI GESTIONALI

(art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 19-20-21 del regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni)

1. RAVENNA HOLDING S.P.A. E SOCIETÀ DALLA STESSA CONTROLLATE O PARTECIPATE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

Si premette che gli obiettivi ed i relativi indicatori sotto riportati sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016. La quantificazione numerica degli indicatori è stata aggiornata per il triennio 2018-2020, tenendo conto dei risultati emersi da un primo monitoraggio degli obiettivi individuati in via di prima applicazione nell'annualità precedente. In una logica progressiva e di affinamento continuo del complessivo sistema di controllo sulle partecipate, sono stati individuati alcuni ulteriori indicatori, ritenuti utili in base alla esperienza maturata.

Gli obiettivi di medio periodo potranno essere ricalibrati a seguito della predisposizione dei budget pluriennali 2018-2020, o a fronte di scelte degli azionisti che modifichino le condizioni strutturali (quali ad esempio la generazione dei ricavi per dividendi a seguito di dimissioni azionarie, nuovi investimenti, o comportanti, in generale, la necessità di ulteriore indebitamento).

OBIETTIVO DEL GRUPPO RAVENNA HOLDING

1. Nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto.

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO	OBIETTIVO	OBIETTIVO
	2018	2019	2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su ricavi***	<= 11,5%	<= 11,4%	<= 11,4%
% Incidenza costo del personale** su ricavi***	<= 15,7%	<= 15,6%	<= 15,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 1,5	<= 1,5	<= 1,5
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,0	<=2,0	<=2,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite e operazioni non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sugli indicatori che hanno al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. Si richiama quanto evidenziato nella sezione relativa a Ravenna Farmacie, circa i parametri di riferimento del valore di tale fatturato da assumersi anche come parametro per l'indicatore di gruppo evidenziato.

2. Mantenere aggiornato il Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (per quanto applicabile).
3. Garantire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.

1.1. RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per Ravenna Holding si individuano i seguenti obiettivi strategici, a conferma di quanto già contenuto nel piano triennale 2017-2019 e nelle more della definizione del budget annuale 2018, che potrà individuare/modificare progetti e obiettivi specifici sulla base degli indirizzi dei soci:

1. Garantire il flusso di dividendi previsto senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata.

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
UTILE NETTO	$\geq 7.500.000 \text{ €}$	$\geq 7.500.000 \text{ €}$	$\geq 7.500.000 \text{ €}$
ROI rettificato	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$
ROI al netto reti	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$
ROE	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$
PFN / EBITDA (MOL)	$\leq 3,8$	$\leq 3,5$	$\leq 3,5$
PFN / PN	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$
EBITDA (MOL) / OF	≥ 10	≥ 10	≥ 10

Legenda degli indicatori:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte.

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;

ROE = Utile netto / Patrimonio netto;

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);

OF = Oneri Finanziari.

1.2. SOCIETA' CONTROLLATE DA RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding S.p.A., vengono individuati obiettivi strategici validi per tutte le società controllate, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici, estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società. La quantificazione numerica degli indicatori è stata aggiornata per il triennio 2018-2020, tenendo conto del monitoraggio degli obiettivi quantificati in via di prima applicazione nell'annualità precedente, e definendo tendenzialmente dei valori di riferimento "standard" a prescindere dalle specificità dei singoli esercizi. In sede di assegnazione di obiettivi annuali, Ravenna Holding potrà individuare, quando opportuno e pertinente, obiettivi annuali più sfidanti in fase di programmazione puntuale dei singoli esercizi.

ASER S.R.L.

1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	>= 250.000 €	>= 250.000 €
UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
ROE	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto.

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Ricavi***	<= 23,0%	<= 23,0%	<= 23,0%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 29,5%	<= 29,5%	<= 29,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 3,0	<= 3,0	<= 3,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

- Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction.

(Su tutte le tipologie di servizi viene richiesto di esprimere un gradimento il cui valore va da un minimo di zero ad un massimo di 10 punti. La media complessiva dei punteggi ottenuti rileva il grado di soddisfazione della clientela sui servizi prestati).

Indicatore di qualità

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
Gradimento medio del servizio	Media > 8 p.ti	Media > 8,3 p.ti	Media > 8,6 p.ti

- Definire attraverso l'aggiornamento/revisione dei rapporti convenzionali con i Comuni di Ravenna e di Faenza la puntuale regolazione delle funzioni di rilevanza e di interesse sociale svolte dalla società, in particolare relativamente a:
 - Servizi per gli indigenti
 - Supporto e iniziative di carattere sociale
 - Calmieramento dei prezzi.

AZIMUT S.P.A.

1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2018/2020, senza diminuire la qualità dei servizi resi..

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
EBITDA (o MOL)	>= 1.700.000 €	>= 1.700.000 €	>= 1.700.000 €
UTILE NETTO	>= 750.000 €	>= 750.000 €	>= 750.000 €
ROE	>= 8,0%	>= 8,0%	>= 8,0%
ROI	>= 16,0%	>= 16,0%	>= 16,0%

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Ricavi***	<= 36,0%	<= 36,0%	<= 36,0%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 33,5%	<= 33,5%	<= 33,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 4,0	<= 4,0	<= 4,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

Servizi Cimiteriali

- Introduzione di azioni, sistemi o procedure informatizzati atti a favorire la fruizione/conoscenza dei servizi cimiteriali. In particolare:
 - Implementazione della modulistica scaricabile on-line di interesse (istanze) circa le sepolture, operazioni cimiteriali, luce votiva e cremazione. La modulistica potrà essere compilabile digitalmente;
 - Implementazione del pagamento on-line delle fatture relative ai servizi offerti per luci votive e cremazione.

Disinfestazione

- Garantire la visibilità on-line sul sito istituzionale relativamente agli interventi via via effettuati, con particolare riferimento all'attività di disinfestazione delle zanzare tigre.

Verde

- Dare visibilità on-line sul sito istituzionale relativamente agli interventi via via effettuati che consente la tracciatura delle operazioni effettuate in ogni zona e/o pianta interessata.

RAVENNA ENTRATE S.P.A.

1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
EBITDA (o MOL)	>= 100.000	>= 100.000	>= 100.000
UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al corretto dimensionamento del costo del personale, tenendo conto della transizione del modello gestionale e degli obiettivi di riscossione assegnati

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Ricavi***	<= 65,0%	<= 65,0%	<= 65,0%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 35,0%	<= 35,0%	<= 35,0%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

- Completare la transizione organizzativa e gestionale a seguito della introduzione del modello “in house providing”, potenziare il presidio delle funzioni essenziali per il rispetto delle incrementate esigenze operative e il raggiungimento degli obiettivi assegnati.
- Definire un corretto dimensionamento della dotazione organica, valorizzando le integrazioni e sinergie operative all’interno del gruppo e gli ambiti di potenziamento dei service garantiti dalla capogruppo. Superare progressivamente la presenza di personale con contratti non stabili. La società potrà provvedere a mirati potenziamenti delle risorse umane dedicate, tenendo conto degli obiettivi assegnati.
- Attivare/potenziare le attività di accertamento sui tributi minori, con particolare riferimento all’imposta di soggiorno.
- Presidiare l’attività di accertamento e di riscossione dell’IMU relativa alle piattaforme di estrazione del gas naturale ubicate in mare e, più in generale, presidiare il raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione concordati con l’Amministrazione Comunale

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2018/2020, senza diminuire la qualità dei servizi resi.

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.700.000 €	>= 1.800.000 €	>= 1.900.000 €
UTILE NETTO	>= 120.000 €	>= 140.000 €	>= 150.000 €
ROE	>= 0,40%	>= 0,45%	>= 0,45%
ROI	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Ricavi***	<= 4,2%	<= 4,1%	<= 4,1%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 12,0%	<= 12,0%	<= 12,0%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio (al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie) del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che il fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, incide in modo "sostanziale" sugli indicatori che hanno al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. Pertanto gli obiettivi dei 2 indicatori sopra esposti sono riferiti a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, i due indicatori del punto 2 dovranno essere riconsiderati.

Obiettivi operativi

- Raggiungimento di un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 1.000 utenti)
- Proseguire, al verificarsi delle condizioni favorevoli, il percorso finalizzato all'acquisizione dell'immobile, attualmente in locazione, della sede della farmacia di Pinarella di Cervia e dell'immobile della Farmacie 10 di Ravenna
- In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, la società deve perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare fortemente l'erogazione del salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi

Indicatore di qualità

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	72%	75%	76%

1.3. SOCIETA' COLLEGATE A RAVENNA HOLDING (partecipate oltre il 20%)

Le società nel perimetro di collegamento di Ravenna Holding S.p.A. presentano caratteristiche molto diverse tra loro per modelli societari, compagini societarie e tipologia di attività svolta. Trattandosi in ogni caso di partecipazioni non di controllo, si evidenziano di seguito obiettivi coerenti con le diverse situazioni, sottolineando come, in particolare per le società SAPIR S.p.A e START Romagna S.p.A, risulti opportuno confermare, richiamandoli, gli obiettivi strategici individuati nell'ambito dei Piani di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del D.lgs. 175/2016, ma non pertinente fissare specifici e dettagliati obiettivi gestionali.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

Romagna Acque si configura quale società in house ai sensi dell'art 16 del D.Lgs.175/2016. La Società gestisce con affidamento diretto, regolato attraverso apposita convenzione da parte dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) le attività principali, che trovano precisa regolazione negli specifici atti di regolazione tariffaria. L'attività di indirizzo e controllo degli enti locali sulla società viene esercitata in forma congiunta attraverso il coordinamento dei soci, favorendo l'assegnazione (necessariamente in modo coordinato tra i numerosi soci) e il perseguimento degli obiettivi strategici assegnati e la verifica del loro rispetto. In tal modo si garantisce, tra l'altro, una forma specifica ma efficace di applicazione dell'articolo 147 quater. I provvedimenti con cui la Società, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. 175/2016, garantisce il concreto perseguimento degli obiettivi fissati dalle amministrazioni pubbliche socie sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, sono costituiti dal Budget (per gli obiettivi annuali) e dal Piano Triennale (per gli obiettivi pluriennali), documenti che nel rispetto dello Statuto devono essere approvati dall'Assemblea dei Soci (con maggioranza qualificate sia per quanto riguarda il quorum costitutivo che il quorum deliberativo). Si evidenzia che i documenti di previsione contengono non solo obiettivi economici e finanziario-patrimoniali, ma anche obiettivi tecnico-gestionali. Ravenna Holding dovrà contribuire alla definizione e aggiornamento degli obiettivi perseguendo gli indirizzi strategici che le sono assegnati dai soci.

- Fra gli obiettivi tecnico-gestionali si richiamano per importanza:
 - a) completamento delle attività di analisi e verifica del progetto di incorporazione nella Società di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna iscritti nel patrimonio delle società patrimoniali;
 - b) miglioramento e intensificazione del piano degli investimenti anche attraverso la ricerca di sinergie con aziende pubbliche del territorio specializzate in servizi di ingegneria.

Si evidenzia che in relazione al completamento degli assetti amministrativi legati alla produzione idropotabile con titolarità in capo a Romagna Acque – Società delle Fonti SpA, si considerano definitivamente maturate le condizioni per la prevista uscita del Comune di Ravenna dal CER (Consorzio Canale Emiliano Romagnolo), che avverrà dal 1° gennaio 2018.

START ROMAGNA S.P.A.

La società START ROMAGNA Spa si è costituita nel mese di novembre 2009 dando avvio al progetto di aggregazione delle tre aziende romagnole di gestione del trasporto pubblico locale - AVM Spa di Forlì-Cesena, ATM Spa di Ravenna e Tram Servizi Spa di Rimini. Uno degli obiettivi strategici del progetto, tuttora fondamentale e da perseguire, è quello di realizzare economie gestionali, per innalzare il livello dei servizi offerti e per rafforzare il profilo competitivo della società, ottenere maggior efficienza del sistema della mobilità ed esercizio del trasporto pubblico. Si sottolinea l'importanza del mantenimento di un forte presidio sulle aree del core business del trasporto pubblico locale, anche rivalutando la presenza sulle aree di business accessorie, e proseguire il percorso di razionalizzazione delle risorse al fine di consentire la ripresa degli investimenti e lo sviluppo tecnologico aziendale (nel rispetto degli equilibri finanziari strutturali) diminuendo l'età media del parco automezzi.

La società, in stretto rapporto con i soci, dovrà impegnarsi a valutare le condizioni per la eventuale aggregazione in un'unica holding, delle aziende a partecipazione pubblica che attualmente operano nel settore del trasporto pubblico dell'Emilia-Romagna. Operazione che potrebbe costituire un'ulteriore sviluppo del Trasporto Pubblico Locale in Emilia-Romagna nel medio-lungo termine, garantendo con logiche gestionali e industriali evolute, una efficace presenza del pubblico in un settore di estrema rilevanza sociale.

SAPIR S.P.A

SAPIR è partecipata da diversi soggetti pubblici, ma nessuno di questi possiede singolarmente la maggioranza del capitale della società, ovvero è titolare di un'altra situazione prevista dall'art. 2359 c.c. ed è pertanto configurabile come società a partecipazione pubblica.

L'obiettivo strategico individuato per la società consiste nel progetto di attuazione di percorsi operativi finalizzati alla separazione tra gestione degli asset patrimoniali e gestione operativa, che si sta sviluppando come previsto, e che come inevitabile non può non tenere conto, nei tempi e modi di implementazione, della esigenza di salvaguardare l'ingente valore patrimoniale della Società, oltre che la sua consolidata capacità di produrre significativi e positivi risultati economici, anche i termini di dividendi per gli azionisti. Occorrerà monitorare nel corso del 2018 l'implementazione di un nuovo modello organizzativo (con due Business Unit distinte, Terminalistica e Patrimoniale) e lo sviluppo di strumenti propedeutici alla segregazione delle attività, che rappresenta un passo operativo e concreto verso il modello a tendere. Nell'ambito del riassetto del gruppo SAPIR, la società Sapir Engineering può trovare una sua evoluzione in un progetto organizzativo di interesse dei partners pubblici, con una ipotesi di sinergia con Ravenna Holding e le società del gruppo, Romagna Acque in particolare, e del sistema porto di Ravenna.

2. SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

2.1. ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.R.L. (38,70%)

La società dovrà consolidare per il 2018, i seguenti obiettivi:

- gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica;
- radicamento sul territorio, portando a sistema le relazioni operative con i principali soggetti intermedi della comunità provinciale (associazioni di categoria, Asl, operatori del terzo settore, associazioni degli immigrati, servizi per l'impiego, ecc.);
- supporto alle fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.

3. ALTRI ENTI ED ORGANISMI NON SOCIETARI PARTECIPATI DAL COMUNE IN MISURA SIGNIFICATIVA

3.1. FONDAZIONI CULTURALI

1. FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI
2. FONDAZIONE RAVENNA ANTICA
3. FONDAZIONE CASA ORIANI
4. FONDAZIONE LUIGI CHERUBINI

I suddetti enti, che operano in ambito culturale, dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- pareggio economico di bilancio, adeguando i costi ad una dimensione di sostenibilità in rapporto alle effettive risorse a disposizione;
- operare in stretto raccordo con il Comune, in una logica di sistema con le altre istituzioni culturali del territorio.
-

3.2. ALTRE FONDAZIONI

1. FONDAZIONE DOPO DI NOI

La fondazione, che opera nell'ambito del sostegno alle persone disabili ed alle loro famiglie, dovrà perseguire obiettivi di tendenziale pareggio economico di bilancio.

4.6.2. INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Il comma 5 dell'art. 19 del nuovo D.Lgs. 175/2016 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce che *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale"*.

Gli indirizzi che seguono riguardano Ravenna Holding SpA e le società dalla stessa controllate.

I processi di razionalizzazione e di riduzione dei costi complessivi del gruppo Ravenna Holding, attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo, e riducendo il numero delle società operative, sono stati ampiamente documentati, e ripresi anche in sede di approvazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate.

Ravenna Holding, anche alla luce del contesto legislativo in continua evoluzione, ha dato corso ad una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto ha previsto un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, cui si è dato seguito valorizzando in via esclusiva figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco.

Già con riferimento al periodo 2017-2019 gli obiettivi di efficienza assegnati a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding più che fare riferimento a valori assoluti, hanno individuato come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi, perseguendo la sana gestione dei servizi, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Sono stati individuati anche obiettivi "di gruppo" estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.

A conferma della correttezza di questo approccio circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese, si pone oggi quanto indicato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Liguria, con Deliberazione n. 80/2017:

".....la necessità di aumentare l'attività prodotta, in favore degli enti pubblici o di terzi, con contestuale aumento del fatturato e dei servizi prodotti, il conseguimento di economie di scala e l'efficientamento del servizio, giustifica un'interpretazione della norma che consenta maggiore elasticità nelle politiche concernenti la gestione del personale e del contenimento della spesa"..... "Qualora le valutazioni svolte dall'Ente propendano per una corretta correlazione tra personale (e relativa spesa) e attività prodotta, un aumento della stessa potrà giustificare una politica assunzionale espansiva in valore assoluto ma compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala".

Per la capogruppo si ritiene di aggiornare, per gli anni 2018-2020, gli indirizzi relativi alle assunzioni di personale, al contenimento degli oneri contrattuali, nel rispetto degli articoli 19 e 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016, come di seguito indicati:

- a) dovrà essere aggiornata la ricognizione del personale in servizio, per Ravenna Holding e il gruppo, e l'aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale per tutte le società controllate, per un periodo almeno triennale, individuando l'eventuale presenza di esuberanti, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016;

- b) nell'ambito del gruppo Ravenna Holding, la correlazione tra spesa del personale e attività prodotta, desumibile dal bilancio consolidato, attraverso il rapporto "costo del personale/ricavi" e "costo del personale/utile ante gestione straordinaria ed imposte" (così come definiti negli obiettivi appositamente assegnati al gruppo) dovrà stabilizzarsi nel triennio 2018-2020 secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato.
- c) il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento (al netto dei maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento). In caso di adeguamenti organizzativi, che si rendessero necessari, autorizzati dai soci ai sensi della lettera d) anche in relazione alle conseguenti politiche assunzionali, l'obiettivo della società rimane comunque quello di mantenere invariato il saldo fra costi di personale (dipendente e distaccato) e i ricavi dei service, e rispettare a livello di gruppo il rapporto "costo del personale/ricavi" e "costo del personale/utile ante gestione straordinaria ed imposte".
- d) nel rispetto del vincolo economico di cui sopra e della pianta organica, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016, in particolare personale a tempo determinato, e potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget e nel bilancio, e occorrerà una preventiva autorizzazione assembleare in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

Per le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A, ossia **Aser S.r.l., Azimut S.p.A., Ravenna Entrate S.p.A. e Ravenna Farmacie S.r.l.** si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

- a) tenuto conto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016, le Società controllate dalla Holding devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberanti;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate degli articoli 19 e 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016;
- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget e nel bilancio, rispettando il rapporto di cui al successivo punto d). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) le società devono rispettare il rapporto "costo del personale/ricavi" e il rapporto "costo del personale/utile ante gestione straordinaria ed imposte", nel triennio 2018-2020, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse.

4.6.3 – ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI DELL'ENTE
Risultato economico del triennio 2014-15-16 e Patrimonio netto 2016

	Risultato economico 2016	Risultato economico 2015	Risultato economico 2014	Patrimonio netto 2016
Imprese controllate				
Ravenna Holding S.p.A.	10.474.851	13.339.810	9.675.358	479.741.092
Altre imprese partecipate				
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. consortile ARL	10.743	7.181	13.992	273.759
AmbRa A.M.R.	-3.203	30.457	5.288	1.331.228
ASP Azienda Servizi alla Persona di Ravenna Cervia e Russi	4.737	1.256	6.241	11.522.962
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	97.110	134.806	76.669	2.433.869
GER Consorzio per il canale emiliano romagnolo	0	0	0	1.324.281
Ravenna Farmacie S.r.l.	750.346	648.593	298.546	27.854.287
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po	59.948	69.310	35.640	3.650.418
Stepra Cons. a r.l. IN LIQUID.	N.D.	-2.131.422	-1.587.900	N.D.
Ervet S.p.A.	33.199	105.877	59.940	10.591.413
HERA S.p.A.	144.687.056	171.977.932	134.514.196	2.260.942.880
Sapir S.p.A.	4.787.546	4.629.311	5.715.939	102.712.277
Lepida S.p.A.	457.200	184.920	339.909	67.490.699
Delta 2000 Soc. Cons.a r.l.	590	154	901	185.801
Istituzione Biblioteca Classense	16.941	148.972	-36.419	87.809
Istituzione Museo D'arte della Città	22.464	-21.612	67.696	218.336
Fondazioni				
Fondazione Arturo Toscanini	24.518	118.887	73.382	705.868
Fondazione Casa di Oriani	-79.666	-66.575	-10.687	5.002.702
Fondazione Centro Ricerche Marine	-89.822	-57.109	7.502	352.249
Fondazione Dopo di Noi	-1.505	357.242	-31.606	589.066
Fondazione Emiliano-romagnola per le vittime dei reati	9.950	-178.936	-31.419	691.961
Fondazione Flaminia	6.151	-116.310	-130.475	622.263
Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica	3.254	1.068	11.220	396.062
Fondazione ITS Territorio, Energia, Costruire - Ferrara	1.032	5.450	168	162.270
Fondazione Museo del Risorgimento	105	764	95	72.548
Fondazione Orchestra giovanile 'Luigi Cherubini'	-70.722	-953	-1.284	-40.526
Fondazione Parco Archeologico Classe	-27.262	-61.415	735	1.878.298
Fondazione Ravenna Capitale	-6.012	-11.764	-5.122	74.460
Fondazione Ravenna Manifestazioni	-11.236	-1.046	-5.226	949.888
Fondazione scuola Interregionale di polizia locale - S.I.P.L.	55.765	7.128	36.588	1.085.015
Fondazione Teatro Sociale di Piangipane	1.870	-8.694	-7.651	293.579

4.7 COMPATIBILITA' VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2018-2020

Il DDL di bilancio 2018 conferma l'impianto normativo già adottato dalla legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), prevedendo che il concorso degli enti territoriali agli obiettivi di finanza pubblica, sia improntato sul raggiungimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (tit. 1,2,3,4,5) e spese finali (tit. 1,2,3), comprendente il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dall'indebitamento.

Solo a decorrere dall'anno 2020 il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa può essere valorizzato nei saldi finanziari qualora sia finanziato dalle entrate finali (tit.1-2-3-4-5). Anche nel disegno di legge di bilancio per l'anno 2018 vengono previsti potenziali spazi a sostegno degli investimenti locali ed in particolare di interventi per l'edilizia scolastica da finanziarsi con avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e/o risorse da debito.

Permangono anche i meccanismi di flessibilità legati alle intese regionali, ovvero accordi tra gli enti del territorio, coordinati dalla Regione, rivolti alla programmazione e al finanziamento degli investimenti, purché venga garantito un saldo non negativo dell'intero comparto territoriale della regione di appartenenza.

In attesa di valutare tali opportunità, si rappresentano di seguito i saldi per il periodo 2018/2020 in rapporto ai valori presenti nel bilancio di previsione.

	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
Fondo plur.entrata	+5.542.738	+2.672.863	+2.035.834
Entrate finali	+254.003.168	+233.241.978	+228.659.823
Spese finali (al netto FCDE e Fondi rischi)	-252.828.755	-229.046.795	-217.632.201
Spazi finanziari da Patto territoriale	+279.000		
Fondo tasi- ridet.obiettivo	-2.394.000		
Saldo netto	+4.602.151	+6.868.046	+13.063.456

In caso di mancato rispetto dei saldi continua ad essere pesante il quadro sanzionatorio, pur tenendo conto di un ammorbidimento delle sanzioni qualora lo scostamento non superi il 3% delle entrate finali.

Se non si rientra in quest'ultima casistica le sanzioni sono le seguenti:

- riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- divieto di impegni di spese correnti, con imputazione all'esercizio successivo a quello dell'inadempienza, per un importo superiore ai corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento, ridotti dell'1%;
- divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti;
- divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- riduzione del 30% delle indennità di funzione e i gettoni di presenza degli amministratori locali;

Nella tabella a seguire si fornisce dimostrazione della coerenza del bilancio con gli obiettivi di saldo sopra evidenziati, ai sensi dell'art. 1, comma 468, della legge di bilancio 2017.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	738.334	2.062.595	2.035.834
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.804.404	610.268	-
A3) Fondo plur.le vinc. di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanz. da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	5.542.738	2.672.863	2.035.834
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	129.320.500	132.501.000	133.019.000
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	37.246.330	32.557.311	31.226.262
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	35.709.581	35.523.728	35.813.618
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	46.226.756	28.159.938	28.600.944
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	5.500.000	4.500.000	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	196.903.791	197.208.725	196.374.368
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	2.062.595	2.035.834	2.035.834
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	11.590.301	13.420.272	13.420.501
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	400.000	400.000	400.000
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	100.000	100.000	100.000
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	186.876.086	185.324.287	184.489.701
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	65.588.518	44.098.206	33.559.944
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	610.268	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	246.117	375.699	417.444
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	65.952.669	43.722.507	33.142.500
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) RECUP. SPAZI FONDO TASI - OBIET. RIDETERMINATO	(-)	2.394.000		
N) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	279.000	-	-
O) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (O=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M-N)		4.602.151	6.868.047	13.063.456

5. PARTE SECONDA – Programmazione annuale e triennale

5.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

L'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, nuovo codice degli appalti, che ha riformulato il precedente quadro normativo contenuto nel D.Lgs. 163/2006.

In attesa del decreto attuativo che dovrà definire le modalità di aggiornamento ed i nuovi schemi tipo, il programma triennale e l'elenco annuale 2018/2020 sono redatti sulla base delle schede approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 ottobre 2014.

Lo schema di programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione che avviene "*...nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti*", mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi.

Nelle pagine che seguono sono riportati:

- lo schema del programma triennale 2018/2020 e l'elenco dei lavori da realizzare nel 2018, adottati con delibera G.C. n. 586 del 10/10/2017, in pubblicazione dal 12/10/2017;
- il piano degli investimenti triennale 2018/2020 articolato per settori di intervento, che comprende, oltre a quanto contemplato nel documento precedente, anche gli interventi di singolo importo non superiore a 100.000 euro, gli acquisti di beni mobili ed immobili, i servizi di ingegneria e di progettazione, i contributi a società sportive concessionarie di impianti comunali, i trasferimenti al Consorzio di Bonifica di entrate vincolate, i rimborsi di proventi a costruire ed i trasferimenti delle quote pari al 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria per chiese ed altri edifici per servizi religiosi, i fondi per gli accordi bonari, ecc..

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	15.160.000,00	9.930.000,00	6.210.000,00	31.300.000,00	31.300.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	20.610.000,00	20.420.000,00	12.449.000,00	53.479.000,00	53.479.000,00
Altro	4.150.000,00	7.730.000,00	10.600.000,00	22.480.000,00	22.480.000,00
Totali	39.920.000,00	38.080.000,00	29.259.000,00	107.259.000,00	107.259.000,00

Importo
200.000,00

Il Responsabile del Programma

CAMPRINI MASSIMO

Note:
Alla voce "Altro" sono inseriti i contributi di altri Enti pubblici che concorrono al finanziamento degli interventi presenti in programma.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Importo	Tipologia (7)
1	31.0	008	039 014		06	A02/99	Manutenzione straordinaria c/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semafori (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	0,00	
2	34.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	0,00	
3	37.0	008	039 014		06	A01/01	Installazione sistemi di protezione (guard-rail) Interventi per Lotti Funzionali	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	0,00	
4	53.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	0,00	
5	55.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	0,00	
6	61.0	008	039 014		06	A01/01	Ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sul Fiume Lamone	1	2.800.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00	N	0,00	0,00	
7	65.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi di ristrutturazione di Via Tolmezzo e via Val Sugana - Area Territoriale Ravenna Sud	1	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	N	0,00	0,00	
8	66.0	008	039 014		01	A01/01	2° Stralcio percorso ciclo - pedonale lungo lo scolo Arcobalena da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Fondi a Madonna dell'Albero	2	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	N	0,00	0,00	
9	67.0	008	039 014		06	A01/01	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE 01-A006 SULLO SCOLO CANALA IN VIA ROMEA NORD	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	0,00	
10	68.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi sui ponti sulla via Baiona (A118 e A119)	1	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	N	0,00	0,00	
11		008	039 014		01	A01/01	PASSEGGIATA LUNGO CANALE - Progetto "Ravenna in Darsena, il mare in piazza"	3	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	0,00	
12		008	039 014		01	A06/90	INSTALLAZIONE DISSUASORI MOBILI A PROTEZIONE DEI VARCHI URBANI	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	0,00	
13	73.0	008	039 014		06	A02/15	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	0,00	
14	81.0	008	039 014		06	A05/08	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti anche eseguiti con interventi in economia. (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	0,00	
15	82.0	008	039 014		04	A05/08	Miglioramento sismico scuola elementare Mordani	1	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	N	0,00	0,00	
16	84.0	008	039 014		04	A05/08	Scuola Media G. Novello - miglioramento sismico 1° stralcio	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	0,00	
17	86.0	008	039 014		04	A05/08	Scuola Primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	0,00	
18	89.0	008	039 014		04	A05/08	Scuola Secondaria di 1° Grado "M. Valignoli" Mezzano - Adeguamento ai disposti del D.P.R. 151/2011 e meccanizzazione dei percorsi verticali	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (S/N) (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
19	90.1	008	039	014	06	A02/99	Manutenzione straordinaria Aree Verdi Edifici Scolastici ed Impianti Sportivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00		
20		008	039	014	01	A05/09	CITTA DELLE ARTI E DELLO SPORT STRUTTURA POLIVALENTE	1	15.500.000,00	0,00	0,00	15.500.000,00	N	10.500.000,00	99	
21	95.0	008	039	014	06	A05/12	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 vari interventi inferiori a 100.000 euro (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
22	96.0	008	039	014	06	A05/12	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00		
23		008	039	014	01	A05/12	Costruzione sala a servizio impianto sportivo Camerlona	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	50.000,00	99	
24		008	039	014	01	A05/12	Sala polivalente presso centro sportivo S. Pietro in Vincoli	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
25		008	039	014	01	A05/12	Realizzazione di impianto sportivo coperto polivalente - Fornace Zarattini	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00		
26	103.0	008	039	014	06	A05/11	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria del Teatro Rasi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00		
27	104.0	008	039	014	06	A05/11	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica (Interventi per Lotti funzionali)	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
28		008	039	014	04	A05/11	Manutenzione straordinaria Museo Classe Parco Archeologico	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
29		008	039	014	05	A05/11	Manutenzione straordinaria copertura Loggetta Lombardeca	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00		
30	107.0	008	039	014	06	A05/11	Interventi straordinari o/o Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
31	111.0	008	039	014	06	A05/09	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	N	0,00		
32	115.0	008	039	014	04	A05/08	Ampliamento Centro Sociale Le Rose	2	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	150.000,00	99	
33	116.0	008	039	014	04	A05/09	Rifunionalizzazione Centro Servizi per la realizzazione di una Nuova Caserma dei Carabinieri in località Marina di Ravenna	2	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	N	0,00		
34		008	039	014	01	A06/90	Orti inclusive sociale e welfare urbano	1	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	N	100.000,00	99	
35	120.0	008	039	014	06	A02/05	Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	2	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	N	100.000,00	99	
36	122.0	008	039	014	05	A05/09	Restauro e risanamento conservativo dell'edificio denominato Cà Ale di Classe sito all'interno della Pineta di Classe nel Parco 1° Maggio	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	350.000,00	99	
37	123.0	008	039	014	06	A02/99	Interventi di controllo della vegetazione nella Pineta di San Vitale	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	180.000,00	99	
38	127.0	008	039	014	06	A02/11	Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	N	80.000,00	99	
39	131.0	008	039	014	01	A02/99	Parco Baronio - attuazione	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	500.000,00	99	
40	137.0	008	039	014	01	A02/05	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018	1	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	N	1.100.000,00	99	
41		008	039	014	01	A02/05	Ripascimento di Marina Romea con sabbia proveniente dalla Foca del fiume Lamone	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	300.000,00	99	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
42		008	039	014		01	A02/05	Difesa dell'abitato di Lido Adriano mediante salvaguardia di un tratto di duna esistente	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	400.000,00	99
43		008	039	014		01	A02/05	Ricalibratura difesa soffolia di Punta Marina 1^ stralcio	1	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	N	950.000,00	99
44	139.0	008	039	014		01	A02/11	Realizzazione argine in sabbia e protezione di varie località dall'ingressione marina ANNO 2018	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	400.000,00	99
45	143.0	008	039	014		06	A01/01	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (P.G.T.U. - P.A.U. ecc...)-Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00 - ANNO 2018.	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
46	145.0	008	039	014		06	A01/01	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00)-ANNO 2018	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
47	151.0	008	039	014		06	A05/34	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del DPR 151/2011(Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00)-ANNO 2018	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
48	106.0	008	039	014		05	A05/11	Interventi di manutenzione straordinaria e restauro presso la Rocca Brancaleone	1	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	N	0,00	
49	105.0	008	039	014		05	A05/11	Biblioteca Oriani - Restauro per adeguamento funzionale e normativo - Interventi impiantistici	2	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	N	0,00	
50		008	039	014		06	A05/12	Manutenzione straordinaria gradinate Stadio Bruno Benelli	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
51	93.0	008	039	014		03	A05/09	Recupero edificio (eredità Minardi) via Girolamo Rossi	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
52		008	039	014		01	A05/08	Scuola Primaria Ettore Burlioli, Savio - costruzione di aula per attività motoria.	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
53		008	039	014		04	A05/08	Rifacimento Impianto Termico Idraulico Scuola Media Montanari.	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
54	57.0	008	039	014		06	A01/01	Interventi di ristrutturazione di via Renato Serra	2	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	N	0,00	
55	31.0	008	039	014		06	A02/99	Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semafori (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00)-ANNO 2019	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
56	32.0	008	039	014		06	A01/01	Manutenzione straordinaria via Cavedone S.Alberto	2	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	N	0,00	
57	33.0	008	039	014		06	A01/01	Manutenzione straordinaria via dei Poggi	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	400.000,00	99
58	34.0	008	039	014		06	A01/01	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
59	40.0	008	039	014		01	A01/01	Prolungamento Via della Fontana (Ravenna)	3	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
60		008	039	014		06	A01/01	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari del lido del Comune di Ravenna 1^ Stralcio (Marina di Ravenna e Punta Marina)	2	0,00	5.200.000,00	0,00	5.200.000,00	N	5.200.000,00	99
61	46.0	008	039	014		06	A01/01	Manutenzione straordinaria Via delle Mimose a Marina Romea	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
62	49.0	008	039	014		01	A01/01	Ponte sui Fiumi Uniti fra Lido Adriano e Lido di Dante	2	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	3.000.000,00	99
63	51.0	008	039	014		04	A01/01	Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori	2	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	N	0,00	
64	53.0	008	039	014		06	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00)-ANNO 2019	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
65	58.0	008	039	014	06	A01/01	Interventi di ristrutturazione di asse di via San Mama	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00		
66	59.0	008	039	014	06	A01/01	Intervento di ristrutturazione di via Baiona (comparto Enichem)	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	500.000,00	99	
67	60.0	008	039	014	04	A01/01	Adeguamento funzionale rotatoria V.le Alberti - V.le Le Courbusier	3	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	N	750.000,00	99	
68	64.0	008	039	014	04	A01/01	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Corriera Antica a Mandriole (A.063)	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00		
69	69.0	008	039	014	04	A01/01	Demolizione e ricostruzione ponte sulla via Capitania in attraversamento scolo Consorziale Circondario - Area Territoriale Mezzano (B31)	1	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	N	0,00		
70	70.0	008	039	014	04	A01/01	Demolizione e ricostruzione ponte sulla via Santi Eredi in attraversamento scolo Consorziale Fosso Ghiata a Gambellara (A101)	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00		
71	71.0	008	039	014	01	A01/01	Costruzione pista ciclabile lungo Via Maccalone fino a Centro Sportivo a Piangipane	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
72	72.0	008	039	014	04	A01/01	Riqualificazione di Viale Virgilio a Lido Adriano	3	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00		
73	41.1	008	039	014	06	A01/01	Intervento per la messa in sicurezza e bonifica da radici su strade e marciapiedi	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00		
74		008	039	014	06	A01/01	RIPAVIMENTAZIONE VIA TRIESTE DA ROTONDA FINLANDIA A INNESTO SS 67	2	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	N	0,00		
75		008	039	014	06	A01/01	INTERVENTI DI RISANAMENTO STRUTTURALE SUI PONTI IN VIA DEL CIMITERO IN ATTRAVERSAMENTO SULLO SCOLO FAGIOLO (A038) PONTE IN VIA BAIONA IN ATTRAVERSAMENTO SCOLO FAGIOLO (A039) E PONTE IN VIA NUOVA DI SULLO IN ATTRAVERSAMENTO SCOLO LAMA (A103)	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00		
76	73.0	008	039	014	06	A02/15	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2019	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
77	79.0	008	039	014	01	A02/15	Tombamento fosso a Casemurate	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
78	81.0	008	039	014	06	A05/08	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011 Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti anche eseguiti con interventi in economia (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2019	1	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00		
79	90.1	008	039	014	06	A02/99	Manutenzione straordinaria Aree Verdi Edifici Scolastici ed Impianti Sportivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2019	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00		
80	87.1	008	039	014	04	A05/08	Miglioramento Sismico Scuola Primaria "B. Pasini" e dell'Infanzia "Arcobaleno dei Bimbi" di Ravenna - 1^ Stralcio	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00		
81		008	039	014	01	A05/08	Ampliamento offerta 3-6 anni per territorio di Mezzano presso la scuola dell'infanzia I Folletti	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00		
82		008	039	014	01	A05/08	Polo scolastico 0-6 in Via Talamone	2	0,00	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00	N	0,00		
83		008	039	014	01	A05/08	Costruzione nuova scuola dell'infanzia a San Michele	2	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00		
84	95.0	008	039	014	06	A05/12	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 vari interventi inferiori a 100.000 euro (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2019	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
85	96.0	008	039	014	06	A05/12	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2019	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00		
86	107.0	008	039	014	06	A05/11	Interventi straordinari c/o Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2019	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00		

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sima dei costi del programma				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
87	111.0	008	039	014	06	A05/09	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00), ANNO 2019	1	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	N	0,00		
88	121.0	008	039	014	06	A02/99	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00), ANNO 2019	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00		
89	127.0	008	039	014	06	A02/11	Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00), ANNO 2019	1	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	N	80.000,00		99
90	137.0	008	039	014	01	A02/05	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00), ANNO 2019	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
91	139.0	008	039	014	01	A02/11	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'Ingressione marina ANNO 2019	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
92	143.0	008	039	014	06	A01/01	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (P.G.T.U., P.A.U., ecc..) (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00), ANNO 2019	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00		
93	145.0	008	039	014	06	A01/01	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00), ANNO 2019	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00		
94	151.0	008	039	014	06	A05/34	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del DPR 15/1/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00), ANNO 2019	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00		
95	31.0	008	039	014	06	A02/99	Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semafori (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00), ANNO 2020	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
96	34.0	008	039	014	06	A01/01	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00), ANNO 2020	1	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00		
97	35.0	008	039	014	04	A01/01	Ristrutturazione Via Canale Molinetto tratto da Via Tommaso Gulli a Viale Europa 2° stralcio	2	0,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00		
98	36.0	008	039	014	04	A01/01	Riqualificazione urbanistica ex statale 16 Località Savio 2° stralcio	3	0,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00		
99		008	039	014	06	A01/01	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari del lido del Comune di Ravenna 2° Stralcio (Lido Adriano - Lido di Dante - Lido di Classe - Lido di Savio)	2	0,00	0,00	0,00	3.900.000,00	N	3.900.000,00		99
100	42.0	008	039	014	06	A01/01	Ristrutturazione urbanistica della Via Doberdò (comprese fognature)	2	0,00	0,00	0,00	380.000,00	N	0,00		
101	44.0	008	039	014	01	A01/01	Nuovo ponte Fiumi Uniti collegamento da rotonda Croazia a Via 56 Mantiri a Ponte Nuovo	2	0,00	0,00	0,00	4.230.000,00	N	2.230.000,00		99
102	45.0	008	039	014	04	A01/01	Riqualificazione Piazza Vivaldi Lido Adriano	3	0,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00		
103	48.0	008	039	014	01	A01/01	Percorso pedonale ciclabile lungo Viale Italia a Marina Romea	3	0,00	0,00	0,00	680.000,00	N	0,00		
104	52.0	008	039	014	01	A01/01	Realizzazione nuovo percorso pedonale ciclabile di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe	3	0,00	0,00	0,00	1.299.000,00	N	0,00		
105	53.0	008	039	014	06	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00), ANNO 2020	1	0,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
106	63.0	008	039	014	06	A01/01	Ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sulla Ex S.S. 16 a Savio in attraversamento del Fiume Savio	1	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00		
107		008	039	014	01	A01/01	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE SULLA VIA TRIESTE (A 026)	2	0,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00		

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
108	73.0	008	039	014		06	A02/15	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2020	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	0,00	
109	74.0	008	039	014		01	A02/15	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano: - collettore Via del Marchesato (1° stralzo)	2	0,00	0,00	1.850.000,00	1.850.000,00	N	0,00	0,00	
110	75.0	008	039	014		01	A02/99	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano zona Sapir	2	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	N	0,00	0,00	
111	76.0	008	039	014		01	A02/99	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano - completamento impianto Chimico Fisico	2	0,00	0,00	1.150.000,00	1.150.000,00	N	0,00	0,00	
112	77.0	008	039	014		01	A02/15	Collettore Via Fusconi	2	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00	N	0,00	0,00	
113	78.0	008	039	014		01	A02/15	Potenziamento idrovora SAPIR 1° stralzo	2	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	N	0,00	0,00	
114	81.0	008	039	014		06	A05/08	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti anche eseguiti con interventi in economia.(Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2020	1	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	N	0,00	0,00	
115	90.1	008	039	014		06	A02/99	Manutenzione straordinaria Aree Verdi Edifici Scolastica ed Impianti Sportivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2020	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	0,00	
116	95.0	008	039	014		06	A05/12	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 vari interventi inferiori a 100.000 euro (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2020	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	0,00	
117	96.0	008	039	014		06	A05/12	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2020	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	0,00	
118	107.0	008	039	014		06	A05/11	Interventi straordinari c/o Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2020	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	0,00	
119	111.0	008	039	014		06	A05/09	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2020	1	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	N	0,00	0,00	
120	121.0	008	039	014		06	A02/99	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2020	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	0,00	
121	127.0	008	039	014		06	A02/11	Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2020	1	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	N	80.000,00	99	
122	137.0	008	039	014		01	A02/05	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2020	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	0,00	
123	139.0	008	039	014		01	A02/11	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina ANNO 2020	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	0,00	
124	143.0	008	039	014		06	A01/01	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (P.G.T.U., P.A.U, ecc..)(Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2020	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00	0,00	
125	145.0	008	039	014		06	A01/01	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2020	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	0,00	
126	151.0	008	039	014		06	A05/34	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	S/N (6)	Importo
							del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00); ANNO 2020								
Totale									39.920.000,00	38.060.000,00	29.259.000,00	107.259.000,00			31.300.000,00

Il Responsabile del Programma

CAMPRINI MASSIMO

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
31.0			Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semafori (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Ferri	Anna	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	1	Sc	3/2019	3/2020
34.0			Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Ferri	Anna	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	S	S	1	Sc	3/2019	3/2020
37.0	C67H17001000004		Installazione sistemi di protezione (guard-rail) Interventi per Lotti Funzionali		Cundari	Fulvio	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	1	Sc	3/2019	1/2020
53.0			Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Ferri	Anna	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	1	Sc	4/2019	4/2020
55.0	C67H17001010005		Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale		Binzoni	Valerio	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	1	Sc	4/2019	4/2020
61.0	C67H17000970004		Ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sul Fiume Lamone		Binzoni	Valerio	2.800.000,00	2.800.000,00	CPA	S	S	1	Pp	4/2019	2/2021
65.0	C67H17000980004		Interventi di ristrutturazione di Via Tolmezzo e via Val Sugana - Area Territoriale Ravenna Sud		Cundari	Fulvio	330.000,00	330.000,00	CPA	S	S	1	Sc	3/2019	1/2020
66.0	C61B17000660004		2° Stralcio percorso ciclo - pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Piondi a Madonna dell'Albero		Binzoni	Valerio	550.000,00	550.000,00	URB	S	S	2	Pp	3/2019	2/2020
67.0	C67H17000980004		DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE 01_A006 SULLO SCOLO CANALA IN VIA ROMEA NORD		Binzoni	Valerio	600.000,00	600.000,00	CPA	S	S	1	Sc	3/2019	3/2020
68.0	C67H17000990004		Interventi sui ponti sulla via Baiona (A118 e A119)		Binzoni	Valerio	1.800.000,00	1.800.000,00	CPA	S	S	1	Pp	3/2019	3/2020
	PROV0000003012		PASSEGGIATA LUNGO CANALE - Progetto "Ravenna in Darsena, il mare in piazza"		Ferri	Anna	700.000,00	700.000,00	URB	S	S	3	Pp	3/2019	3/2020
	C61B17000670004		INSTALLAZIONE DISSUASORI MOBILI A PROTEZIONE DEI VARCHI URBANI		Ferri	Anna	400.000,00	400.000,00	URB	S	S	1	Sc	4/2019	2/2020
73.0			Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Cundari	Fulvio	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	1	Sc	4/2019	2/2020
81.0			Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti anche eseguiti con interventi in economia. (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Leonelli	Luca	800.000,00	800.000,00	CPA	S	S	1	Sc	1/2018	4/2019

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	S	Amb (S/N)	S			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
82.0	C64H1400211006	C64H1400211006	Miglioramento sismico scuola elementare Mordani		Bondi	Claudio	750.000,00	750.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2019	4/2021	
84.0	C64H1400212006	C64H1400212006	Scuola Media G. Novello - miglioramento sismico 1^ stralico		Bondi	Claudio	800.000,00	800.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2018	4/2020	
86.0	C64H1400213002	C64H1400213002	Scuola Primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico		Leonelli	Luca	400.000,00	400.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2018	4/2020	
88.0	C64H1600171002	C64H1600171002	Scuola Secondaria di 1° Grado "M. Valgimigli" Mezzano - Adeguamento ai disposti del D.P.R. 15/1/2011 e meccanizzazione dei percorsi verticali		Leonelli	Luca	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	S	2	Sf	2/2018	4/2019	
90.1			Manutenzione straordinaria Aree Verdi Edifici Scolastici ed Impianti Sportivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Leonelli	Luca	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	2/2018	1/2019	
	C67B1700048002	C67B1700048002	CITTA' DELLE ARTI E DELLO SPORT STRUTTURA POLIVALENTE		Camprini	Massimo	15.500.000,00	15.500.000,00	MIS	S	S	S	1	Pp	2/2019	2/2021	
95.0			Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 15/1/2011 vari interventi inferiori a 100.000 euro (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Bondi	Claudio	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	S	1	Sc	2/2018	4/2019	
96.0	C67B1700043002	C67B1700043002	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Bondi	Claudio	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	3/2018	3/2019	
	C67B1700044004	C67B1700044004	Costruzione sala a servizio impianto sportivo Camerlona		Bondi	Claudio	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	S	2	Sf	2/2019	2/2020	
	C67B1700047004	C67B1700047004	Sala polivalente presso centro sportivo S. Pietro in Vincoli		Bondi	Claudio	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	S	2	Sf	2/2019	4/2020	
103.0			Realizzazione di impianto sportivo coperto polivalente - Fornace Zarattini		Leonelli	Luca	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	S	2	Sf	3/2018	2/2019	
			Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria del Teatro Rasi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Bondi	Claudio	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	S	1	Sc	4/2018	2/2019	
104.0	C64E17000169004	C64E17000169004	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica (Interventi per Lotti funzionali)		Bondi	Claudio	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	S	1	Sf	1/2019	4/2020	
	C64E17000168002	C64E17000168002	Manutenzione straordinaria Museo Classe Parco Archeologico		Bondi	Claudio	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	S	1	Pp	2/2018	2/2019	
107.0	C62C1700013004	C62C1700013004	Manutenzione straordinaria copertura Loggetta Lombardasca		Bondi	Claudio	150.000,00	150.000,00	VAB	S	S	S	1	Pp	2/2019	4/2020	
			Interventi straordinari c/o Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Bondi	Claudio	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	2/2018	3/2019	
111.0			Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Bondi	Claudio	900.000,00	900.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	2/2018	3/2019	
115.0	C61E1700022002	C61E1700022002	Ampliamento Centro Sociale Le Rose		Bondi	Claudio	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	S	2	Sf	2/2018	3/2019	
116.0	C61B1700068005	C61B1700068005	Rifunionalizzazione Centro Servizi per la realizzazione di una Nuova Caserma dei Carabinieri in località Marina di Ravenna		Bondi	Claudio	900.000,00	900.000,00	MIS	S	S	S	2	Pp	3/2019	4/2020	

Cod. Int. Amm. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	S (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
		PROV000003014	Orti inclusione sociale e welfare urbano		Bondi	Claudio	900.000,00	900.000,00	MIS	S	S		1	Sf	3/2018	4/2019
120.0			Planti di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		GREGORIO	GIANNI	130.000,00	130.000,00	CPA	S	S		2	Sc	1/2018	1/2019
122.0		C62C1500025005	Restauro e risanamento conservativo dell'edificio denominato Cà Aie di Classe sito all'interno della Pineta di Classe nel Parco 1° Maggio		Bondi	Claudio	350.000,00	350.000,00	VAB	S	S		2	Sf	4/2018	4/2019
123.0		C64H1600160007	Interventi di controllo della vegetazione nella Pineta di San Vitale		GREGORIO	GIANNI	180.000,00	180.000,00	AMB	S	S		1	Sf	4/2018	3/2019
127.0			Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		GREGORIO	GIANNI	130.000,00	130.000,00	AMB	S	S		1	Sc	4/2018	4/2019
131.0		C67H1700103007	Parco Baronio - attuazione		GREGORIO	GIANNI	500.000,00	500.000,00	URB	S	S		1	Pd	4/2018	4/2019
137.0			Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Nannini	Sergio	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA	S	S		1	Sc	1/2018	4/2019
		C67B1700045007	Ripascimento di Marina Romea con sabbia proveniente dalla Foca del fiume Lamone		Nannini	Sergio	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S		1	Sf	3/2019	4/2019
		C67B1700046007	Difesa dell'abitato di Lido Adriano mediante salvaguardia di un tratto di duna esistente		Nannini	Sergio	400.000,00	400.000,00	CPA	S	S		1	Sf	3/2019	4/2019
		C67B1700049007	Ricalibratura difesa soffolta di Punta Marina 1° stralcio		Nannini	Sergio	950.000,00	950.000,00	CPA	S	S		1	Sf	3/2019	2/2020
139.0		C64H1500043005	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina ANNO 2018		Nannini	Sergio	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S		1	Sf	4/2018	2/2019
143.0			Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (P.G.T.U., P.A.U. ecc...)-Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00 - ANNO 2018.		Braghini	Roberto	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S		1	Sc	1/2018	4/2019
145.0			Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00). ANNO 2018		Braghini	Roberto	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S		1	Sc	1/2018	4/2019
151.0			Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del DPR 151/2011(Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad 100.000,00).ANNO 2018		Bondi	Claudio	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S		1	Sc	2/2018	2/2019

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali (4)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
							39.920.000,00									
						Totale	39.920.000,00									

**Il Responsabile del Programma
CAMPRINI MASSIMO**

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Gli interventi inseriti come fondi di manutenzioni non hanno il CUP registrato in quanto saranno assunti specifici CUP in sede di approvazione dei singoli progetti. Si tratta infatti non di interventi già individuati di importo pari o superiore a 100.000,00 euro, bensì di fondi aggregati per interventi di manutenzione ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00.



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti - Riepilogo generale

Settore di intervento	2018	2019	2020	Oltre
1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	12.282.000,00	25.426.609,00	18.701.000,00	3.900.000,00
2 - SCUOLE E NIDI	3.050.000,00	4.950.000,00	900.000,00	11.600.000,00
3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	5.479.030,50	1.510.000,00	1.510.000,00	
4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	8.798.156,66	566.000,00	7.890.000,00	
5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE	1.485.000,00	6.285.000,00	535.000,00	
6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE	1.390.000,00	390.000,00	160.000,00	5.870.000,00
7 - SPORT	16.930.000,00	830.000,00	530.000,00	
8 - POLIZIA MUNICIPALE	471.000,00	271.000,00	456.000,00	
9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI	2.061.000,00	1.992.000,00	1.923.000,00	
99 - ALTRI	2.598.747,00	1.267.329,16	954.943,52	
Totale Generale	54.544.934,16	43.487.938,16	33.559.943,52	21.370.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre

1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

67.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Capitania in attraversamento scolo consorziale Circondario - Area territoriale Mezzano (B31)	C		260.000,00		
56.0	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale	T	500.000,00			
57.0	Interventi di ristrutturazione di Via Renato Serra	C		360.000,00		
58.0	Interventi di ristrutturazione di asse in Via San Mama	C		600.000,00		
59.0	Intervento di ristrutturazione di Via Baiona (comparto Enichem)	T		500.000,00		
60.0	Adeguamento funzionale rotatoria di Viale Alberti e Viale Le Courbusier	T		750.000,00		
61.0	Ristrutturazione e adeguamento sismico ponte sul Fiume Lamone (A 112)	C	2.800.000,00			
62.0	Ristrutturazione e adeguamento sismico ponte sulla ex SS 16 a Savio in attraversamento del Fiume Savio	C			1.000.000,00	
		T			1.000.000,00	
63.0	Demolizione e ricostruzione di ponte sulla Via Corriera Antica a Mandriole (A063)	C		400.000,00		
64.0	Interventi di ristrutturazione di Via Tolmezzo e Via Val Sugana - Area territoriale Ravenna Sud	C	330.000,00			
78.0	Incarico di progettazione definitivo-esecutivo per intervento di riqualificazione accessibilità e aree retrostanti gli stabilimenti balneari dei Lidi del Comune di Ravenna - 2° stralcio (Lido Adriano - Lido di Dante - Lido di Classe - Lido di Savio)	C		190.000,00		
66.0	Interventi sui ponti sulla Via Baiona (A118 e A119)	C	1.800.000,00			
53.0	Realizzazione nuovo percorso pedonale ciclabile di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe	C			1.299.000,00	
68.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Santi Eredi in attraversamento scolo Consorziale Fosso Ghiaia a Gambellara (A101)	C		150.000,00		
69.0	Costruzione pista ciclabile lungo Via Maccalone fino a Centro Sportivo a Piangipane	C		500.000,00		



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre
70.0	Riqualificazione di Viale Virgilio a Lido Adriano	C		700.000,00		
71.0	Interventi per la messa in sicurezza e la bonifica da radici su strade e marciapiedi del Comune di Ravenna	C		1.200.000,00		
72.0	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna 2°Stralcio (Lido Adriano - Lido di Dante - Lido di Classe - Lido di Savio)	T			3.900.000,00	
73.0	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna 3°Stralcio (Casalborsetti - Marina Romea - Porto Corsini)	T				3.900.000,00
74.0	Incarico progettazione definitiva-esecutiva per Ponte sui Fiumi Uniti fra Lido Adriano e Lido di Dante	T	330.000,00			
75.0	Demolizione e ricostruzione ponte 01.a006 sullo scolo Canala in Via Romea Nord	C	600.000,00			
76.0	Passeggiata lungo canale - Progetto "Ravenna in Darsena, il mare in Piazza	S	700.000,00			
77.0	Incarico progetto definitivo/esecutivo per intervento di riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei Lidi del Comune di Ravenna 1° stralcio (Marina di Ravenna - Punta Marina)	C	250.000,00			
65.0	2° stralcio percorso ciclo-pedonale lungo lo scolo Arcoblogna e Via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a Via Pondi a Madonna dell'Albero	C	550.000,00			
41.0	Realizzazione interventi derivanti da monetizzazione standard pubblico (aree verdi e parcheggi)	T	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
29.0	Liberalizzazione tratto autostradale A14 bis	C		384.609,00		
30.0	Progettazioni - Fondo	C	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
31.0	Manutenzione straordinaria attrezzature e arredi urbani	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
32.0	Manutenzione straordinaria PEEP e PIP forese	C-fr	97.000,00	97.000,00	97.000,00	
33.0	Interventi e manutenzioni varie aree spettacoli viaggianti e mercati	C		10.000,00		
34.0	Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semaforici (fondo)	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre
35.0	Manutenzione straordinaria Via Cavedone a S. Alberto	R		480.000,00		
36.0	Manutenzione straordinaria Via dei Poggi	T		400.000,00		
37.0	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (fondo aggregato interventi di manutenzione inferiori a 100.000,00 euro)	C	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
38.0	Ristrutturazione Via Canale Molinetto tratto da Via Tommaso Gulli a Viale Europa, 2° stralcio	C			600.000,00	
55.0	Servizi per indagini in merito ad approfondimenti e verifiche sismiche su opere infrastrutturali di pertinenza stradale	C	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
40.0	Installazione sistemi di protezione (guard-rail) - intervento per lotti funzionali	C	200.000,00			
54.0	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche FONDO	C	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
42.0	Fondo per espropri	C	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
43.0	Prolungamento Via della Fontana a Ravenna	R		500.000,00		
44.0	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna 1° stralcio (Marina di Ravenna e Punta Marina)	T		5.200.000,00		
46.0	Percorso ciclabile / pedonale Roncalceci - Ghibullo S.P. n°5 S.Babini	C		280.000,00		
		S		280.000,00		
48.0	Riqualificazione Piazza Vivaldi a Lido Adriano	C			700.000,00	
49.0	Manutenzione straordinaria Via delle Mimose a Marina Romea	C		700.000,00		
50.0	Percorso pedonale-ciclabile lungo Viale Italia a Marina Romea	C			680.000,00	
51.0	Ponte sui Fiumi Uniti fra Lido Adriano e Lido di Dante CUP:C61B11000350000	T		3.000.000,00		
52.0	Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della Via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori	C		3.300.000,00		



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Anni			Oltre
			2018	2019	2020	
47.0	Nuovo ponte Fiumi Uniti. Collegamento da rotonda Croazia a Via 56 Martiri a Ponte Nuovo	R			2.000.000,00	
		T			2.230.000,00	
39.0	Riqualificazione urbanistica ex statale 16 Località Savio - 2°stralcio	R			300.000,00	
79.0	Incarico progetto definitivo/esecutivo per intervento di riqualificazione accessibilità e aree retrostanti gli stabilimenti balneari dei Lidi del Comune di Ravenna 3° stralcio (Casalborsetti - Marina Romea - Porto Corsini)	C			190.000,00	
45.0	Riutturazione urbanistica della Via Doberdò (comprese fognature)	C			380.000,00	
159.0	Fondo per interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento, realizzazione impianti di fermata T.P.L.	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
158.0	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità	C	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
157.0	Acquisto attrezzature e strumentazioni Serv. Mobilità	C		10.000,00		
83.0	Installazione dissuasori mobili a protezione dei varchi urbani	C	400.000,00			
82.0	Interventi di risanamento strutturale sui ponti in Via del Cimitero in attraversamento sullo scolo Fagiolo (A038) ponte in Via Baiona in attraversamento scolo Fagiolo (A039) e ponte in Via Nuova di Sullo in attraversamento scolo Lama (A103)	C		600.000,00		
81.0	Pavimentazione Via Trieste da rotonda Finlandia a innesto ss.67	C		850.000,00		
80.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Trieste (A 026)	C			600.000,00	
156.0	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (PGTU, PAU, ecc.)	C	150.000,00	150.000,00	150.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre

Totale 1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

	Comune	10.560.000,00	14.124.609,00	9.079.000,00	
C	Comune	10.560.000,00	14.124.609,00	9.079.000,00	
C-fr	Comune - F. Rotaz.	97.000,00	97.000,00	97.000,00	
R	Regione		980.000,00	2.300.000,00	
S	Stato	700.000,00	280.000,00		
T	Terzi	925.000,00	9.945.000,00	7.225.000,00	3.900.000,00
	Totale	12.282.000,00	25.426.609,00	18.701.000,00	3.900.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Anno				Oltre
			2018	2019	2020		
2 - SCUOLE E NIDI							
104.0	Costruzione nuova scuola dell'infanzia a S.Michele	C		800.000,00			
95.0	Nuovo Polo Scolastico Ponte Nuovo	C				3.300.000,00	
		C Pe				8.300.000,00	
96.0	Scuola media G.Novello - miglioramento sismico 1° stralcio	C	400.000,00				
		R	400.000,00				
97.0	Scuola primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico	R	400.000,00				
99.0	Manutenzione straordinaria aree verdi edifici scolastici e impianti sportivi	C	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
101.0	Rifacimento impianto termoidraulico scuola media Montanari	C		400.000,00			
105.0	Scuola primaria Ettore Burlioli a Savio - Costruzione di aula per attività motoria	C		400.000,00			
103.0	Polo scolastico 0 - 6 in Via Talamone	S		1.450.000,00			
94.0	Miglioramento sismico scuola elementare Mordani	C	500.000,00				
		R	250.000,00				
98.0	Scuola secondaria di primo grado "M.Valgimigli" di Mezzano - Adeguamento ai dispositivi del D.P.R. 151/2011 e meccanizzazione dei percorsi verticali	C	200.000,00				
102.0	Ampliamento offerta 3 - 6 anni nel territorio di Mezzano presso la scuola per l'infanzia "I Folletti"	C		700.000,00			
100.0	Miglioramento sismico scuola primaria B.Pasini e dell'infanzia Arcobaleno dei Bimbi a Ravenna 1° stralcio	R		300.000,00			
93.0	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna - Adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini e accertamenti anche eseguiti con interventi in economia	C	800.000,00	800.000,00	800.000,00		



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre
----------	------------	-----------	------	------	------	-------

Totale 2 - SCUOLE E NIDI

C	Comune	2.000.000,00	3.200.000,00	900.000,00	3.300.000,00
R	Regione	1.050.000,00	300.000,00		
S	Stato		1.450.000,00		
C Pe	Permute				8.300.000,00
	Totale	3.050.000,00	4.950.000,00	900.000,00	11.600.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre

3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

144.0	Arredo aree verdi	C	95.000,00	25.000,00	25.000,00	
136.0	Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo)	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
		T	100.000,00			
138.0	Restauro e risanamento conservativo dell'edificio denominato Ca'Aie di Classe sito all'interno della Pineta di Classe nel Parco 1° Maggio	T	350.000,00			
139.0	Interventi di controllo della vegetazione nella Pineta di San Vitale	T	180.000,00			
140.0	Progettazione intervento alla Piallassa Baiona	S	569.030,50			
141.0	Manutenzioni straordinarie verde urbano (fondo)	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
		T	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
142.0	Verifica sicurezza ed interventi alberature stradali	C	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
143.0	Interventi di messa a norma aree gioco	C	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
155.0	Ricalibratura difesa soffolta di Punta Marina 1° stralcio	T	950.000,00			
154.0	Difesa dell'abitato di Lido Adriano mediante salvaguardia di un tratto di duna esistente	T	400.000,00			
153.0	Ripascimento di Marina Rimea con sabbia proveniente dalla foce del Fiume Lamone	T	300.000,00			
152.0	Interventi in materia di Protezione Civile	C	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
150.0	Fondo progettazioni Servizio Geologico per: Rilievi topografici e batimetrici, studi, analisi, modellazioni, verifiche progetti, caratterizzazione sedimenti e materiali, propedeutici a interventi di difesa della costa	T	50.000,00			
137.0	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali - Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria	C		100.000,00	100.000,00	
146.0	Manutenzioni in aree verdi di proprietà comunale	C	20.000,00	20.000,00	20.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre
145.0	Parco Baronio - attuazione	T	500.000,00			
135.0	Manutenzioni straordinarie zone naturali (fondo)	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
		T	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
149.0	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a 100.000,00 euro)	C		500.000,00	500.000,00	
		T	1.100.000,00			
151.0	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina	C	100.000,00	500.000,00	500.000,00	
		T	400.000,00			
Totale 3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO		C	460.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00	
		S	569.030,50			
		T	4.450.000,00	120.000,00	120.000,00	
Totale			5.479.030,50	1.510.000,00	1.510.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre

4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

92.0	Infrastruttura fognaria - depurativa e per cablaggio in fibra ottica in DX Canale Candiano 1° stralcio	S	7.046.387,66			
		T	1.043.000,00			
91.0	Interventi di allaccio case sparse	C	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
90.0	Tombamento fosso a Casemurate	C		200.000,00		
89.0	Potenziamento idrovora Sapor 1° stralcio.	R			2.500.000,00	
18.0	Trasferimento al Consorzio di Bonifica per intervento di arginatura dello scolo Lama davanti al Pala De André	T	75.569,00	16.000,00		
88.0	Collettore di Via Fusconi	C			240.000,00	
87.0	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano - completamento impianto chimico fisico	T			1.150.000,00	
86.0	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano Zona Sapor	T			1.800.000,00	
85.0	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano: collettore Via del Marchesato (1° stralcio)	T			1.850.000,00	
84.0	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (fondo)	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
19.0	Trasferimento al Consorzio di Bonifica per intervento su idrovora Gronde	T	283.200,00			
Totale 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		C	350.000,00	550.000,00	590.000,00	
		R			2.500.000,00	
		S	7.046.387,66			
		T	1.401.769,00	16.000,00	4.800.000,00	
	Totale		8.798.156,66	566.000,00	7.890.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre

5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE

123.0	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamenti strutturali al Cimitero Monumentale	C	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
116.0	Interventi manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Mura Cittadine	C	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
118.0	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria del Teatro Rasi	C	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
119.0	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica (interventi per lotti funzionali)	C	500.000,00			
120.0	Biblioteca Oriani - Restauro per adeguamento funzionale e normativo - interventi impiantistici	C		750.000,00		
117.0	Interventi per il decoro dei monumenti e edifici di proprietà comunale - eliminazione graffiti e scritte	C	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
122.0	Interventi straordinari alla Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
124.0	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria al Teatro Alighieri	C	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
125.0	Manutenzione straordinaria museo Classe - Parco archeologico	R	200.000,00			
126.0	Manutenzione straordinaria copertura Loggetta Lombardesca	C	150.000,00			
128.0	Manutenzione straordinaria ponte acquedotto Canale Magni	C	50.000,00			
121.0	Interventi di manutenzione straordinaria presso la Rocca Brancaleone	S		5.000.000,00		
Totale 5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE						
C	Comune		1.285.000,00	1.285.000,00	535.000,00	
R	Regione		200.000,00			
S	Stato			5.000.000,00		
Totale			1.485.000,00	6.285.000,00	535.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.		2018	2019	2020	Oltre

6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE

131.0	Ampliamento centro sociale Le Rose	C	250.000,00				
		T	150.000,00				
28.0	Interventi per manutenzioni straordinarie presso i centri di aggregazione giovanile di proprietà comunale	C	90.000,00	90.000,00	90.000,00		
106.0	Recupero edificio in Via Girolamo Rossi (eredità Minardi).	C		300.000,00	70.000,00	70.000,00	
107.0	Nuova sede servizi di quartiere e "Casa del Volontariato"	C				600.000,00	
		C Pe				5.200.000,00	
134.0	Orti: inclusione sociale e welfare urbano	S	800.000,00				
		T	100.000,00				
Totale 6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE		C	340.000,00	390.000,00	160.000,00	670.000,00	
		S	800.000,00				
		T	250.000,00				
		C Pe				5.200.000,00	
Totale			1.390.000,00	390.000,00	160.000,00	5.870.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre
7 - SPORT						
109.0	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli	C	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
108.0	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 vari interventi inferiori a 100.000 euro	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
110.0	Acquisto attrezzature e arredi per palestre scolastiche e impianti sportivi	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
111.0	Manutenzione straordinaria gradinate stadio B.Benelli	C		300.000,00		
112.0	Costruzione sala a servizio impianto sportivo a Camerlona	C	200.000,00			
		T	50.000,00			
113.0	Sala polivalente presso centro sportivo di S.P. in Vincoli	C	500.000,00			
114.0	Realizzazione impianto sportivo coperto polivalente a Fornace Zarattini	C	150.000,00			
115.0	Città delle arti e dello sport - Struttura Polivalente	C	5.000.000,00			
		T	10.500.000,00			
27.0	Canoni telefonia per manutenzione impianti sportivi	SD	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
26.0	Contributi per manutenzione impianti sportivi comunali	C	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Totale 7 - SPORT						
SD	Uscita specifica		100.000,00	100.000,00	100.000,00	
C	Comune		6.280.000,00	730.000,00	430.000,00	
T	Terzi		10.550.000,00			
Totale			16.930.000,00	830.000,00	530.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre

8 - POLIZIA MUNICIPALE

6.0	Acquisto mobili e arredi per Polizia Municipale	FO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
130.0	Incarico per studio di fattibilità nuova caserma di Polizia Municipale e riqualificazione area ATM in Via delle Industrie	T			185.000,00	
9.0	Attrezzature per Polizia Municipale (autovelox fissi, ecc.)	FO	215.000,00	15.000,00	15.000,00	
7.0	Attrezzature scientifiche per Polizia Municipale (etilometri - targa system)	FO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
2.0	Postazioni di lavoro (attrezzature informatiche per Polizia Municipale)	FO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
5.0	Acquisizione software per Polizia Municipale	FO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
4.0	Acquisto armi leggere	FO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
3.0	Acquisto automezzi, motomezzi, biciclette ecc. per Polizia Municipale	FO	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
1.0	Attrezzature varie per la Polizia Municipale (acquisto nuove strumentazioni tecniche, misuratori laser, macchine fotografiche, narcotest, ecc.)	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
8.0	Server (monitor, telecamere, pc portatili, stampanti portatili per allestimento furgoni Delta e Emergenza)	FO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Totale 8 - POLIZIA MUNICIPALE						
	Entrate correnti	FO	461.000,00	261.000,00	261.000,00	
	Comune	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	Terzi	T			185.000,00	
	Totale		471.000,00	271.000,00	456.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2018	2019	2020	Oltre
9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI						
163.0	Palazzo di Giustizia:manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011	C	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
164.0	Spese relative ad attrezzature, mobili, ecc.	FO	551.000,00	432.000,00	363.000,00	
129.0	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi	C	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
127.0	Manutenzioni infissi per la Residenza Municipale	C	50.000,00			
12.0	Acquisto licenze software	C	60.000,00	140.000,00	140.000,00	
11.0	Acquisizione attrezzature informatiche per Servizi vari	C	90.000,00	145.000,00	145.000,00	
10.0	Realizzazione sottosistemi reti fibra ottica	C	130.000,00	95.000,00	95.000,00	
133.0	Fondo per adeguamenti edifici per prevenzione incendi	C	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
21.0	Manutenzioni immobili del Servizio Patrimonio	FO	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
Totale 9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI						
	Entrate correnti	FO	586.000,00	467.000,00	398.000,00	
	Comune	C	1.475.000,00	1.525.000,00	1.525.000,00	
	Totale		2.061.000,00	1.992.000,00	1.923.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Anno				Oltre
		2018	2019	2020		
		Tipo Fin.				
99 - ALTRI						
17.0	Rimborso oneri di urbanizzazione	C	250.000,00	150.000,00	100.000,00	
25.0	Segnaletica di benvenuto su strada	C	20.000,00			
165.0	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	C	246.117,00	375.699,16	417.443,52	
162.0	Acquisizione programmi e attrezzature per servizi dell'Area Infrastrutture civili	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
161.0	Progettazioni Area Infrastrutture Civili - Studi di fattibilità e analisi ambientali - Progettazioni e concorsi di progettazione nell'ambito delle Infrastrutture Civili e prestazioni professionali per adeguamento normativa incendi di cui al DPR 151/2011	C	400.000,00	100.000,00	100.000,00	
160.0	Fondo per accordi bonari di cui all'art. 31/bis della L. 109/94	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
148.0	Verifica attività estrattive - LR. 17/91	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
15.0	Oneri di urbanizzazione (7% u2) per chiese ed altri edifici per servizi religiosi	C	56.000,00	40.000,00	40.000,00	
132.0	Rifunzionalizzazione centro servizi per la realizzazione di una nuova caserma dei Carabinieri in località Marina di Ravenna	T	900.000,00			
13.0	Sviluppo di un sistema di Controllo integrato	S	122.000,00	122.000,00		
24.0	Manutenzione straordinaria nei PEEP del forese, dei PIP e delle Bassette	C-fr	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
23.0	Acquisto Centro Ricerche Ambientali di Marina di Ravenna	C	100.000,00			
22.0	Manutenzione straordinaria Ostello della Gioventù	C	40.000,00	15.000,00		
20.0	Contributo per realizzazione interventi Giardini Pubblici e Parco Teodorico come da previsione del contratto di servizio	C	57.000,00	57.000,00		
16.0	Demolizioni di opere abusive	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
14.0	Fornitura di sistemi avanzati di videosorveglianza	S	110.130,00	110.130,00		



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Anni				Oltre
			2018	2019	2020		

147.0 Trasferimento alla Regione ed alla Provincia dei proventi delle cave

Totale 99 - ALTRI

	FC	2018	2019	2020	Oltre
FC	Fondi Cave	27.500,00	27.500,00	27.500,00	
C	Comune	1.419.117,00	987.699,16	27.500,00	
C-fr	Comune - F. Rotaz.	20.000,00	20.000,00	907.443,52	
S	Stato	232.130,00	232.130,00	20.000,00	
T	Terzi	900.000,00			
	Totale	2.598.747,00	1.267.329,16	954.943,52	

Totale Generale

	FC	FO	SD	C	C-fr	R	S	T	C Pe	Totale
FC	Fondi Cave									27.500,00
FO	Entrate correnti	1.047.000,00								659.000,00
SD	Uscita specifica	100.000,00								100.000,00
C	Comune	24.179.117,00								15.526.443,52
C-fr	Comune - F. Rotaz.	117.000,00								117.000,00
R	Regione	1.250.000,00								4.800.000,00
S	Stato	9.347.548,16								6.962.130,00
T	Terzi	18.476.769,00								10.081.000,00
C Pe	Permute									
	Totale	54.544.934,16								43.487.938,16
										21.370.000,00

5.2 ELENCO DELLE ACQUISIZIONI DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO
(D.Lgs 50/2016 art. 21 c,6 periodo 3)

Amministrazione								
Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Dipartimento	Ufficio	Regione	Provincia	Indirizzo	Telefono
Comune di Ravenna	00354730392	c_h1990	Direzione Generale	Staff di Direzione	Emilia - Romagna	Ravenna	Piazza del Popolo 1	0544482111

Referente dei dati di programmazione						
Indirizzo mail	Indirizzo PEC	Nome	Cognome	Ccodice fiscale	Telefono	Indirizzo mail
direttoregenerale@comune.ra.it	comune.ravenna@legalmail.it	Paolo	Neri	NREPLA61E11D541H	0544 4821	pneri@comune.ra.it

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO ai sensi dell'art. 1, comma 505 della Legge 208/2015

Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità
codice	codice	anno (aaaa)	anno (aaaa)	codice	codice	si/no	valore	Testo	codice	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no	livello 1-3
00354730392000000001	00354730392	2018	2018	001		no	€ 1.102.459,00	Emilia Romagna		fornitura	65310000-9	Fornitura Energia Elettrica	si	1
00354730392000000002	00354730392	2018	2018	002		no	€ 1.155.738,00	Emilia Romagna		servizio	64210000-1	Telefonia fissa, mobile, dati	si	1
00354730392000000003	00354730392	2018	2018	003		si	€ 28.800.000,00	Emilia Romagna		servizio	85311200-4 85311300-5	Accordo quadro con più operatori per servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori e disabili		1
00354730392000000004	00354730392	2018	2018	004		si	€ 7.300.000,00	Emilia Romagna		servizio	85311000-2	Ampliamento servizi accoglienza stranieri (SRAR / CAS)		1
00354730392000000005	00354730392	2018	2018	005		no	€ 5.482.550,00	Emilia Romagna		servizio	60130000-8	Servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni/e frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale		1
00354730392000000006	00354730392	2018	2018	006		no	€ 7.590.000,00	Emilia Romagna		servizio	85312120-6	Servizio di sostegno educativo alunni con bisogni speciali età 0/18		1
00354730392000000007	00354730392	2018	2018	007		no	€ 12.000.000,00	Emilia Romagna		servizio/fornitura	71314200-4	Servizio energia e servizi commessi (gestione calore)	si	1
00354730392000000008	00354730392	2018	2018	008		no	€ 4.000.000,00	Emilia Romagna		Servizio	70332000-7	Servizi integrati manutenzione immobili comunali		1
00354730392000000009	00354730392	2018	2018	009		no	€ 1.400.000,00	Emilia Romagna		servizio	92500000-6	Servizi bibliotecari, museali (Classense, Mar, Accademia)		1
00354730392000000010	00354730392	2019	2019	010		no	€ 4.344.262,00	Emilia Romagna		servizio	90000000-9	Servizio di pulizia, sorveglianza, facchinaggio e servizi ausiliari settembre 2019/Agosto 2022		1

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO ai sensi dell'art. 1, comma 505 della Legge 208/2015

Numero intervento CUI	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato Importo	Apporto di capitale privato Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
codice	testo	testo	testo	numero	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore(somma)	valore	testo	si/no	codice	testo
00354730392000000001	ZNNPLA6ZC66H199Z	Zamoni	Paola			12	€ 1.102.459,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.102.459,00	€ 0,00	testo	si	0000246017	Agenzia Regionale INTERCENTER
00354730392000000002	MZZBRC60R71A191M	Mazzotti	Beatrice			36	€ 128.415,00	€ 385.246,00	€ 642.077,00	€ 1.155.738,00	€ 0,00	testo	si	0000246017	Agenzia Regionale INTERCENTER
00354730392000000003	PGGDNL59E66D704J	Poggiali	Daniela			48	€ 1.800.000,00	€ 7.200.000,00	€ 19.800.000,00	€ 28.800.000,00	€ 0,00	testo	no		
00354730392000000004	PGGDNL59E66D704J	Poggiali	Daniela			24	€ 3.650.000,00	€ 3.650.000,00	€ 0,00	€ 7.300.000,00	€ 0,00	testo	no		
00354730392000000005	BDECR157E67H199S	Bedei	Carla			72	€ 304.590,00	€ 913.760,00	€ 4.264.200,00	€ 5.482.550,00	€ 0,00	testo	si	0000246017	Agenzia Regionale INTERCENTER
00354730392000000006	BDECR157E67H199S	Bedei	Carla			36	€ 843.340,00	€ 2.530.000,00	€ 4.216.660,00	€ 7.590.000,00	€ 0,00	testo	no		
00354730392000000007	BNDCLD56S02H199Y	Bondi	Claudio			60	€ 1.030.000,00	€ 2.400.000,00	€ 8.570.000,00	€ 12.000.000,00	€ 0,00	testo	si	0000226120	CONSP
00354730392000000008	BNDCLD56S02H199Y	Bondi	Claudio			60	€ 600.000,00	€ 800.000,00	€ 2.600.000,00	€ 4.000.000,00	€ 0,00	testo	si	0000226120	CONSP
00354730392000000009	TRNMRZ60B13H101J	Maurizio	Tarantino			24	€ 0,00	€ 642.000,00	€ 758.000,00	€ 1.400.000,00	€ 0,00	testo	si	0000226120	CONSP
00354730392000000010	ZNNPLA6ZC66H199Z	Zamoni	Paola			36	€ 0,00	€ 482.696,00	€ 3.861.566,00	€ 4.344.262,00	€ 0,00	testo	si	0000246017	Agenzia Regionale INTERCENTER

5.3 LINEE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'attuale quadro normativo di riferimento per la programmazione dei fabbisogni di personale si inserisce in sistema organico che vede l'elemento fondante nell'obbligo di riduzione programmata della spesa di personale disciplinato dall'art. 1 comma 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che letteralmente prevede. "“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Il successivo comma 557 ter dispone "In caso di mancato rispetto del comma 557 si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", sanzionando, quindi, con il divieto assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione prescritto dal comma 557. Infine, il comma 557 quater, ai fini dell'applicazione dello stesso comma 557, a decorrere dal 2014, impone agli enti "nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni". Il valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 è, pertanto, il limite massimo di riferimento della spesa di personale dell'Ente.

All'interno dell'obbligo di riduzione della spesa di personale si inserisce la specifica normativa che disciplina le facoltà assunzionali dell'Ente, specificatamente, avuto riguardo agli anni di riferimento, l'art. 3, comma 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e l'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, così come da ultimo modificato dall'art. 22, comma 2, del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96. Tale normativa si caratterizza per una fattispecie "frazionale", che individua la spesa per nuove assunzioni sulla base di un "budget" di spesa derivante dalle intervenute cessazioni dell'anno precedente a quello di riferimento; segnatamente, nella disciplina vigente, le percentuali di sostituzione sono del 60% nel 2015, del 25% nel 2016, del 75% nel 2017 e 2018 e del 100% negli anni successivi, sempre con riferimento alle cessazioni dell'anno precedente, con esclusione a partire dalle facoltà assunzionali anno 2016 delle cessazioni delle figure dirigenziali. Peraltro, la stessa disposizione prevede che: "A

decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni in un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile". La novella legislativa di cui decreto - legge n. 78 del 19 giugno 2015 , convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 ha infine aggiunto l'inciso "è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente" (art. 4, comma 3), prevedendo la possibilità di utilizzare "i resti" delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, non oltre, però, il triennio.

In sintesi all'interno del quadro normativo sopradettagliato, l'Ente programma i fabbisogni di personale per il triennio 2017-2019 nel rispetto dell'obbligo di riduzione programmata della spesa di personale e disponendo assunzioni all'interno di un "budget" massimo di spesa corrispondente al 60% delle cessazioni riferite all'anno 2014 (non avendo a tutt'oggi integralmente utilizzato le facoltà assunzionali dell'anno 2015 il relativo budget si cumula con quello dell'anno successivo), al 25% delle cessazioni dell'anno 2015 ed al 75% delle cessazioni 2016 e 2017, con esclusione delle figure dirigenziali, con possibilità di copertura integrale del turnover a decorrere dal 2019 a valere sulle cessazioni del 2018. Resta ferma anche la possibilità di utilizzare i "resti" delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, ossia nello specifico le facoltà riferite alle cessazioni del triennio 2013-2015, non integralmente utilizzate con riferimento alle cessazioni degli anni 2014 e 2015.

Le modalità di copertura delle posizioni lavorative vacanti all'interno del Comune di Ravenna tengono in particolare considerazione le priorità del Programma di Mandato attinenti all'incremento degli interventi in tema di sicurezza e delle connesse politiche attuative, con forte potenziamento delle figure professionali del Corpo di Polizia Municipale, avuto riguardo anche al "favor" espresso dal Legislatore per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e più in generale alla tematica della sicurezza urbana. Infatti, l'art. 7, comma 2 bis, del decreto legge 20 febbraio 2017 n. 24, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, prevede la possibilità per i Comuni di assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite dell'80% delle cessazioni dell'anno precedente per l'anno 2017 e del 100% delle cessazioni, sempre dell'anno precedente, a partire dall'anno 2018. Per tali figure professionali, pertanto, la copertura del turn-over è superiore a quella standard.

Di specifico rilievo inoltre la particolare disciplina contemplata dal Legislatore (art. 1 commi 228 bis, 228 ter, 228 quater e 228 quinquies della legge 28 dicembre 2015 n. 208 introdotti dall'art. 17 del decreto legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2016 n. 160) specificatamente per il personale insegnante nel settore scolastico ed educativo, trattandosi di assunzioni per garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido del Comune. Per il triennio scolastico 2016-2019 l'Ente, in applicazione della normativa di settore, attua e completa il piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo, necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti della disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta nell'anno educativo e scolastico 2015-2016, fruendo delle facoltà assunzionali derivanti dal tetto di spesa del lavoro flessibile, di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che a regime verrà definitivamente decurtato. Il Comune pertanto prosegue nel

percorso già avviato di superamento del “precariato, mediante scorrimento delle graduatorie vigenti e di quelle definite a seguito degli appositi concorsi per titoli ed esami riservati, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. n. 101/2013, convertito nella legge n. 125/2013 (reclutamento speciale transitorio), la cui validità è stata peraltro prorogata fino a tutto il 31/12/2018 dal comma 426 dell’art. 1 della legge n. 190/2014.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni 2017/2019 coglie, infine, anche le opportunità di superamento del “precariato” per altre figure professionali, fruendo delle nuove norme di stabilizzazione contemplate all’art. 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, con priorità per il personale in servizio alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia il 22 giugno 2017.

5.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08 n. 133.

Con l'art. 58 del D. L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133 viene introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune e "suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione".

L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
- b) la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli enti sovraordinati (Provincia, Regione);
- c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica prevista dagli strumenti urbanistici già adottati e in corso di approvazione.

Elenco degli immobili che possono essere oggetto di dismissione - PREVISIONE 2018

Descrizione Immobile	Descrizione localita'	Sez. cat.	Foglio	Particelle	Sup.c om. Lorda	Sub.	sup. area pertinenz	Destinazioni urbanistiche	valore vendita
EX ALL. EXTRACOMUNITARI	Massa Castello	3	137	25	279	1	1120	<i>Sistema paesaggistico ambientale paesaggio, emergenze e reti del paesaggio, edifici di valore testimoniale - Art.IV.1.9</i>	€ 165.000,00
Terreno agricolo ex affitto alla az.MARANI	Ravenna	1	129	2,108,109,1				<i>area di terreno agricolo ora in affitto all'Azienda Marani</i>	€ 1.470.000,00
			131	105,107,110					
AREA IN ZONA BASSETTE IN FREGIO VIA ROMEA NORD	Ravenna	1	9	12-303			9063	<i>Parte a destinazione prevalentemente per attività terziarie e/o miste Art. VI. 49 e art.50 delle norme di attuazione di RUE e parte a zona per verde di mitigazione e filtro</i>	€ 305.000,00
AREA IN ZONA BASSETTE COMMERCIALE ESPOSITIVA	Ravenna	1	10	250,251,252			12316	<i>Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, SU10 - Complessi, edifici, impianti per attività terziaria e/o miste, deposito ed esposizione all'aperto di progetto - Art. VIII.6.18</i>	€ 378.000,00
LOTTO IN AFFITTO A MARCEGAGLIA FINO AL 2019	Ravenna	1	13	623			4142	<i>Spazio portuale, componenti dello spazio portuale, SP3 - aree consolidate per attività industriali portuali</i>	€ 596.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	1,2092,2108	19332			<i>Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)</i>	€ 172.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	0,2093,2107	13647			<i>Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)</i>	€ 122.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	9,2094,2098	17513			<i>Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)</i>	€ 157.000,00

Elenco degli immobili che possono essere oggetto di dismissione - PREVISIONE 2018

Descrizione Immobile	Descrizione localita'	Sez. cat.	Foglio	Particelle	Sup.c om. Lorda	Sub.	sup. area pertinenz	Destinazioni urbanistiche	valore vendita
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2032,616	1485			Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte): viabilità di progetto (parte)	€ 13.365,00
Fabbricato a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	33,2035	400			Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte): viabilità di progetto (parte)	€ 240.000,00
Ex caserma Punta Marina	Punta Marina	1	57	17		1,2,3	694	Sistema paeaggistico ambientale, Paesaggio, contesti paesistici locali - 7.6 Marina di Ravenna - Lido Adriano - art. IV.1.4 c2	€ 400.000,00
IMMOBILE DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO	Durazzano	3	116	3				Spazio rurale, uso insediativo, altre forme insediative, SR8.1 Aree a completamento edilizio - Art. IV.3.4 c5	€ 63.500,00
Terreno agricolo zona "Carbonine"	Savio	3	45		25000			ex vasche di decantazione cave E. esse S.r.l.	€ 50.000,00
Area urbana Lido di Classe	Lido di Classe	3	48	102	430			Spazio urbano, città consolidata o in via di consolid., prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra Art. VIII.6.4 c1	€ 190.000,00
CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI PRIMARO S.ALBERTO,PASSO PRIMARO IN DESTRA DEL FIUME RENO	Passo Primaro	2	15	10		10		Spazio rurale, uso produttivo del suolo, uso agricolo, SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola - Art. VI.2.4	€ 80.000,00
PALAZZETTO EX ANAGRAFE	Ravenna	1	76	106	2150			Spazio urbano, Città storica, Perimetro Città Storica (vedi elaborati RUE 4,1 - RUE 4,2) Art. VIII.2	€ 2.500.000,00
Imm.le ex proprietà Domenico Fabbri (fed. Dem.)	San Pietro in Vincoli	3	77	graffato 11		1,2		Sistema paesistico ambientale, Paesaggio, Paeaggi, Contesti paesistici locali - 5,2 le Ville Art. IV.1,4 c2	€ 60.000,00
Imm.le ex proprietà Viviana Tassinari (fed. Dem.)	San Pietro in Vincoli	3	77	28				Sistema paesistico ambientale, Paesaggio, Paeaggi, Contesti paesistici locali - 5,2 le Ville Art. IV.1,4 c2	€ 80.000,00
3 appartamenti 1 garage	Mezzano	1	15	590	300	1,2,3,4		Spazio urbano, città consolidata o in via di consolid., prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra Art. VIII.6.4 c1	€ 200.000,00
Totale									€ 7.241.865,00

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2018

(art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133)

C.I.	Descrizione Immobile	Foglio	Mapp.	Sub.	NOTE	Destinazione Urbanistica
162	PORTA ADRIANA E NEGOZI ANNESSI Via Cavour Camillo 137	73	75-163	3	Immobile di interesse storico artistico soggetto al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Art. VI.7 – Spazio Urbano Titolo VI Città Storico Art. VI.4 – CSL – Edifici e/o complessi di valore architettonico e monumentale
408	MARCHESATO – FABBRICA VECCHIA Marina di Ravenna Via D'Alaggio 55	4	5	6,12	Accordo di programma con Autorità Portuale Rep. n. 1773/2002 Immobile di Interesse Storico Artistico soggetto al D. Lgs 42/2004 e s.m.	Art. II.30 c. 10 Sistema delle dotazioni territoriali Titolo II Attrezzature e spazi pubblici Art. II.29
		4	7	1,3,4,5,6,7,8,9,10, 11,12,13,14,15		
		4	2	1,2,3		
		4	5	1,13,2,3,4,5,6,7,8, 9, 10,11,12		
		4	41	1,2,3,4		
		4	1	1,2		
438	PALAZZO GROSSI Castiglione Via Zignani Goffredo n. 20	149	234	2	Immobile di interesse storico artistico soggetto al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Art. VII.7 – Spazio Urbano Titolo VI Città Storica Art. VII.4 – CSM – Edifici e/o complessi di valore architettonico e monumentale – CSA – Edifici e/o complessi di valore storico artistico e/o architettonico
		149	235			
		149	773	1		
		149	773	2		
	CHIESETTA “Stanza colonnata” sita in Corte Antiche Carceri (Oggi P.zza Unità d'Italia)	76/RA	150	Sub. 7	Immobile di interesse storico artistico, soggetto a D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (verifica interesse culturale art. 12 in corso)	Art. VIII.2.2. c.2 Spazio Urbano, modalità attuative, UE – Delimitazioni delle unità edilizie
					RUE 4.1 Edificio	Art. VIII.2.7 Spazio Urbano, Città storica, Edifici, CSR – Edifici di recente edificazioni
					RUE 4.1 Compon. di zona	Art. VIII.2.11 Spazio Urbano, Città Storica, Spazi aperti – Aree di pertinenza degli edifici, Aree di pertinenza in ambito di valore monumentale e architettonico

5.5 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

5.5.1- PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2018/2020

Ai fini dell'attuazione dei programmi di intervento e come già in parte richiamato nell'illustrazione degli interventi, è previsto o potrà rendersi necessario ricorrere a incarichi di studio, ricerca, consulenza e, più in generale, di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione.

Coerentemente con gli indirizzi del bilancio tale scelta sarà ispirata ai principi del massimo contenimento dei costi, ma legata alla necessità di disporre di competenze e professionalità non presenti o disponibili all'interno dell'Ente, non facilmente formabili e di supporti consulenziali che possiedono competenze specialistiche in materia e ampie esperienze e conoscenze di altre realtà utili per la migliore definizione delle proposte sulle quali compiere le scelte più opportune.

Rientrano in tali fattispecie incarichi di vario tipo, a volte di importi contenuti (lezioni per i corsi di formazione, relatori a convegni di diversa natura, consulenze tecniche di supporti specialistici su problematiche specifiche, incarichi di varia natura legati alla realizzazione di eventi specifici, ecc) qui di seguito elencati, agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 2, del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008. Il programma viene formulato con valenza triennale, in coerenza con l'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione.

Il limite massimo di spesa, pari al 5% della spesa di personale comprensiva degli oneri riflessi e Irap, è pari a € 2.314.159,78 per il 2018, a € 2.307.377,57 per il 2019 ed a € 2.297.285,27 per il 2020.

	2018	2019	2020
• Attività formativa agli insegnanti dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali, servizi convenzionati e protocollati, coordinamento pedagogico	X	X	X
• Attività laboratoriali e di docenza per sperimentazione e qualificazione didattica, attività per vari progetti, per attività di qualificazione didattica, laboratori scientifico-ambientali sul territorio, per narrazioni centro lettura, per interventi di mediazione culturale	X	X	X
• Studio, ricerche ed analisi ed assistenza tecnica per progetti di sviluppo economico imprenditoriale ed occupazionale del territorio, per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, rilevazioni, indagini a fini statistici, rilevazioni prezzi ed indagini ISTAT	X	X	X
• Progettazione/direzione artistica dell'attività espositiva e museale, predisposizione piani, ricerca opere, individuazione prestatori, cura di mostre, realizzazione testi e critiche e/o co-curatori per la realizzazione di mostre	X	X	X
• Supporti specialistici su processi di certificazione di qualità, di riorganizzazione, di revisione della struttura e/o di assetti organizzativi interni e/o esterni all'Ente, di digitalizzazione dell'Ente	X	X	X
• Relatori a seminari relativi a partecipazione a progetti europei ed iniziative diverse per materie	X	X	X
• Osservatorio per l'ascolto e la conoscenza della città: indagini di customer satisfaction	X	X	X
• Problematiche giuridiche relative alla conformità dei processi telematici e informatici dell'Amministrazione alla normativa	X	X	X

• Supporto tecnico per concessioni demanio marittimo e per attività tecnico-informatiche connesse al SID	X	X	X
• Predisposizione di piani e progetti per interventi per la valorizzazione e gestione delle zone naturali, della fascia costiera e del verde urbano	X	X	X
• Consulenze, incarichi ed attività tecnico- specialistiche in materia di gestione del verde pubblico e delle zone naturali e di tutela ambientale (scarichi idrici, inquinamento acustico etc.)	X	X	X
• Musicisti e coristi finalizzati alla realizzazione di concerti	X	X	X
• Supporto per la promozione, comunicazione, organizzazione di eventi espositivi, culturali a livello nazionale e internazionale, editoriali, di mostre, visite guidate, laboratori, supporto all'informazione, accoglienza, biglietteria e cassa e/o attività di grafica per promozione eventi	X	X	X
• Incarichi di ricerca, di studio, di partecipazione a convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali, museali, bibliotecarie, espositive, catalogazione e valorizzazione dei fondi librari e documentari	X	X	X
• Attività di studio, formazione, qualificazione didattica per promozione e coordinamento pedagogico-culturale e sviluppo di progetti nel territorio e nei servizi educativi e scolastici e Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.)	X	X	X
• Consulenza di natura specialistica in ambito informatico e delle telecomunicazioni	X	X	X
• Incarichi per membri di commissione e gruppi tecnici o di lavoro	X	X	X
• Incarichi e supporti specialistici in materia di: pianificazione strategica, pianificazione urbana; gestione processi di pianificazione; indirizzi paesaggistici nell'ambito di strumenti urbanistici generali ed attuativi, urbanistica negoziale; riqualificazione di aree produttive dismesse e di aree urbane; valutazione ambientale strategica (VAS); studi, analisi e progetti di approfondimento di problematiche di settore o specifiche inerenti di strumenti urbanistici generali ed attuativi; zonizzazione acustica, piani acustici, rilievi, analisi sismiche e geologiche	X	X	X
• Processi di comunicazione ed educazione ambientale e pianificazione e gestione sostenibile delle zone naturali	X	X	X
• Sistema di contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna e predisposizione dei Bilanci ambientali	X	X	X
• Processo di Registrazione EMAS dell'ente	X	X	X
• Incarichi per aggiornamento Piano energetico comunale e redazione del "Piano Clima" promosso dalla Regione Emilia Romagna	X	X	X
• Partecipazione a progetti europei (progettazione, rendicontazione, supporto, attuazione, organizzazione eventi espositivi, realizzazione laboratori didattici, ecc.) e attività di sensibilizzazione e promozione europea	X	X	X
• Progetti di marketing territoriale e/o promo-commercializzazione	X	X	X
• Prestazioni artistiche e culturali, in occasioni di iniziative, pubblicazioni, cartacee ed in rete, e manifestazioni promosse dal Comune di Ravenna e dalle Istituzioni	X	X	X
• Incarichi per la Redazione Turistica Locale, affidamento di servizi di visita guidata, attività finalizzata alla realizzazione di manifestazioni di pubblico spettacolo	X	X	X
• Interpretariato, traduzioni, realizzazione testi, attività redazionale e giornalistica, ricerche e comunicati stampa anche in lingue straniere	X	X	X
• Attività formativa al personale dipendente del Comune di Ravenna e delle Istituzioni (incarichi, partecipazione convegni, lezioni, ecc.)	X	X	X
• Attività connesse all'Ufficio Diritti degli Animali	X	X	X
• Incarichi per la gestione di progetti speciali per favorire l'integrazione dei cittadini immigrati	X	X	X
• Progettazione e consulenza per interventi di cooperazione decentrata	X	X	X

• Assistenza e supporto tecnico-giuridico e/o economico-finanziario: nella valutazione di proposte per procedure di project financing; in materia di urbanistica, di demanio marittimo, arenile e portualità turistica	X	X	X
• Attività di verifica-collauda dei quantitativi di materiale movimentato nell'ambito dei progetti di miglioramento fondiario come da previsione di Piano Attività Estrattive (P.A.E.)	X	X	X
• Incarichi di docenza di alta formazione artistica e musicale presso l'Istituto Verdi e l'Accademia di Belle Arti di Ravenna	X	X	X
• Garante delle persone private della libertà personale; incarico per la gestione dello Sportello di Ascolto: Consigliere di Fiducia	X	X	X
• Ricognizione patrimonio artistico del Museo d'Arte della Città allocato presso varie sedi e rifacimento archivio fotografico delle opere della Pinacoteca Comunale	X	X	X
• Incarichi in ambito artistico-culturale, artistico-organizzativo, e/o di supporto per l'organizzazione, promozione e comunicazione di eventi culturali e/o di iniziative. Studio, di partecipazione a convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali; interpretariato, traduzioni, realizzazione testi, attività redazionale anche in lingue straniere	X	X	X
• Studi/consulenze in relazione ai progetti per la qualificazione del sistema produttivo	X	X	X
• Cura, ideazione, progettazione, allestimenti, scenografie e illuminotecnica e preparazione testi per la realizzazione di mostre, arredi ed eventi previsti nei piani programmatici dell'Istituzione Biblioteca Classense	X	X	X
• Supporti specialistici per il sistema di misurazione e valutazione della performance; partecipazione alla Struttura Indipendente di Valutazione della performance	X	X	X
• Progetto multidisciplinare integrato riguardante interventi strutturali e azioni prioritarie per l'innalzamento della sicurezza stradale (P.N.S.S. 1° programma di attuazione anno 2002) consulenze specialistiche per procedure e metodi relativi all'attuazione degli interventi B e C del progetto	X	X	X
• Assistenza e supporto tecnico al collaudo delle opere di urbanizzazione nell'ambito dei piani particolareggiati	X	X	X
• Incarichi per supporto specialistico in materia di impostazione, elaborazione e stesura del Piano Strategico	X	X	X
• Incarichi per verifiche tecniche delle infrastrutture civili e conseguenti analisi strutturali (Norme Tecniche di Costruzione 2008 e ss.mm.ii)	X	X	X
• Supervisore attività Laboratorio Aperto Ravenna – Asse 6 POR FESR	X	X	X
• Incarichi specialistici a supporto delle attività tecniche per la realizzazione di opere pubbliche e in materia di protezione civile	X	X	X
• Incarichi relativi ad attività e progetti di natura sociale e supporto per attività di accompagnamento e supervisione delle professionalità in ambito sociale ed assistenziale	X	X	X
• Incarico per supporto specialistico e di formazione per bilancio consolidato	X		
• Incarichi per supportare il processo di autonomia e statizzazione degli Istituti di alta formazione artistica e musicale	X	X	X

5.5.2 PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER UTILIZZO DEI BENI (art. 2, commi 594 e seguenti della legge n. 244/2007)

L'articolo 2, comma 594 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 disciplina i Piani di razionalizzazione delle spese per l'utilizzo dei beni delle Amministrazioni pubbliche.

Nello specifico il comma 594 dispone: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

Le suddette disposizioni hanno lo scopo di concorrere, insieme ad altre, alla riduzione della spesa pubblica con particolare riferimento ai consumi, anche attraverso interventi di razionalizzazione dell'uso dei beni.

Va preliminarmente considerato che già da tempo nel Comune di Ravenna si sono attuate misure tese alla dismissione degli immobili non considerati strategici per l'attività dell'Amministrazione Comunale, sono già state attuate misure di razionalizzazione del parco macchine e delle strumentazioni tecnico- informatiche, con il contenimento o riduzione delle conseguenti spese.

Considerato che l'elaborazione dei piani di razionalizzazione deve avvenire coniugando esigenze di contenimento della spesa con esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione, si stabiliscono gli indirizzi e i criteri generali a cui i Servizi dovranno attenersi nell'elaborazione dei piani medesimi, da approvarsi da parte della Giunta Comunale:

- verifica delle migliori condizioni di mercato e attivazione, laddove attive, di apposite convenzioni, tramite Consip/Intercent-er con particolare attenzione alla telefonia, fissa e mobile, per favorire la riduzione dei costi fissi e di consumo, a parità di dotazioni e servizi;
- attuazione di una politica di sostituzione delle dotazioni strumentali (fotocopiatrici, fax e stampanti) con apparecchiature multifunzioni (fotocopiatrici associate a stampanti con scanner e fax), al fine di ridurre, sia il numero di apparecchiature da manutentare, sia le spese per le forniture necessarie al loro funzionamento;
- attuazione di una politica di sostituzione delle autovetture con veicoli eco-compatibili, attraverso acquisti tesi alla riduzione delle spese;
- attuazione di politiche di razionalizzazione dell'hardware e dei software presenti all'interno dell'Amministrazione, anche attraverso una maggiore diffusione dei programmi open- source;
- attivazione di politiche, in relazione al patrimonio comunale, di

adeguamenti al risparmio energetico, con conseguente riduzione delle spese di gestione;

- razionalizzazione delle varie sedi comunali, attraverso le politiche già avviate in questi anni, di realizzazione e/o ristrutturazione di immobili già in proprietà, con conseguente diminuzione delle spese per locazioni;
- attuazione di controlli sugli incassi, per gli immobili di proprietà locati a terzi, con conseguente lotta alla morosità ed ai ritardati pagamenti; rinnovo dei contratti con applicazione di canoni in regime di libero mercato, cercando di salvaguardare il patrimonio originale attraverso il recupero dei costi;
- controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dell'Amministrazione per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- monitoraggio dei costi di funzionamento di gestione dei singoli immobili appartenenti al patrimonio comunale.